# IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Sole 24 ORE a L. 700 *Province Ts e Go*

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 187 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 9 AGOSTO 1998

Le autobombe in Kenya e Tanzania: aumenta ancora il numero dei morti (undici gli americani)

## Clinton: un massacro islamico

### «Siamo bersagli del terrorismo perché lavoriamo per la pace»

Nel mirino il nuovo Fronte creato dal miliardario saudita in esilio Osama Bin Laden. Soccorsi e investigatori affluiscono in forze da oltre Oceano

**NAIROBI** I morti sono almeno 140, di cui 11 americani. I feriti, per ora, sono 4.149 solo a Nairobi. A 36 ore di distanza dall'esplosione, in Kenya e Tanzania si continua a scavare tra le macerie, mentre stanno per arrivare squadre speciali di soccorritori direttamnete dagli Stati Uniti. Sono intanto già al lavoro gli uomini dell' Fbi e le squadre investigative dell'aeronautica e dei marines: «La nostra priorità è determinare il tipo di esplosivo usato e il tipo di veicolo che l'ha portato. Conoscere questi particolari è come trovare le impornte digitali degli autori dell'attentato». Sia gli americani, sia i governi di Kenya e Tanzania ammettono che le misure di sicurezza erano decisamente insufficienti.

E ieri Clinton ha dedicato il suo messaggio radiofonico settimanale alla tragedia: «Ci attaccano perchè abbiamo responsabilità uniche come leader del mondo. Gli americani sono dei bersagli del terrorismo in parte perchè abbiamo responsabilità di leadership uniche al mondo, poi perchè lavoriamo per la pace e la democrazia, e perchè siamo uniti nella lotta al terrorismo».

La reazione degli Usa, assicurano tutti, sarà dura e adeguata. Sono già partiti per Nairobi sette voli speciali: ci sono unità anti-terrorismo, investigatori, apparecchiature, medici, specialisti nel soccorso e nella ricostruzione, esperti di sicurezza. A loro si aggiungeranno anche dei gruppi internazionali. Per ora gli investigatori puntano decisamente sulla pista islamica, e in particolare sul nuovo Fronte Islamico creato dal miliardario saudita in esilio Osama Bin Laden.

● *A pagina 8*

Situazione grave a Spotorno. E l'esodo manda in tilt il traffico

## La Liguria tra le fiamme Autostrade sovraffollate

**GENOVA** La Liguria continua a bruciare. Soprattutto grave l'incendio di Spotorno, dove il continuo cambiamento di direzione del vento ha reso difficilissima l'opera di spegnimento. Le fiamme hanno aggredito, oltre alle aree boschive, anche delle case, i cui abitanti sono stati fatti evacuare per tempo. Alcuni sono riusciti a fuggire pochi istanti prima che le loro abitazioni fossero raggiunte dalle fiamme. Quattro Vgili del fuoco sono rimasti intossicati. L'incendio interessa un'area di molte centinaia di ettari. E due vasti incendi hanno impegnato guardie forestali e vigili del fuoco nel Levante ligure, uno a Vernazza, nello Spezzino, l'altro sopra Sestri Levante.

E ieri c'è stata un'altra giornata «terribile» per il traffico, soprattutto nel Veneto: l'autostrada A4 nel tratto Padova-Venezia, in direzione di Mestre, è diventata un'unica colonna di autoveicoli che ha raggiunto in un certi momenti i 20 chilometri di lunghezza. Lunghe code di automobili in attesa di uscire dall'Italia, in direzione dell'Istria e della Dalmazia, si sono formate fin dalle prime ore del mattino anche ai valichi italo-sloveni della provincia di Trieste. E rallentamenti al traffico si sono avuti sull' autostrada A-4 Venezia-Trieste *(servizio a pagina 10)*. Traffico intensissimo anche nell'area autostradale intorno a Salerno: una coda ha raggiunto i 12 chilometri.

● *A pagina 3*

In 54 (tredici ripresi) scalano di notte la recinzione di filo spinato a Caltanissetta, a Catania tentano di scappare in otto (cinque catturati)

## Clandestini fuggono in massa con «scale umane»

**CALTANISSETTA** Non solo il problema dell'afflusso dei clandestini, ma anche delle loro fughe dai centri di accoglimento. Dal quello di Caltanissetta l'altra notte se le sono filata in 54 clandestini (solo tredici dei quali poi rintracciati). Poco dopo l'una, un folto gruppo di extracomunitari è uscito dal primo padiglione del campo. Alcuni tenevano in mano uncini ricavati dalla sbarra di un letto. Mentre alcuni creavano un diversivo con una fitta sassaiola contro gli agenti, il grosso del gruppo si è avvicinato alla recinzione con filo spinato. A questo punto, gli uncini sono stati utilizzati per trattenere la recinzione, che i clandestini hanno superato formando «scale umane», sparpagliandosi quindi nelle campagne circostanti. A Catania invece hanno tentato la fuga otto clandestini tunisini. Tre sono stati subito intercettati dai poliziotti e due di essi hanno desistito, risalendo al secondo piano da dove si erano calati utilizzando una grondaia; il terzo, invece, colto da una crisi di nervi, è corso contro la rete di filo spinato, vi si è aggrappato ferendosi e si è ripetutamente colpito in testa con una pietra. Altri due fuggiaschi sono stati poi ricatturati. Infine, i carabinieri di Muggia hanno intercettato e respinto un gruppo di 17 immigrati clandestini, tutti provenienti da diversi centri della Romania.

● *A pagina 4*

DUEMILA MORTI IN CINA

## Emergenza per le inondazioni dello Yangtse

**PECHINO** La Cina è devastata dalla più grave piena del fiume Yangtse degli ultimi trent'anni. Le inondazioni avrebbero già causato duemila vittime, e adesso il fiume minaccia di invadere le regioni centro-orientali. Il governo cinese ha deciso che la grande diga a monte di Wuhan verrà fatta saltare se il livello della acque raggiungerà i 45 metri, per evitare che sia travolta la città di 7 milioni di abitanti.

● *A pagina 8*

Ancora una tragedia, stavolta nello Utah, causata forse da un «gioco»: avevano tra i 2 e i 5 anni le piccole vittime

## Usa, altre 5 bambine asfissiate nell'auto

### *Chiuse nel bagagliaio per oltre un'ora: mancanza d'aria e troppo caldo*

**SALT LAKE CITY** Nuovo caso di bambini morti negli Stati Uniti per essere rimasti intrappolati in un veicolo esposto ad alte temperature. I corpi senza vita di cinque bambine, di età compresa tra i due e i cinque anni, sono stati trovati all'interno del bagagliaio di un'autovettura non lontano dall'abitato di Salt Lake City (Utah). Tutte, quattro cuginette e una loro amichetta, sarebbero morte là dentro per una tragica fatalità, forse per un «gioco» che ha mietuto negli ultimi tempi molte vittime accidentali della mancanza d'aria e del gran caldo. «Non c'è dubbio che la causa della morte sia stata la permanenza in un luogo così angusto e privo di ossigeno», ha detto ai giornalisti il capo della polizia. Nella zona, in questi giorni, si sono registrate temperature altissime, in alcuni momenti della giornata superiori ai 45 gradi.

Secondo le prime indagini, le bambine sarebbero rimaste nel bagagliaio almeno un'ora, se non di più. La polizia era intervenuta nelle ricerche dei piccoli dopo una richiesta di soccorso da parte di uno dei genitori che da ore stava cercando i bambini, scomparsi da casa. Non è stato possibile stabilire perchè le bambine sono entrati nel bagagliaio e come sono riuscite ad aprirlo e a restarvi intrappolati. Secondo una televisione locale, la madre di una delle piccole vittime si stava occupando di altri due bambini quando è avvenuta la tragedia e sarebbe lei che abitualmente conduce «l'auto della morte». Di certo, si sa che le cinque bambine morte, poco prima di andare a ficcarsi nel bagagliaio, stavano giocando nella casa con un altro coetaneo, che è rimasto dov'era e per questo si è salvato.

● *A pagina 3*

### ALL'INTERNO

Vertice a Torino. E Violante scende in campo per invitare a non criminalizzare il mondo degli squatter

## I «pacchi»: non solo la pista anarchica

**TORINO** La pista anarchica «è, in attesa di certezze, solo una delle ipotesi» al vaglio degli inquirenti che indagano sui cinque pacchi bomba ricevuti da magistrati, giornalisti e politici, mentre le inchieste continueranno, in questa prima fase, a essere quattro, condotte dalle procure di Torino, Ivrea, Roma e Milano. E' quanto è emerso dal vertice al Palazzo di giustizia torinese. «Le ipotesi - ha commentato il giudice Gerardo D'Ambrosio - lasciamole ai politologi, non sarebbe corretto, da parte nostra, farne adesso, poichè siamo all'inizio dell' inchiesta. Non vi è alcuna certezza, al momento, che la pista anarchica sia quella giusta. Gli inquirenti sono comunque convinti che la matrice sia unitaria. E sul tema interviene anche il presidente della Camera Luciano Violante, secondo il quale «sarebbe un errore schiacciare il mondo degli squatter sui pacchi bomba» mentre, invece, bisogna «individuare e punire i singoli responsabili, ma non criminalizzare assolutamente il mondo degli squatter». Violante poi escludere qualsiasi infiltrazione dei servizi segreti.

● *A pagina 2*



Perquisizioni in mezza Italia a difesa della «privacy»: la prima operazione del genere

## Un blitz contro gli «spioni»

Sequestrate «pulci» e apparecchi di registrazione audio e video. Indagate trenta persone: probabilmente la «sorveglianza» era a scopo di ricatto

**ROMA** Vasta operazione, ieri, dei carabinieri a Roma e in varie regioni d'Italia tesa ad accertare illecite interferenze nella vita privata. I militari hanno scoperto e sequestrato numerose microspie e apparecchiature di audio e videoregistrazione. Si tratta della prima volta che la legge sulla «privacy» viene applicata in modo così massiccio. Sono state iscritte nel registro degli indagati trenta persone, di cui 15 denunciate, per reati riguardanti la violazione della legge sulla privacy, anche con l'installazione di apparecchiature per l'intercettazione di conversazioni o con la ripresa di immagini. Sono reati per i quali, tuttavia, non è previsto l'arresto. Fra le persone indagate ci sono pregiudicati, una persona che in passato ha fatto parte di un gruppo eversivo di sinistra, e imprenditori, commercianti, periti elettronici, impiegati, studenti. Gli investigatori dovranno accertare i motivi delle intercettazioni di conversazioni telefoniche o di riprese di immagini dell'incontro tra persone. Fra le ipotesi c'è quella secondo cui lo scopo fosse il ricatto. L'inchiesta è partita dalla segnalazione di persone che avevano il sospetto di essere sottoposte a intercettazioni. Gli investigatori sono così risaliti a cinque aziende romane e una decina in Italia che commercializzano, anche importandoli, componenti da assemblare per le intercettazioni.

● *A pagina 4*

Vertice a Torino dei magistrati di quattro Procure nel corso del quale si è constatata «un'alzata di tiro» e un'unica matrice degli ordigni

# Pacchi-bomba: un solo mittente, forse non anarchico

*Il riferimento agli squatter è stato fatto solamente per sottolineare che non esiste una psicosi*

**Tutti i destinatari hanno però avuto a che fare con i giovani dei Centri e solo un paio di gruppi si sono dissociati dalla strategia dinamitarda**

**TORINO** Cinque pacchi bomba spediti fra Roma, Milano, Torino e Ivrea, cinque attentati per fortuna sventati, ma dietro i quali ci sarebbe un solo cervello.

Sembra infatti che gli inquirenti siano sempre più convinti dell'esistenza di un'unica matrice dietro all' invio degli ordigni esplosivi indirizzati a un magistrato, tre politici e un giornalista. Una certezza contro mille interrogativi: quel che si ricava alla fine del vertice tenutosi ieri a Torino fra i magistrati delle procure che indagano sugli attentati, vale a dire Roma, Torino, Ivrea e Milano. Indagini che, quando arriveranno i risultati delle perizie, potrebbero anche essere unificate.

La riunione di ieri - s'è detto al termine - è solo la prima di una serie per concertare il lavoro di indagine nella maniera più proficua. Anche perchè come aveva affermato, prima del vertice, il procuratore capo di Torino Francesco Marzachì «tutti questi pacchi-bomba potrebbero significare l'inizio di qualche cosa di grave. Constatiamo un'alzata di tiro».

Già. Ma chi è che alza il tiro? Gli squatters dei centri sociali? Gli anarchici? I servizi deviati? Frange anarco-insurrezionaliste legate a movimenti internazionali? Certo su chi lavora alla delicata e per niente facile indagine c'è un ricordo - quello delle indagini sulla strage di Piazza Fontana che imboccarono la pista anarchica - che pare diventare spettro. Tanto da far dire al pm milanese Gerardo D'Ambrosio, al termine della riunione torinese che «la situazione nel 1969 era del tutto diversa da quella attuale. Oggi nessuno parla con certezze e con probabilità di piste anarchiche».

Già, tant'è che l'unico chiaro riferimento agli squatters fatto dai magistrati è stato per ribadire che «non esiste una psicosi squatters». E, pur tuttavia, andrà pur ricordato che i cinque destinatari dei pacchi-bomba hanno avuto a che vedere con gli squatters: il pm Maurizio Laudi indaga sugli attentati in Val Susa e conduce l'inchiesta che aveva portato agli arresti Edoardo Massari e Maria Soledad Rosas, i due squatters suicidatisi; il giornalista Daniele Genco si era preso una scarica di botte, e per poco non ci aveva lasciato la pelle, sempre dai giovani dei centri sociali, solo per aver fatto il suo mestiere; mentre i tre politici Pasquale Cavaliere, Giuliano Pisapia e Umberto Gay si erano impegnati per aprire il fronte del dialogo con gli squatters, che come ben si sa il dialogo lo rifiutano.

Preferiscono altri mezzi. A parte poi un paio di centri sociali che si sono subito dissociati dalla strategia dinamitarda a mezzo posta, per il resto è silenzio. O, in qualche caso, è ripetere come dietro questi ultimi attentati ci siano manovre losche e sporche da parte di ambienti vicini o addirittura interni ad alcuni organi dello stato. Insomma, i servizi deviati come sempre si specifica.

Di tutto questo, però, dal vertice di ieri in procura non è trapelato assolutamente nulla. Marzachì, D'Ambrosio, Vitari, Salvi e Ormanni - i magistrati che indagano per conto delle rispettive procure - non hanno parlato in termini di certezze neppure sull'ipotesi di un invio cadenzato ad arte dei pacchi-bomba. «Potrebbero essere anche stati spediti contemporaneamente, ma giunti a destinazione in tempi differenti per cause diverse». Si indaga anche su questo particolare. Mentre si temono nuovi arrivi di ordigni. Chi, infatti può assicurare che accadrà il contrario? A chi gli ha chiesto se ci saranno altri pacchi-bomba, Gerardo D'Ambrosio ha risposto: «e chi lo sa?».

Parla Umberto Gay (Prc), che ha ricevuto l'ultima delle cinque missive con esplosivo

# «L'obiettivo è far crescere la tensione»

**MILANO** «L'obiettivo di questi pacchi-bomba è quello di creare il caos, fare impazzire la situazione, aumentare la tensione».

Umberto Gay dà questa spiegazione ai cinque pacchi esplosivi arrivati nei giorni scorsi, l'ultimo dei quali a lui. «La scelta dei destinatari - ha detto ancora Gay - fa pensare a una strategia studiata per creare il caos. Ma questa linea non passerà. I soggetti sociali e Rifondazione non cascheranno nella provocazione».

E ha sottolineato come stia montando un certo disagio sociale: «In autunno ci saranno appuntamenti giudiziari importanti nei confronti dei centri sociali e in questa situazione posso immaginare qualcuno che sta pensando a come far degenerare la situazione. Pensate a che cosa sarebbe successo se uno solo dei pacchi fosse esploso provocando un ferito o ancor peggio un morto».

Il capogruppo di Prc al comune di Milano ha esposto la sua teoria in una conferenza stampa. «Ci sono persone che mirano - ha proseguito - a mettere in discussione l'assetto politico-sociale del Paese. Il mio partito, come è noto, ha contrapposizioni politiche anche forti con il governo, ma oggi noi siamo in una situazione sostanzialmente stabile».

E rivolgendosi a chi gli ha spedito i libri con l'esplosivo ha detto: «Io li chiamo conigli e vigliacchi, e aggiungo che si tratta di persone fortemente interessate a mettere in discussione l'assetto politico e sociale del Paese».

Gay, che nel capoluogo lombardo ricopre un ruolo di primo piano nel dialogo tra istituzioni e centri sociali, ha chiesto alla magistratura milanese di «non attribuire paternità frettolose ai pacchi bomba»: «Mi domando perchè subito ci si è indirizzati verso gli squatter o verso gli anarchici, che oltretutto sono lontani anni luce da simili pratiche. Ma è possibile che la stagione degli anni '70 non abbia insegnato nulla?».

L'esponente di Rifondazione si è quindi detto soddisfatto che anche il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio si occupi delle indagini: «È una memoria storica per quanto riguarda la strategia della tensione degli anni '70».

*«La magistratura non attribuisca paternità frettolose»*

Il consigliere ha poi sottolineato come i pacchi-bomba inviati siano stati preparati da gente esperta. «Mi sono subito chiesto - ha spiegato - chi sia l'artigiano così bravo che li fabbrica, sapendo che deve passare attraverso decine di mani e avendo la certezza che esploda solo al momento giusto. Questi sono ordigni seri, mica giochini da apprendista bombarolo».

Gay ha infine chiesto al presidente del Consiglio e ai ministri competenti di fare piena luce sui servizi segreti e sul loro operato e di «portare avanti l'opera di pulizia degli ambienti deviati».

La polemica insomma continua. Le bombe, sono ancora alla ricerca della definitiva paternità.

**IL CASO**

Parla il presidente della Camera

## E Violante difende i centri sociali sollevando le critiche del Polo

**ROMA** Luciano Violante «assolve» i centri sociali: «Gli squatter non usano bombe» Il presidente della Camera esclude che siano responsabili dell'invio dei pacchi-bomba. Storace (An) protesta: gli squatter sono responsabili di reati e violenze, tra cui il pestaggio dell'on. Buontempo.

Luciano Violante dunque difende i centri sociali ed «assolve» gli squatter. Non sono loro che mandano i pacchi-bomba, sostiene il presidente diessino della Camera in una intervista all'«Unità», e questi episodi non hanno nulla a che fare con il terrorismo. Una difesa d'ufficio che provoca le proteste del Polo che ricorda a Violante il pestaggio dell'onorevole Teodoro Buontempo avvenuto di recente a Roma ad opera di appartenenti ai centri sociali.

I responsabili dell'invio dei pacchi-bomba, afferma Violante, vanno puniti ma «non bisogna criminalizzare assolutamente il mondo degli squatter». Non si deve inoltre «confondere quanto sta accadendo in questi giorni con il terrorismo che insanguinò l'Italia alla fine degli anni '70».

Violante fa anche una netta distinzione tra squatter ed anarchici. All'interno dei gruppi anarchici, sostiene il presidente della Camera, vanno fatte altre distinzioni perchè alcuni di essi possono essere «facilmente infiltrabili e strumentalizzabili, come ha ampiamente dimostrato la storia italiana degli ultimi 30 anni».

Violante esclude che gli squatter possano usare le bombe. «Non mi pare - è la sua opinione - che rientri nella concezione di vita degli squatter fabbricare bombe e uccidere».

Il presidente della Camera si dice preoccupato per quanto sta accadendo perchè «potrebbe ora inserirsi qualsiasi genere di provocazione». Esclude però che ci possa essere lo zampino dei servizi segreti. Non ritiene nemmeno che si tratti di un fenomeno terroristico perchè il terrorismo, ricorda, «aveva organizzazioni, strategia e mezzi».

Ed ecco la sua conclusione: cerchiamo i responsabili, ma teniamo aperto il dialogo con i centri sociali, non criminalizziamo il dissenso.

Il Polo reagisce e protesta per questa difesa degli squatter. Il presidente della Camera, si chiede Francesco Storace di Alleanza nazionale, sa di «quanti e quali reati sono accusati quegli squatter verso i quali oggi manifesta indulgenza?».

Solo poche settimane fa, ricorda l'esponente di Alleanza nazionale, un deputato della Repubblica, Teodoro Buontempo, «è stato selvaggiamente aggredito proprio da quelle bande che Violante si preoccupa di non criminalizzare». Dal presidente della Camera, aggiunge Storace, aspettiamo «sollecitazioni all'intransigenza e non sociologismo verso chi annovera tra le proprie schiere fior di delinquenti con una sfilza di accuse da far impallidire chiunque».

**Storace ricorda al vertice di Montecitorio il pestaggio di Buontempo**

Raffaele Costa, deputato di Forza Italia, è d'accordo con le considerazioni del presidente della Camera sulla necessità di «non criminalizzare» gli squatter, ma, in una dichiarazione, ha sottolineato che i centri sociali devono accettare il principio della legalità per avviare con loro un discorso positivo.

«Se questi ultimi accettano il principio della legalità - ha detto Costa - non c'è dubbio che il discorso possa essere sviluppato positivamente: ma se ciò non avviene e se si accerterà che proprio negli ambienti di determinati centri sociali si alimentano atipiche forme di violenza allora non sarà facile sfuggire alla tentazione di un giudizio generale di censura».

«Esso - ha concluso l'esponente di Forza Italia - sarà tanto più destinato a restare negativo quanto più riguarderà un' area di dissenso che volutamente non distingue fra le diverse forme di protesta».distingue fra le diverse forme di protesta».

Il presidente del Consiglio parlando alla Festa dell'Ulivo di Felina ha attaccato il Cavaliere citando i giornali stranieri

# Prodi: «È Berlusconi la grande anomalia del Paese»

*«Passata la bollitura della secessione» - E ancora: «Con il Prc rapporti sempre chiari»*

**FELINA** «L'anomalia più grande del Paese è il modo in cui il capo dell'opposizione interpreta e concepisce il suo ruolo di leader dell'opposizione». Parlando a Felina, alla festa dell'Ulivo del Reggiano, Romano Prodi cita i grandi giornali stranieri, sia conservatori sia progressisti, per attaccare Silvio Berlusconi e rilanciare il ruolo dell'Ulivo come unico schieramento politico che può portare l'Italia «a una democrazia normale, trasparente» fondata «sul pieno rispetto delle regole». Rilevando che non sono giudizi suoi, ma della grande stampa straniera, Prodi ha citato come primo dato di questa «grande anomalia italiana», il conflitto di interessi. «Berlusconi continua a possedere mezzo sistema televisivo, una importante quota dei grandi giornali italiani, in queste ultime settimane è stato il leader più presente sugli schermi della Rai. Non dobbiamo abituarci a questo.

«La seconda anomalia è quella di un cittadino italiano - precisa Prodi - che non riconosce la legittimità degli atti della magistratura. Dichiara di essere un perseguitato perchè non vuole che si indaghi su di lui, come si fa per qualunque cittadino italiano e come è stato fatto anche su di me. L'Ulivo si è assunto il compito di affermare una democrazia che vuol dire rispetto delle regole. Noi dell'Ulivo - ha sottolineato Prodi - dobbiamo tenere alto questo senso della democrazia e della dignità della politica. Questo governo, pur con i limiti che ha, ha avuto e ha rispetto delle regole e questo implica un enorme sacrificio, credetemi. Ma non ha mai rinunciato all'etica». Prodi poi ha lanciato un appello: «Solo rafforzando la nostra coalizione mettendola in grado di farla vincere alle prossime elezioni, possiamo portare l'Italia in una democrazia normale e trasparente». Per Prodi questo processo è ancora aperto «perchè non siamo riusciti a portare avanti la riforma costituzionale: il processo delle riforme è stato sciaguratamente interrotto da Berlusconi che ha posto problemi personali. Quest'anno passeremo un'estate tranquilla anche sotto l'aspetto della secessione, ci manca un po' di divertimento, ma pazienza. I rapporti con il Prc - ha concluso - sono sempre stati improntati all'assoluta massima lealtà e trasparenza».

Ieri sera dopo le 21 in largo Pietro di Brazzà vicino allo studio privato del presidente del Consiglio

## Nella valigetta un mattone e fiammiferi

**ROMA** Falso allarme ieri sera a Roma per una valigetta trovata poggiata sul selciato in largo Pietro di Brazzà davanti al portone d'ingresso dell'ufficio privato del presidente Romano Prodi, di fronte alla sede del ministro delle Comunicazioni, Antonio Maccanico, e a circa 50 metri dalla sede dell'Ansa.

Erano le 21.15 quando è stata segnalata la presenza della valigetta, una ventiquattrore di pelle nera rigida. Carabinieri e poliziotti hanno piantonato il tratto di strada, facendo deviare il traffico e le decine di turisti diretti alla vicina Fontana di Trevi, in attesa dell'arrivo di un artificiere. Poco prima delle 22 la valigetta è stata fatta saltare con un getto d'acqua. All'interno conteneva un mattone e una scatola di fiammiferi da cucina. Altri due falsi allarmi si erano verificati a Roma nel pomeriggio: uno nella stazione Manzoni della metropolitana A, per uno zainetto e l'altro in piazza Augusto Imperatore per una valigetta.

La valigetta trovata davanti il palazzo dello studio di Prodi secondo gli investigatori è stata lasciata intenzionalmente da qualcuno, visto che conteneva un mattone e un pacchetto di fiammiferi.

Sono apparsi realmente dimenticati, invece, lo zainetto e la borsa in cuoio segnalati nel pomeriggio da un passante ad una pattuglia di carabinieri e fatta saltare dagli artificieri con il cannone ad acqua per disattivare un eventuale congegno, nella quale sono stati trovati medicinali e istruzioni per un telefono cellulare. Ugualmente dimenticate sarebbero state altre due valigette morbide di cuoio segnalate venerdì ai carabinieri.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli. **COLLEGIO SINDACALE:** Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
**ABBONAMENTI:** c/c postale 254342
**ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
**PUBBLICITÀ:** S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura dell'8 agosto 1998 è stata di 60.600 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997


Prosegue la polemica sui soldi ottenuti dalla destra tramite una società di Pacini Battaglia

# Di Pietro-An, duello sui finanziamenti

*L'ex pm si chiede come mai nei bilanci non figurano i nomi di chi inviò il denaro*

**ROMA** Di Pietro non dà tregua a Fini. Continua ad attaccarlo per il denaro ottenuto nel '94 tramite una società che faceva capo a Pacini Battaglia. Ad inviare la somma, hanno precisato sia An che lo stesso ex banchiere, fu un gruppo di italiani residenti in Canada: un finanziamento comunque del tutto lecito e registrato nel bilancio. Ma Antonio Di Pietro non si dà per vinto e torna all'attacco: non facendo affermazioni ma ponendo interrogativi. «È un comportamento politicamente trasparente - si chiede l'ex pm - quello dell'amministrazione di un partito che fa credere di aver ricevuto denaro da una persona diversa da quella che effettivamente ha provveduto al versamento?». Perchè mai, cioè, insiste Di Pietro, An non ha scritto in bilancio «in modo trasparente» il nome dei finanziatori?

Il suo scopo è chiaramente quello di far nascere dei dubbi all'interno di An sull' operato di alcuni dirigenti.

«Quelli di An, - è infatti l'esplicito invito di Di Pietro - invece di accusare ingiustamente me di inesistenti rapporti con Pacini Battaglia, farebbero bene a chiedersi chi, all'interno del loro partito, teneva le fila e tesseva la tela».

Secondo Di Pietro il partito di Fini «continua ad arrampicarsi sugli specchi» in merito al denaro ottenuto nell'ottobre 1994 dalla società off-shore Hodges Bay holding: una società, sostiene l'ex pm, «i cui soci formali probabilmente nemmeno sapevano dell'esistenza di un partito in Italia di nome Alleanza nazionale». A questo punto Di Pietro si chiede perchè mai «coprirsi dietro una società di comodo, se è corretto che l'ammistrazione di un partito fa credere di avere ricevuto soldi da una persona diversa?». E perchè non è stato reso pubblico il nome degli italiani che volevano finanziare An?

La polemica è destinata a non placarsi. Maurizio Gasparri anche ieri ha replicato che se Di Pietro ha notizie su eventuali illeciti nel bilancio di An, può sporgere delle denunce «che evidentemente non può fare vista la irreprensibilità della condotta in materia del leader di An e dei responsabili amministrativi». A Di Pietro risponde direttamente il responsabile amministrativo di An. Di Pietro, afferma il sen. Franco Pontone, evidentemente, non conosce nè la legge, nè il regolamento del finanziamento dei partiti. Le norme, infatti, prevedono che se il contributo è inviato da un soggetto residente all' estero, la dichiarazione deve essere firmata «dal solo beneficiario», quindi solo da An. Ma Di Pietro non accetta questa spiegazione. E risponde al sen. Pontone che «è difficile credere che quel versamento sia avvenuto da una pluralità di cittadini italiani residenti all'estero». E ripropone le domande: chi sono e soprattutto perchè è stata utilizzata come paravento la società off-shore «Hodges bay Company»? Perchè la prescritta dichiarazione non è avvenuta direttamente da parte dei soggetti esteri?

Ne aggiunge una nuova: «Perchè non fate una bella tiratina di orecchie al vostro on. Gasparri, che ha scoperchiato la pentola?».

Fiamme sulle colline fra Spotorno e Noli e nelle Cinque Terre: case evacuate e uscita autostradale bloccata

# La Liguria in un inferno di fuoco

## *A Macerata pensionato di Buttrio in ferie muore ustionato nell'incendio di sterpaglie*

**E scoppia la polemica sulla carenza e gli alti costi di impiego dei Canadair: imprenditore alessandrino non riesce a omologare i suoi più pratici Dromader**

**GENOVA** I canadair hanno scaricato le loro bombe d'acqua, ma quando dopo pochi minuti tornavano di nuovo pronti a colpire l'incendio, le fiamme sulle colline di Spotorno sembravano divampare più alte di prima. E' una guerra dall'esito incerto quella che dalle prime ore di ieri ha visto schierato sul fronte del ponente ligure un esercito di uomini e mezzi. Solo verso il tardo pomeriggio il vento si è attenuato e per vigili del fuoco, forestale e volontari la speranza di vincere lo spaventoso incendio è diventata più concreta. Ma già il bilancio provvisorio di questo disastro appare pesantissimo: moltissimi ettari di bosco sono andati perduti e una trentina di abitazioni, per lo più villette immerse nel verde sulla collina fra Spotorno e Noli, sono state fatte sgomberare per precauzione.

«Anche se la situazione appare sotto controllo abbiamo già disposto servizi di controllo per tutto l'arco della nottata, periodo durante il quale non è possibile usare mezzi aerei» diceva in serata il dottor Ugo Taucher, della prefettura di Savona da cui vengono cooordinate le operazioni di soccorso. Operazioni che hanno visto l'intervento di squadre e mezzi dei vigili del fuoco arrivate di rinforzo ai colleghi liguri da Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara e Pavia. Drammatica anche la situazione per la fauna della zona. Il fuoco è divampato in uno degli angoli più belli della Liguria e ancora non si sa perchè. O meglio lo si sospetta da parte di molti, ma se ad appiccarlo sia stato qualche piromane spetterà alla magistratura accertarlo grazie alle indicazioni dei vigili del fuoco, peraltro ancora impegnati per domare il gigantesco rogo. Un lavoro, quello delle squadre antincendio, reso ancor più difficoltoso per l'asperità del terreno e la difficoltà ad usare mezzi pesanti per giungere in prossimità dei focolai. Allarme incendio anche a Vernazza, nelle Cinque Terre, dove squadre di volontari hanno passato ore a cercare di tenere lontane dalle abitazioni le fiamme.

Una giornata veramente drammatica, quella di ieri, per la Liguria dove, nell' area colpita dall'incendio, sono state chiuse al traffico le strade provinciali per permettere un più agevole movimento ai mezzi di soccorso. Traffico rallentato a tratti, oltre che sull'Aurelia, anche sull'autostrada. La curiosità suscitata dlle alte fiamme e dal volo dei velivoli antincendio ha fatto rallentare o spesso, imprudentemente, fermare molti automobilisti. Uno «spettacolo» che ha rischiato di provocare incidenti.

Sempre ieri in un incendio di sterpaglie divampato a San Lorenzo di Treia (Macerata), è morto ustionato un cinquantanovenne di Buttrio (Udine), Luciano Degano, pensionato, ospite di alcuni parenti raggiunti da Udine, dove risiedeva, per trascorrere insieme il Ferragosto. E' probabile che Degano abbia tentato di spegnere l'incendio, ma che sia stato aggredito dalle fiamme mentre i suoi familiari erano in casa.

E c'è chi, come un imprenditore alessandrino, proprietario di tre aerei Dromader M18 acquistati in Polonia per adibirli a mezzi antincendio, sostiene di aver incontrato pastoie burocratiche per il loro impiego mentre mancano Canadair, che oltretutto costerebbero allo Stato 30 milioni di lire l'ora contro i 5 milioni di un Dromader.

**LONDRA**

## E da Harrods è tempo di Natale

**LONDRA È stato ieri ufficialmente il giorno finora più caldo dell'anno, con i britannici in coda sulle autostrade verso le spiagge, ma a Londra il grande magazzino di lusso Harrods ha già inaugurato la stagione delle strenne natalizie. Il via alla vendita di regali e decorazioni nel grande magazzino per vip nel centro di Londra ha conferito una nota eccentrica all'atmosfera di vacanze di un'estate a lungo attesa che improvvisamente sulle coste dell'Inghilterra del Sud, meta naturale dei londinesi a caccia di tintarella, vede per la prima volta quest'anno il termometro sopra i 30 gradi. Nel grande magazzino è stata allestita una grotta con una commessa vestita da Babbo Natale che richiama i clienti e che, secondo i portavoce di Harrods, è il risultato di ricerche di marketing. Agosto, sostengono, è il mese ideale per cominciare a pensare alle strenne di fine anno con un obiettivo duplice: dare modo a tutti di prepararsi per tempo e offrire agli stranieri che d'ora in poi passino per Londra l'occasione di far bella figura tra cinque mesi regalando a conoscenti e amici qualcosa col marchio del tanto esclusivo grande magazzino. Harrods è di proprietà di Mohammed Al Fayed, padre di Dodi, compagno della principessa Diana morto con lei a Parigi un anno fa.**

Quattro milioni di vetture di vacanzieri: tutti in fila al Brennero, sulla «A4» e verso la Sicilia

# Automobilisti imbottigliati

**MILANO** Ancora un week end a passo di lumaca sulle strade delle vacanze. Dal Brennero alla Sicilia ieri è stata una giornata infernale per migliaia di automobilisti intrappolati sotto il sole nel traffico. Solo ieri le auto in viaggio sulle strade italiane sono state quattro milioni. Sulla Padova-Venezia *(nella foto)* di mattina la coda ha raggiunto i venti chilometri. Una situazione drammatica tanto che il sindaco della città lagunare, Massimo Cacciari, ha parlato di «apocalisse annunciata» e ha chiesto misure urgenti per il traffico nella terraferma veneziana. Fila di trenta chilometri anche al valico del Brennero e sulla Salerno-Reggio Calabria. Nel Salernitano i chilometri di coda erano 12, altrettanti allo svincolo di Lagonegro anche a causa di alcuni lavori stradali. Qui gli automobilisti hanno dovuto procedere anche per 12 ore a passo d'uomo.

E chi ieri mattina era riuscito a superare questi sbarramenti verso sud si è poi trovato a fare altre quattro ore di fila per imbarcarsi per la Sicilia a Villa San Giovanni. Qui la coda ha raggiunto i sette chilometri. Non sono poi mancati gli incidenti, anche mortali. Quello più grave si è verificato ieri mattina sulla A/14, nei pressi di Cesena: due coniugi di 62 e 58 anni, originari della provincia di Taranto, sono morti in un salto di carreggiata. Nel Ravennate, invece, due scooteristi di 17 anni, amici tra loro, sono morti a poche ore di distanza in seguito ad incidenti dalle dinamiche identiche.

*Anche sulle strade francesi 400 chilometri di code: caos fra Nimes e la Spagna*

Anche in Francia si sono verificati più di 400 chilometri di code.Il traffico è stato molto denso in direzione sud, in particolare fra Nimes e Montpellier.

**SONDAGGIO**

## L'aereo piace più del treno perché «vizia» i passeggeri

**ROMA** E' l'aereo a «volare» nelle preferenze degli italiani che lo scelgono più frequentemente rispetto ad altri mezzi di trasporto soprattutto perchè si sentono assistiti, seguiti e coccolati. E' proprio il livello di comfort - secondo i risultati di un'indagine condotta dalla Swg-Confesercenti - che mette in cima alle preferenze degli italiani l'aereo, giudicato tre volte più «piacevole» del treno. E se gli italiani si sentono sufficientemente «coccolati» sono disposti anche a chiudere un occhio su alcune delle inefficienze del sistema di trasporto aereo. L'assistenza, infatti, è considerata alta da quasi il 90% dei passeggeri (31% quella rilevata tra gli utenti ferroviari), disposti a passare sopra alle tariffe troppo alte (51%) e all' inconveniente (almeno una volta su cinque) di non trovare all'arrivo il proprio bagaglio o di riprenderlo manomesso. Solo il 9% dei viaggiatori si dichiara insoddisfatto del trattamento aereo contro il 69% di chi utilizza il treno.

E se l'apprezzamento che giunge dai passeggeri aerei per il comfort che si trova a bordo è quasi unanime , la maggioranza di chi viaggia in treno, soprattutto i giovani (84%), boccia la qualità del servizio. Più apprezzata, invece da anziani e casalinghe.

Le tariffe, però, rimangono pur sempre la spina nel fianco di chi viaggia e anche fra gli habitues dell' alta quota ci sono critiche (51%). Le punte di insoddisfazione (54%) si toccano nella fascia centrale di età, mentre più magnanimo è il giudizio dei giovani (45%) tra i 18 ed i 24 anni. Sono giudicati troppo cari, però, anche i biglietti ferroviari.

Un coro di critiche, infatti, viene dal 58% dei passeggeri che usa la rotaia. Qualche vantaggio ad usare il treno sembra comunque ancora esserci. Il 91,6 dei frequentatori delle «strade ferrate», infatti, si ritiene al sicuro dagli inconvenienti, anche se il 5,4% dichiara di essere stato vittima, almeno una volta, di furti e 190 mila persone hanno addirittura subito violenze. Le cose vanno peggio su pullman e bus dove i bagagli sono considerati al sicuro, ma più dell'8% dei viaggiatori (per lo più anziani, in prevalenza donne) conserva il brutto ricordo di essere giunto alla meta «alleggerito» da abili mani e circa 400 mila persone almeno una volta hanno subito violenze.

Tra gli affezionati del treno, però, non sembra ancora essersi spento il ricordo dell'anno nero delle Fs. L'accusa della maggior parte dei passeggeri per la recente catena di incidenti ferroviari va alle Fs (25,7%), il 17,6% punta il dito contro il Governo, il 10,6% contro i governi passati, il 9,7% contro i ferrovieri.

Continuano in questa torrida estate le sciagure di piccoli vittime di giochi mortali o di tragiche «dimenticanze» dei genitori

# Cinque bambine muoiono nel bagagliaio rovente

## *È accaduto nello Utah, dove quattro cuginette e un'amichetta si sono chiuse per avere ombra*

**Una spaventosa catena di episodi similari avvenuti nell'ultimo mese sia negli Stati Uniti sia in Italia con l'incredibile fine del piccolo Andrea a Catania**

**NEW YORK** Cinque bambine, di età compresa tra i due e i sei anni, sono morte nella periferia di West Valley City, non lontano da Salt Lake City (Utah), vittime di una tragica fatalità, del «gioco mortale» che ha mietuto negli ultimi tempi molte vittime - non solo negli Stati Uniti - a causa della mancanza d'aria e del gran caldo. L'altro pomeriggio, mentre il termometro aveva raggiunto i 40 gradi, le cinque bimbe, quattro cuginette e una loro amichetta, si sono infilate dentro il bagagliaio di un'auto forse per ripararsi dall'afa. Il bagagliaio si è improvvisamente chiuso, non si sa se accidentalmente o ad opera delle stesse bambine.

Dopo tre quarti d'ora le bimbe sono state ritrovate morte dagli agenti che erano stati allertati dalla zia di due delle bambine che non le aveva più viste né sentite giocare. «Non c'è niente da dire. Niente che qualcuno possa dire», ha commentato con voce strozzata dall'emozione la donna, Dixie Smith, che badava alle bimbe in quanto il resto della famiglia era al supermercato per la spesa. «Erano lì, vive, gioiose, e ora non ci sono più...». I poliziotti hanno tentato di rianimare le piccole, ma ogni sforzo è stato vano.

I primi accertamenti medici parlano di morte per caldo e sfinimento, cosa che avviene rapidamente nei bambini piccoli che si disidratano con più facilità degli adulti.

Il capo della polizia di West Valley City, Charles Illsley, ha detto che quanto avvenuto equivale a tante storie di morte di piccoli avvenute all'interno di vecchi frigoriferi abbandonati nelle discariche negli anni '90. I piccoli vi si nascondevano e non riuscivano più ad uscirne. Purtroppo drammi come quello avvenuto nell' Utah non sono stati purtroppo rari in questa torrida estate sia in America ed anche in Italia.

Il 13 luglio scorso quattro cuginetti di Gallup, nel New Mexico, stavano giocando a nascondino in un cortile: si sono infiltati in un bagagliaio di una vettura e lo hanno chiuso. Sono morti per asfissia e per il caldo.

Due giorni dopo, a New York, un autista si è «dimenticato» un bambino di tre anni nel pulmino con cui faceva servizio per un asilo. All'interno del veicolo, lasciato per ore sotto il sole, la temperatura era divenuta altissima ed il piccolo è morto tra orribili sofferenze.

Ancora, il 23 luglio, una bambina di due anni è morta a Filadelfia, vittima del caldo e dell'imperdonabile «distrazione» dei genitori che l'hanno lasciata in auto, addormentata, al ritorno da una funzione religiosa. Si sono ricordati di lei solo il giorno dopo, quando ormai la piccola era morta.

E cinque giorni fa, il 3 agosto, due bambini sono stati trovati privi di vita nel bagaliaio dell'auto dei genitori, insieme ai corpi dei loro due cuccioli di cane, a Greesboro, in Pennsylvania. Anche loro si erano infilati nel vano bagagli dell'auto per giocare.

E come non ricordare l'analoga tragedia accaduta anche in Italia, non provocata da un «gioco» ma, anche questa, da una incredibile quanto pietosa «dimenticanza» del padre, che ha provocato la morte il 3 luglio scorso di Andrea Deodato, rimasto per oltre sei ore nell'auto in sosta nel parcheggio di uno stabilimento industriale a Catania. Il bambino si era addormentato sul sedile posteriore dell'auto del padre, ricercatore della multinazionale Thomson, ed è scivolato giù durante il tragitto tra la casa e l' ufficio della ditta. L' uomo ha lasciato la vettura in sosta tra centinaia di auto, l'ha chiusa e si è recato a lavorare. Solo al ritorno ha notato il corpo del figlio, ormai morto, gonfio e disidratato. Nella mattinata, il termometro a Pantano d' Arci, dove si trova lo stabilimento, aveva raggiunto i 45 gradi.

Provocatoria proposta

## «Cari onorevoli, passate un giorno di ferie assieme a un matto»

**ROMA** Estate, torna il problema dei malati mentali. Per questo, una parlamentare (Scoca dell' Udr) ha proposto provocatoriamente: deputati e senatori passino una giornata delle loro vacanze con le famiglie dei malati di mente. Un'associazione di familiari (Arap) ha associato i malati gravi ai cani meno fortunati, quelli che durante l'estate vengono abbandonati per le strade.

Segnali di un malessere che non va in vacanza ma anzi si acuisce durante la bella stagione per circa 600 mila persone con gravi disagi psichici e le loro famiglie, perchè, dicono le associazioni, i servizi assistenziali territoriali, quelli sì, vanno in vacanza. Settore dove comunque mancano, secondo stime recenti, 7 mila operatori.

Anche per le strutture manicomiali a distanza di 20 anni dalla legge 180 si registra un ritardo: diecimila malati psichiatrici sono ancora chiusi in manicomi. Una relazione al Comitato per il monitoraggio del processo di chiusura degli ospedali psichiatrici della Commissione affari sociali della Camera ha tracciato un quadro non certo brillante della situazione: in molte regioni si stanno operando «false chiusure» o «chiusure amministrative» che non modificano i livelli di assistenza.

In testa alle preferenze delle turiste straniere, secondo un'indagine condotta sull'evoluzione del mito del latin lover

# Padano-veneto il «macho» dell'estate

**«Tengono» le quotazioni dei toscani e dei romagnoli, agli ultimi posti siciliani e napoletani. Il fascino del Nord Est si tinge di erotismo in virtù del denaro**

**ROMA** *Le straniere che scelgono la vacanza in Italia lo fanno soprattutto per il sesso e il cibo ma le loro preferenze in materia di uomini «latini» sono cambiate: sei turiste su dieci infatti preferiscono l'uomo del Nord, il «padano», rispetto a quello del Sud, troppo angosciato - affermano - dai problemi materiali e dalla mancanza di lavoro e meno disposto a lasciarsi andare.*

*E' quanto emerge da un' indagine dell'azienda Principe San Daniele condotta su 672 turiste tra i 20 e i 55 anni secondo la quale è l'uomo «veneto» l'amante più ambito con il 27% delle preferenze, seguito a grande distanza dai lombardi con il 19%.*

*In caduta libera le azioni dei siciliani (solo l'8% delle turiste li preferisce) ma anche quelle dei napoletani (10%). I toscani piacciono al 15% delle turiste, mentre i romagnoli difendono la loro fama di grandi amatori con il 17% dei consensi.*

*Non è più l'aspetto la caratteristica più importante quindi per le turiste: al tratto mediterraneo e alla carnagione olivastra le straniere preferiscono il concreto uomo settentrionale, meglio se proveniente dal ricco Nord Est. Per il 63% delle intervistate - sottolinea la ricerca - le prestazioni dei maschi meridionali sono in calo soprattutto a causa della disoccupazione e dello stress che la mancanza di lavoro comporta.*

*Nonostante il crollo del mito del maschio latino le straniere continuano a prenotare vacanze in Italia non tanto per le bellezze artistiche del Paese quanto pensando alle avventure erotiche possibili nella Penisola. Il 36% delle turiste ammette che questo è il primo motivo della scelta. Il 29% delle intervistate ha scelto l'Italia invece per le prelibatezze gastronomiche del Paese. In proposito, pasta e pizza continuano ad essere gli alimenti preferiti dalle straniere, ma salgono prosciutto e gelati e piadina romagnola.*

*Tra le principali attrazioni, una volta in Italia, oltre il 13% delle turiste ammette di non saper resistere al fascino delle feste di paese e del ballo liscio, un numero superiore a quelle (il 9%) che considera irrinunciabile un percorso guidato tra chiese, musei e opere d'arte. Il paesaggio anche è poco interessante per le turiste: solo l'8% lo mette al primo posto.*

*In caduta libera la fama dell'uomo del Sud stressato dalla ricerca di lavoro*

*Gli uomini del Nord Est piacciono soprattutto alle americane (24%) alle scandinave (20,3%) e alle tedesche (18,7%), attratte, secondo la ricerca, soprattutto dai figli di papà con macchina di lusso e casa con piscina. L'uomo lombardo è preferito invece dalle tedesche (25,6%) e dalle scandinave (24,8%) mentre le americane lo mettono al primo posto nel 17% dei casi. Il romagnolo piace soprattutto alle tedesche (21%) mentre le inglesi, sulla scia di Sarah Ferguson affascinata da Gaddo della Gherardesca preferiscono i toscani (23,5%). Il siciliano resta al primo posto solo per le francesi (26,9%) che in cima alle qualità mettono ancora la passionalità.*

Legge sulla privacy: la Procura di Roma contro ogni tipo di interferenze sulla vita privata dei cittadini

# Microspie e minitelecamere nel mirino

*Sequestrate apparecchiature di fabbricazione straniera per 500 miliardi di lire*

## Lascia sul pedalò il figlio di 10 anni con un'amichetta e tenta di suicidarsi allontanandosi a nuoto per 2 km

**VENEZIA** Ha lasciato il figlio di 10 anni con un'amichetta sul pedalò, invitandoli a far ritorno alla spiaggia da soli, e si è allontanata a nuoto fino a 2 chilometri dalla costa, dove è stata trovata dai carabinieri dopo quattro ore di ricerche. Protagonista della vicenda, avvenuta ieri pomeriggio al Lido di Venezia, una giovane madre da tempo in cura per disturbi psichiatrici, che ha poi spiegato ai carabinieri di aver deciso di suicidarsi nuotando fino a esaurire le proprie forze. La donna, 29 anni, dell'entroterra veneziano, è stata trovata in stato confusionale ma in buone condizioni fisiche, seppur scottata dal sole. I bambini non avevano avuto difficoltà a raggiungere la spiaggia dove li aspettava il padre del piccolo, che ha chiamato i carabinieri dopo essersi reso conto che la moglie non faceva ritorno. Alle 13.30 sono così scattate le ricerche sia in spiaggia sia in mare, dove è intervenuto, insieme a tre natanti dell'Arma, anche un mezzo della Guardia costiera. Quando ormai si disperava di trovarla viva, e si pensava anche all'impiego di un elicottero, la donna è stata individuata. al largo, all'altezza dell'ospedale.

L'inchiesta, avviata in Lazio, Sardegna, Toscana e Campania - dicono i carabinieri - si svilupperà in una seconda fase in altre regioni della Penisola

**ROMA** La guerra agli spioni è iniziata e le agenzie investigative tremano: è la prima volta che la legge sulla privacy viene applicata in modo così rigoroso. Ieri, una vasta operazione dei carabinieri del Comando provinciale di Roma disposta dalla Procura circondariale della capitale ha cominciato ad accertare quali e quante interferenze sulla vita privata sono state commesse in varie regioni d'Italia.

L'inchiesta, diretta dalla procura circondariale di Roma, dal capo Consolato Labate e dal sostituto Giuseppe Corasaniti, ha individuato e sequestrato numerose microspie ed apparecchiature di registrazione di fabbricazione straniera per un valore di 500 miliardi.

Investigatori, pregiudicati, imprenditori, commercianti, periti elettronici, impiegati, studenti, in tutto una trentina di persone, sono state iscritte nel registro degli indagati per violazione della legge sulla privacy e interferenze illecite nella vita privata, reati per i quali non è previsto l'arresto. Quindici gli indiziati denunciati a piede libero; un solo arresto: l'aggravante è di intercettazione di pubblico ufficiale.

Oltre trenta le perquisizioni compiute oltre che nel Lazio anche e soprattutto in Sardegna (nelle province di Cagliari, Sassari e Nuoro), in Toscana (fra Viareggio e Lucca), in Campania (Napoli e Caserta).

Ma la retata antispie non è finita qui. Il colonnello Vittorio Tomasone, comandante del reparto operativo di Roma, assicura: «È stata avviata una seconda fase dell'indagine in altre regioni». Soprattutto gli investigatori stanno cercando di accertare come mai in alcuni alberghi della Penisola sono state effettuate intercettazioni telefoniche e filmini ripresi da telecamere nascoste.

Non si tratta di infedeltà coniugali, ma di ricatto. Sospettate «di uso improprio» cinque aziende romane e una decina imprese italiane che commercializzano, anche importandoli, componenti da assemblare per microspie, scanner, ricevitori auto, penne microfono, visori notturni, telecamere miniaturizzate e altro materiale. Un armamentario così complesso e sofisticato che ha sorpreso gli stessi inquirenti.

**Mariella Lestingi**

IL CASO

Col portavoce del Dipartimento di Stato

## Matrimonio a Bracciano in cattedrale secentesca per la superinviata Cnn

**BRACCIANO** *Poche anfore di girasoli, qualche festone di alloro, un inginocchiatoio rivestito di velluto chiaro e in sottofondo le note dell'Ave Maria di Gounod. È stata una cornice molto semplice, a dispetto delle aspettative, quella scelta dall'inviata «numero uno» della Cnn, Christiane Amanpour (nella foto durante il rito nuziale), e dal portavoce del Dipartimento di Stato americano, James Rubin, per addobbare la seicentesca cattedrale di Bracciano dove si è svolta la cerimonia di nozze.*

*La sposa è arrivata in chiesa poco dopo le 18 in un abito stile anni '40 di raso bianco, lungo, ma senza strascico, accollato e senza maniche. Nessun gioiello, a parte gli orecchini d'oro antico ornati di madreperla. Sulla testa, un velo corso. Lo sposo, in nero e con gli occhiali da sole, l'ha preceduta di qualche minuto da un altro ingresso eludendo i flash dei fotografi.*

*Deluse le aspettative dei giornalisti che si attendevano un matrimonio super-blindato con un parterre internazionale d'eccezione e che si sono dovuti accontentare di pochi vip: il più inseguito certamente John John Kennedy, accompagnato dalla moglie Carolyne Bassette, tra le più eleganti, fasciata da un tubino nero che le metteva in risalto una splendida abbronzatura. I coniugi Kennedy erano tra i 140 invitati al barbecue - una sorta di addio al celibato - tenuto prima della cerimonia al casale della Muletta sulla Braccianese.*

*«L'Italia è un paese meraviglioso per sposarsi. Sono felice di essere qui. Christiane ha scelto il posto giusto», ha detto John John Kennedy arrivando alla cattedrale.*

*Per celebrare il rito cattolico - rigorosamente in inglese - la stella della Cnn ha voluto il cappellano di un ospedale dublinese che aveva conosciuto a Teheran. Una successiva benedizione agli sposi, in omaggio a Rubin, è stata impartita nel corso del ricevimento a Palazzo Odescalchi seguendo il rito della tradizione ebraica. Oltre all'Ave Maria eseguita da una cara amica della sposa, una francese trapiantata in Italia, nel corso della cerimonia sono state suonate musiche di Massenet, Vivaldi e Haendel per violino, flauto e organo.*

Era stato assolto qualche settimana fa nel secondo processo «Orsa maggiore 1», in cui era accusato dello stesso reato

# In manette un figlio del boss Santapaola

**CATANIA** Sono stati arrestati con l'accusa di associazione mafiosa il figlio del boss Nitto Santapaola, Vincenzo, di 29 anni, e altre quattro persone che avrebbero fatto parte della «commissione provinciale» catanese di Cosa nostra. Avrebbero ucciso Massimiliano Vinciguerra, considerato l'ultimo capo dei «carcagnusi», che sarebbe stato fatto sparire in aprile con il metodo della lupara bianca. Gli arrestati sarebbero anche responsabili dell' omicidio di Giovanni Riela, 24 anni, uno dei titolari dei trasporti «Riela», vittima di un agguato in aprile a Misterbianco. Gli arrestati sarebbero inoltre implicati nella «guerra» tra le cosche catanesi e quelle palermitane per il predominio delle attività illecite nel Catanese.

L'operazione è stata denominata «Orione 2». Vincenzo Santapaola, con il fratello Francesco, il 18 luglio era stato assolto in appello dall' accusa di associazione mafiosa, estorsioni e traffico di stupefacenti nel secondo processo «Orsa maggiore 1» a 99 presunti appartenenti alla cosca. Le condanne furono 77. In primo grado Francesco era stato assolto e Vincenzo condannato a quattro anni. Secondo gli investigatori, quest'ultimo e gli altri quattro arrestati avevano rigenerato il clan dopo l'operazione «Orione» del 26 giugno, quando i carabinieri di Catania e del Ros arrestarono 58 persone, proprio mentre in un'altra operazione, a Palermo, carabinieri e polizia arrestavano 22 persone.

Gli investigatori ricostruirono una faida con sei omicidi tra le fazioni di Santo Mazzei e Nitto Santapaola

*Mafia: la lunga guerra con la fazione «stragista» capeggiata da Riina (foto)*

(da tempo in carcere) e sottolinearono una spaccatura trasversale da Catania a Palermo da quando Vito Vitale, il boss di Partinico, a sua volta catturato, ebbe in Mazzei un referente per eliminare la cosca Santapaola e creare una sola grande «famiglia» di Cosa nostra. Invece, i «santapaoliani» si erano riconosciuti nel latitante corleonese Bernardo Provenzano e non con Totò Riina dal quale Santapaola, contrario alla strategia stragista, si era distanziato quando questi aveva condannato a morte l'ex presidente dc della Regione, Rino Nicolosi, catanese.

IN BREVE

## Il Superenalotto si divide in tre: «6» ad Ascoli, Spoleto e Treviso

**ROMA** Sono tre i fortunati vincitori del Superenalotto che hanno questa sera realizzato il punteggio pieno e si spartiscono circa otto miliardi. Una vincita è stata fatta ad Ascoli Piceno, l'altra a Spoleto, in provincia di Perugia e la terza a Treviso. Il vincitore di Ascoli Piceno vice esattamente lire 2.824.466.500 con una schedina di novanta combinazioni e una spesa di 72 mila lire; quello di Spoleto lire 2.818.955.700; al terzo vincitore con punti 6 vanno lire 2.729.974.400. Il secondo e il terzo vincitore hanno giocato rispettivamente una schedina di 32 combinazioni con una spesa di 25 mila lire e una di 7 combinazioni e una spesa di lire 5600. Non è stata certamente una vincita record, come quella da 16 miliardi realizzata a Forlì (nell'immagine la ricevitoria fortunata), ma è la prima volta che un «6» del Superenalotto si «divide» in tre.

## Embolia fatale a un sub milanese nel Tigullio Si era sentito male a 30 metri di profondità

**PORTOFINO** Un subacqueo è morto ieri pomeriggio al largo di Portofino dopo aver compiuto una immersione nei fondali del Tigullio. L'uomo aveva 40 anni e risiedeva in provincia di Milano (la sua identità non è stata resa nota dai carabinieri, che indagano, e dalla Capitaneria di porto). Il sub stava stava compiendo una immers. Il sub stava stava compiendo una immersione sottocosta, a una profondità di 30 metri quando si è sentito male. In suo soccorso sono intervenuti i compagni di immersione, che si trovavano sul gommone. Quando non lo hanno visto tornare a galla, si sono tuffati nel tentativo di soccorrerlo. Mentre veniva dato l'allarme a terra con un telefono cellulare, l'uomo è stato portato a riva da una motovedetta dei carabinieri. Sulla banchina del porto di Santa Margherita sono stati fatti arrivare una ambulanza del «118» e il centro mobile di rianimazione della Croce verde. I tentativi di rianimarlo sono però stati vani. In base ai primi accertamenti non si esclude che la causa del decesso possa essere un'embolia.

## Fano, ammaraggio tra due scogli per un elicottero Illesi pilota e passeggero che si fanno 20 metri a nuoto

**FANO** Brutta avventura, ma con fortunoso lieto fine, per il comandante e il passeggero di un elicottero dell'Aeroclub di Fano - un Nh 300 I-Bncr 0755, marca 'India' - costretti a un ammaraggio d'emergenza nel tratto di mare antistante la città adriatica. Ruggero Leonetti, ai comandi del velivolo, è stato costretto a una manovra d'emergenza per problemi tecnici di natura non ancora precisata. L'elicottero è finito tra due scogli, a una ventina di metri dalla riva. Il pilota e il passeggero, Michele Del Vecchio, ne sono usciti completamente illesi. Sul posto i vigili del fuoco per ancorare con una boa l'elicottero.

## Castagna, il fisico lentamente reagisce alle terapie Presto potrà respirare senza essere «intubato»

**ROMA** Rimane invariato lo stato di salute di Alberto Castagna, ricoverato dal 18 luglio nel policlinico Gemelli nel reparto di terapia intensiva cardiochirurgica. Il paziente è in condizioni stazionarie rispetto a venerdì. Il fisico sta lentamente reagendo alle terapie alle quali lo hanno sottoposto i medici, come testimoniano l'assenza di febbre e il lento ma costante miglioramento dei parametri vitali. Il conduttore di «Stranamore» è ancora intubato e respira attraverso la ventilazione meccanica. I medici pur mantenendo grande cautela, stanno valutando l'ipotesi di farlo respirare in modo naturale nei prossimi giorni.

Caltanissetta: per coordinare l'operazione un marocchino di Tangeri, chiamato «Tyson» per la sua somiglianza col pugile Usa

# Immigrati, anche una «scala umana» per scappare

*E giovedì come nel film «Fuga per la vittoria», ma l'evasione dal Centro è andata male*

**CALTANISSETTA** Non è servita la preghiera prima della fuga. La polizia ha riacciuffato tredici extracomunitari, due dei quali fanno parte degli undici fuggitivi rintracciati dalla polizia e dai carabinieri nelle ultime ore dopo la fuga di 46 profughi dal centro di accoglienza di Pian del Lago. L'«evasione» era stata studiata a lungo, eseguita con decisione. In 54, ben coordinati da «Tyson», un marocchino che somiglia al pugile degli Usa, erano fuggiti all'una della notte dal Centro di prima accoglienza di Pian del Lago. Gli extracomunitari rintracciati devono ora rispondere di concorso in resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, danneggiamento aggravato e detenzione di armi improprie.

Per gli altri, tra cui «Tyson» uno dei promotori della rivolta, rimane la fuga, il più possibile lontano dalla Sicilia. Una forte nota di solidarietà in quest'evasione: in molti sono restati proprio per garantire agli altri una prospettiva di libertà.

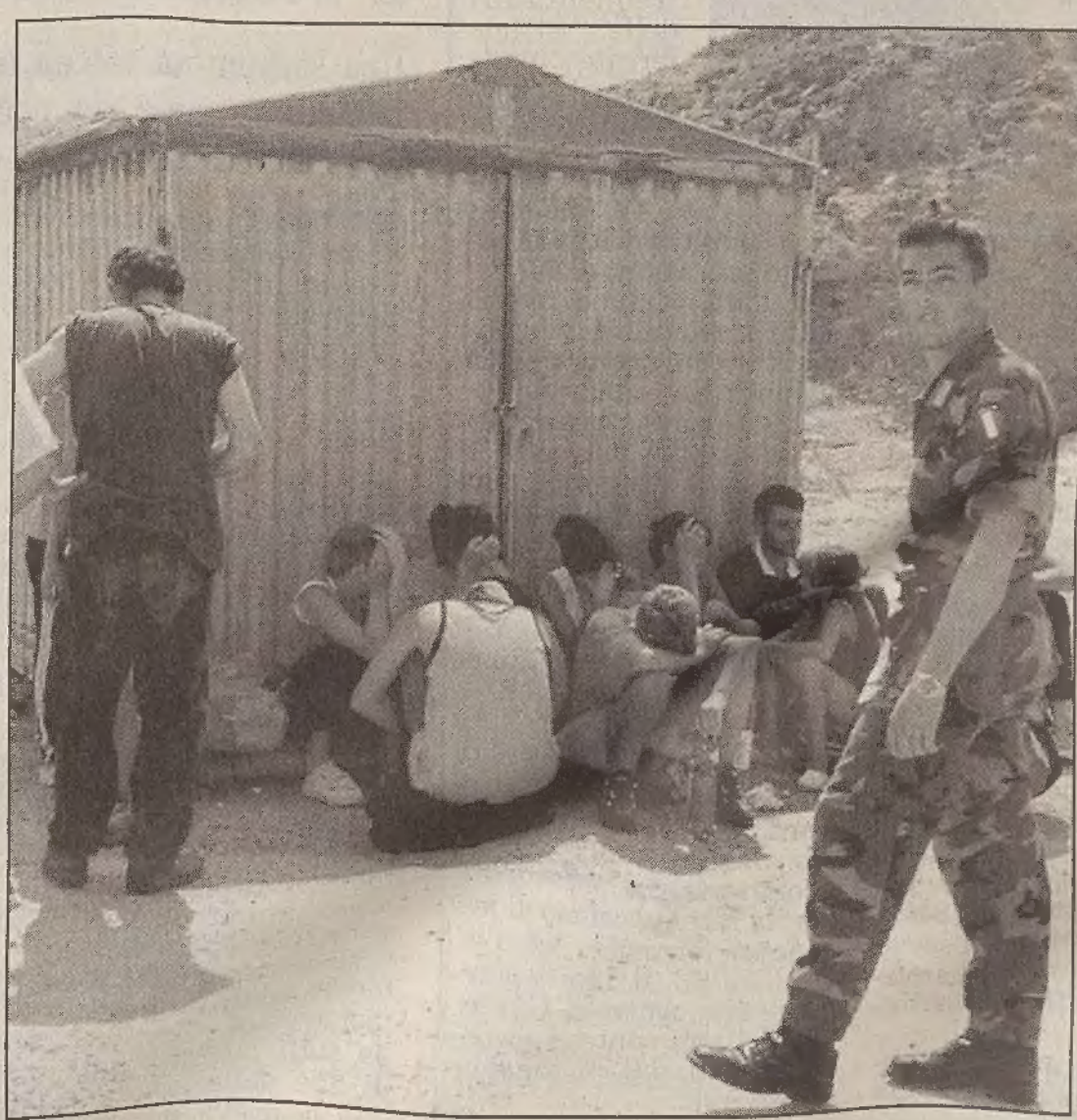
E non sono gli unici evasi: altri otto, sempre la notte scorsa, hanno superato gli sbarramenti del Centro di Catania, cinque sono stati bloccati, tre sono liberi. Per uscire da Pian del Lago gli extracomunitari hanno giocato d'astuzia, di punto in bianco bersagliando con una fitta sassaiola il presidio di polizia al cancello principale.

Era un diversivo, perchè frattanto un'altra squadra, servendosi di uncini ricavati dalle sbarre delle brande arpionava il filo di ferro spinato della recinzione aprendovi varchi. Per evadere è stato necessario che qualcuno si sacrificasse, formando la base di una «piramide umana», che consentiva solo a chi stava in cima di scivolare oltre la recinzione.

«È impressionante il modo in cui - commenta il questore, Mario Canale Parola - queste persone si sacrifichino per i loro connazionali, facendo anche da scala umana pur di farli fuggire».

Venerdì sera era giunto in visita al campo l'Imam Sahoui El Huossine, che da tre anni risiede a Caltanissetta ed era stata organizzata la cerimonia religiosa del venerdì. Atmosfera tranquilla, tutti a letto, vigilanti rilassati. E invece di punto in bianco la sassaiola e la fuga. E alla stessa ora a Catania, calandosi da una grondaia altri otto nordafricani hanno puntato verso la libertà. Tre sono stati subito intercettati dai poliziotti e due hanno desistito; il terzo, colto da una crisi di nervi, è corso contro la rete di filo spinato, vi si è aggrappato ferendosi e colpendosi alla testa con un sasso. È stato ricoverato nell'infermeria del Centro. Dei cinque evasi due sono stati rintracciati nella tarda mattina.

Ieri i giornali di Tunisi hanno dato notizia dei colloqui romani, non si parla di accordi ma di firma del «processo verbale della riunione», e si osserva che «le due parti hanno messo a punto misure pratiche per l'organizzazione della circolazione delle persone, del diritto al lavoro, al soggiorno e all'esercitazione di mestieri per gli emigrati dei due Paesi».

**Rino Farneti**

Immigrati clandestini in un Centro di accoglienza sorvegliati dalle forze dell'ordine. Sono stati numerosi, in questi giorni, i tentativi di fuga: da Pian del Lago, vicino a Caltanissetta, l'altra notte ne sono scappati 54, 13 dei quali sono stati riacciuffati nelle ore successive.

È stato rinvenuto privo di vita con una profonda ferita al capo: secondo le prime risultanze il decesso non è da ricondurre a cause naturali o a un incidente

# Avellino, giallo sulla morte di un ufficiale della Forestale

Il corpo senza vita è stato trovato dalla moglie venerdì poco prima di mezzanotte, preoccupata che il marito non era ancora rientrato a casa

**AVELLINO** Un mistero la morte di Armando Guerriero, tenente colonello della Guardia forestale, il cui corpo senza vita, con una profonda ferita alla testa, è stato ritrovato dalla moglie l'altra notte. L'ufficiale, 56 anni, prestava servizio a Napoli, ma risiedeva ad Avellino. Era in ferie e per l'intera giornata di venerdì si era dedicato alla cura di un piccolo podere annesso alla sua abitazione.

La morte di Armando Guerriero non è riconducibile a cause naturali, nè ad un incidente. È quanto è emerso dalle prime risultanze dell'autopsia effettuata sul cadavere. Il corpo dell'ufficiale, trovato senza vita in contrada Pennino nelle vicinanze di Avellino, è stato sottoposto nel tardo pomeriggio di ieri a esame autoptico nell'ospedale del capoluogo irpino. Gli esiti dell'analisi anatomo-patologica hanno appunto escluso che la vasta ferita al capo possa essere stata causata da un evento accidentale. La lacerazione potrebbe essera invece provocata da un grosso masso che gli ha provicato un «trauma cranio-encefalico contusivo». Ma resta il giallo anche sulle cause di un possibile omicidio, circostanza che ora viene valutata nelle indagini condotte dal sostituto procuratore della Repubblica di Avellino, Enzo Sentore.

Guerriero stava trascorrendo un periodo di vacanza nel suo podere, con annessa una villetta, che aveva ad Avellino. L'ufficiale aveva trascorso l'intero pomeriggio di ieri nel giardino pulendolo dalle erbacce. A dare l'allarme, non vedendolo rientrare a casa dal fondo rustico, è stata la moglie dopo averlo cercato invano nei campi.

La scoperta del cadavere è avvenuta venerdì pochi minuti prima della mezzanotte e la morte di Guerriero è stata fissata dall'anatomo-patologo, consulente della procura, tra le 21 e le 21.30 di venerdì.

Gli agenti della squadra mobile della questura di Avellino stanno indagando a tutto campo sia nel «privato» dell'ufficiale, sia tra le sue conoscenze nell'ambito della sua attività.

Intanto sono state ascoltate numerose testimonianze tra le persone, familiari e conoscenti, che hanno visto Guerriero poco prima della morte. Nessuna pista viene per il momento esclusa compreso quella riconducibile a una possibile vendetta maturata nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ufficiale.

Il tenente colonnello viene ricordato da familiari e amici come una persona di estremo rigore morale e di grande impegno che profondeva nel suo lavoro.

Guerriero è stato responsabile dell'Ufficio forestale di Napoli e attualmente dirigeva il settore Piano forestale regionale. Era sposato con una donna originaria di Marcianise e aveva due figlie. Ad Avellino, dove è stato trovato morto, aveva una casa con annesso fondo che aveva ereditato dal padre e che aveva fatto ristrutturare e dove trascorreva abitualmente un periodo di ferie.

†

Il nostro

**Umberto Biasutti**

non c'è più.

Lo ricorderanno sempre VANNI e LEA con la mamma, ARTURO e CRISTINA con le rispettive famiglie, la sua VALENTINA.

La benedizione avrà luogo giovedì 13 alle 12.20, presso la chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 9 agosto 1998

---

La Scuderia Auto Storiche Trieste ricorda con affetto il socio

**Umberto Biasutti**

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano al lutto BILLY e MARIA.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Si uniscono al dolore dell'amico VANNI: MICHELE, PETER, STEFANO, MARIANNA, ANDREA, GIULIA.

Trieste, 9 agosto 1998

---

L'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE partecipa al lutto che ha colpito i familiari e il mondo sportivo automobilistico triestino per la perdita di

**Umberto Biasutti**

delegato provinciale Csai.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Un saluto affettuoso a

**Umberto**

da TULLIO e MARISA.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Affettuosamente vicini a VANNI, LEA e DANIELA, partecipiamo al loro dolore.
- LELLA e ANDREA

Trieste, 9 agosto 1998

---

Lo YACHT CLUB ADRIACO si unisce al cordoglio dei Familiari per la scomparsa dell'Amico Consocio già Dirigente del Club

**Umberto Biasutti**

Trieste, 9 agosto 1998

---

Ricordando l'Amico

**Umberto**

GIANNI e MARIA FLAVIA LUCIANI; GIORGIA, TONY e LILLY CATTARINI; LIVIO BISIANI; GIANNI e DAFNE; GINO TRIPPUTI; LUCIANO GALLINA; MADDALENA MAYNERI; MARIO MIONI; SERGIO e ANTONIETTA; ROMANO; NILO POLETTO; DARIO e CLAUDIA SILLA; PAOLO ed ELETTRA; WALTER RIZZI; GIAMPAOLO RUZZIER; VITTORIO e PAOLO BUSOLINI; ROMANO e MARINA; BRUNO e GIGI FILLINI; DEV e ROSELLA; ANNETTA, FRANCESCA e CATERINA; GIAMPAOLO e BENEDETTA; MARIO e RENATA; GIORDANO VINATTIERI e MARZIA URSINI; FULVIO e LUISA; LUCIANA ALESSIO BEAN; MARIO ed ETTA; CHIARA BARTOLI CALCAGNO; SERGIO e CHIARA OMERO; DANY DE GRASSI; ROBERTO LENARDUZZI; DANIELA e GIANCARLO VALLON; BONFADINI.

Trieste, 9 agosto 1998

---

MICHELE ed EZIO BABUDER si associano, tristemente, al dolore di quanti seppero amare l'indimenticabile

**Umberto**

Trieste, 9 agosto 1998

---

Vicina a CRISTINA ricordando

**Umberto Biasutti**

DANIELA COLOTTO.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Ciao

**Umberto**

ti vogliamo bene.
- PAOLA e ROBERTO

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano al lutto PIERO, NADIA, DAVIDE, ARIANNA.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**IV3UBD**

Nel cammino della vita abbiamo fatto un pezzo di strada insieme.
Grazie.
- IV3WJR

Trieste, 9 agosto 1998

---

MARINA partecipa affettuosamente al dolore di CRISTINA per la perdita del fratello.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Si associano al dolore i cugini LAURA e MARIAPIA, ANTONIO e MARIA, con ANNA MARIA, MARIO BIASUTTI.

Trieste, 9 agosto 1998

---

FRANCESCA e VALDINO ricordano con affetto

**Umberto**

Trieste, 9 agosto 1998.

---

†

Ci ha lasciati

**Mario Abram**

Lo piangono la figlia BARBARA con STEVEN, la cognata LILLI, il nipote FRANCO con LAURA e MARCO, la consuocera NEDDA e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 10 agosto alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori**
**ma opere di bene**

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano al lutto ARGEO, GUIDO e famiglie.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Carla Acquilante**
**ved. Ranzatto**

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con la moglie LOREDANA, la nipote FABIANA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 11 agosto, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 1998

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Azzara**

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, fratelli, cognati, nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 11 agosto, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Maria Gardoz**
**ved. Glavina**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

I familiari di

**Lucilla Meli**

ringraziano coloro che hanno partecipato.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**VIII ANNIVERSARIO**

**Domenico Ruzzier**

e

**V ANNIVERSARIO**

**Rita Ruzzier**

Il cuore non smette mai di ricordare.

**La figlia**

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

*«Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili che tengono i loro occhi pieni di amore fissi nei nostri pieni di lacrime»*
*(S. Agostino)*

Dopo una vita piena e instancabile, interamente dedicata ai suoi cari, ci ha lasciati la nostra amata

**Carla Pauletti**
**in Zett**

Inconsolabili, ne danno l'annuncio il suo SANDRO, i figli GIORDANO con MICHÈLE, NOVELLA con NELSON, la nipote VANESSA con MASSIMO, il fratello CARLO con MARIA, la sorella VILMA, i nipoti e parenti tutti.
Partendo da Costalunga alle 12.20 di lunedì 10 agosto faremo l'ultimo saluto nella chiesa di Prosecco, proseguendo poi al vicino cimitero.

**Non fiori**
**ma opere di bene**

Trieste, 9 agosto 1998

---

Ciao bellissima zia:
- GUIDO, LUCIANA, EDRA

Trieste, 9 agosto 1998

---

Vi siamo tanto vicini: EMILIA, SERENA, LIVIO, SILVANA e fam.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano gli amici ALFONSI, BRADASCHIA, CESTER.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Ti ricorderemo sempre: GIANNI, MARINA, MASSIMO, ALESSANDRO, CISETTA.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano al lutto GIANNA, ALDO.

Trieste, 9 agosto 1998

---

MARIUCCIA, BRUNO PASSAGNOLI e i figli MARIO e VIOLETTA piangono

**mamma Carla**

e sono affettuosamente vicini a SANDRO, GIORDANO, NOVELLA.

Trieste, 9 agosto 1998

---

A tumulazione avvenuta, i figli, i fratelli e i nipoti annunciano con tristezza e rimpianto la scomparsa di

**Annina Pettoello**

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Nerina Duiz**
**ved. Tabor**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

I familiari di

**Adorato Rapotez**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**I ANNIVERSARIO**

**Eugenio Rossini**
**Genni**

Resterai sempre nei nostri cuori.

**Il figlio, i genitori**

Muggia, 9 agosto 1998

---

**9.8.1990 — 9.8.1998**

**Bianca Bulicich**

Sei sempre nella mia mente.

**Il marito**

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

È salito alla luce del Signore

**Antonio Del Bello**
**(Nini)**

Lo annunciano addolorati la moglie IRMA, i figli NINO, GIOVANNI, SERGIO e GRAZIELLA, le nuore REMIGIA, ALDA, ANNAMARIA, il genero GIORGIO, la sorella ROSINA, il fratello MARIO con VIRGINIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale della Casa di riposo «IERALLA».
Il funerale si svolgerà lunedì 10 agosto alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Non Ti dimenticheremo: ROBERTO, MARINA, DANIELA, DAVIDE, ORNELLA, GIANCARLO, PATRIZIA, NADIA, MARCO.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Ciao

**nonno**

- FEDERICO

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano al dolore i nipoti ARMANDO, MARIO, ADALGISO e famiglie.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

Il giorno 3 agosto 1998 è improvvisamente mancata

**Loredana Tonzar**
**ved. Tamaro**

A tumulazione avvenuta lo annunciano con grande dolore il figlio ADRIANO, la nuora ESTER, il nipote ALESSANDRO e GIANMARIA e i parenti tutti.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Giuseppe Vidonis**

Commossi per le innumerevoli manifestazioni di affetto e di stima ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Novella Kocijancic**
**in Sabadin**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Le famiglie BOLE e BOGATEZ ringraziano tutti gli amici, parenti e paesani che hanno preso parte all'ultimo saluto della nostra cara

**Dana**

Trieste, 9 agosto 1998

---

**9.8.1979 — 9.8.1998**

**DOTTOR**

**Renato Cuccagna**

Con rimpianto e nostalgia sei sempre nel mio cuore.

**Tua madre**

Trieste, 9 agosto 1998

---

Nel I anniversario della morte di

**Giorgio Plisco**

Lo ricordano moglie e figli.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

*«Che tutti trovino la loro dimora in Te, o Signore»*
*(Salmo 84)*

Il 5 agosto si è conclusa l'operosa vita terrena di

**Renato Musian**

Lo annunciano con dolore la moglie ADIGE, le figlie RENATA con TULLIO GIACHIN, LUCIANA con PINO BERGAMO, i nipoti PAOLO con MANUELA, MARCO, CLAUDIO con GIULIANA, RITA con LUCIO, ANDREA e i pronipoti, le sorelle EMMA, INES con GIOVANNI, ZELMIRA con LINO, i fratelli ORESTE, BRUNO con ANNAMARIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali partiranno lunedì 10 agosto alle ore 9.20 da via Costalunga per la Chiesa del cimitero dove verrà celebrata la messa esequiale.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipa la famiglia DEL SANTO.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano le amiche LAURA e ANNA DETTORI.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Si uniscono con affetto famiglie TORELLI e BERGAMO.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano al lutto la cognata BRUNA e i nipoti MARION, PISTAN, ZULIANI.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano al lutto ANTONIA GIACHIN e fam. GIRARDI.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Gisella Tavcer**
**ved. Tavcer**

Ne danno il triste annuncio le figlie LIDIA e SIVERIA, i generi, i nipoti, il pronipote e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 11 agosto 1998, alle ore 12.30, dalla Cappella di Monfalcone direttamente per il cimitero di Sistiana.

Sistiana, 9 agosto 1998

---

Il consiglio direttivo della Soc. Preistoria e Protostoria della Regione Friuli-Venezia Giulia si associa alla famiglia per la scomparsa del

**PROFESSOR**

**Antonio Radmilli**

socio fondatore e per anni presidente del nostro sodalizio.

Trieste, 9 agosto 1998

---

I familiari di

**Amelia Parenzan**
**ved. Petronio**

ringraziano commossi parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Albino Pipan**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**XXVI ANNIVERSARIO**

**Bruno Framalico**
**(Neti)**

Sempre insieme comunque.

**La moglie e**
**l'adorato figlio**

Trieste, 9 agosto 1998

---

**X ANNIVERSARIO**

**Bruno Bernardis**

Lo ricordano il figlio ROBERTO e famiglia.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

Circondato dall'amore di tutti i suoi cari è mancato

**Alviro Zugna**

Lo annunciano con dolore la moglie ROSALIA, i figli MAURO e LOREDANA, il nipote DAVIDE con GIORGIO, i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 11 agosto, ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano al dolore famiglie GHERZIL, LOSCHIAVO, AIELLO, MOSELLI, VISINTINI, PERSI, DELPIERO, RICATTI, LODI, ALTIN, ROBICH, SUERZI, BRETTI, RUZZIER, EUTICHIANO, WINTER.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Vicini alla famiglia: CINZIA e PUPO.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Ciao

**Alviro**

GABRI, LICIA, LOREDANO.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

Il giorno 7 agosto ci ha lasciati il nostro caro

**Giovanni Licata**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia GIANNA con il marito GIULIANO, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Un ringraziamento particolare alla nipote MARIUCCIA.
I funerali avranno luogo martedì 11 agosto, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Si associa al lutto fam. SAULE.

Trieste, 9 agosto 1998

---

I familiari ringraziano commossi tutti coloro i quali hanno preso parte al dolore per la scomparsa di

**Lorenzo Stigliani**

Una Santa messa in suffragio sarà celebrata domani lunedì 10 agosto, ricorrenza di San Lorenzo, alle ore 18, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Bruno Ruzzier**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Sergio Gherbaz**

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

Il 5 agosto è deceduta

**Marcella Damelli**

Ne danno l'annuncio SERGIO, GIANNA, JACQUELINE, MICHÈLE.
Si ringraziano tutti coloro che le sono stati vicino.
I funerali seguiranno lunedì 10 agosto alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 1998

---

MICHELE ZANETTI e i suoi familiari addolorati ricordano l'amica

**Marcella**

Trieste, 9 agosto 1998

---

Ricordano

**Marcella**

con affetto le colleghe e i colleghi della Provincia di Trieste.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

Una luce chiara e intensa si è spenta tra noi

**Bruna Perhauz**
**ved. Milani**

è ora una stella che brilla serena nel Cielo.
Nei nostri cuori che battono grazie a te rimarrai sempre.
I tuoi figli LUCIANA e DINO, le nuore ELEONORA e LUCIANA, le nipoti e tutti i pronipoti.
Un grazie a tutto il personale di VILLA MARGHERITA e al dottor CAMPOS.
Ringraziamo anticipatamente chi ci è stato vicino.
I funerali seguiranno martedì 11 agosto, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Cara nonna, angelo mio, mamma mia, sarai sempre nel mio cuore.
- DORIANA
- CLAUDIO, GIANLUCA

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Primo Naia**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie REGINA, la figlia WILMA con il marito CLAUDIO, il nipote SIMONE e parenti tutti.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

Un sentito ringraziamento a quanti si sono accomunati al nostro dolore per la perdita del caro

**Pino**

e ci è di conforto sapere che il suo ricordo resterà con affetto in tanti amichevoli cuori.

**Famiglie FOTI**

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Aurelio Skerl**

ringraziano commossi tutti quelli che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del loro amato.

Trieste, 9 agosto 1998

---

I familiari di

**Stefania Benedetti**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

Improvvisamente è mancata la nostra cara zia

**Caterina Vollmuth**

Ne danno il triste annuncio i nipoti GIANNA, MARIO, ROBERT e WOLFGANG con le loro famiglie.
I funerali avrano luogo lunedì 10 agosto alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, Fredrikstad,
Vienna, Atlanta,
Salisburgo, 9 agosto 1998

---

Si associano gli amici di sempre:
- AGNESE, ANNY, ARMANDO, BETTI, BIANCA, FABRIZIO, GABRIELLA, LOREDANA, MANUELA, MARIUCCIA, MARY, SANDRO, VERA
- famiglie CUDA, GASPARO, OBIZZI

Trieste, 9 agosto 1998

---

**Zia Caterina**

ti ricorderemo sempre.
Famiglie MITTEREGGER e URPIS.

Trieste, 9 agosto 1998

---

†

Il 4 agosto 1998 è mancato all'affetto dei suoi cari

**Oliviero Palumbo**

Profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio, ricordandolo con grande amore, la moglie GIULIA, i figli FRANCO, CIRO, ADRIANO, FULVIO, le nuore, i nipoti, il cognato TONINO e la cognata STELLA.
I funerali seguiranno lunedì 10 alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Si associano al dolore dei figli gli amici.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Si unisce al dolore la famiglia DIMASTRODONATO.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Partecipano al lutto PAOLA ed ENZO.

Trieste, 9 agosto 1998

---

Porgo un ultimo, mesto saluto all'illustre, antico, leale amico

**DOTTOR**

**Oscar Armani**

e ne ricordo, con gratitudine, l'opera svolta a favore delle Assicurazioni Generali.
- NORIS TERY

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Giuseppe Pribac**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore.
Un ringraziamento al personale della Chirurgia di Cattinara, al dottor DEL CONTE, al professor TUVERI, alla dottoressa PIERI, alla dottoressa MALAGOLI e tutto il personale del reparto Centro Tumori.
Un grazie alla direzione e agli amici del campeggio «DI FINIDA» Umago.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Giuseppe Cafagna**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Giovanni Bole**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 agosto 1998

Le reazioni dopo l'atto d'accusa della Corte dei Conti

# «Le Poste allo sfascio? Allarme eccessivo»

**ROMA** L'atto d'accusa della Corte dei Conti sullo sfascio delle Poste non convince Governo e sindacati che respingono le accuse sulle eccessive inefficienze e sull'incapacità di frenare le perdite di gestione. Ma la Corte dei Conti nella sua relazione mette anche in luce che i vertici dell' azienda non sono certo mal pagati. E ricorda che recenti delibere dell'assemblea hanno fissato gli emolumenti di consiglieri di amministrazione e vertici su livelli di tutto riguardo.

In particolare per il presidente del collegio sindacale sono previsti 100 milioni annui lordi e 80 milioni per i sindaci effettivi. Anche per i consiglieri di amministrazione sono previsti 80 milioni annui lordi, oltre un gettone di presenza di 300.000 lire per la partecipazione alle sedute. I compensi per il presidente e l'amministratore delegato, **Enzo Cardi** e **Corrado Passera** ammontano, rispettivamente, a 350 milioni ed a 700 milioni annui lordi, in aggiunta al compenso percepito quale membro del consiglio di amministrazione (80 milioni annui lordi).

L'analisi della Corte non sembra però convincere il ministero delle Comunicazioni. «Non condivido - ha detto ieri il sottosegretario **Michele Lauria** - le previsioni pessimistiche.

Queste tinte fosche andavano bene per il passato ma ora le cose sono cambiate».

Il sottosegretario ricorda che i piani di rilancio messi in cantiere «puntano ad una aumento del fatturato e prevedono di raggiungere in tre anni l'equilibrio economico aumentando l'efficienza e portando le Poste ai livelli dei concorrenti europei». Lauria ha, inoltre, osservato che nell'ambito del comparto pubblico «i dipendenti delle Poste non sono certo i più pagati».

Meno drastico il sottosegretario alle Comunicazioni, **Vincenzo Vita**: «La riqualificazione del settore postale è essenziale - ha sottolineato - ed alle critiche bisogna rispondere con una vera iniziativa di rilancio: non ridimensionando bensì rendendo più produttivo il sistema».

Per il sottosegretario, «la trasformazione e la ristrutturazione sono difficili in quanto le resistenze al cambiamento sono sempre state molto forti. Comunque, un passo significativo in avanti - spiega ancora - fu compiuto con il passaggio dell'ente a società per azioni. Ora la verifica reale, sulla possibilità di rompere con il passato, si avrà con il nuovo piano d'impresa, il contratto di programma e soprattutto con l'azione concreta del nuovo gruppo dirigente».

Preoccupati anche i sindacati che rimandano ogni responsabilità per lo sfascio delle Poste sui vertici dell'azienda. Secondo la Cgil infatti sono i ritardi «inspiegabili del management delle Poste» nella messa a punto del piano industriale che «fanno il paio con i ritardi governativi sul protocollo», a consentire alla «lobby ostile alla ripresa postale di produrre aggressive scorribande sulla carenza di strumentazioni organizzative e sulla mancanza di obiettivi strategici pianificati». Il sindacato invece rivendica che «la riforma delle Poste sia strumento efficace di ripresa aziendale e non terreno di appetiti noti a danno dei consumatori del servizio e dei lavoratori».

Corte dei Conti

## Addio alla vecchia buca delle lettere: ormai dominano Internet e fax

**ROMA** Addio lettere scritte a mano ed affidate alla «buca» postale: nel 1997 la cosiddetta «corrispondenza ordinaria», ossia il traffico epistolare, ha subito un calo del 6, 6% rispetto alle previsioni di budget. Secondo la Corte dei Conti nella Relazione '97 sul Poste spa prevalgono ormai Internet, posta-elettronica, e fax.

Una settimana all'insegna dell'emergenza Asia guardando (con ansia) a Wall Street

# Fuochi d'agosto a Piazza Affari

*Riflettori puntati sul polo Compart-Fondiaria-Hdp-Gemina*

**MILANO** C'è attesa per la riapertura di Piazza Affari, domani, dopo una settimana all'insegna dell'emergenza Asia. La settimana si è chiusa in chiaro regresso dopo una serie di sedute ad alta tensione. L'indice Mibtel registra un calo del 2,60%, a 23.825 punti, mentre il Mib30 cede il 2,68%, a 35.575 punti.

Coinvolta come tutte le altre piazze europee in una spirale di incertezza e di nervosismo la nostra Borsa ha visto andare in fumo buona parte dei rialzi precedenti in una serie negativa di cinque sedute al ribasso (dal venerdì al giovedì); solo nell'ultima riunione un rimbalzo ha consentito di limitare le perdite.

Unica bussola e punto di riferimento sicuro per il mercato è stata la borsa di Wall Street, dapprima fonte di preoccupazione quando nel *martedì nero* ha subito una secca perdita di oltre il 3%, poi in grado di trascinare le altre piazze con tre rialzi consecutivi, dimostrando così grande tenuta di fondo.

Le notizie provenienti dall'Asia continuano a impedire che il mercato ritrovi equilibrio e propensione all'investimento di più lungo periodo. Le prospettive di una possibile svalutazione dello yuan cinese spaventano, così come gli attacchi alla divisa di Hong Kong.

Sempre in difficoltà il Giappone, dove il nuovo primo ministro al suo insediamento non ha suscitato gli entusiasmi degli operatori, che ne hanno giudicato debole il discorso di programma. In presenza di scambi poco attivi - media di 2. 800 miliardi di controvalore giornaliero - la Borsa non riesce a riprendere il giusto passo. Da scordarsi i rialzi di grande respiro, il listino mostra però un andamento selettivo con intesse spiccato per il polo Compart-Fondiaria-Hdp-Gemina, allargato anche a Sai e Snia.

La Compart chiude con un minimo calo dello 0,12%, meglio della media, con la riproposizione delle voci su una vendita della Fondiaria (-4,71%) e sulla costituzione di un agglomerato con Hdp (-5,03%), Snia (-2,08%) e Gemina (+2,97%). Intanto Fondiaria e Sai (-3,86%) hanno accresciuto la propria quota nella Comit (+6,18%), sempre in predicato di fondersi con la Banca di Roma (+1,76%).

Notevole lo spunto delle Olivetti, in rialzo del 3,65% in seguito a diffuse compere che a qualcuno hanno fatto pensare a tentativi di scalata; la Schroder ha comunicato di aver raggiunto una quota del 4% detenuta in conto terzi. Bene la Aem (+7, 54%) e la Bpm (+3, 89%) per l'acquisto dell' Akros, balzo delle Bnl (+8, 53%). Scende il Credit (-7,05%) di cui si preannuncia come Unicredito un massiccio collocamento di titoli in autunno.

Le Fiat (-4,46%) soffrono tra l'altro del calo di vendite di auto a luglio in Italia, Eni cede il 5, 93%, Generali perde il 4, 18%, mentre Telecom è sul -5, 65%. Forte perdita per Parmalat (-11, 75%) che ha annunciato un'operazione sul capitale con emissione di azioni di risparmio.

Solo sette Casse di risparmio sono rimaste ancora «single»

## Continua il grande risiko bancario

**ROMA** *L'ondata di fusioni, alleanze e incorporazioni che da oltre un anno a questa parte ha travolto il sonnacchioso sistema bancario italiano, modificandone continuamente la mappa, ha dato vita ad un numero ristretto di grandi poli, ma nel grande «risiko» bancario restano ancora sette casse di risparmio che vivono in completa solitudine.*

*Sette potenziali «spose» per altrettanti «robusti» possibili pretendenti: le casse di risparmio di Volterra, controllata (caso unico in Italia) ancora al 100% dalla omonima fondazione, di Asti, di Bolzano, di Forlì, di Ravenna, di Ferrara e di Fabriano. La recente decisione del consiglio di amministrazione della cassa di risparmio di Trento e Rovereto di accettare la proposta del gruppo Unicredito, dimostra come la galassia delle casse di risparmio sia in continuo movimento e gli appetiti dei colossi bancari italiani potrebbero presto concentrarsi proprio sulle sette «prede» rimaste. Anche se nell'universo delle Casse non tutti i giochi si sono ancora compiuti sullo sfondo di alleanze e integrazioni ancora in divenire.*

*Le ultime rilevazioni dell'Accri, l'Associazione fra le casse di risparmio, dimostrano come sia aumentata la quota di casse spa in possesso di soggetti privati e di altre banche. Il capitale delle spa bancarie associate detenuto dalle Fondazioni è infatti sceso dal 58,26% al 34,68%, mentre le holding di cui spesso le Fondazioni sono socie di maggioranza, detengono il 42,08%.*

**Trento è appena entrata nella galassia Unicredito ma i giochi non sono ancora finiti: ecco le ultime rilevazioni dell'Accri**

*Il processo di redistribuzione del capitale sociale e la sua progressiva apertura ai privati sono fenomeni in piena accelerazione. Già 31 casse di risparmio hanno aperto il proprio capitale sociale ai privati.*

*Il «virus» delle concentrazioni che, dopo anni di sollecitazioni, ha contagiato il sistema italiano ha ingrossato la quota degli incroci azionari fra istituti di credito che ormai indirizzano il 62% del totale delle partecipazioni su obiettivi bancari.*

*Le partecipazioni complessive dell'intero sistema bancario in altri enti creditizi a fine marzo, secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, ammontavano a 52.133 miliardi di lire, ma oltre il 75% di questa quota è concentrato nelle mani delle grandi banche.*

*Lo spaccato per aree geografiche fotografa inoltre un forte squilibrio tra Nord e Sud: le banche del Centro-Nord detengono oltre il 95% delle partecipazioni in altri istituti (poco meno di 50.000 miliardi il valore assoluto), relegando le banche del sud più al ruolo di «sedotte» che a quello di conquistatrici.*

**LAVORO** Un'indagine di Mediobanca su 1660 aziende manifatturiere: il dirigente salva il posto, la tuta blu lo perde

# La classe operaia non va più in Paradiso

*Dopo tagli e ristrutturazioni, nel settore pubblico, 243 mila posti in meno*

Nel settore privato il fenomeno è meno evidente: 114 mila posti in meno (-19 per cento) mentre gli impiegati hanno accusato un calo dell'8 per cento

**MILANO** Ripiega l'occupazione, ma il dirigente salva il posto e l'operaio lo perde, soprattutto nel settore pubblico. Non è una tesi di sapore neomarxista: al contrario è ciò che risulta da un'indagine di Mediobanca, l'istituto bancario culla del capitalismo privato italiano.

A parlare sono i numeri contenuti nelle tabelle della ricerca condotta dall'ufficio studi della banca di Enrico Cuccia sui *Dati cumulativi di 1.749 società italiane*. Un campione di grande rilevanza, visto che include 1.660 aziende manifatturiere che rappresentano il 40% del fatturato complessivo delle 46.000 aziende industriali con più di 20 addetti censite dall'Istat nel '94.

Nel decennio dal 1988 al 1997 il calo dell'occupazione nelle imprese è evidente: i dipendenti passano infatti da 1.485.368 nell'88 a 1.212.231 nel '97, il 18,4% in meno. Ma a fare le spese di tagli, ristrutturazioni, recuperi di produttività sono soprattutto gli *operai e intermedi*: nel 1988 erano 855.955 e nel 1997 si ritrovano in 243.000 in meno, a 612.595, con un calo del 28,5%. Va decisamente meglio a *impiegati e dirigenti*: erano 629.413 nel 1988, sono 599.636 a fine '97 (-4,8%). Un andamento molto più accentuato nel settore pubblico: i dirigenti-impiegati sono rimasti gli stessi, gli operai si sono dimezzati, come una specie in via di estinzione.

E' vero che il campione di aziende pubbliche contiene un maggior numero di aziende di servizi, quindi con una tendenza strutturale alla presenza di una maggiore quota di *colletti bianchi*. Tuttavia l'indagine mostra che i 506.509 addetti 1988 del settore pubblico sono diventati 377.283 a fine 1997 (-25,6%). Dirigenti e impiegati erano 252.035 nell'88 e sono 252.101 nel '97. Operai e intermedi erano 254.474 e sono scesi appunto della metà a 125.182. Una tendenza, quella della conservazione del posto del dirigente, che si ritrova anche nel settore privato, seppure non in maniera così evidente. Gli occupati del settore privato sono scesi da 978.859 a 834.948, con una flessione (-14,8%) di dieci punti meno pesante. Impiegati e dirigenti sono leggermente scesi, da 377.378 a 347.535 (-8%) e l'uscita di operai, pur notevole (da 601.481 a 487.413, il 19% in meno) è inferiore a quella del settore pubblico.

Non può così non balzare agli occhi il differente mix di dipendenti nei due settori: 66,8% di dirigenti e impiegati nel pubblico contro 41,6% nel privato. Che si riflette su un maggior costo medio unitario annuo del personale: fatto 100 quello 1989, per le imprese private nel '97 era salito a 154,5. Per quelle pubbliche a 167,1. Come dire: più sono i dirigenti più sale il costo del lavoro.

**PRIVATIZZAZIONI**

Piano di risanamento e occupazione

## Lloyd Triestino: i sindacati chiedono più trasparenza dopo la cessione a Evergreen

**TRIESTE** L'acquisto da parte di Evergreen getta una scialuppa di salvataggio a un Lloyd Triestino esangue: le perdite, a una cadenza di oltre 5 miliardi al mese, hanno ormai prosciugato il capitale sociale, mentre i traffici hanno innestato una retromarcia del 25%, per cui a fine anno - invece dei 335 mila teu movimentati nel '97 - la compagnia, se non intervengono favorevoli cambi di marcia, ne avrà trasportati 280 mila. La settimana scorsa il vice-presidente di Evergreen, Shyu, ha preso contatto con la realtà lloydiana; uno staff, composto da una decina di «tecnici», è al lavoro a palazzo della Marineria.

Le rappresentanze sindacali aziendali, a fronte della pesante situazione aziendale e di una privatizzazione dai molti aspetti poco convincenti, esprimono il disagio e la paura del personale (200 amministrativi, inclusi i dipendenti di Italmar e Interlogistica, e 200 marittimi). E chiedono, in attesa della pronuncia dell'Antitrust che segnerà il definitivo passaggio della società al gruppo taiwanese, che «qualcuno» (Finmare? Iri? governo? Regione?) risponda a domande e timori.

Primo quesito: è vero che i cinque anni di garanzia occupazional-contrattuale, assicurati da Evergreen, valgono solo qualora le cose vadano bene e il Lloyd imbocchi la strada del risanamento e del rilancio? E in caso contrario? Secondo: Evergreen ritiene che il Lloyd possa essere messo nelle condizioni di produrre profitti entro 18 mesi: e se così non fosse, cosa accadrebbe della compagnia e degli organici? Terzo: perchè non viene chiarita la portata e il contenuto della fidejussione sottoscritta da Evergreen in ordine alle garanzie occupazional-contrattuali? Quarto: perchè alle «rsa» e ai sindacati nazionali non è stata ancora consegnata copia del piano industriale predisposto dall'acquirente asiatico, documento che a Trieste è stato finora visto solo dal sindaco Illy? Quinto: è vero che Finmare si è «blindata» nei confronti del compratore taiwanese, che si sarebbe impegnato a non promuovere eventuali azioni di rivalsa o di risarcimento relativamente alle passate gestioni della società? Sesto: che fine ha fatto il garante istituzionale (ministero del Tesoro o dei Trasporti) della vendita? Settimo: la neo-costituita Giunta regionale e Friulia ritengono di doversi occupare del Lloyd o no?

Ci sono poi aspetti sui quali si sollecita maggiore chiarezza. Per esempio: chi ha effettivamente comprato il Lloyd? Sembra sia stata una società finanziaria olandese, la Balsam, controllata da una società panamense che a sua volta fa capo a Evergreen.

E a Genova, intanto, la stampa tuona contro Finmare e contro la scarsa trasparenza delle privatizzazioni. A Trieste c'è chi non ha dimenticato che dal '94 a oggi in Parlamento numerose sono state le richieste di una commissione d'inchiesta su Finmare.

**Massimo Greco**

**LAVORO** Quanto incide l'elevato costo degli oneri sociali sui conti delle imprese

# Fisco pesante, meno occupati

**ROMA** L'elevato carico fiscale e contributivo che in Italia grava sui salari non si traduce soltanto in oneri per i conti delle imprese e, parzialmente, in mancato reddito disponibile per i lavoratori, ma rappresenta anche un forte freno all'occupazione. Sarebbe sufficiente ridurre del 5% il costo del lavoro mediante un alleggerimento fiscale, per far sbocciare 180.000 nuovi posti di lavoro.

Lo rivela un rapporto elaborato dal centro studi internazionali sull'economia e lo sviluppo dell'Università di Tor Vergata, nel quale si riconosce che il «cuneo fiscale» (cioè la differenza tra il costo del lavoro e la retribuzione netta del lavoratore) «è elevato nella maggior parte dei paesi europei», ma si rileva che «il nostro paese mostra il maggior carico contributivo obbligatorio e la più elevata aliquota media a carico del datore di lavoro».

Gli effetti di un allentamento fiscale di questa dimensione provocherebbe come effetto di impatto, un' aumento immediato - sostengono i ricercatori - di 100.000 unità lavorative, mentre l'effetto permanente genererebbe un incremento dell'occupazione quasi doppio, particolarmente concentrato nel settore meccanico (62.100 nuovi occupati) e in quello tessile (47.000 posti).

Secondo il rapporto, inoltre, l'alleggerimento fiscale sulle imprese innescherebbe un effetto a catena tale da rendere approssimata per difetto la stima dei 180.000 nuovi posti di lavoro: gli effetti indiretti sui servizi e sull'edilizia, settori normalmente a più elevata intensità di lavoro, sarebbero destinati a generare un ulteriore incremento occupazionale.

# IL GIORNALE DI GRADO

*L'Isola del Sole tra Venezia e Trieste*

STAGIONE 1998

Pagina a cura della **SPE**
in collaborazione con l'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA
Viale Dante 72 - 34073 GRADO tel. 0431/899211 - fax 0431/899209

TERME 1998


# Ferragosto in allegria

I giorni che precedono Ferragosto sono sempre densi di avvenimenti di ogni genere. Oltre alle numerose manifestazioni, incontri e attrazioni che vengono ufficialmente messe a calendario, vi sono infatti tutte quelle – molto numerose – che i singoli operatori turistici organizzazano per i loro ospiti e che sono principalmente incentrate su assaggi enogastronomici, su musica, balli e tanta, tanta allegria. Una parte viene programmata per la serata di Ferragosto, ma tante altre anche alla vigilia. Ad ogni buon conto andiamo ad elencare in ordine cronologico gli appuntamenti inseriti in calendario sino a sabato prossimo, giornata di Ferragosto.

Incominciamo subito con oggi (ore 21 al Parco delle Rose) per un appuntamento di grande suggestione con i suoni, i ritmi e le danze di 50 etnie differenti che verranno proposte da «Les tambour de Brazza» (Congo), un gruppo che proprio per le sue capacità anche acrobatiche gira tutto il mondo con il suo affascinante show. La prevendita dei biglietti per assistere a questo spettacolo (ingresso unico lire 15.000) dove grande parte avranno i suoni dei tamburi che vengono considerati la vera «voce» dell'Africa, è in atto all'ufficio informazioni dell'Apt, all'ingresso principale della spiaggia.

Sempre oggi da segnalare la seconda giornata della coppa Dolomiti Superski di golf, la seconda giornata del Torneo Nazionale di Tennis per C e Nc e l'inizio di un corso di pittura di paesaggio «En plein air» organizzato dalla Libera Accademia Città di Cividale.

Parliamo ora di mostre per dire innanzitutto della prosecuzione di «Sapore di mare», la mostra storica sul turismo gradese degli anni Sessanta, che si può visitare alla Sala Candioli della spiaggia (fino al 27 settembre). C'è poi la mostra su «Il nodo di Salomone» presso la sala espositiva comunale di piazza Biagio Marin (fino al 16 agosto) e quella del Museo Civico di Aquileia intitolata «Aquileia crocevia dell'impero romano» (fino al 31 agosto). Fino a oggi si può visitare inoltre la personale di Ivanoe Zavagno nella sala mostre dell'ingresso principale della spiaggia (al suo posto, fino al giorno 16, ci sarà l'esposizione delle opere di Pietro Girotto) mentre fino a domani presso il circolo degli ospiti della Palazzina delle Rose sono presenti con le loro opere Vera Burlini Cecchi e Renato Manuelli. Nella medesima sala dal giorno

successivo verranno esposte le opere del corso di pittura di paesaggio promossa dalla Libera Accademia Città di Cividale.

Domani e dopodomani appuntamento nel centro storico per il teatro con «Poesia in piazza» con la compagnia dell'Associazione Grado Teatro.

Martedì ultimo incontro delle seguitissime conferenze della rassegna «Terme & Salute», questa volta per un appuntamento incentrato su «Stress, nutrizione e cure termali» che verrà proposto dai dottori Bressa e Cecconi.

Mercoledì e giovedì si torna invece nel Giardino del Gazebo, alle 18, per la rassegna «In spiaggia con...» organizzata dall'Azienda di Promozione Turistica con l'intervento della Provincia di Gorizia e del Comune di Grado. E si tratta di due momenti davvero molto importanti. Il giorno 12 sarà infatti la volta di Fulvio Tomizza mentre il giorno successivo arriverà niente po' po' di meno che Giorgio Albertazzi. La stessa sera, alle 21.30, in piazza Biagio Marin l'Associazione Grado teatro e i Cantauri di Grado e Fossalon proporranno «Medea nelle lagune» di Claudio Magris.

Venerdì 14 nella Basilica di Aquileia concerto del coro Natissa di Aquileia che proporrà un programma intitolato «Donizetti e l'800 musicale in Italia».

Infine il giorno di Ferragosto tradizionale festa dell'ospite con il concerto della Filarmonica di Turriaco (alle 20.30 nei Giardini Marchesan) e il successivo grande spettacolo pirotecnico a mare il cui inizio è previsto attorno alle 21.45.

E domenica prossima 16 agosto (ma ne riparleremo più in dettaglio fra una settimana) grande appuntamento per uno dei concerti più attesi della stagione, quello con la Pfm (Premiata Forneria Marconi) in calendario alle 21.30 al Parco delle Rose.

# A tavola con gli antichi romani

Sulla tavola degli antichi Romani dei tempi passati, quelli che vivevano tra i fasti di un'Aquileia descritta dai testi storici come «la seconda Roma», i fortunati commensali non si sottraevano certo pur di gustare delle prelibatezze.

Sono trascorsi quasi duemila anni e la fortuna, meglio la lungimiranza di alcuni saggi, ha voluto che ci fossero tramandati moltissimi particolari del piacere culinario, in virtù dei rinnovamenti archeologici d'eccezionale importanza. Conoscere, raccogliere e conservare per trasmettere alle generazioni future: ecco il perché di questa raccolta di ricette che svelano antichi segreti, offrono la chiave di lettura nel comprendere e tradurre il gusto dei piatti e allo stesso tempo ai più coraggiosi la fantasia nel cimentarsi tra i fornelli.

Si tratta di un progetto semplice nella sua essenza, giustificatamente ambizioso che ha l'obiettivo di raccogliere i segreti culinari della rassegna «A tavola con gli antichi romani», iniziativa che premia la capacità culturale-culinaria degli appassionati ristoratori, l'impegno di ricerca degli studiosi, la lungimiranza delle realtà turistiche che hanno inteso in questa chiave «mangereccia» aumentare la qualificata gamma di proposte turistiche. Curiosità e ricette dell'antica Roma sulle orme del ghiottone Trimalcore, tra il laser, il cumino, il minutal e il graum naturalmente, fedele compagno dei commensali romani. Il tutto innaffiato da vini favolosi per la gioia dei cultori del settore ma soprattutto per la delizia dei palati degli ospiti, molti dei quali stranieri, che negli anni hanno dimostrato di gradire una manifestazione che oggi si presenta come un appuntamento di carattere tradizionale nel calendario dell'Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia. Ben sei di cui uno doppio, sono gli appuntamenti messi in calendario in altrettanti ristoranti di Grado e della Bassa Friulana. Si incomincia il 20 e 21 agosto a «La Colombara» di Aquileia e quindi si prosegue, sempre ad Aquileia , a «La Capannina» e all'«Hostaria al Parco», poi al «Ragno d'Oro» di Villa Vicentina. E ancora a Grado a «Le due Rose» e infine, il 24 settembre a Cervignano a «La Rotonda» (nella foto una parte degli addetti della manifestazione ritratti poco prima della presentazione della stessa avvenuta qualche giorno nel Giardino del Gazebo della spiaggia di Grado e conclusasi con l'immancabile assaggio di varie pietanze).

Continua ad aggravarsi il bilancio delle vittime a Nairobi e a Dar es Salaam: 140 uccisi e 4223 feriti

# Attentati: un commando suicida

*L'ipotesi avvalora la «pista integralista» - Clinton: i terroristi saranno puniti*

**NAIROBI** Come si temeva, all'indomani della doppia strage di Nairobi e Dar es Salaam, è stato un succedersi di tragiche conferme: il bilancio delle vittime continua ad aggravarsi (l'ultimo bollettino di morte riferisce di 140 uccisi e 4.223 feriti, in massima parte a Nairobi), mentre le indagini puntano ormai decisamente sulla pista dell'integralismo islamico.

A Nairobi la prima delle cinque giornate di lutto nazionale proclamate dal governo è stata caratterizzata dal pellegrinaggio di migliaia di persone sul luogo dell'esplosione. Tenute a distanza da poliziotti e soldati, hanno assistito in silenzio alla disperata opera dei soccorritori, che tentano di mettere in salvo un pugno di sopravvissuti rimasti intrappolati sotto le macerie di Ufundi House, l'edificio accanto all'ambasciata Usa distrutto dall'attentato.

Un uomo che era riuscito a rimanere in vita per quasi 30 ore non ce l'ha fatta, e non ha più risposto all'appello dei soccorritori che lo avevano individuato sotto le macerie, dove resisterebbero invece altre due o tre persone.

Ai soccorsi partecipano anche un centinaio di soldati israeliani, inviati in Kenya per la loro esperienza in operazioni del genere. Insieme con loro, sul luogo dell'esplosione sono ugualmente al lavoro una decina di esperti Usa anti-terrorismo dell'Fbi, giunti a Nairobi dal Sudafrica.

Gli specialisti anti-terrorismo, già al lavoro anche a Dar es Salaam cercheranno di scoprire il tipo di esplosivo utilizzato e di ricostruire la dimanica dei due attentati. Per quello di Nairobi, il ministro degli esteri kenyano Bonaya Godana ha confermato che gli attentatori hanno utilizzato un'autobomba, esplosa all'entrata del parcheggio sotterraneo dell'ambasciata Usa, sul lato posteriore dell'edificio. La stampa kenyana ha dal canto suo avanzato l'ipotesi di uno o più attentatori suicidi, sulla base di alcune testimonianze. Ipotesi che avvalora ulteriormente la 'pista integralista', anche se la rivendicazione di un fantomatico «Esercito di liberazione dei luoghi santi islamici» a un giornale arabo del Cairo sembra valutata con scetticismo dagli investigatori.

Sulla matrice integralista degli attentati di Nairobi e Dar es Salaam, non sembrano invece sussistere ormai dubbi, mentre il ministro degli esteri kenyano ha ammesso che l'opera di morte degli attentatori è stata facilitata dalla scarsa preparazione di fronte alla minaccia terroristica.

Gli Stati Uniti si trovano di fronte al primo simultaneo attacco contro obiettivi americani in due differenti paesi. Clinton, parlando alla radio dallo studio ovale, ha detto che comunque gli Usa non ritireranno un solo diplomatico o un solo contingente delle loro forze militari all'estero perchè questo vorrebbe dire «voltare le spalle a coloro che corrono dei rischi per la pace, indebolire la nostra posizione contro il terrorismo. Dare al terrorismo una vittoria che non deve avere e che non avrà». Clinton, dopo aver riferito che il numero dei cittadini statunitensi uccisi è salito a 11, ha ribadito che gli autori delle stragi verranno puniti, «non importa quanto tempo ci vorrà e non importa dove questo ci porterà».

Questura di Pordenone

## Misure di sicurezza attorno ad Aviano

**PORDENONE** La Questura di Pordenone ha confermato di avere sensibilmente rafforzato, attraverso la Digos, le misure di sicurezza attorno al perimetro della base di Aviano. La notizia è filtrata ieri mattina dall'ufficio del capo di gabinetto. Il provvedimento si è reso necessario all'indomani dei due attentati avvenuti in Africa. Si teme insomma che il prossimo obiettivo possano essere installazioni disseminate in Europa. Attorno al Pagliano e Gori, aeroporto comandato formalmente dagli italiani e che ospita dal dopoguerra un nutrito contingente dell'Usaf che a sua volta supporta le missioni Nato, stazionano già da tempo pattuglie della Polizia e dei Carabinieri. Misure di sicurezza che si erano rese necessarie dopo l'attentato di cinque anni fa quando una neonata cellula delle Brigate rosse aveva compiuto un attentato sia contro la base che contro i dormitori dei militari senza che però, fortunatamente vi fossero feriti. Gli stessi brigatisti, quattro in tutto a formare il nocciolo duro del commando più alcuni «satelliti», figure di secondo piano, comunque, sono già stati condannati a quarant'anni di carcere complessivi anche in terzo grado di giudizio.

ma.bo.

Secondo gli specialisti di Washington potrebbe essere il regista delle stragi in Kenya e in Tanzania

# Osama, lo sceicco ex amico degli Usa

*Aveva combattuto i russi a Kabul, ora vuole battere la superpotenza «infedele»*

**WASHINGTON** E' un ex protetto degli Usa lo sceicco sospettato per le stragi antiamericane in Africa. Osama Bin Laden, 45 anni, era considerato un eroe negli anni Ottanta, quando combatteva contro i sovietici in Afghanistan. Il consigliere americano per la sicurezza nazionale Sandy Berger lo ha definito «il terrorista più pericoloso del mondo».

La milizia integralista islamica dei taleban afghani ha però già dichiarato da Kabul che l'uomo - che vive in Afghanistan - non ha nulla a che vedere con gli attentati e che le accuse nei suoi confronti sono «propaganda priva di fondamento».

Una scheda sul personaggio è stata pubblicata dall'Emergency Response and Research Institute, un centro specializzato contro il terrorismo. «Osama Bin Laden e i suoi combattenti per la guerra santa - affermano gli specialisti dell'istituto - sono convinti di aver distrutto una superpotenza infedele, l'Unione Sovietica. Ora tocca agli Stati Uniti».

Bell'uomo, multimiliardario, marito fedele di quattro mogli e padre affettuoso di una decina di figli, Osama è diventato leggenda. La sua fortuna personale, stimata da alcuni esperti in 200 milioni di dollari (circa 370 miliardi di lire), secondo la stampa popolare supera i 500 milioni di dollari. Un tabloid descrive una caverna in Afghanistan trasformata in quartier generale del terrorismo, con fax e computer.

Il dipartimento di stato ritiene Osama responsabile della bomba che nel 1995 uccise cinque americani e due indiani a Riad. Non ci sono prove che egli sia coinvolto nell'attentato del 1996 a Dhahran, in cui morirono 19 americani. I giornali a sensazione hanno visto l'ombra di Osama dappertutto: dietro la morte di 241 marines nel 1983 a Beirut come in quella di 95 civili in un centro culturale ebraico in Argentina nel 1995, passando per gli attentati ai grattacieli gemelli di New York nel 1993.

La famiglia di Osama è di origine iemenita: i suoi cugini posseggono l'impresa di costruzioni saudita Bin Laden, con un capitale di cinque miliardi di dollari. Osama è per così dire un parente povero. «Sono un ingegnere - ha detto nel 1996 - e non comando campi di guerriglieri, altrimenti non potrei fare il mio lavoro«.

**DAL MONDO**

## L'arcivescovo di Canterbury si scusa con gli omosessuali

**LONDRA** L'arcivescovo di Canterbury George Carey ha chiesto scusa a lesbiche e gay cristiani per la posizione di dura condanna dell'omosessualità espressa dalla Conferenza episcopale anglicana. Ha sottolineato che lesbiche e gay battezzati sono «membri a pieno titolo del Corpo di Cristo». Si è quindi detto «rattristato per il dolore causato» alla comunità credente e omosessuale dalla risoluzione di condanna dell' omosessualità votata a stragrande maggioranza dalla Conferenza decennale, riunita da un mese a Canterbury con la partecipazione di oltre 750 vescovi di oltre 80 paesi.

## C'è un caso Loch Ness anche in salsa norvegese Un mostro abiterebbe in fondo al lago Seljord

**OSLO** Un mostro simile alla famosa Nessie di Loch Ness abita sul fondo del lago Seljord, nel sud della Norvegia. Ne sono convinti dodici uomini che stanno setacciando con sonar e sottomarini le acque del lago alla ricerca del mitico e sconosciuto animale di cui nella zona si parla da due secoli e mezzo. Il mostro avrebbe la forma del serpente e sarebbe lungo dai tre ai dieci metri. Qualcuno lo descrive come una lunga onda nera che all'improvviso si leva dal lago e che subito dopo torna a dormire sul fondo.

## Nella corona conservata nella Torre di Londra non tutte le pietre utilizzate sono preziose

**LONDRA** Non sono tutte preziose le pietre che luccicano nei gioielli della corona gelosamente conservati nella Torre di Londra. Tre studiosi le hanno ora catalogate una per una, producendo un libro che rivaleggia con le gemme per valore al prezzo di 1.000 sterline, tre milioni di lire. «Abbiamo controllato tutto» afferma sicuro il gioielliere Alan Jobbins che ha contribuito alla stesura del libro. Molti di quelli che sembrano rubini sono in realtà degli spinelli, ammette Jobbins rilevando che persino il famoso 'Rubino del principe nero' è uno spinello.

## Prima guerra mondiale: un soldato inglese visse dietro le linee nemiche 4 anni dentro a un armadio

**LONDRA** Un soldato britannico finito dietro le linee nemiche in Francia si salvò vivendo in un armadio per quattro anni sotto la protezione degli abitanti del villaggio in cui era finito che lo aiutarono alla fine ad andare incontro ai commilitoni delle truppe di liberazione. La storia del soldato semplice Patrick Fowler, anticipa il quotidiano britannico 'Times', è una delle tante vicende aneddotiche raccolte da un insegnante di inglese che vive nel Nord della Francia per un libro sulla Grande guerra finita 80 anni fa. Il libro, dal titolo «Dietro le linee», centrato proprio sulle storie di uomini rimasti dietro le linee tedesche, è quasi ultimato e dovrebbe uscire quanto prima a firma di Ben Macintyre.

I «taleban» hanno conquistato Mazar, capoluogo della provincia di Balkh e ultimo caposaldo in mano all'opposizione

# Afghanistan, gli alleati di Teheran battono in ritirata

*Un vincente attacco a sorpresa ha determinato la sconfitta delle milizie sciite e uzbeke*

**ISLAMABAD** I capi del Movimento islamico dei taleban hanno confermato la conquista da parte dei loro miliziani di Mazar-i-Sharif, capoluogo della provincia di Balkh, ultima importante città dell'Afghanistan rimasta nelle mani dell'opposizione che l'aveva trasformata in caposaldo. Un portavoce del mullah Omar, l'Amir-e-mumineen, cioè il leader supremo del gruppo integralista islamico, ha detto in un comunicato emesso a Kandahar che le milizie dei taleban hanno conquistato la città ieri mattina.

Secondo testimoni, quando i taleban hanno sferrato l'attacco i loro avversari dell'Alleanza del nord erano impegnati in violenti scontri fratricidi. Gli scontri avrebbero visto i miliziani sciiti del gruppo Hizb-i-Wahdat battersi contro quelli uzbeki del comandante Rashid Dostum.

«Si sentono ancora sporadici colpi di fucile», ha detto un residente per telefono da Islamabad, «sembra che il grosso delle forze dell'opposizione abbia abbandonato la città e che ne siano rimaste solo una piccola parte». Altre fonti dicono che il grosso dei miliziani dell'Alleanza si sia rifugiato nella regione settentrionale di Hazarajat, dove la maggioranza della popolazione è sciita.

L'Alleanza è composta dalle milizie delle minoranze etniche, come gli uzbeki e i tagiki, e religiose, come gli sciiti. I taleban sono nella quasi totalità dell'etnia pashtu - maggioritaria in Afghanistan - e seguono la scuola sunnita dell'Islam.

Secondo i taleban le loro forze, guidate dal comandante Muhammad Fazil, hanno conquistato anche il quartier generale dell'Alleanza, che si trova a Mazar. In precedenza la notizia della caduta della roccaforte dell'Alleanza era stata diffusa dall'agenzia d'informazione iraniana Irna.

L'annuncio è stata interpretato in Pakistan come l'accettazione da parte dell'Iran della sconfitta dei suoi alleati afghani: gli sciiti dell'Hizb-i-Wahdat e la milizia uzbeka del comandante Rashid Dostum.

Il ministro degli esteri iraniano Kamal Kharazi ha chiesto ai taleban e al governo pachistano - che Teheran accusa di aiutare i taleban - di garantire l'immunità dei diplomatici iraniani del Consolato di Mazar, che sarebbero caduti nelle mani dei taleban.

I taleban hanno lanciato il loro attacco a sorpresa all'alba e dopo poche ore sono entrati in città. Il grosso dei difensori di Mazar appartenevano all'Hizb-i-Wahdat. La settimana scorsa i taleban avevano sbaragliato gli uzbeki di Dostum conquistandoi centri strategici di Shiberghan, 12 chilometri a Ovest di Mazar e di Sar-e-Pol.

**SEXGATE**

## Accusatore di Clinton nei guai Violò il segreto istruttorio

**WASHINGTON** Un bastone è stato gettato tra le ruote del carro da guerra del procuratore Kenneth Starr (nella foto) lanciato all'assalto del presidente Usa Bill Clinton. Il giudice cui Starr riferisce ha pubblicato i particolari del documento, noto a grandi linee da qualche giorno, con il quale in pratica lo ha rinviato a giudizio per violazione del segreto istruttorio. Il giudice Norma Halloway Johnson sovrintende all'inchiesta in cui Starr rappresenta la pubblica accusa. E ha annunciato di voler «dare un esempio per fermare le fughe di notizie dal palazzo di giustizia».

L'avvocato di Clinton, David Kendall, aveva accusato Starr di essere la fonte di queste notizie. Il giudice ha ritenuto che ci siano abbastanza indizi per convocare un'udienza a porte chiuse in cui il procuratore dovrà discolparsi. Ha notato che negli interogatori preliminari 'i collaboratori di Starr «non hanno negato» di aver parlato con i giornalisti.

La difesa di Clinton ha ribadito quello che sostiene da sempre: e cioè che Starr non è un magistrato imparziale, ma un fazioso deciso a rovinare Clinton per motivi politici. «Da sette mesi - ha dichiarato l'avvocato David Kendall - vi sono indiscrezioni continue e indifendibili».

Contro il procuratore si è schierato un nuovo testimone: David Bliss, impiegato del college 'Lewis and Clark' di Portland nell'Oregon dove ha studiato Monica. La ragazza, dice Bliss, è sempre stata bugiarda. Al college era stata messa sotto inchiesta per aver falsificato la firma dello stesso Bliss su una lettera di raccomandazione: aveva confessato, pianto e chiesto perdono. Qualche mese fa Bliss si mise in contatto con Kenneth Starr per avvertirlo che la credibiità della sua principale testimone era zero, ma il procuratore rifiutò di ascoltarlo.

Intanto l'Fbi ha deciso di sottoporre a una seconda perizia l'abito macchiato di Monica, presunta prova del rapporto con Clinton. Le nuove analisi si svolgeranno in un laboratorio divrso da quello in cui sono state completate le prime. Gli specialisti vogliono essere assolutamente sicuri del risultato prima di informare il procuratore Starr.

Quanto allo stesso Starr, la sua preccupazione è fare in modo che Clinton sia all'oscuro dei risultati della perizia quando sarà interrogato il 17 agosto.

La piena del fiume ha finora causato 2 mila morti, minacciata la città di Wuhan

# Yangtse, un incubo cinese

*Emergenza nazionale, presente sul posto il premier Zhu Rongji*

**PECHINO** La più grave piena del fiume Yangtse da un trentennio, che secondo le cifre ufficiali ha finora causato 2.000 morti, minaccia attualmente le regioni centro orientali dello Hubei e dello Jianxi, sul corso medio inferiore del più grande fiume cinese.

La presenza sul posto del premier Zhu Rongji e del vice premier Wen Jabao, responsabile dell'Ufficio nazionale per la prevenzione delle inondazioni, è un indice delle preoccupazioni delle autorità, che peraltro appaiono estremamente reticenti a rilasciare dati sulle vittime, limitandosi a definire «voci» le notizie di stampa che parlano di centinaia di morti nei luoghi dove le dighe sono crollate o sono state abbattute.

Il Consiglio di Stato (governo) cinese ha deciso che la grande diga a monte di Wuhan (capoluogo dello Hubei) verrà fatta saltare se il livello delle acque raggiungerà i 45 metri: verrebbe in tal modo allagata un'ampia zona - dalla quale sono già state sgomberate oltre 500 mila persone - allo scopo di evitare che la piena travolga Wuhan, che ha sette milioni di abitanti ed è altamente industrializzata. Zhu Rongji segue gli sviluppi a Jingzhou, nell'area di crisi.

Il livello delle acque era di 44,95 metri in mattinata ed è successivamente calato di 12 centimetri, ma la situazione di grave pericolo rimane.

A circa 200 chilometri più a valle, a Jiujiang, nel Jianxi, il vicepremier Wen Jiabao sta seguendo il problema opposto: si tratta di riparare la grande diga di protezione, nella quale venerdì si è improvvisamente aperta una falla di 40 metri, provocando allagamenti nella parte bassa della città. Le autorità locali hanno decisamente smentito che vi siano state vittime, assicurando che tutti gli abitanti della zona colpita, circa 30.000, sono stati evacuati senza incidenti.

Una serie di disastri tecnici ha provocato l'allargamento della falla a 60 metri. In mancanza di materiale adatto al colmamento, si è tentato di riparare la breccia con mezzi insoliti: otto imbarcazioni sono state fatte affondare, e nella breccia sono stati gettati perfino sacchi di riso e di carbone, riferisce l'agenzia Nuova Cina, mentre si attende l'arrivo di una colonna di 20 camion carichi di pietrame.

Il coprifuoco è stato imposto a Jiujiang per evitare di intralciare i lavori di colmamento della breccia e della costruzione di un argine e di un contrafforte. L'esercito ha inviato 28.000 militari per partecipare ai lavori.

La città di Jujiang - circa mezzo milione di abitanti - ha molti corsi d'acqua e si affaccia sul più ampio lago di acqua dolce della Cina, il Poyang (4.000 chilometri quadrati di superficie) da settimane a livelli di piena record.

L'INONDAZIONE IN CINA

0 — 1000 km

MONGOLIA

KIRGHIZISTAN

PECHINO

N. COREA

S. COREA

CINA

Shanghai

PAKISTAN

YANGTZE (fiume azzurro)

Tibet

INDIA

BANGLADESH

JIUNJIANG

Il luogo del disastro

BIRMANIA

VIETNAM

LAOS

SEI

*La rottura dell'argine nella città di Jiunjiang (mezzo milione di abitanti) ha finora causato, secondo fonti governative, almeno duemila vittime*

Paura, curiosità e soddisfazione degli ambientalisti per la presenza del grosso plantigrado

# Una mamma orsa sul Maggiore

## *Vista con due cuccioli al rifugio Lisina e vicino a un orto*

Le alture sovrastanti il Quarnero finora soltanto zona di passaggio

**FIUME** La notizia ora è stata confermata: sul Monte Maggiore, spina dorsale dell'area istro-quarnerina, vivono un'orsa e i suoi due cuccioli, dell'età quest'ultimi di circa due anni. A confermarlo non sono solo gli appartenenti alle locali società venatorie ma anche escursionisti e abitanti di questa splendida zona montana, peraltro abituati a un Monte Maggiore pieno zeppo di selvaggina.

Il plantigrado, per la mole, il fascino che attira e anche per la paura in grado di suscitare, è diventato l'argomento del giorno a Fiume e dintorni. Proprio giorni addietro mamma orsa, probabilmente proveniente dalla Slovenia, ha deciso che era il tempo di frugare tra i rifiuti di un apposito cassonetto sito nelle immediate vicinanze del rifugio di Lisina, meta abituale di molti connazionali.

Alcune persone che stavano tranquillamente pranzando nel ristorante del rifugio sono state prese da comprensibile paura nel vedere il bestione rovistare tra le immondizie. Dopo aver mangiato qualcosina, l'orso ha emesso un paio di grugniti di soddisfazione e con quel tipico brontolio che ne tradisce la presenza se n'è andato dai suoi pargoletti. Fino a quando il plantigrado non è sparito, nessuno ha osato muoversi o tantomeno uscire dal rifugio.

Un incontro ravvicinato orso-uomo si è avuto pure a Rucavazzo, piccola località a ovest di Fiume: una donna, ignara della presenza del plantigrado, si è recata in orto a raccogliere un mazzetto di prezzemolo, trovandosi dinanzi l'orso che stava serenamente sbocconcellando alcune mele. Ben sapendo che una reazione nervosa avrebbe potuto irritare l'animale, la donna si è girata in silenzio, tornando a casa come se nulla fosse successo. E l'orso ha lasciato fare, andandosene dopo la scorpacciata. Insomma, l'ennesima conferma che l'orso non attacca se non è minacciato o lo è la sua prole.

Giova ricordare che anche in Croazia è specie protetta e il suo abbattimento severamente vietato. Agli ambientalisti piace comunque l'idea che i tre plantigradi abbiano scelto il Monte Maggiore quale territorio d'insediamento in quanto l'altura che sovrasta il golfo del Quarnero è stata quasi sempre solo un'area di passaggio di questi animali.

Lo stabilimento ittico di Isola falcidiato dai costi di gestione

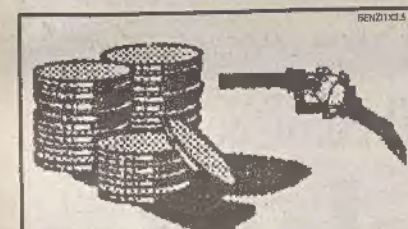
# La Delmar in ripresa dopo la pesante crisi

**ISOLA D'ISTRIA** Dopo una prolungata crisi durata oltre sei anni, stagioni migliori dovrebbero delinearsi anche per l'azienda Delmar, la quale si occupa della vendita di pesce fresco e surgelati. All'assemblea di azionisti dell'impresa isolana, la quale fino a qualche anno fa era parte integrante della locale industria conserviera Delamaris (ex Arrigoni) è stato constatato che nel trascorso 1997 sono state piazzate sul mercato sloveno 2.700 tonnellate di pesce, che hanno fruttato complessivamente 1 miliardo e mezzo di talleri (all'incirca 16 miliardi e mezzo di lire).

Tenendo conto dei grossi costi di gestione, l'utile netto dell'impresa in via di ristrutturazione nello scorso anno è stato di appena 7 milioni di talleri (all'incirca un'ottantina di milioni di lire). Tenendo conto del modesto importo e degli ambiziosi programmi di sviluppi della Delmar i piccoli azionisti hanno deciso di destinare l'intero profitto al fondo di investimenti della società. Proprio in questi giorni il direttore dell'azienda Vladimir Lukezic, ha siglato un accordo con la locale municipalità per l'acquisto di un terreno edificabile nell'ambito della nuova zona industriale della cittadina.

Stando a reali previsioni già il prossimo anno la Delmar dovrebbe inaugurare un reparto in questo perimetro. Il nuovo impianto assicurerà un moderno sistema di immagazinamento e congelamento del pesce e una successiva distribuzione celere nelle principali località del paese. Attualmente la dirigenza della Delmar è impegnata anche nell'aggiornamento dell'antiquato sistema di pescherie in tutta la Slovenia. Ultimamente è stata completata una moderna pescheria nella cittadina isolana e un'altra a Maribor, nella Slovenia settentrionale. Alla fine dell'assemblea, gli azionisti hanno nominato il nuovo consiglio di amministrazione della Delmar, composto da tre membri: Branko Rojc, Boris Rescic e Herman Dodic.

Inusuale rassegna di 22 artisti internazionali

# Grisignana: ferro, legno e creta per creare preziosi libri d'artista

I CAMBI

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 10,52 Lire*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 270,44 Lire

Benzina super

**SLOVENIA**
Talleri/l 119,80 = 1.323,97 Lire/l

**CROAZIA**
Kune/l 4,35 = 1.180,78 Lire/l

Benzina verde

**SLOVENIA**
Talleri/l 103,50 = 1.143,85 Lire/l

**CROAZIA**
Kune/l 4,02 = 1.191,21 Lire/l

*(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria*

**GRISIGNANA** Semplici parallelepipedi bianchi sormontati da lastre di vetro sostengono i preziosi libri d'artista messi in mostra dalla Rassegna «Libro-quore lirico», in corso a Grisignana (Istria, Croazia) fino al 12 agosto nelle sale della galleria Fonticus. L'allestimento, essenziale e raffinato, evidenzia efficacemente la pregevolissima fattura delle opere esposte, frutto del lavoro di 22 artisti di varie nazionalità che hanno accettato di misurarsi con questo difficile genere artistico.

Le opere, spesso di altissima qualità e grazie anche ai ricercati accostamenti, assumono una straordinaria evidenza plastica quasi promanassero un'energia interiore che inesorabilmente attrae l'attenzione dello spettatore. A creare quest'atmosfera di coinvolgimento contribuisce poi la varietà dei materiali usati (non solo carte pregiate ma anche ferro, legno, creta e pietra), di tecniche di linguaggio. E i toni, che toccano tutte le corde dell'animo, dal Phatos all'ironia, dalla nostalgia alla provocazione.

La rassegna, di una qualità non comune nell'attuale panorama degli eventi artistici, ripropone le grandi potenzialità di quest'antichissimo e complesso prodotto d'arte. «Per l'artista uno stimolo alla creatività e per lo scrittore un'invito all'ispirazione» lo ha definito Matilde Dolcetti, direttrice della Scuola internazionale di grafica di Venezia, autrice di un'appassionata prolusione all'inaugurazione dell'esposizione. 22 artisti, si diceva, ma meglio sarebbe dire 23, facendo rientrare nel novero anche Carmelo Cacciato, non solo responsabile dell'allestimento ma anche ideatore di un catalogo elegante e scanzonato. La mostra rimarrà aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Alla Casa Tartini le opere di Mario Dei Rossi, artista veneto erede di una tradizione ultracentenaria

# Pirano, espone il «maestro» delle murrine

## *Dall'autoritratto di Van Gogh agli omaggi a Venezia e alla sua Murano*

### A Fiesso ospizi da demolire per attirare turisti d'élite

**PIRANO** All'ordine del giorno dell'ultima seduta della municipalità di Pirano i programmi di ristrutturazione logistica di alcune località periferiche di particolare importanza soprattutto per l'ulteriore sviluppo qualitativo dell'industria dell'ospitalità.

Alla fine, i consiglieri hanno deciso d'incaricare i servizi tecnici specializzati comunali di elaborare il piano urbanistico di Fiesso, il centro nelle immediate vicinanze di Pirano. Fiesso è noto soprattutto per il suo lago di acqua dolce situato a qualche centinaio di metri dalla spiaggia. In passato la località ha incrementato il turismo di massa, ospitando le case di riposo di numerose aziende slovene. Ora i consiglieri municipali propongono di smantellare alcune infrastrutture obsolete, rifacendo il look a un centro che dovrebbe trasformarsi in un'oasi di verde. Prima dovrebbe venire eliminato l'autocampeggio, il quale può accogliere circa 500 ospiti. Prossimamente su questa area dovrebbero sorgere due alberghi, alcune case di vacanza, e altri impianti turistici. Nel comprensorio dovrebbero venire anche costruiti dagli 800 ai 1.100 posti letto e parcheggi per 300 automobili.

Un gruppo di esperti dovrebbe mettere a punto un progetto per la regolamentazione del traffico veicolare. Poi si procederà alla ristrutturazione logistica della spiaggia e delle infrastrutture attigue. All'attuazione dei progetti di ammodernamento di Fiesso, che costeranno una trentina di miliardi di lire, sono interessati numerosi imprenditori privati sloveni.

**PIRANO** *«Miniature in vetro: le murrine veneziane» è l'inconsueta mostra che la Comunità degli italiani di Pirano organizza alla Casa Tartini e che sarà visitabile fino al 16 agosto. L'artista creatore dei minuscoli capolavori è il muranese Mario Dei Rossi. Apprendista già da ragazzino s'impadronisce in breve tempo delle tecniche vetrarie gelosamente custodite dai maestri di fornace e inizia molto giovane l'attività professionale, alla Fucina degli Angeli.*

*È però nel 1989, ormai in pensione, che decide di dedicarsi esclusivamente alle murrine, affascinato dallo splendore delle opere antiche e attirato dalla complessità di quelle moderne. Per il primo lavoro realizzato, un ritratto, Dei Rossi usa la composizione a freddo con successivo riscalamento della massa vitrea e stiramento della canna fino a ottenere il diametro desiderato.*

*Verificato l'ottimo risultato, continua a perfezionare quest'innovativa tecnica, personalizzandola e imparando a sfruttare al meglio le qualità che i diversi vetri possiedono. Riproduce quindi il celebre autoritratto di Van Gogh, ricreando le pennellate dell'artista con minuscoli filamenti opachi. Scegliendo poi delle canne segnate da un leggero contorno scuro, nel 1990 riporta in una murrina un mosaico. E ancora, accostando abilmente vetri trasparenti di delicati colori e sottolineando le campiture con linee nere, riesce a contenere in una murrina un'intera vetrata.*

*Con la pazienza che questo lavoro richiede, nuovi capolavori continuano ad aggiungersi alla collezione nel corso degli anni: tra gli ultimi sono la murrina in omaggio a Venezia, raffigurante il leone di San Marco, e quella, offerta alla città di Murano, come il gallo, simbolo dell'isola. Un'importante commissione gli giunge dal Caffè Florian di Venezia, per il quale crea una murrina commemorativa dei 275 anni dello storico locale. La collezione di Mario Dei Rossi conta oggi una sessantina di preziosissimi pezzi, splendidi per maestria e virtuosismo esecutivo, che riproducono raffinate atmosfere dèco, opere d'arte, ritratti o animali.*

**Silvia Di Marino**



Continua in ultima pagina

Anche 12 chilometri di auto in uscita verso l'Istria, oltre sette alla barriera del Lisert

# Code record verso le vacanze

## *Traffico solo rallentato invece in direzione Latisana e Tarvisio*

**TRIESTE** Sette chilometri di automobili in fila all'uscita dell'autostrada verso Trieste, al casello del Lisert, un serpentone di veicoli lungo dieci forse dodici chilometri che dal valico di Rabuiese, usato per raggiungere le località di vacanza dell'Istria, arrivava fino a coprire gran parte della via Flavia, nell'immediata periferia dunque del capoluogo regionale. Erano questi ieri mattina i due scenari più allucinanti del secondo week-end di agosto sulle strade della regione. Il traffico ha vissuto la giornata più nera dell'intero 1998 e le code e le attese sono state rese più estenunati e drammatiche dal sole cocente che rendeva roventi le lamiere delle macchine e irrespirabile l'aria.

La situazione ha incominciato a farsi difficile fin dalle prime luci dell'alba. Code di due o tre chilometri si sono formate anche sulla superstrada triestina, in località Monte Spaccato e al «bivio H» verso Basovizza e agli altri principali valichi triestini, quelli di San Bartolomeo, di Pese e di Fernetti a causa dei numerosi turisti italiani e stranieri in procinto di raggiungere, oltre che l'Istria, anche la Dalmazia e la Slovenia.

Traffico sostenuto, ma senza particolari code o intasamenti anche ai valichi goriziani con la Slovenia, a Tarvisio verso l'Austria e lungo la strada tra Monfalcone e Grado. Nel pomeriggio le file di macchine sono andate riducendosi dappertutto, tranne che al casello autostradale di Latisana dov'è accaduto l'opposto con numerosi automobilisti in procinto di raggiungere Lignano nel pomeriggio o in serata.

Se nessun serio incidente ha funestato la giornata di ieri, il sangue è corso sulle strade venerdì sera e a farne le spese è stata una ragazza monfalconese di 24 anni, Antonella Bertoz, che abita in via Galilei ed ora versa in gravi condizioni al centro di rianimazione dell'ospedale triestino di Cattinara. La ragazza viaggiava in sella a un ciclomotore «Piaggio» e a San Giovanni di Duino, all'altezza del bivio per Gorizia, è stata investita da una Mercedes guidata da un giovane del luogo. Le sue condizioni sono apparse subito estremamente gravi e per rendere più rapidi i soccorsi è stato fatto intervenire l'elicottero. La giovane è stata caricata e trasportata all'ospedale triestino dove i medici si sono riservati la prognosi. Per i rilievi hanno operato i carabinieri di Aurisina e il traffico è stato a lungo semiparalizzato.

Malgrado gli annunci, ieri mattina non era ancora aperto il manufatto sull'Isonzo

# Il ponte è chiuso, «A4» in tilt

**UDINE** Le Autovie Venete venerdì avevano annunciato entusiasticamente la fine dei lavori in autostrada sul ponte dell'Isonzo. «Da domani, sabato 8 agosto, sarà ripristinata la normale circolazione sul tratto Redipuglia-Palmanova, senza più restringimenti, nè tantomeno scambi di carreggiata»: recitava infatti la nota diffusa dalla società che gestisce l'autostrada A4 Trieste-Venezia-Udine sud. Il nuovo ponte in direzione Villesse, dopo oltre due mesi di lavori, rallentamenti e code, veniva finalmente aperto al traffico. E invece ieri, quanti si sono fidati del comunicato, riportato ieri su tutti i giornali e diffuso venerdì sera anche da radio e tv, hanno avuto un brusco ritorno alla realtà. Il cantiere sul ponte sull'Isonzo, infatti, era ancora lì. La nuova carreggiata, con i suoi guard-rail luccicanti, era ancora chiusa e lo scambio di corsia obbligava ancora il traffico in direzione Trieste a indesiderati rallentamenti, se non a veri e propri stop. Una situazione che, nelle ore di punta, ha causato ieri anche vere e proprie code, prima del famigerato ponte, per oltre una decina di chilometri.

Dopo aver «salvato» la giunta del Polo guidata da Antonione

# E la Quercia propone: «Larghe intese subito»

### Ma Rifondazione comunista attacca il nuovo progetto dei diessini: «Non possiamo certo lasciar passare questo asse con il centrodestra»

**TRIESTE** La giunta Antonione è sopravvissuta al voto sul programma, soltanto grazie a un accordo di non belligeranza siglato metaforicamente tra Polo, Cpr e Democratici di sinistra. Ma proprio all'indomani di questo salvataggio, il segretario regionale della Quercia Alessandro Maran lancia un invito alle forze politiche del Friuli-Venezia Giulia « per verificare fino in fondo la possibilità di raggiungere un'intesa sufficientemente ampia su pochi punti programmatici essenziali, e in primo luogo alla legge elettorale».

«I fatti verificatisi in aula - ha affermato Maran riferendosi al dibattito sulle dichiarazioni programmatiche della giunta - confermano il giudizio che abbiamo espresso nei giorni scorsi: siamo di fronte ad una giunta la cui precarietà risulta in ogni occasione più evidente. Un gruppo - da quello che sembra neanche tutto il Polo - inventa soluzioni sempre più avventurose e precarie, determinando una situazione da cui si è usciti solamente grazie al comune atteggiamento di grande responsabilità assunto dalle forze di centro sinistra. I giochi politici messi in atto da settori di Forza Italia - ha concluso Maran - rischiano di essere pagati pesantemente dalle forze sociali e da tutti i cittadini del Friuli-Venezia Giulia». Per questo Maran invita il presidente della giunta a «prendere atto della situazione» e ad «aprire quanto prima una fase nuova».

«Gravissimo» invece è stato giudicato dal Gruppo consiliare regionale di Rifondazione comunista, il comportamento adottato proprio dai Democratici di sinistra. Secondo Rifondazione, l'obiettivo «ormai del tutto evidente del centro-sinistra è quello di puntare ad una maggioranza di larghe intese che da An vada fino ai Ds, coinvolgendo Fi, Cpr e Verdi. Ciò, però vedrebbe la netta opposizione di Rifondazione comunista.

Il presidente del Friuli-Venezia Giulia Roberto Antonione pur ammettendo la situazione confusa ha confermato di voler continuare a guidare l'esecutivo, non nascondendo però una evidente delusione per il voto contrario del Cpr e soprattuttod ella Lega. «Il soccorso dell'Ulivo - ha commentato Antonione - non era certo stato richiesto in questi termini».

### «Fisco autonomo Contatti a Roma per ottenerlo»

**UDINE** Il neopresidente della commissione bilancio e finanze del Consiglio regionale, Asquini (Fi), metterà quanto prima in cantiere il progetto di autonomia fiscale, attivandosi anche a Roma. «Il progetto, come per la benzina, intende garantire allo Stato il gettito invariato in cambio dell'autonomia. La nostra regione confina con stati a 'fisco leggero' e deve difendersi da concreti rischi di fuga delle imprese».

Singolare incidente ieri pomeriggio a Grimacco, vicino a Cividale

# Mucca bloccata su un tetto Intervengono i vigili del fuoco

**UDINE** Le richieste di soccorso che giungono ai Vigili del fuoco sono le più disparate, ma mai, almeno in Friuli, era accaduto che qualcuno telefonasse per chiedere di salvare una mucca finita sul tetto di una casa, come è avvenuto ieri pomeriggio a Scale di Grimacco, vicino a Cividale, dove «Stella», un bovino di sette quintali, è rimasto bloccato sul tetto dell'azienda agricola di Gianni Iurman.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Udine, con una squadra di quattro uomini che, con l'aiuto di cinque persone del luogo, hanno imbragato l'animale e lo hanno portato in salvo. La dinamica dell'inusuale incidente, peraltro, non è complessa: «Stella», da poco acquistata dall'azienda Iurman e poco pratica della sua nuova zona di pascolo, forse urtata da un'altro bovino, è scivolata dal pendio che sovrasta la casa ed è finita sul tetto. L'animale ha tentato di scendere, ma con il suo peso ha sfondato le tegole ed è rimasto incastrato con le zampe posteriori, fino all' arrivo dei soccorsi.

### «Allarme bomba; il gruppo Germinal non c'entra»

**TRIESTE** «La stampa ha pubblicato con rilievo la rivendicazione da parte di un sedicente aderente al Gruppo Anarchico Germinal di un falso allarme bomba che ha bloccato per aLcune ore il traffico ferroviario a Cervignano. Ammesso e non concesso che la notizia sia vera, il G. A. Germinal denuncia questa provocazione che tende a collegare il nostro impegno di lunga data (il gruppo è attivo dal 1946) all'uso di metodi di intimidazione e minacce che non ci sono mai appartenuti. Il rilancio della notizia da parte della questura lascia però intravedere l'eventualità di una montatura». Con queste parole Claudio Venza, referente storico del movimento anarchico triestino, ha voluto smentire qulsiasi collegamento tra il suo gruppo e ul falso allarme bomba dell'altro giorno.

«Riaffermiamo - precisa ancora Venza - che le nostre lotte si sono svolte e si svolgeranno alla luce del sole nel segno di quell'anarchismo sociale che quotidianamente e coerentemente si batte per l'abolizione di ogni forma di sfruttamento e gerarchia».

Il vicesindaco di Trieste Roberto Damiani contesta l'iniziativa promossa dal vicepresidente del consiglio Bortuzzo

# Quadri a Palazzo, si scatena la polemica

## *«L'idea è buona, ma perché scegliere i musei di Udine per la consulenza?»*

**TRIESTE** E' di nuovo polemica tra Trieste e Udine. E questa volta non si tratta di una disputa politica, quanto piuttosto di un contenzioso tra l'artistico e il culturale. Oggetto del contendere sone le mostre che il vicepresidente del consiglio regionale il leghista Matteo Bortuzzo ha annunciato di voler allestire negli spazi del palazzo di piazza Oberdan, grazie anche alla consulenza dei civici musei del comune di Udine e con il coinvolgimento in seconda battuta di tutti i musei regionali.

Da qui la netta presa di posizione del vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Trieste, Roberto Damiani, contro questa decisione. Il vice di Illy pur sottolineando che «l'idea in sè è eccellente» e di condividerla pienamente, ha affermato che «paradossale è invece che Bortuzzo si arroghi il diritto di affidare la consulenza per tali eventi ai musei di Udine».

«Sono certo - ha aggiunto Damiani - che egli sappia dell'esistenza di musei qualificati anche a Pordenone, a Gorizia e a Trieste. Sebbene l'ambito culturale non sia proprio il suo forte - ha proseguito Damiani non senza una buona dose di polemica - spero che Bortuzzo sappia pure che Trieste è da qualche anno alla ribalta nazionale per la straordinaria vitalità delle sue proposte culturali. Il problema - ha sostenuto Damiani - è comunque di metodo: corretto sarebbe stato (e sarebbe) non che un consigliere regionale, ancorchè vicepresidente dell'assemblea, affidi di suo genio incarichi i quali offendono la dignità delle altre istituzioni e la professionalità di chi vi opera, bensì chiamare a uno stesso tavolo i referenti amministrativi dei principlai musei d'arte della Regione e fissare in quella sede un programma e le sue modalità di attuazione».

### Il «papà» del commissario Rex in vacanza a Lignano Sabbiadoro

**LIGNANO** Lo sceneggiatore austriaco Bernd Scharfl, che è stato ideatore e autore della fortunata serie televisiva del «Commissario Rex», si trova in questi giorni ospite di Lignano insieme alla moglie, Doris, attrice. Da Vienna la coppia ha raggiunto la spiaggia friulana, dove Doris Scharfl trascorre da quarant'anni le sue vacanze. E proprio per celebrare la ricorrenza l'attrice e il marito si sono incontrati con il presidente dell' Apt della località balneare, Mario Manera, e con l' assessore comunale al Turismo, Massimo Brini, che hanno lasciato trapelare il loro interesse a veder un giorno il popolare cane Rex «girare» gli esterni di qualche episodio tv a Lignano.

Malgrado le campagne di sensibilizzazione, continuano gli abbandoni estivi degli animali domestici - L'impegno dei «Buoni della strada»

# Centocinquantamila vittime a quattrozampe

**TRIESTE** Anche il 1998 si sta rivelando funesto per gli animali: sino al 31 luglio scorso, da una statistica della Lega nazionale per la difesa del cane, oltre 150 mila fido, puri e meticci, e altrettanti mici sono stati abbandonati questo mese. Contro questo incivile andazzo non c'è nulla da fare: campagne di stampa e spot radiotelevisivi lasciano il tempo che vi avevano trovato. Ebe dalle Fabbriche, fondatrice dell'Una (uomo natura animali) che da San Piero a Sieve in Firenze è da sempre alla testa di tutte le campagne protezioniste, ha diffuso un lungo comunicato, una specie di minilibro bianco su questa annuale crudeltà. Si inizia con una vignetta per far meditare: un cane sta per essere travolto da un camion e la scena horror è sormontata da una scritta: Chi abbandona gli animali è un potenziale assassino. Ma servirà a qualcosa? Nella speranza di arginare questo malcostume che disonora tutti, il Comune di Trieste ha bandito il XIV concorso nazionale «I buoni della strada», lanciato nel 1984 da Il Piccolo, per decretare un pubblico riconoscimento a chi salverà una bestiola buttata come un oggetto usa e getta. Le segnalazioni vanno indirizzate al Municipio di Trieste, piazza Unità d'Italia 4, 34121, indicando sulla lettera concorso nazionale «I buoni della strada». Tutte le vicende verranno esaminate da una giuria, presieduta dall'astrofisico Margherita Hack e della quale fanno parte il magistrato Antonio De Nicolo, il presidente dell'Enpa avvocato Franco Bruno, gli assessori Gianni Pecol Cominotto e Mauro Tommasini, Saverio Baffumi, vicedirettore di «Quattro zampe», e il veterinario scrittore Alessandro Paronuzzi, responsabile del canile pubblico. I premiati saranno festeggiati alle 17.30 di sabato 3 ottobre, nella sala del consiglio comunale, l'accesso sarà libero a tutti. Nelle precedenti edizioni la coppa della bontà fu decretata per 473 persone residenti in tutte le regioni del Paese, due furono assegnate alla memoria di un maresciallo dei carabinieri che per salvare un cane venne stritolato da un treno e di un'operaia ventenne che per prendere un gatto fu travolta e uccisa da un'auto. Tra i premiati anche il pastore Ringo, di Milano, che per salvare un colombo ferito non esitò a far bloccare un tram.

**Miranda Rotteri**

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| Il Sole: | sorge alle | 5.57 |
| | tramonta alle | 20.23 |
| La Luna: | si leva alle | 21.15 |
| | cala alle | 7.22 |

32.a settimana dell'anno, 221 giorni trascorsi, ne rimangono 144.

**IL SANTO**

San Romano

**IL PROVERBIO**

*L'ingratitudine nasce a volte dall'impossibilità di sdebitarsi.*

**INQUINAMENTO**

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | mg/mc | 1,29 |
| Via Battisti | mg/mc | 2,83 |
| Piazza V. Veneto | mg/mc | 0,64 |
| Piazza Vico | mg/mc | 2,38 |
| Piazza Goldoni | mg/mc | 1,53 |
| Via Carpineto | mg/mc | 0,28 |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| Temperatura: | 23,6 minima |
| | 32,6 massima |
| Umidità: | 24 per cento |
| Pressione: | 1016,6 in diminuzione |
| Cielo: | sereno |
| Vento: | 24,8 da Est-Nord-Est |
| Mare: | 21,1 gradi |

# TRIESTE

*Cronaca della città*



Il Comando municipale della Polizia sferra un attacco contro il mancato rispetto del codice della strada e non solo

## Guerra a indisciplinati e fracassoni

*Supermulte a chi va senza casco, a chi non ha le cinture e a chi passa col rosso*

**Lotta anche alla musica assordante che non permette di dormire a chi sta in città: saranno tenuti d'occhio locali notturni ma anche le sagre nei paesi**

Guerra ai conducenti di motorini senza il casco, ai passaggi semaforici con il rosso e agli automobilisti che viaggiano senza allacciare le cinture di sicurezza; lotta alla musica assordante – in piena notte – negli esercizi pubblici e nelle sagre.

Lo annuncia con una nota il Comando della polizia municipale di Trieste: accertato una sempre più diffusa mancanza di rispetto delle più elementari norme relative alla circolazione stradale e al vivere civile, ha deciso di correre ai ripari istituendo dei veri e propri «pattuglioni» che nelle ore più disparate – sia di giorno che di notte – effettueranno dei severi controlli al fine di reprimere quei comportamenti che sono all'origine di un certo degrado della qualità della vita cittadina. «Negli ultimi mesi – spiega un portavoce del Comando – abbiamo dovuto constatare come certi comportamenti quali il mancato uso del casco per i motociclisti, o l'omesso allacciamento delle cinture di sicurezza per gli automobilisti, siano stati all'origine di un preoccupante aumento del numero degli infortunati a causa di incidenti stradali, con un costo per la collettività in termini sociali ed economici non indifferente. Soprattutto nella stagione estiva, poi, sono numerosissimi i giovani che in violazione di quanto previsto dal Codice della strada usano portarsi in motociclo un passeggero, solitamente la propria fidanzata, per far colpo sulla quale non di rado si impegnano in veri e propri virtuosismi di guida con grave pericolo per l'incolumità propria, della passeggera e di terzi».

Il problema non è soltanto locale ma nazionale, tant'è vero che il Ministero dell'Interno nei giorni scorsi ha inviato a tutte le prefetture un telegramma che invita a intensificare i controlli relativi proprio all' uso del casco e delle cinture di sicurezza, visto l'alto numero di persone decedute o gravemente ferite registrato a livello nazionale a causa del mancato utilizzo dei suddetti accorgimenti. «Abbiamo pertanto deciso - spiegano ancora i vigili - di costituire delle pattuglie composte da un certo numero di agenti che opereranno sia di giorno che di notte, istituendo dei veri e propri blocchi volanti volti a individuare – e quindi a sanzionare – soprattutto quei comportamenti contrari al Codice della strada suscettibili di costituire pericolo per sé e per gli altri».

«Siccome la prevenzione è di gran lunga preferibile alla repressione – conclude il portavoce della polizia municipale – lanciamo un caloroso appello a tutti i nostri concittadini affinché, soprattutto per il loro bene, non tralascino di allacciare e di far allacciare le cinture di sicurezza e, per i giovani centauri, di non dimenticare a casa il casco di protezione che dovrà pure essere allacciato». I «pattuglioni» saranno dotati non solo di automobili e di moto al fine di dissuadere i «furbi» dal cercare di dileguarsi, ma anche degli etilometri necessari per l'individuazione degli eventuali casi di guida in stato di ebbrezza e di fonometri, con i quali si provvederà a controllare «a tappeto» gli esercizi pubblici autorizzati agli intrattenimenti musicali nelle ore notturne, al fine di accertare che le emissioni sonore non superino i limiti di legge creando disturbo alla quiete pubblica.

Secondo le ultime statistiche dell'Istat

### Siamo terzi in Italia per densità di due ruote: 191 ogni mille abitanti

Tra le diciassette maggiori province italiane, tre sono quelle che «vantano» le più elevate «densità» di motocicli e ciclomotori: Firenze, Venezia (con media pari rispettivamente a 231 e 230 motocicli e ciclomotori ogni mille abitanti) e Trieste; nel cui Comune, secondo una valutazione basata sulle ultime statistiche rese note dall'Istat, circolano 42.430 motocicli e ciclomotori, per i quali è stata regolarmente pagata la tassa di proprietà.

Una media di 191 per ogni mille abitanti; ovvero, in altri termini, uno ogni cinque residenti. Una «densità» alquanto elevata, specialmente qualora si consideri la forte percentuale di persone anziane nella popolazione locale.

Dopo Trieste, vengono Genova (con 186 motocicli ogni mille abitanti), e Bologna (165), seguite da Milano (132), Verona (121), Padova (103) e Torino (97). Le «densità» più basse si registrano, invece, a Napoli e Taranto (ambedue con 45 motoveicoli ogni mille abitanti) e a Bari (56).

Come è noto, in seguito all'elevato numero di motocicli circolanti nella nostra città, l'amministrazione comunale di Trieste ha istituito, in vari punti del centro urbano, numerosi posteggi riservati alle «due ruote», mezzo di trasporto particolarmente diffuso tra i lavoratori e gli studenti. A tale riguardo, un'indagine effettuata qualche tempo fa dall'Istituto nazionale di statistica ha rivelato che nella provincia di Trieste, per raggiungere il posto di lavoro o la scuola, nonché per ritornare a casa al termine dell'attività lavorativa o scolastica, il 9,6 per cento degli occupati e l'8,6 per cento degli studenti utilizza le «due ruote» (motocicletta, ciclomotore, «scooter», ecc.).

Con riferimento ai minorenni alla guida dei motorini, va pure ricordato che il nuovo codice della strada prevede – come sanzione obbligatoria – la confisca dei ciclomotori «truccati», mentre – con sentenza della prima sezione civile, n. 10282/97 – la Cassazione ha recentemente sancito che, per quanto concerne i figli minorenni, spetta ai genitori l'obbligo (e la conseguente responsabilità) di controllare che il dispositivo di limitazione della velocità non sia stato alterato e che il motorino non sia stato «truccato».

**Giovanni Palladini**

L'Ect al Settimo ed Evergreen faranno decollare il Porto

Un articolo apparso su «Il Sole 24 Ore» nella pagina di economia italiana rileva il risveglio dell'economia locale dopo decenni di crisi

## Boom di imprenditori esterni, e la città fa notizia

*Ect, Evergreen, Lucchini, Duferco, Eckes e Pittway: sempre più forti investimenti internazionali*

**E in autunno è atteso lo sbarco di due colossi americani che operano nel settore dell'intrattenimento: potrebbero spendere almeno 200-300 miliardi**

In questi ultimi due anni sono giunti in città una decina di gruppi imprenditoriali esterni, altri americani sbarcheranno probabilmente in autunno e ora gli operatori economici nazionali e internazionali cominciano già a parlare del «nuovo boom di Trieste». A dimostrarlo è l'articolo apparso lo scorso 7 agosto sulle pagine di economia italiana de *Il Sole 24 Ore*.

Tutti più o meno noti gli arrivi, gli ultimi riguardano i colossi olandesi dell'Ect che hanno rilevato il molo Settimo e l'Evergreen di Taiwan che ha acquistato il Lloyd Triestino. La vera notizia in realtà è che per la prima volta, come riporta *Il Sole 24 Ore*, l'economia triestina comincia a svegliarsi «dopo decenni di crisi» e che questo «boom» è stato notato a livello italiano e internazionale. In parole povere significa che la città e il suo porto tornano un centro di attrazione di forti investimenti internazionali.

Lo stesso sindaco Illy, intervistato, riferisce che «Finalmente in Italia e all'estero ci si sta accorgendo che a Trieste esistono ottime opportunità di intervento». E la nuova «colonizzazione» non spaventa affatto gli industriali locali, anzi. Il presidente dell'Assindustria, Federico Pacorini, ricorda che il tessuto imprenditoriale locale era in asfissia e questa ventata nuova era attesa da troppi anni. L'olandese Ect al molo Settimo, dunque, che porterà almeno 140 miliardi di investimenti per lo sviluppo del terminal container che entro pochi anni raddoppierà il volume di traffico (dagli attuali 200 a 600 mila teu), l'Evergreen che entra nella vecchia compagnia di navigazione del Lloyd Triestino. I gruppi Lucchini-Duferco che hanno salvato dal fallimento la Ferriera di Servola (oltre 400 miliardi di investimenti, tra breve saranno attivati un terminal rinfuse e la centrale elettrica) e che ora si apprestano a reindustrializzare le aree ex Fincantieri dell'Arsenale San Marco.

Leonardo Del Vecchio

Federico Pacorini

L'articolo parla anche della tedesca Eckes che ha rilevato la Stock, il gruppo americano della Pittway (impianti antincendio e di sicurezza) che sta pensando di ampliarsi, gli sviluppi dell'australiana Wooltech, società che opera nel settore laniero, fino al polo turistico di Marina Muja su cui hanno investito il veneto Leonardo Del Vecchio e il gruppo Benetton.

Le novità non sono finite. In autunno, la conferma è giunta dallo stesso Pacorini, potrebbe concretizzarsi l'interesse di due gruppi americani che operano nel settore dell'intrattenimento e del tempo libero. Si tratta di una delle prime carte che intende giocare la società Trieste futura, mettendo a punto un progetto per la rivitalizzazione del Porto vecchio. Un'area enorme che potrebbe richiamare almeno 1000 miliardi di investimenti. 200-300 li spenderanno proprio i gruppi americani. E si sta già pensando ad altre iniziative collegate come una cittadella universitaria dedicata all'interculturalità oltre che a un polo museale e scientifico.

Un'indagine commissionata dalla Principe sancisce un inedito «appeal» turistico

# Le straniere preferiscono Trieste

## *Il capoluogo regionale citatissimo soprattutto per la multietnicità*

### Vacanze caserecce per i locali, i visitatori guardano e fuggono

Le vecchie ferie con la città blindata, le infruttuose ricerche di una latteria o di una drogheria aperta, i centri storici ridotti a fare da scenografia post-atomica? Archeologia, un ricordo del passato. E non servono neanche i tradizionali parametri (consumo di acqua, luce e gas) per capire che Trieste, quest'anno, non sembra aver proprio nessuna intenzione di spopolarsi. La crisi economica, mai ben superata, sembra aver convinto parecchi nuclei familiari ad optare per vacanze totalmente "cittadine". E' mancata, inoltre, la tradizionale valvola di sfogo dell'Istria e della Dalmazia, dove i prezzi ormai equivalgono, quando non addirittura superano, quelli italiani.

Di qui la rivalutazione di Barcola, la riscoperta del Carso, e locali ed "osmizze" mai così pieni di gente come quest'anno. Le gite e le veloci puntate oltreconfine, quando ci sono, raramente superano la singola giornata. I triestini, insomma, hanno finito per comportarsi come i turisti stranieri, a fare i turisti in casa propria. Da una recente indagine risulta infatti che negli ultimi quattro anni i visitatori stranieri hanno sì rivolto un occhio di riguardo alla nostra città, ma raramente per più di un giorno. Il loro numero, in effetti, è salito nel quadriennio del 17.9 per cento, (da 61.588 a 72.607) ma contestualmente le giornate di presenza sono scese da 181.514 a 166.174. Trieste, dunque, al di là di certe osservazioni e commenti anche lusinghieri (ne riferiamo a lato) risulta ancora una città da "toccata e fuga", non in grado cioè di attirare un flusso turistico stanziale che superi le 24 ore.

La statistica sancisce al riguardo che la permanenza media dei turisti stranieri nella nostra provincia è scesa da 2.9 a 2.3 giornate per turista. Colpa di attrattive non sempre entusiasmanti o di una recessione che ha colpito anche i Paesi dei visitatori più affezionati, austriaci e tedeschi in testa? In attesa di risolvere il quesito gli addetti ai lavori si possono consolare con i dati Istat relativi al tasso annuo di occupazione dei posti-letto disponibili negli esercizi alberghieri della provincia. I numeri parlano di 51.2 giornate per posto-letto, superiori, seppur di poco, alle 48.7 giornate della media nazionale anche se lontani anni luce da queli di altre città "turistiche" per definizione (Firenze, Roma, ma anche Padova, che ha colto un significativo terzo posto).

f.b.

Che cosa fa, principalmente, una turista nella nostra regione? Mangia il prosciutto di San Daniele ma, prima ancora, visita il Castello di Miramare e la Grotta Gigante. Predilige di gran lunga Trieste al resto del territorio (54 per cento di gradimento rispetto al 26 per cento della più immediata inseguitrice, la provincia di Udine). Resta colpita soprattutto dalla multietnicità della popolazione triestina (37 per cento di risposte) e vorrebbe (19 per cento delle segnalazioni) una rivitalizzazione in chiave diportistica del locale Porto vecchio.

Dati interessanti, che lo diventano doppiamente quando si scopre che a realizzare l'indagine che li ha registrati, frutto di 672 interviste a donne di età compresa tra i 18 e i 35 anni provenienti da Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Germania, Olanda e Paesi scandinavi, è stato il Centro studi alimentari del prociuttificio Principe, che ha i maggiori interessi proprio nel cuore del Friuli, a San Daniele. Rielaborate dalla Klaus Davi & co, agenzia milanese di comunicazione d'impresa, le cifre sembrano fatte apposta per dare un dispiacere ai teorici del campanilismo becero, di scena in questi giorni al consiglio regionale. Quale sarà il loro commento quando scopriranno che, cifre e commenti alla mano, Trieste è la «provincia friulana» (sic) che attira di più le turiste? E cosa diranno quando verrà fuori che Castello di Miramare (34 per cento) e Grotta Gigante (31 per cento) sono le sole a restare memorabili per la stragrande maggioranza delle ospiti internazionali? Alle loro spalle, infatti, ci sono solo la laguna di Grado, con un buon 15 per cento di consensi, e il Sacrario di Redipuglia (12 per cento). Alle altre, eventuali attrattive, è riservato un risibile 8 per cento.

Il Friuli "vero" si può consolare comunque con le manifestazioni folcloristiche, che vedono al primo posto "Aria di Festa", la kermesse prosciuttifera di San Daniele che fa spiccare il suo 53 per cento di gradimento, contro il 22 per cento della Fiera di Pordenone e il 14 per cento del triestino Festival dell'Operetta, e con l'Udinese (sì, la squadra di calcio) che sopravvanza nel ricordo delle ospiti la Bora triestina (9 per cento contro l'8).

Pochi dubbi, nel ristretto manipolo di turiste, anche sulle proposte di sviluppo per la Regione. Fossero nel presidente del Friuli-Venezia Giulia, infatti, non avrebbero dubbi: potenzierebbero (44 per cento delle indicazioni!) i percorsi enogastronomici, le strutture per gli sport invernali (25 per cento) e il porto turistico di Trieste (19 per cento). Anche a prescindere dal tradizionale sesto senso femminile, che ci arrivi da loro un tacito invito a lasciar da parte le guerre di campanile e a concentrarsi sulle cose da fare?

Furio Baldassi

Protestano gli ordini professionali della regione: «Il concorso per la redazione del Piano speciale privilegia la quantità alla qualità»

# Architetti e ingegneri: «Il bando dell'Ezit ci esclude»

I presidenti degli ordini degli architetti e degli ingegneri del Friuli-Venezia Giulia hanno espresso preoccupazione e dissenso rispetto alla formulazione del recente bando per l'assegnazione dell'incarico della redazione del Piano speciale, a livello infraregionale, emanato dall'Ente per la zona industriale di Trieste.

I requisiti di «prequalifica» richiesti ai progettisti per la partecipazione alla gara (indetta con il sistema della licitazione privata a procedura ristretta con il criterio di aggiudicazione riferito all'offerta economicamente più vantaggiosa) si basa, secondo i presidenti degli ordini degli architetti e degli ingegneri «al mero dato del fatturato, facendo quindi prevalere aspetti quantitativi su quelli di natura qualitativa».

Le soglie «d'ingresso», che impongono un fatturato, negli ultimi tre anni, di un miliardo di lire come dato complessivo e di 700 milioni come dato riferito alle sole prestazioni di progettazione urbanistica, appaiono secondo gli ordini professionali interessati, «certamente sovradimensionate, ma la richiesta che di fatto esclude dalla partecipazione anche le grandi firme dell'urbanistica nazionale è quella di aver eseguito "almeno un singolo lavoro inerente la progettazione urbanistica di piani attuativi per aree produttive acquisito o completato nell'ultimo triennio" per un importo non inferiore a quello a base di gara pari a 745 milioni di lire». I presidenti degli ordini professionali delle quattro province della regione ricordano che tutti i con correnti ammessi dovranno versare una cauzione di quasi 15 milioni di lire per partecipare alla gara.

In sostanza, le rappresentanze professionali individuano nei requisiti richiesti una netta sopravvalutazione di quelli che sono le reali questioni da affrontare e contenuti da immettere nel Piano infraregionale che, «a discapito del nome altisonante derivato dalla valenza di carattere regionale data alle 12 zone industriali programmatiche (tra cui quella triestina) dal Piano urbanistico regionale dovrà principalmente ridefinire i rapporti tra ambito industriale e insediamento urbano e residenziale individuando i modi più attuali di gestione per un patrimonio immobiliare e infrastrutturale rilevante, sino a oggi poco sfruttato rispetto alle potenzialità che gli si riconoscono.

Per l'Associazione autonoma l'indagine sul terziario è pretestuosa

# «No ai centri commerciali, tutta la città è un emporio»

L'indagine commissionata dall'Associazione commercianti al dettaglio a Nomisma sull'andamento del terziario economico di Trieste, «volta – secondo Lucio Birolla, presidente dell'Associazione autonoma commercio e turismo – a innescare una spirale di polemiche e di mea culpa è pretestuosa», ma ha anche riaperto «una vecchia ferita mai rimarginata». «La disgregazione dell'ex Jugoslavia - spiega - ha portato l'inevitabile crisi dell'emporio Trieste. L'applicazione selvaggia di paletti dissuasori e dei cosiddetti "panettoni" hanno allontanato buona parte di quella clientela "povera frontaliera, persa definitivamente allorquando vi è stata la rivoluzione delle strade, con assurdi sensi unici, divieti di circolazione (che però favoriscono i pedoni, per lo più anziani) e carenza di posteggi hanno fatto chiudere molte piccole attività commerciali».

« La popolazione economica della nostra città – afferma Birolla – è formata per il 99 per cento da piccole imprese, molte delle quali a conduzione familiare. Chiediamoci allora perché di questa crisi, perché non solo gli stranieri, ma anche i triestini preferiscono acquistare altrove, forse in Friuli, anche se la merce è la stessa, i costi sono identici, le garanzie prestate eguali se non superiori». «Qualcuno sostiene che sono i centri commerciali il mezzo trainante dell'economia triestina, ma quale centro commerciale è più grande e importante di tutta una città, migliaia di esercizi adiacenti e concorrenti, irriducibili nel rincorrere i prodotti migliori al minor costo?», chiede retoricamente Birolla.

«Per sviluppare questo nostro Centro commerciale Trieste non abbiamo bisogno di altri tre o quattro nuovi centri commerciali, abbiamo invece bisogno di sostenere, potenziare e non boicottare in tutti i modi l'attuale realtà con tutto l'indotto che verosimilmente circonda la nostra città. Noi dell'Associazione autonoma commercio e turismo – aggiunge il presidente – avevamo dato pieno appoggio all'idea "turistica" della nostra città certi che la municipalità avesse già predisposto un piano per attirare nuove presenze, ma così non è stato. Siamo rimasti delusi come tutti i piccoli commercianti che hanno visto invece un'altro pauroso calo delle vendite a fronte di spese e incombenze maggiori».

La Pro Senectute cura dei gruppi di auto-aiuto per i vedovi, sui quali Trieste ha un altro (mesto) primato

# Perdere il partner: come uscire dal dolore

## *Un programma di elaborazione del lutto che interessa soprattutto le donne*

**Discutere con altri del proprio malessere psicologico e sociale aiuta a ritrovare «il senso dell'esistenza», che spesso rischia di andare smarrito**

Strani primati ha Trieste: e spesso l'uno tira l'altro. Ha il più gran numero di ultrasessantenni, e tra le più alte percentuali di vedovi, il 12,5 dell'intera popolazione, specialmente donne (un uomo ogni quattro donne). I dati li fornisce la Pro Senectute, che dal '92 ha anche dei gruppi di auto-aiuto riservati proprio a chi ha perso il partner. Per tutti è un grande lutto, un grande «shock». Ma spesso per le donne rappresenta un doppio crollo esistenziale, se il loro ruolo coniugale era molto incentrato sulla gestione del «ménage».

Le persone coinvolte nell'iniziativa, dice la Pro Senectute, sono state un centinaio circa, e quest'anno sono una trentina. Si ritrovano il mercoledì alle 17.30, nella sede dell'associazione, in via Valdirivo 11 (tel. 364154-365110). Parlano del lutto, della morte del coniuge, della loro rete di relazioni, dei problemi di rapporto con la famiglia, delle amicizie, del recupero di interessi extrapersonali, della possibilità di intraprendere nuove attività, della solitudine. Insomma, elaborano in pubblico un dramma privato. Magari fanno amicizia tra di loro.

Ma i primati triestini non finiscono qui. La Pro Senectute è l'unica associazione italiana ad aderire alla Fiav (Federazione internazionale delle associazioni dei vedovi e delle vedove), la quale tiene congressi in varie parti del mondo. Nel '92 e nel '95, a Chantilly e a Washington, erano presenti anche i triestini: e delle vedove della città si è dunque discusso a livello internazionale.

L'elaborazione del lutto nei gruppi di auto-aiuto funziona secondo uno schema che va dal parlare apertamente del proprio dolore, al prendere nota delle coordinate della propria vita, al rimettere in moto meccanismi che producono interesse verso attività un tempo abbandonate, o da cominciare ex novo. Un percorso che può essere lungo e complesso se, come dicono alla Pro Senectute, ci sono persone che, nella tristezza della nuova solitudine, «perdono il significato della propria esistenza» (il che significa che, nel tempo felice, avevano delegato quel significato al partner, in un certo senso annullandosi).

«Tutto attorno a me era cambiato – ha detto una persona che ha fatto l'esperienza del gruppo –, e ancora non sapevo o non potevo dare un nuovo orientamento alla mia vita quotidiana. Da qui emozioni, insicurezza e ansietà. Trovai delle persone che mi potevano capire». L'accenno riconferma anche un fatto già noto, ma che riemerge spesso concretamente: quando uno ha più bisogno di compagnia, spesso si ritrova solo, in una Trieste dal carattere «chiuso», nonostante le apparenze.

Quanto agli uomini, sono in questo caso una felice minoranza, e perciò hanno preso scarsa parte ai «meeting» di consolazione. Invece, nonostante si svolgano sotto l'egida di una «Pro Senectute», ai gruppi si è iscritta anche qualche donna giovane, purtroppo rimasta senza compagno.

### Caso Monassi: interrogazione di Berlusconi

Amicizie di spicco per Marina Monassi, ex segretario generale del Porto, nella sua battaglia legale contro l'Autorità portuale che l'ha esautorata dai suoi poteri. La vicenda è finita addirittura alla Camera, oggetto di un'interrogazione nientemeno che dei leader di Forza Italia e del Ccd, Silvio Berlusconi e Pierferdinando Casini, che hanno chiesto in base a quele procedura sia stata decisa la sua revoca. Berlusconi e Casini, nel testo, chiedono anche di sapere se le procedure seguite siano state corrette, se sia stato rispettato lo statuto e predisposto il controllo previsto per questo genere di atti.

### Martini presidente: per Fronte giuliano è un «pastrocchio»

«Un pastrocchio partitocratico», così Giorgio Marchesich, segretario del Fronte giuliano, ha definito l'elezione di Antonio Martini, «un popolare», alla presidenza del Consiglio regionale. «Nel Polo – ha aggiunto – ha prevalso l'ala friulana più legata al vecchio Psi e alla vecchia Dc, insomma alla Prima repubblica del magna-magna». «Incredibile poi – prosegue – come An possa accettare una simile prevaricazione dal proprio alleato». «Il voto di alcuni giorni fa non lascia dunque sperare nulla di buono per questa legislatura regionale». «Unico fatto estremamente importante e positivo – ha detto ancora – è stato l'elezione, dopo 35 anni, di un triestino, per di più autonomista, come Antonione, alla presidenza della giunta».

### Luce sulla Costiera, una mozione di An alla Provincia

L'illuminazione della Strada Costiera costituisce oggetto di una mozione presentata dal gruppo di Alleanza nazionale con la quale l'intero Consiglio impegna il presidente della Provincia a intervenire presso l'Anas e la Regione affinché nel quadro delle opere che interessano l'arteria sia prevista anche l'installazione di un'idonea illuminazione. Nella mozione, che deve ancora essere messa ai voti, si mette in evidenza la naturale pericolosità della strada, causa di incidenti spesso mortali, e si ricorda che nel giugno della scorso anno la giunta regionale approvò un progetto comprendente insediamenti ricettivi, marine, strutture di servizio, opere di recupero urbano e di miglioramento dell'ambiente.

Nei centri estivi, dopo la «bagarre» iniziale, quasi tutti hanno trovato posto: ma le polemiche non finiscono qui

# Vacanze dei bambini, arriva il conto

## *Mentre l'assessore promette correzioni di rotta, scontento per l'uso dei ricreatori*

**Saranno rivedute preiscrizioni e gestione delle graduatorie, mentre non è escluso che il servizio venga affidato all'esterno, per maggiore efficienza**

In questa prima parte d'estate per i servizi estivi comunali rivolti all'infanzia non c'è stata pace. Ora la polemica si è placata, ma non spenta. Se prima protestavano i genitori dei bimbi non accettati nei centri estivi, ora sono quelli dei ricreatori a dar segni d'impazienza. E anche dal fronte «educatori» arrivano segnali di guerra.

Ma ormai i giochi sono fatti e arrivano le prime, pur incomplete, cifre: nei nidi sono stati attivati 291 posti (50 più del '97) arrivando in teoria a soddisfare tutte le richieste, poiché sono stati accolti 257 bambini; nelle materne, sui 1190 posti (30 più del '97) sono stati accolti 1063 bambini. Anche qui, come nei nidi, sono rimasti dei posti liberi. C'è però il problema che diverse richieste per specifiche sedi, ormai complete, sono rimaste inevase.

Nella fascia tra 6 e 10 anni c'è invece uno scarto negativo più grosso: su 1140 posti e altrettanti bimbi accolti, per i primi tre turni è rimasta una lista d'attesa di complessive circa 60 unità. Questo, per i centri estivi veri e propri, che con quattro turni quindicinali si concluderanno a fine agosto per bimbi da 3 a 10 anni e a fine luglio per i nidi (tranne in via Archi, aperto con i suoi 30 posti nella prima quandicina di agosto).

A parte va considerato il Toti, aperto quest'anno in via sperimentale tutto luglio come centro estivo per

Maria Teresa Poropat

undicenni-quattordicenni, e gestito dalla cooperativa Duemilauno con progetto proprio. Qui, nonostante il servizio sia nato per coprire asserite esigenze espresse da numerose famiglie, non si sono coperti i 30 posti disponibili. Il fatto che quest'anno per i servizi si siano utilizzate le sedi dei ricreatori (Lucchini, Melara, Brunner, Cobolli, Pitteri) ha creato malcontento tra gli abituali frequentatori. Si è apprezzata, d'altra parte, l'apertura di alcune delle rimanenti strutture al mattino, ma si vuole di più: ridurre cioè al minimo le «contaminazioni», di sedi e personale, tra i due tipi di servizi.

Nel dettaglio, i ricreatori estivi gratuiti aperti al mattino (da lunedì a venerdì, con orario 7.30-14) sono il De Amicis, Fonda Savio e Stuparich. Il Gentilli di Servola è aperto da lunedì a venerdì dalle 7.30-14 e 14.30-19.30, il sabato dalle 14.30 alle 19.30.

Discorso a parte va fatto per il Padovan, in ristrutturazione, di cui si è preferito chiudere la sede provvisoria (nel polo delle medie Fonda Savio-Manzoni), non ritenendola adatta al periodo estivo. Anche il Nordio è stato chiuso per dar modo allo Iacp, proprietario dell'edificio, di concludere la ristrutturazione della palestra. «Si è pensato di ricorrere alle sedi dei ricreatori perché più adatte ad attività estive di gioco - spiega l'assessore comunale alle attività educative, Maria Teresa Bassa Poropat -. Così intendevamo anche valorizzare sia quest'istituzione, fino un paio d'anni fa poco utilizzata in periodo estivo, che l'esperienza del suo personale educativo. Per il futuro sentiremo l'opinione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di ricreatorio, organismi che verranno attivati in autunno. Per me sarà importante aprire questo nuovo canale per uno scambio di informazioni, per capire i bisogni e sentire le proposte.

«Per quest'anno - continua l'assessore - abbiamo cercato di dare un ventaglio di offerte il più ampio possibile. A settembre mi impegno a valutare i posti per riprogrammare l'aspetto organizzativo del servizio. Intendo poi chiudere la programmazione dell'assessorato entro dicembre. L'aumento assolutamente imprevisto di domande ci ha colto di sorpresa, e non è facile organizzare al meglio per circa cinquemila bambini, sparsi tra i vari turni e servizi».

Alla luce di quest'estate «horribilis», l'assessore intende correre ai ripari con correzioni di rotta. Prima di tutto, anticipando a febbraio la presentazione delle domande per il Comune, per far coincidere i tempi con quelle della Provincia ed evitare le doppie preiscrizioni, che a suo parere hanno contribuito a gettar sabbia negli ingranaggi burocratici. In secondo luogo rivedendo i criteri di assegnazione dei punteggi, per garantire un «plafond» di equilibrato accoglimento (almeno un turno per tutti, se non di più). Andrà poi valutato se è il caso di rivedere la distribuzione tra ricreatori e centri estivi.

L'assessore sta anche pensando di affidare all'esterno la gestione delle graduatorie, per garantire un servizio più efficiente; anticipando le iscrizioni si potranno poi avere le risposte a marzo. In quanto al problema del personale, l'anno prossimo ci sarà il rinforzo dei 14 vincitori del concorso.

A quel punto occorrerà valutare se si può andare avanti con le proprie forze, anche davanti a un aumento di domande e alla volontà di tenere più aperti i ricreatori senza farne centri estivi. Se i conti non dovessero tornare, verrà considerato il ricorso a forze esterne.

*(3 - fine. I servizi precedenti sono stati pubblicati il 24, 26 e 30 luglio)*

**Anna Maria Naveri**

Circolazione a rilento

### Una sfilza di incidenti nel pomeriggio a Barcola

Una sfilza di piccoli incidenti si è verificata ieri pomeriggio tra via Ghega e viale Miramare. Il traffico che, come si legge in pagina regionale, ha vissuto ieri la sua giornata nera sulle principali strade, è stato anche in questo tratto rallentato. L'urto più violento è avvenuto intorno alle 17 davanti alla chiesa di Barcola. Sono entrate in collisione una «Renault 5» e una «Golf» e tre persone hanno dovuto essere medicate all'ospedale per ferite che guariranno in sette o dieci giorni. Precauzionalmente accompagnato all'ospedale maggiore anche un automobilista rimasto coinvolto in un tamponamento tra una «Bmw» e una «Mercedes» davanti alla Marinella.

A poca distanza di tempo altri due incidenti senza feriti sono avvenuti in piazza Libertà e in via Ghega.

Il gruppo di diciassette clandestini, tra cui quattro donne, è stato intercettato a Bagnoli

# Romeni bloccati in Val Rosandra

## *I carabinieri li hanno rifocillati e poi respinti in Slovenia*

### Lava il frigo e inonda la strada: via Chiadino chiusa al traffico

Per lavare il frigo inonda una strada e rischia di provocare una serie di incidenti. L'ha combinata grossa il gestore di un bar di via Chiadino. L'altro pomeriggio, dopo aver lavato il banco frigo del locale, ha versato il liquido refrigerante nel canale di scolo della strada. Il liquido però si è ampiamente sparso su un ampio tratto della carreggiata.

La situazione di pericolo è stato notata da una pattuglia, di passaggio, dei vigili urbani del terzo distretto. In quel punto la strada ha una pendenza piuttosto accentuata. C'era di conseguenza il rischio che i veicoli, in particolare quelli a due ruote, potessero scivolare. La polizia municipale ha così dovuto chiudere la via Chiadino e deviare il traffico. Le operazioni di pulizia, compiute prima da una ditta privata e poi dai mezzi comunali della nettezza urbana, si sono protratte per alcune ore, fino a pomeriggio inoltrato, causando dunque non pochi disagi alla circolazione. Solo per fortuna nessuno si è fatto male, nè si sono verificati danni a cose.

L'esercente per ora se l'è cavata pagando 58 mila 150 lire per violazione all'articolo 15 del codice della strada che punisce gli atti vietati sulle strade, ma altre violazioni potrebbero essergli contestate in seguito.

Ritentano le vie di terra le mafie che controllano i traffici di clandestini. Il sogno di diciassette romeni si è infranto l'altra sera a Bagnoli della Rosandra. Volevano prendere l'autobus per arrivare in centro e da qui proseguire in qualche modo per Roma e altre località dell'Italia centrale verso le quali l'organizzazione li aveva indirizzati con la promessa di un lavoro da muratore o da operaio. Per le quattro ragazze giovani (due addirittura minorenni) che componevano il gruppo c'è il sospetto che qualche boss volesse dirottarle su attività perlomeno ambigue.

E' stata una pattuglia dei carabinieri di Muggia a intercettare il gruppo che, uscito da un bosco, si stava dirigendo verso la piazza di Bagnoli. I romeni avevano tutti un'età compresa tra i 17 e i 40 anni. Erano stanchi e affamati, ma in discrete condizioni fisiche. I carabinieri li hanno portati in caserma e rifocillati: nessuno aveva documenti d'ingresso in Italia validi, nè era nelle condizioni di poter chiedere asilo politico. Sono stati tutti portati a Rabuiese e respinti in Slovenia. Ora faranno la strada a ritroso verso casa.

Sono molti i romeni che tentano la fuga in Occidente. In precedenti operazioni di polizia era stato accertato che anche questo traffico, nonostante la distanza geografica, è gestito dalla mafia turca. I passaggi di clandestini via terra, pur se non pubblicizzati e talvolta tragici come quelli che avvengono via mare sulle coste pugliesi o siciliane, sono continui e incessanti. Soltanto nell'ultimo mese e solo i carabinieri hanno intercettato nella zona di Muggia oltre un centinaio di extracomunitari entrati clandestinamente in Italia, hanno arrestato cinque passeur e ne hanno denunciati altri due.

In questo caso i passeur si sono «volatilizzati» abbandonando ben presto la merce umana al proprio destino, dopo aver incassato il prezzo del trasporto. E' stato accertato che il viaggio dalla Romania è stato piuttosto accidentato con tratti in furgone o in camion e marce forzate. E tutto è stato comunque inutile.

Anche un vu' cumprà che stava vendendo le proprie cianfrusaglie in centro è stato scoperto ieri mattina da uomini della polizia municipale privo di documenti di identità. L'uomo, che ha detto di essere senegalese, è stato accompagnato al Centro di accoglienza nel porto vecchio *(nella foto)*.

**s. m.**

**MUGGIA** Il Comitato civico di difesa solleva molti dubbi sul questionario diffuso dal Comune

# Parcheggi, fine della libertà

## *«Si favorisce un privato, e si penalizza chi abita in centro»*

Ancora non si conoscono i risultati dell'indagine conoscitiva promossa dal Comune di Muggia sulle preferenze e le abitudini dei residenti in materia di parcheggi, che già scoppiano le prime polemiche.

A sollevarle è il Comitato civico di difesa di Muggia, per bocca di Lauro Postogna. Le osservazioni riguardano soprattutto le intenzioni del Comune, non dichiarate nel questionario, ma evidenti dal tipo di domande rivolte ai cittadini, e del resto già rese note dall'amministrazione nei mesi scorsi: acquistare un parcheggio, che potrebbe essere realizzato nei prossimi mesi nell'area ex Caliterna *(nella foto)* da una società privata. La conseguenza immediata sarebbe probabilmente una grossa limitazione dei parcheggi «liberi», con l'intenzione di allontanare le automobili dal centro storico, rendendo più presentabile ai «fini turistici».

Ma, come spesso accade in questi casi, non tutti approvano quelle che sembrano ormai essere le scelte dell'amministrazione. «La privazione dei parcheggi liberi nelle immediate vicinanze del centro storico – si legge nel comunicato – giova ai residenti o a chi costruirà i parcheggi per venderli? Il questionario è stato formulato e proposto a favore dei residenti, o per altri interessi?

Altre critiche vengono poi sollevate sulle modalità con le quali sono state proposte le domande dell'indagine conoscitiva, e ai presunti «danni» che finora avrebbero subito i residenti del centro storico.

**Ma l'acquisto pubblico per ora è in alto mare. Se non arrivano i soldi, Caliterna può diventare sede di supermercato**

Le intenzioni del Comune per l'acquisto del parcheggio interrato restano però, almeno per il momento, solo sulla carta. A questo punto risulta infatti necessario un intervento della Regione, con sostanziosi finanziamenti. Altrimenti la società (già autorizzata in questo senso) inizierà la realizzazione di un supermercato, con annesso un certo numero di parcheggi, che stonerebbe però con le prospettive della giunta Dipiazza, che intende valorizzare diversamente l'area di entrata alla cittadina costiera.

Riccardo Coretti

## C'è il progetto per la strada all'«Arcobaleno» Apertura più vicina, polemica sempre viva

Presentati i progetti di modifica alla viabilità del centro commerciale «Arcobaleno» di Rabuiese. Stavolta si apre davvero? Pare che entro domani si debba tenere la riunione della commissione edilizia del Comune di Muggia, che valuterà le modifiche apportate dai gestori del supermercato agli accessi lungo la strada provinciale di Farnei, in modo da ottenere l'autorizzazione necessaria per l'apertura.

La data dell'inaugurazione era stata infatti rimandata proprio perché l'ente comunale non aveva potuto autorizzare la vendita prima che venissero adottate le osservazioni fatte dalla Regione. Era stato lo stesso assessore al commercio, Lorenzo Gasperini, a spiegare che il Comune non poteva assumersi il rischio di firmare prima che tutto fosse in regola. Ciononostante il giorno dell'inaugurazione, oltre numerosi consiglieri comunali, si era presentato anche il vicesindaco Stener, con tanto di invito ufficiale.

A questo punto, almeno stando alle voci che circolavano già nei giorni scorsi, una volta approvati i progetti, gli interventi di modifica non dovrebbero richiedere più di una decina di giorni. Dal canto suo il Comune, e il sindaco in particolare, si è impegnato pubblicamente, garantendo il massimo impegno perché le pratiche possano essere evase nel minor tempo possibile.

Nel frattempo non accenna a diminuire la polemica tra giunta e opposizione in merito alla contrarietà della prima alla realizzazione di centri commerciali. Anche durante l'ultima assemblea pubblica, carte alla mano, il capogruppo dell'Ulivo, Giorgio Rossetti, ha fatto notare i giudizi non proprio esaltanti espressi dalla Commissione tecnica regionale su alcune decisioni della giunta comunale muggesana. In particolare sulla delibera nella quale si esprimeva parere «temporaneamente negativo» all'apertura del centro commerciale: è stata definita «non ammissibile» in questi termini.

r. cor.

## Serata con la «Vecia Trieste»

Nuovo appuntamento a Muggia, ai Giardini Europa alle 21, con le serate del Carnevale estivo. La compagnia «Bellezze naturali» ha organizzato un concerto dell'orchestra triestina «Vecia Trieste» *(nella foto)*, che proporrà brani tipici del folclore. Parteciperanno i cantanti Antonella Brezzi e Paolo Rizzi e la serata sarà presentata da Fulvio Marion. Quest'anno l'orchestra ha svolto una tournée in Inghilterra, dove ha tenuto alcuni concerti, tra cui uno al municipio di Manchester in occasione della serata di gala della «Festa italiana», e un altro nell'arena Castlefield, nel cuore della città, con oltre 5000 spettatori. Inoltre il gruppo «Vecia Trieste» ha partecipato in luglio alla fase finale del Festival nazionale della canzone dialettale.



**MUGGIA** Lo stipendio di Dipiazza: interrogazioni, rabbie, reazioni

# «Licenziato come controllore? Piuttosto, mai assunto...»

«Io dovevo controllare come spende lo stipendio che non ritira? Dipiazza non me ne ha mai parlato, appena un accenno senza seguito, una volta tempo fa. Ha poco da revocarmi l'incarico: non mi ha mai affidato alcun onere di controllo. E mi meraviglio che si infuri». Così dice Sergio Milo *(nella foto)*, consigliere di «Avanti Muggia», tra i firmatari dell'interrogazione con cui l'opposizione vuol sapere che cosa faccia il sindaco di queste somme non inserite a bilancio. Il primo cittadino si è molto arrabbiato: ha detto che risponderà con 6500 lettere inviate a tutte le famiglie della cittadina, ma non in consiglio comunale. E ha «revocato» a Milo l'incarico di «controllore», a suo giudizio - «chissà perché» - mai assolto. «Pensavo di potergli essere utile - smentisce invece Milo -, ma se non ha voluto approfittare del mio aiuto, io non so che farci». E la «querelle» continua qui sotto...

**L'INTERVENTO**

## «Sono atteggiamenti da novello Paperone E vorrei sapere chi paga le 6500 lettere»

*A Dipiazza il ruolo di sindaco di Muggia non basta più: adesso si erge anche a maestro di stile e arbitro del buon gusto. Animo fine e sensibile, si è offeso perché a forza di sentirlo ripetere ogni momento «quant'è bravo lui» a non ritirare lo stipendio, gli abbiamo chiesto di rendere conto dove esso finisca, e perché non lo versi in un'apposita voce del bilancio comunale.*

*Apriti cielo: Dipiazza «indignato» bolla l'interrogazione come «iniziativa di cattivo gusto», minaccia di scrivere a tutti i 6500 capifamiglia di Muggia e di non rispondere ai consiglieri interroganti «responsabili del saccheggio di Muggia». Ma che c'entra? potrebbe chiedersi qualcuno. Però meglio non fare una simile domanda, se non si vuol sentirsi rispondere che «i cani comunisti c'entrano sempre».*

*Salvo poi veder addossare la responsabilità del mancato controllo sull'uso del suo stipendio proprio a quel Milo che a rigor di logica dovrebbe far parte dei saccheggiatori, e che in nessuna delibera è stato investito della responsabilità di questo controllo.*

*In verità se c'è qualcosa di cattivo gusto in tutta questa vicenda, è quella di un sindaco che va continuamente in giro a vantare la sua generosità perché ritira lo stipendio e poi (detratte le tasse) stacca un assegno qua e uno là a sua discrezione, perché ama si sappia in giro «quant'è buono lui». Non lo sfiora minimamente l'idea che se in una scuola una caldaia non funziona, sta al Comune in quanto istituzione ripararla, e non a lui, novello «Paperone» di periferia.*

*La generosità è una virtù discreta, quando viene ostentata diventa carità pelosa o facile propaganda. Come quella che pensa di farsi Dipiazza scrivendo a tutte le famiglie muggesane, non sappiamo se a spese del Comune e con l'apparato municipale o con una parte del suo stipendio.*

**«Ma se vuol prendere qualche esempio, chieda a Illy: stipendi versati in bilancio, senza tanti clamori»**

*Dipiazza dovrebbe darsi una calmata; usi meglio il suo danaro e il tempo del personale comunale. Se vuol prendere qualche esempio non si rifaccia a Lauro, chieda a Illy dove vanno a finire i suoi stipendi di sindaco: nel bilancio comunale, una volta per tutte e senza tanti clamori.*

*Mi auguro che la sortita del sindaco sia frutto di un colpo di calore. Altrimenti bisognerà concludere che il ruolo, invece di fare l'uomo come talvolta accade, gli ha dato alla testa. Direbbe D'Alema, non c'è trippa per gatti.*

Giorgio Rossetti
*consigliere comunale dell'Ulivo*

### Palestre comunali: domande entro il 31

Il Comune di Muggia informa che il termine per la presentazione delle domande relative all'utilizzo delle palestre comunali scade inderogabilmente il 31 agosto. Il modello può essere ritirato all'Ufficio cultura del Comune, piazza della Repubblica 4. Per informazioni, telefonare ai numeri 3360340 oppure 3360301.

### Domani a Malchina concerto di Lacosegliaz

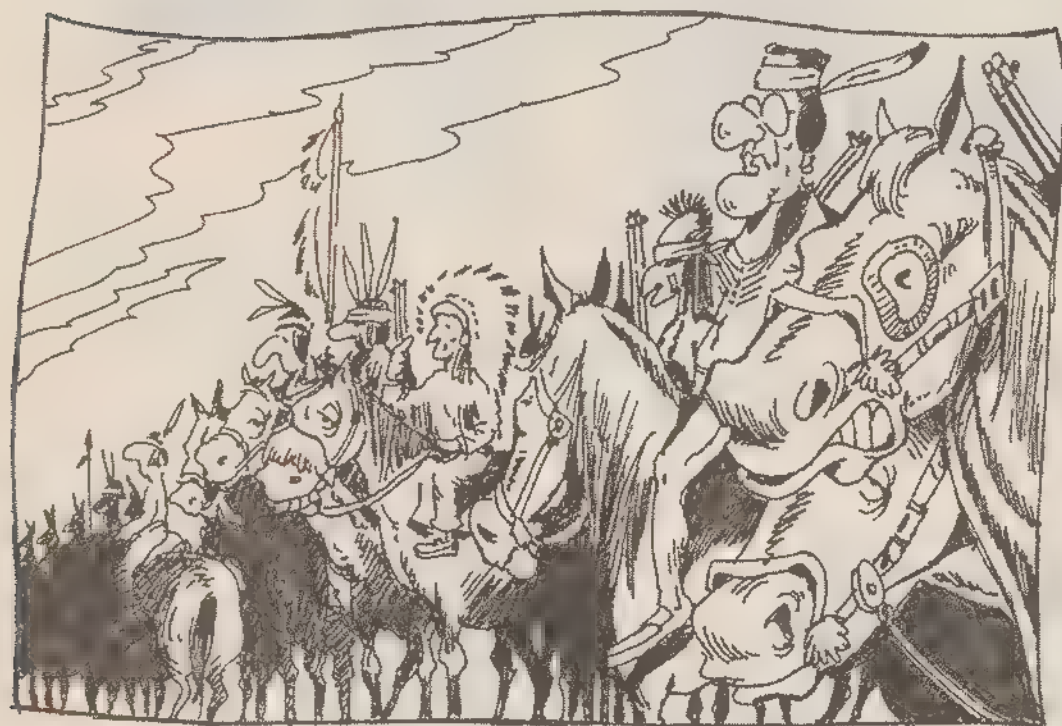
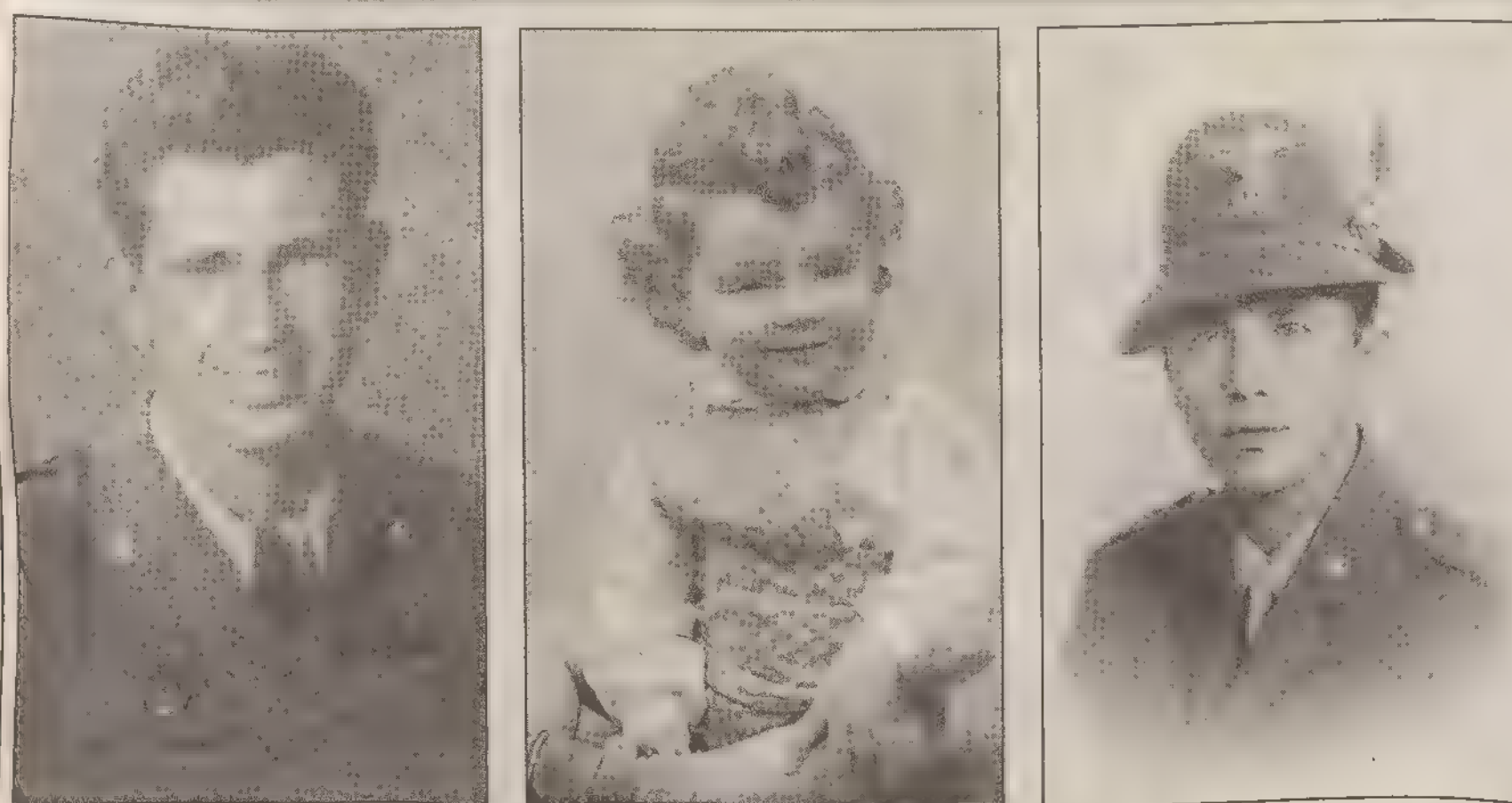
**Domani alle 21.15, nella piazzetta di Malchina a Duino Aurisina, si terrà un concerto del Gruppo di Alfredo Lacosegliaz «Patchwork Ensemble» di Trieste. Le musiche e le sonorità di questo spettacolo sono il risultato di un laboratorio di mistilinguismo musical-verbale, dove vengono elaborate forme espressive provenienti da varie aree geografiche.**

**Il concerto fa parte del programma di «Estate a Sistiana», organizzato da Artemedia di Udine.**

# STORIE DEL SELVAGGIO EST

## ILLYANI & GIACCHE BLU

DI PAOLO MARANI

OGNI RIFERIMENTO A PERSONAGGI REALI O A FATTI REALMENTE ACCADUTI E' DA CONSIDERARSI PURAMENTE CASUALE

## Gli ottant'anni di nonno Carlo e il mezzo secolo di Giorgio e Oscar

**Buon compleanno a nonno Carlo, ritratto, nella prima foto a sinistra, qualche anno fa. Oggi festeggia il traguardo delle ottanta primavere. Un augurio speciale da tutta la sua famiglia. Il bambino sorridente, che nella foto al centro ha un anno, ne ha invece appena compiuti cinquanta. Tanti auguri a Giorgio Bevilacqua dai genitori, dalla sorella, dal cognato e dai nipoti, dalla moglie e dai figli, da Maria e dagli zii Silvio e Lisi e dai cugini Helen e Jan con Daniel e Nadia dall'Australia. Nella foto a destra, Oscar, ritratto nel 1971, quando era alpino. Per il traguardo del suo mezzo secolo, tanti affettuosi auguri da Fedora, Cristina, Alessandro e... Lucy.**

**IL CASO**

Due proposte per ridurre la velocità ed evitare gli investimenti sull'arteria che porta in città

# Perché la Costiera non uccida più

*Dopo l'ultimo grave incidente avvenuto sulla Strada costiera, ritengo che si debba assolutamente trovare una qualche soluzione al problema della sicurezza su questa trafficatissima arteria, includendovi, però, anche il tratto del lungomare e la zona di Barcola, dove anche il semplice attraversamento pedonale è a rischio.*

*Oggi la tecnologia deve poter fornire i mezzi idonei a garantire un ragionevole grado di sicurezza ad automobilisti e pedoni, e ciò al di là della sola vigilanza dissuasiva, peraltro attualmente del tutto inesistente, e mi riferisco a semplici strumenti in grado di impedire il superamento di una certa velocità, come già con soddisfazione esperimentato in diverse città europee. Per esempio, i «rallentatori» che ho potuto osservare in funzione in Austria sono di due tipi, e cioè: 1) dossi dissuasori. In determinate zone, segnatamente nei pressi di attraversamenti pedonali, sono stati introdotti dissuasori di velocità, costituiti da leggeri dossi trasversali posti sulla carreggiata a brevissima distanza uno dall'altro e tali da rendere estremamente disagevole il procedere superando una certa velocità, generalmente molto bassa; evidentemente, però, tale soluzione non è applicabile nei tratti obbligati poiché impedirebbe il rapido accorrere dei mezzi di emergenza.*

*2) Sincronizzazione semaforica. Più adatto alla zona in questione sarebbe, a mio avviso, un sistema di semafori sincronizzati programmati, o programmabili a seconda dell'intensità del traffico, posti specialmente in corrispondenza di attraversamenti pedonali e confluenze di strade laterali, che permettano di procedere senza interruzione alla velocità in quel momento prescritta, superata però la quale ci si debba arrestare al rosso del prossimo semaforo. A Klagenfurt con tale sistema già da anni è stata regolamentata con successo una situazione quasi analoga alla nostra.*

*Sono dell'avviso che una tale soluzione, probabilmente neanche eccessivamente costosa, oltre che risolvere il problema della sicurezza, costituirebbe un ottimo biglietto di presentazione da parte della città nei riguardi dei forestieri, dato che la civiltà si misura anche in termini di reciproco rispetto, e anche a livello stradale.*

*Giovanni Lokar*

## Piano parcheggi, ancora critiche

*Dobbiamo pensare che non ci troviamo dinnanzi ad un dibattito politico, ma di fronte ad una «proposta» da parte della giunta comunale, che le varie categorie dei cittadini dovranno vagliare con serio e propositivo confronto a 360 gradi. Ci si chiede a chi gioverà alla fine («cui prodest») una rivoluzione così imponente dei parcheggi e del traffico.*

*Noi dell'Associazione autonoma Commercio turismo e servizi abbiamo chiesto a ben tre assessori appartenenti a diverse forze politiche l'appoggio acché fossero istituiti nel Centro e più in dettaglio nelle vie di maggior scorrimento e laterali adiacenti, parcometri e spazi da adibire ad uso esclusivo degli acquirenti con turn over continuo per lo shopping: mai avremmo creduto di trovarci davanti ad una simile proposta.*

*Come pensa il signor sindaco di ovviare all'inconveniente posteggi nel periodo breve, senza comunque metter sul piatto della bilancia parcheggi come il Segepark, Foro Ulpiano ovvero quello di piazza Perugino, vuoti per il solo fatto di avere il difetto di essere a pagamento. E che pagamento!*

*Come può pensare il signor sindaco di obbligare cittadini, operatori, congressisti, professionisti e soprattutto turisti a spostare ogni due ore la propria vettura per cercare altri lidi: lasceremo che il nostro dipendente esca ogni due ore per il posteggio?*

*Il medico e l'anziano?*

*Patetico il ricatto «della seconda fila e della sosta sulle righe pedonali»: tutto ciò nasce dal fatto che evidentemente mancano spazi vitali di parcheggio. L'associazione è contraria a questo selvaggio modo di procedere, assolutamente disorganizzato. L'associazione chiede immediatamente un confronto con coloro che hanno predisposto il programma, ché se tutto dovesse procedere in questo modo, l'avranno vinta i grandi, la grande distribuzione, i centri commerciali, la sperata morte dei piccoli commercianti.*

*La legge Tognoli (?) che metteva a disposizione alcuni miliardi per i parcheggi che fine ha fatto?*

*Lucio Birolla*
*presidente Associazione autonoma commercio e turismo*

---

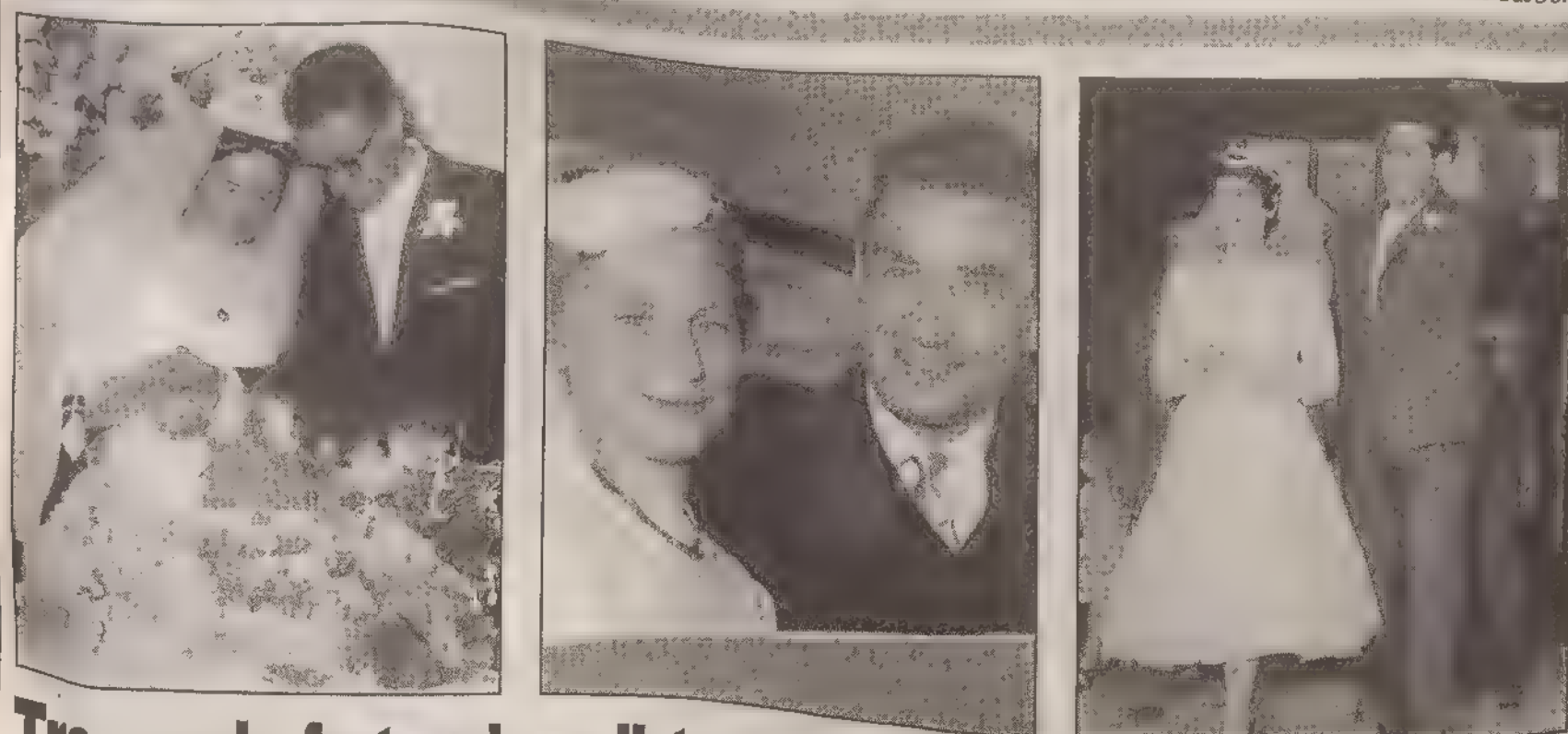
*Gli strascichi polemici relativi alla filosofia e ai contenuti del Piano urbano del traffico recentemente tornato alla ribalta della cronaca in quanto in via di definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale, hanno bisogno di trovare chiare, utili e concrete risposte nell'interesse di tutta la cittadinanza di Trieste. In virtù di queste considerazioni, ritengo personalmente che dal punto di vista dei parcheggi, il piano non abbia saputo rispondere alle reali esigenze dei triestini. È infatti inammissibile che tutti i posteggi della città diventino automaticamente a pagamento, in quanto non sono d'accordo nel togliere la possibilità ai residenti di zone densamente popolate di parcheggiare sotto casa. Inoltre è assurdo pensare che i cittadini possano parcheggiare la loro automobile nei parcheggi sotterranei previsti in piazza Ponterosso, piazza Vittorio Veneto e nei pressi di San Giusto in quanto tali parcheggi devono ancora essere costruiti nei prossimi tre anni e poi perché un posteggio costa decine di milioni non sempre disponibili. Per di più in ragione della non sempre comprensibile filosofia del Piano del traffico, in seguito al cambio di marcia in viale D'Annunzio, la via Ginnastica verrà posta a senso di marcia obbligatorio in salita con l'introduzione di una corsia per i mezzi pubblici e con l'aggiunta di una serie di impianti semaforici che provocherà una paralisi del traffico, non solo in quella zona, data la larghezza minima della carreggiata di via Ginnastica. Inoltre sono in disaccordo con il cambio del senso di marcia di via Filzi in quanto in questo modo si cancella una «valvola di sfogo» del pesante flusso veicolare diretto a Roiano e Cologna-Scorcola ingrossando pericolosamente la già congestionata piazza Libertà e la strettissima via S. Anastasio. Infine trovo inconcepibile il cambio del senso di marcia in via Lazzaretto Vecchio in quanto parallelamente a questa strada il traffico delle Rive si decongestiona.*

*Pietro Degrassi*
*consigliere di Forza Italia alla 4.a circoscrizione*

## Una «fossa» nell'asfalto

*Rilevo passando all'angolo tra il Park-Si di piazza Libertà e sul retro della Sala Tripcovich che si sta formando da mesi una «palude» sull'asfalto, che non sembra interessare a nessuno.*

*Poiché però il tutto s'allarga approfondendosi, certamente si arriverà a costosi danni. Perché non provvedere? Grazie per l'ospitalità.*

*Alberto Alberti*

## Tre coppie festeggiano il traguardo dei quarant'anni insieme

**Il 9 agosto del 1958 si univano in matrimonio Bruno e Nella Pitacco. Nella ricorrenza del quarantesimo anniversario del fatidico «sì», gli auguri più affettuosi dal figlio Mauro e da Lisa, Chiara e Marco. Traguardo dei quarant'anni di nozze anche per Liliana e Nino Fabris, nella foto al centro. Li festeggiano con tantissimi auguri di felicità e serenità le zie Elda e Nella e tutti i parenti. Insieme da quarant'anni anche Rina e Carmelo Messina, nella foto a destra, che domani celebrano l'anniversario. Un mondo di salute e felicità dai loro figli, insieme a tutti i parenti.**

## ORE DELLA CITTÀ

### Serata al Revoltella

Oggi alle 18.30 il dott. Luca Geroni terrà una visita guidata alla mostra aperta presso il civico museo Revoltella dal titolo «Artisti triestini di origine ebraica». Dalle 21, sulla terrazza del museo Revoltella, con il Caffè degli artisti aperto fino a mezzanotte, sarà possibile ascoltare le musiche eseguite alla chitarra da Andrea Massaria, che interpreterà in chiave personale compositori di origine ebraica mescolando generi diversi vicini al jazz.

### Spi - Cgil di Aurisina

Il patronato Inca e il sindacato pensionati italiani Spi - Cgil di Aurisina nel mese di agosto avranno il seguente orario: chiusura degli uffici da domani al 15 agosto. Dal 17 al 27 agosto: lunedì 17 dalle 9 alle 12, giovedì 20 dalle 15 alle 18, lunedì 24 dalle 9 alle 12 e giovedì 27 dalle 15 alle 18. Con lunedì 31 agosto gli uffici riprenderanno l'apertura regolare. Gli uffici Inca e Spi - Cgil di Opicina e Santa Croce rimangono chiusi per tutto il mese di agosto.

### Scuola del vedere

Prosegue nella sala dell'Albo pretorio in piazza Piccola 3, la mostra delle opere dei partecipanti ai laboratori artistici della Scuola del vedere. La mostra resterà aperta fino al 17 agosto con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

### Oktoberfest '98

Gita di due giorni con la Bulli e Pupe a Monaco per il 26 e 27 settembre. Prenotazioni al 231481.

### Concorso fotografico

Per gli appassionati della fotografia e del Carso il Circolo culturale «La Rupe - Ob Pecini» propone un concorso fotografico dal titolo «Interpreta il Carso». Un clic da trovare fra borghi, strade, sentieri dell'altipiano. Per informazioni e iscrizioni tel. 397918, fax 214407.

### Cisotel Auser

Il Circolo per le iniziative sociali e tempo libero (Cisotel) Auser dell'altopiano carsico promuove un soggiorno termale a Recoaro Terme dal 31 agosto al 14 settembre. Le iscrizioni si chiudono il 25 agosto. Per informazioni e prenotazioni tel. ore pasti al 299640.

### Progetto «Amalia»

Siete anziani, vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro? Telefonate al numero verde gratuito 167-846079. Vi risponderà un operatore del progetto «Amalia» e insieme potrete studiare una soluzione 24 ore su 24, tutti i giorni, feste comprese.

### Associazione «Il crocevia»

L'associazione «Il crocevia» organizza un corso di preparazione alla prova scritta per istruttore amministrativo indetto dal Comune di Trieste. Per informazioni e iscrizioni l'orario estivo di segreteria è martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19, tel. 661449.

### Corso di assistenza per disoccupati

Si sono resi disponibili ancora quattro posti nel corso per assistenti di anziani e disabili indetto dal Ministero del lavoro. La frequenza è obbligatoria. Il corso è completamente gratuito e l'inizio è immediato. Per informazioni i giovani disoccupati possono rivolgersi alla Cooperativa sociale Radar, in via Donota 2, o telefonare al 364434.

### Anpi, Aned e Anppia: sede chiusa

L'Associazione partigiani (Anpi), l'Associazione dei deportati nei campi di sterminio nazisti (Aned), l'Associazione dei perseguitati politici antifascisti (Anppia) comunicano che la loro sede in via Crispi n. 3 rimarrà chiusa fino al 30 agosto.

### Patentati capitani

Il Collegio dei patentati capitani di lungo corso e direzione macchina informa i soci e quanti interessati che la propria segreteria rimarrà chiusa per ferie tutto il mese di agosto.

### Sede Lila

La sede della Lila (Lega italiana lotta contro l'Aids), sita in via F. Severo n. 33, ha i seguenti orari: lunedì, dalle 17 alle 21; mercoledì e venerdì, dalle 17 alle 19. I numeri telefonici sono: 040/370692; fax 040/3724126.

### Informazioni turistiche

Gli uffici informazioni dell'Azienda di promozione turistica osservano questo orario: sede Apt via San Nicolò 20 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 e sabato dalle 9 alle 13; stazione centrale da lunedì a sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; ufficio periferico di Muggia (da giugno a settembre) da lunedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; ufficio periferico di Sistiana (da giugno a settembre) da lunedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio automatico di informazioni al 6796601.

### Cral Poste

Il Cral Poste di Trieste comunica che, per il mese di agosto, la segreteria sarà aperta ai soci dal lunedì al venerdì con orario 8.15-13.

### Corso di ottica

Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di ottica presso l'Ipia «Galvani» di via Campanelle n. 266. La presidenza e la segreteria sono a disposizione per ulteriori informazioni sul nuovo indirizzo (n. telefonico 040/395565 n. fax 040/941196 E.-Mail galvani a spin.it).

### Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste comunica che è in visione, alla segreteria dell'Ordine, la graduatoria regionale unica dei vincitori del concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 1997-1998.

### Pro Senectute

La Pro Senectute è a disposizione ogni giorno dalle 8 alle 19 (esclusi i giorni festivi) al 365110 o 636985 per sostenere e confortare chi si trova in difficoltà.

## ORE SPE

### Si comunica alla gentile clientela

che i negozi Krainer rimangono aperti tutto il mese di agosto. Interni by Krainer, via Raffineria 6, tel. 371312; O. Krainer Arredamenti, via Flavia 53 - tel. 826644.

### Hosteria Bellavista

Prossima apertura, via Bonomea 52.

### Rinnova la tua casa con 3P!

Zero interessi, comode rate, consulenza gratuita. Tel. 635228.



## STATO CIVILE

MORTI: Serazin Anna, di anni 86; Braico Lucia, 75; Licata Giovanni, 84; Pauletti Carolina, 83; Gallerio Anna, 82; Stener Bruna, 67; Rojec Alberta, 94.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Petruzzi Maurizio, impiegato con Vinciguerra Maria, impiegata; Sclip Giorgio, impiegato tecnico con Fedrigo Lucia, impiegata; Menegato Roberto, impiegato con De Biaggi Sara, funzionario; Canciani Vincenzo, portiere di albergo con Zorini Bianca, esecutore di servizio; Carmignano Giuseppe, cameriere con Ferrante Erika, casalinga; Vascotto Fabrizio, vigile del fuoco con Zuccarello Maria Cristina, insegnante educazione fisica; Linardon Roberto, impiegato con Favotti Fausta, assistente sociale; Pecorari Francesco, commesso con Vesnaver Lucia, impiegata; De Lorenzo Vincenzo, funzionario con Gentilli Cinzia, commerciante; Cassarà Fabrizio, commerciante con Casaro Sara, agente di viaggio; Arseni Massimo, collaboratore socio-sanitario con Mattiussi Pierpaola, impiegata; Scaramelli Francesco, collaboratore contabile con Bandiera Antonella, ricercatore; Macorini Marco, impiegato con Pilo Maria Emanuela, impiegata; Gaspari Alessandro, impiegato con Vidonis Manuela, impiegata; Cappadona Aniello, autista con Ferluga Daniela, commessa; Battiston Moreno, commesso con Tirreni Paola, commessa; Bosser Giancarlo, attuario con Menardi Arianna, attuario; Milella Angelo, operario con Toniolo Mariella, geometra; Viola Fabio, commerciante con Verri Mariella, impiegata; Petronio Lorenzo, geologo con Lipizer Marina, ricercatrice; Farinelli Marzio, vigile del fuoco con Legiša Vida, insegnante; Müllner Franco, meccanico con Frisenda Paola, studentessa; Tavano Roberto, guardia giurata con Visentin Barbara, estetista.



## RISTORANTI E RITROVI

### Trattoria «Ex Moro» tel. 371235

Via Ziliotto 1 - sotto il Burlo (trasversale via Trissino) - nuova gestione. Ampio giardino, parco giochi, specialità grigliate manzo e cavallo. Chiuso lunedì.

### Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

### Alla Stazione

Rio Ospo, oggi in giardino musica dal vivo i «Sauri» griglia menù economici 330-759.

## PICCOLO ALBO

Desidero rassicurare la persone che ha smarrito il pappagallino bianco con coda lunga. È stato raccolto da mani gentili e sta bene.

Dimenticata sabato 25 luglio piccozza alla fermata dell'autobus 12 via di Capofonte, alto valore affettivo. Tel. 53115. Ricompensa.

Mi è stato rubato tra il 28 luglio e il 2 agosto un motorino Grillo bianco targato «SOC12» con kickstarter (senza pedali) dal parcheggio di piazza Hortis, lato via Torino. La parte destra della sella nera e il fondo dello specchietto sono contrassegnati con una grande lettera «A» gialla. Tel. 040/300445 (segr. telefonica). Ricompensa a chi mi aiuta a ritrovarlo.

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 9/8 | 3.00 | Pa MASS MERIT | Tubarao | rada |
| 9/8 | 3.30 | Li ZRINSKI | Es Sedir | rada |
| 9/8 | 8.00 | Tu UND SAFFET BEY | Istanbul | 31 |
| 9/8 | 8.00 | It ALTINIA | Tekiroag | 39 |
| 9/8 | 9.30 | Gr NIIRIS | Sidi Kerir | Siot 3 |
| 9/8 | 16.00 | It SOCAR 101 | Monfalcone | 52 |
| 9/8 | 17.00 | Ho ASTRA II | Tartous | 04 |
| 9/8 | 20.30 | It MARCONI | Brioni | Staz.Mar. |

**MOVIMENTI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 9/8 | 8.00 | MASS MERIT | da rada | a A.F.S. |
| 9/8 | 8.00 | BUYUKDERE | da rada | a 44 |
| 9/8 | 9.00 | NIKI | da rada | a Siot 4 |
| 9/8 | 17.00 | ZRINSKI | da rada | a Siot 1 |

**TRIESTE - PARTENZE**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 9/8 | 2.00 | Gr PARIS II | ordini | Siot 1 |
| 9/8 | 8 00 | It MARCONI | Brioni | Staz.Mar. |
| 9/8 | 10.00 | Pa MSC ELIANA | Ravenna | 49 |
| 9/8 | 16.00 | It SOCAR 4 | Venezia | 52 |
| 9/8 | 19.00 | Ue URITSK | ordini | A.F.S. |
| 9/8 | 19.00 | Tu UND SAFFET BEY | Istanbul | 31 |

## BENZINA

**TURNO B**

**AGIP:** viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

**SHELL:** Aquilinia (Muggia); via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; Aurisina 129 (Duino Aurisina); via D'Alviano 14; Riva Grumula 12; Strada del Friuli 7.

**TAMOIL:** via F. Severo 2/2.

**ESSO:** riva N. Sauro 8; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

**IP:** via Giulia 58.

**INDIPENDENTI:** SIAT, piazzale Cagni 6 (colori IP).

## FARMACIE

**APERTE OGGI**

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra.

**Farmacie aperte dalle 13 alle 16:** via Cavana 11, tel. 302303; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124; (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Settefontane 39, tel. 947020.

**Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.**

Uno stesso percorso urbano con diversi mezzi: ecco i tempi

# Tra auto, bici e bus vincono le due ruote

Abito a Roiano e devo andare all'Acega di via Genova per chiedere il cambio del contatore, poi devo fare un salto all'ospedale Maggiore a trovare la zia e infine, prima di rientrare a casa, una veloce spesa in un grande magazzino del viale. Quanto tempo ci metto per compiere tutti gli spostamenti?

Non si tratta di un problema assegnato da qualche maestra durante l'ora di educazione civica, ma del cosiddetto «Progetto tartaruga» che il gruppo cicloturisti e ciclisti urbani «Ulisse» ha svolto qualche settimana fa. Quelli dell'Ulisse, che si battono per intensificare l'uso della bici anche in città, hanno scelto quattro possibili percorsi urbani e li hanno compiuti con tre mezzi diversi: in auto, in bici e in bus. Hanno cercato di essere il più possibile scientifici nel loro rilevamento, e così sono partiti lo stesso giorno, alla stessa ora dallo stesso punto, hanno sincronizzato gli orologi e si sono dati appuntamento al ritorno. Chi è arrivato primo? Risposta facile: chi ha usato la bici. Torniamo allora a Roiano e scopriamo che il ciclista che ha compiuto il percorso piazza tra i Rivi, Acega, ospedale Maggiore, viale XX Settembre è ritornato a Roiano impiegando 26 minuti. L'automobilista ha contenuto il distacco a 7 minuti mentre ben 23 minuti più tardi è giunto il pedone che ha usato i mezzi pubblici.

Quelli dell'Ulisse assicurano che il ciclista non era Pantani, né l'automobilista un

neopatentato e che il pedone non camminava piano apposta. E d'altronde basta pensare che la bici, oltre a non inquinare l'aria e essere più veloce delle gambe, elimina qualunque problema di parcheggio e di code. Anche agli altri percorsi, compiuti mercoledì e sabato partendo sempre alle 18, confermano la bontà della bici nello spostamento rapido nel traffico cittadino.

Vediamo un percorso nel dettaglio: piazzale Rosmini, San Giusto, municipio, mercato ortofrutticolo, piazzale Rosmini. Qui l'auto parte meglio e arriva in 5 minuti a San Giusto, mentre la bici è due minuti dietro, il pedone è già ultimo a 8 minuti. Ma è da San Giusto al municipio che le parti si rovesciano. Il ciclista arriva sotto «palazzo cheba» in 5 minuti, l'automobilista in 20. Il segreto? Il traffico, ma soprattutto la ricerca di parcheggio. Così, alla fine, la bici trionfa completando il giro in 26 minuti, l'auto in 33 e il pedone, con i mezzi pubblici, in 49.

Ma dove la bici straccia la concorrenza è nell'anello di campo San Giacomo, posta centrale, palazzo Costanzi, largo Barriera e ritorno. Un percorso di guerra, in pieno centro, fatto al pomeriggio del sabato. Risultato: 23 minuti per la bici, 42 per l'automobile e 57 per il povero pedone, stritolato nella calca dei bus.

I dati non ammettono discussioni, e quelli dell'Ulisse chiedono a gran voce le piste ciclabili cittadine per incentivare l'uso della bici.

**Paolo Marcolin**

# Ferragosto a quattrozampe al Ferdinandeo Tante «fasce» in palio per i cani più originali

Manca meno di una settimana a Ferragosto con il nostro amico Fido, il festoso incontro di cani e padroni promosso dalla Lega antivivisezionista nazionale e dall'Enpa. Anche la 7.a edizione di questo particolare Ferragosto con baffi e coda ha il patrocinio del comune di Trieste che ha messo a disposizione l'ombrosa radura del Ferdinandeo, dove coloro che non hanno potuto andare in vacanza, godranno di un pomeriggio all'aria aperta.

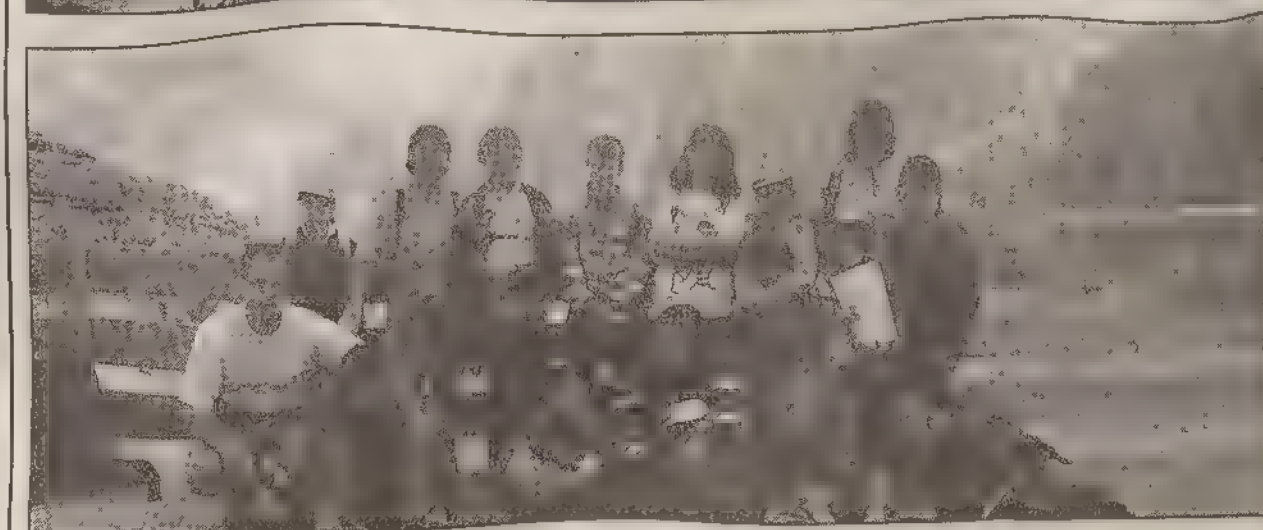
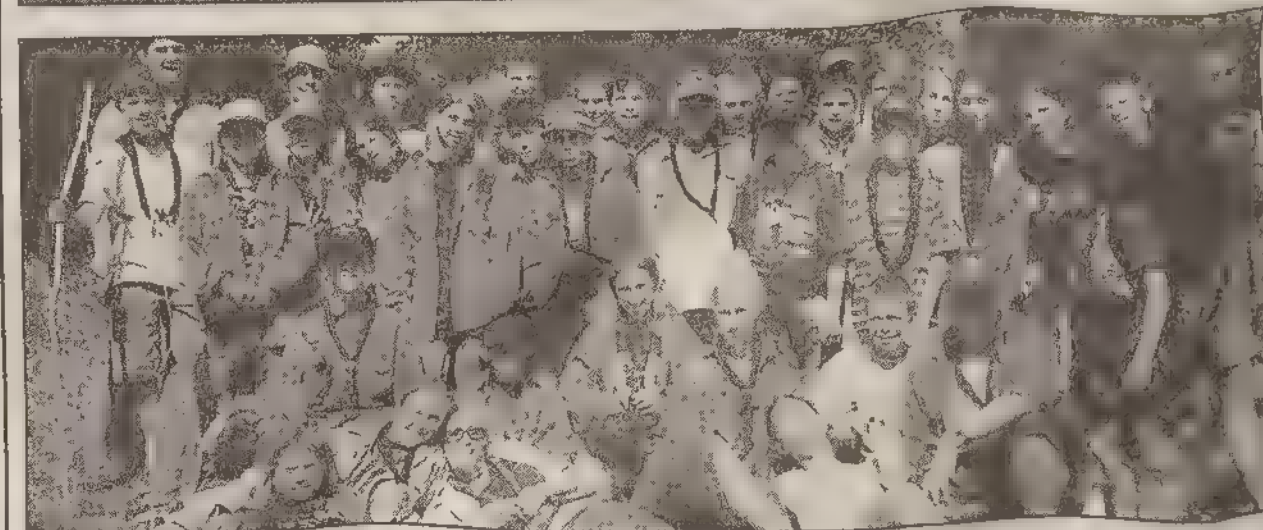
Il comitato promotore della festa di sabato prossimo è presieduto dall'avvocato Franco Bruno, presidente dell'Enpa, e formato dal delegato regionale della Lan, il veterinario Alessandro Paronuzzi, responsabile del pubblico canile e dal medico Michele Pilliteri. L'oasi di verde e di frescura del Ferdinandeo sarà accessibile dopo le 15. Com'è ormai tradizione verranno proclamati il cane più magro, il più ciccione, il più alto, il più piccolo, il più giovane, il più vecchio, il più somigliante al padrone e il più mondano. A questi caratteristici rappresentanti della categoria verranno decretate artistiche pergamene ricordo firmate da Marco Paluello.

**mir.**

Circolo astrofili

## Tutti a guardare Giove e le lune

Appuntamento questa sera, alle 21.30, per osservare stelle e pianeti. Il Circolo culturale astrofili di Trieste accoglierà gli ospiti nella nuova sede vicino all'Osservatorio astronomico in Basovizza 302. Se il tempo sarà bello si vedranno Giove con le sue 4 lune, un'ora dopo Saturno e i suoi anelli (tel. 9220064).

## ESTATE IN CITTA' (E DINTORNI)

### Vacanze in tram, tra gli scout e nei rifugi alpini

Nella foto in alto i ragazzi che hanno trascorso un mese di vacanze organizzato dal C.I.F. a Villa Opicina: giornate di giochi, canti, disegni, gite con il tanto amato tram di Opicina, coordinate dalla simpatica direttrice Paola, insieme alle frizzanti maestre Giada B., Giada S., Manuela e Chiara. Grazie a tutti da ragazzi e genitori. Nella foto al centro, il gruppo scout austriaco Salisburgo 6, ospitato all'ostello di Prosecco per iniziativa dell'Amis: nella struttura, in agosto, sono attesi gruppi tedeschi e provenienti da Padova e Ascoli Piceno. Nella terza foto, il campo scuola organizzato dalla parrocchia di San Luca per i ragazzi delle medie al campeggio Catinaccio Rosengarten a Pozza di Fassa (Tn). Le giornate sono state animate da varie attività ricreative e da momenti di riflessione e di dialogo. Da sin., ritratti al rifugio Lagazzuoi a passo Falzarego, Marco Fagiolino, Stefania Collari, Cinzia Maccaroni, Alessandra Baskar, Daniele Bulli, Alessandra Braico, Besarta Hoxhaj, Ester Bulli, Elisa Bulli, Amalia Lupo, Elisa Collari, Yari Comelli, Luca Boso, Mauro Ivaldi, Andrea Baruzza e Francesco Lenardon.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Giuliano Celigoi per il compleanno (10/8) da C. I. 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Salvatore Dobrigna dagli inquilini e amici di via Castiglioni 105.000 pro Aism.
— In memoria di Leo Giampiero nel XVII anniv. (6/8) dalla mamma e dal fratello Paolo 100.000 pro Fameia capodistriana, 50.000 pro Unitalsi, 50.000 pro Soc. San Vincenzo (Roiano).
— In memoria di Giorgio Malvestiti nel XXVII anniv. dalla mamma 50.000 pro Airc, 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Pasqua Naperotti ved. Pavoni nel VII anniv. (9/8) da figlia, genero e nipote Morena 25.000 pro Uic, 25.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Eugenio (Genny) Rossini nel I anniv. (9/8) dal figlio, da mamma e papà 100.000 pro Ass. cuore amico.
— In memoria di Stefano Selem dalle famiglie Celeste, Doglia, Modolo, Caenazzo 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Tommaso Tartaglia (Tony) per il XL compleanno dai familiari 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad.
— In memoria di Nicolò e Sergio Valente negli anniv. dalla moglie e mamma Gilda Contento 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppe Vidonis dai familiari 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pellegrino Zacchigna dalle famiglie Celeste Doglia 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Maria Italia ved. Zanusso da Graziella Zanusso Lebani 50.000 pro Comunità ebraica.
— In memoria di Clementina Vigini dalle fam. Doz, Kodarin, Pecar, Debetto 100.000 pro Leado.
— In memoria di Edra Vigna ved. Vianello dalla fam. Madriz 50.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Fiorella Zocco dalle amiche Pia, Livia, Ina, Gianna e Bruna 150.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei propri cari da N. N. 118.000 pro Unione italiana ciechi.
— Da Mario Sforzina 54.000 pro Circolo cardiopatici Sweet Heart.
— Da Nory e Anita 70.000 pro gattile Cociani.
— Dalla Guardia di finanza, Nucleo polizia tributaria 284.000 pro ist. Burlo Garofolo, Centro oncologico.
— In memoria di Anna Guerrato dalle fam. Luciani, Zocchi, De Candia, Ellero e Sacco 75.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Benny Hansen (Milano) da Emilio Vanin 100.000 pro Aism.
— In memoria di Maurizio Kosir da Giorgio Ferletti 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Gaetano Moretti e Fulvio Viezzoli dalla fam. Chicco 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del fratello Paolo da Romolo Rossi 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Michele Pelloni da Luciano e Paolo Davanzo 200.000 pro Aism.
— In memoria della prof.ssa Elda Peterlini da Paola Catania 50.000 pro Anffas.
— In memoria di Iole Petronio da Ici 50.000 pro Astad.
— In memoria del dottor Giulio Petrucco da Bruna e Alberto Hesse 100.000 pro Ass. Amici del cuore, da Alfredo Gramonte 50.000 pro Agmen, da Giuseppe e Davy Ravalico 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Anna Poropat ved. Vezzani dai nipoti Grazia, Eraldo e famiglie 200.000 pro chiesa S. Vincenzo de Paoli.
— In memoria di Thea Pupis da Clelia Abrami 50.000 pro Uildm, da Jole Glavina 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ervino Puppi dai condomini di viale Ippodromo 2 e dal Salone Marina 122.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 122.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Luigi Radini dalla famiglia Romanello 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

## TEMPERATURE NEL MONDO

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 27 | 32 | HONG KONG | 28 | 32 | PECHINO | 23 | 31 |
| BOGOTA | 9 | 14 | JOHANNESBURG | 10 | 21 | RIO DE JANEIRO | 18 | 26 |
| BRUXELLES | 17 | 30 | KIEV | 16 | 23 | SAN FRANCISCO | 13 | 18 |
| BUDAPEST | 21 | 31 | L'AVANA | 25 | 33 | SANTIAGO | 4 | 18 |
| BUENOS AIRES | 16 | 21 | LIMA | 17 | 22 | SEOUL | 24 | 27 |
| CARACAS | 19 | 30 | LOS ANGELES | 19 | 32 | SINGAPORE | 26 | 33 |
| C. DEL MESSICO | 13 | 23 | MANILA | 25 | 31 | SYDNEY | np | np |
| DUBAI | 31 | 43 | MONTEVIDEO | 9 | 18 | TAIPEI | 27 | 35 |
| DUBLINO | 14 | 24 | NAIROBI | np | np | TEL AVIV | 25 | 32 |
| FRANCOFORTE | 16 | 31 | NEW YORK | 21 | 29 | TOKYO | 23 | 27 |
| GIAKARTA | 26 | 32 | NIZZA | 22 | 29 | TORONTO | 19 | 25 |
| HANOI | 27 | 35 | NUOVA DELHI | 27 | 32 | WASHINGTON | 23 | 31 |

HELSINKI 12 / 17 · OSLO 8/22 · STOCCOLMA 10 / 20 · MOSCA 14 / 20 · COPENAGHEN 20 / 21 · LONDRA 14 / 29 · AMSTERDAM 15 / 24 · BERLINO 16 / 24 · VARSAVIA 16 / 23 · PRAGA 13 / 29 · PARIGI 16 / 31 · VIENNA 14 / 28 · LUBIANA 13 / 27 · GINEVRA 14 / 30 · ZAGABRIA 14 / 30 · BUCAREST 18 / 32 · BELGRADO 19 / 30 · MADRID 16 / 37 · BARCELLONA 21 / 29 · SOFIA 18 / 29 · LISBONA 20 / 37 · ROMA 21 / 33 · ISTANBUL 23 / 30 · ALGERI 16 / 31 · TUNISI 22 / 30 · ATENE 26 / 33 · LARNACA 32 / 41 · IL CAIRO 26 / 36

**VIABILITA'** **Collegamento autostradale: Tangenziale Sud di Udine:** deviazione traffico autostradale in uscita e in ingresso al casello di Udine Sud sull'itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 13** Tronco Udine-Carnia: limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n. 13 «Pontebbana» Tangenziale Ovest di Udine, raccordo A23-SS13, corsia sud, direzione Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5. Istituzione di un senso unico alternato dal km 143,5 al km 143,7. **SS 14** «della Venezia Giulia» Tronco Cervignano-Trieste: senso unico alternato dal km 120 al km 121,5. **SS 52 bis** «Carnica», Tronco Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico: in comune di Arta Terme e Sutrio limite di velocità di 50 km/h a tempo indeterminato tra il km 11,3 e il km 11,9. Senso unico alternato e sospensione parziale della stessa tra i km 6,8 e km 7,05 e tra i km 7,2 e km 7,5.

## IL TEMPO OGGI

2.000 m +17 °C · 1.000 m +24 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 29/32 · Tmin. 23/26

Tmax. 33/36 · Tmin. 16/19

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 23,6 | 32,6 |
| GORIZIA | 20,2 | 33,0 |
| MONFALCONE | 20,6 | 32,7 |
| UDINE | 16,9 | 33,2 |
| PORDENONE | 17,5 | 32,9 |

## ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

**Previsione emessa l'8 agosto 1998**

**OGGI** — **attendibilità 90%**
Su tutta la regione bel tempo con cielo sereno e caldo. Sulla costa il caldo sarà mitigato dalla ventilazione.

**DOMANI** — **attendibilità 90%**
Su tutta la regione bel tempo con cielo sereno e caldo. Sulla costa il caldo sarà mitigato dalla ventilazione.

**TENDENZA PER MARTEDÌ**
Su tutta la regione ancora bel tempo, sereno e caldo.

## DOMANI

2.000 m +17 °C · 1.000 m +24 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 33/36 · Tmin. 17/20

Tmax. 30/33 · Tmin. 23/26

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 19 | 29 |
| VENEZIA | 19 | 31 |
| MILANO | 19 | 32 |
| TORINO | 17 | 29 |
| GENOVA | 25 | 27 |
| BOLOGNA | 19 | 31 |
| FIRENZE | 21 | 36 |
| PISA | 20 | 34 |
| ANCONA | 19 | 27 |
| PERUGIA | 21 | 32 |
| PESCARA | 21 | 31 |
| L'AQUILA | 15 | 26 |
| CIAMPINO | 21 | 32 |
| FIUMICINO | 21 | 30 |
| CAMPOBASSO | 18 | 26 |
| BARI PALESE | 20 | 30 |
| NAPOLI | 23 | 31 |
| POTENZA | 15 | 26 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 25 | 28 |
| R. CALABRIA | 22 | 28 |
| PALERMO | 23 | 26 |
| MESSINA | 24 | 28 |
| CATANIA | 20 | 27 |
| CAGLIARI | 21 | 29 |
| ALGHERO | 20 | 30 |

SERENO 12 e più ore di sole · POCO NUV. 9 - 12 ore di sole · VARIABILE 6 - 9 ore di sole · NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s · TEMPORALI

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo sereno o poco nuvoloso su Toscana, Marche e Umbria, con locali addensamenti; parzialmente nuvoloso sulle altre regioni, in ulteriore attenuazione. Al Sud e sulla Sicilia condizioni di spiccata variabilità, con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale, in miglioramento dal pomeriggio su Puglia e Molise.

**TEMPERATURA** senza variazioni di rilievo.

**VENTI** deboli variabili al centro-Nord; settentrionali al Sud, da deboli a localmente moderati.

**MARI** localmente mosso lo Stretto di Sicilia; calmi o poco mossi gli altri mari.

## CANTINA

A fine mese ad Arco una mostra di 43 aziende agricole

# Il Trentino offrirà un assaggio dei tesori prodotti dalla vite

Non si fermano, neppure sotto il solleone, le iniziative legate al mondo del vino. Anzi l'estate, le ferie, i turisti sono occasione per presentare i prodotti dell' enologia a chi si trova di passaggio e non li conosce ancora bene. E' il caso delle manifestazioni promosse dall'Ersa, l'ente regionale agricolo, sulle spiagge friulane, giustamente organizzate in questo periodo quando massima è la concentrazione di ospiti nella laguna

Di casa nostra è facile conoscere o trovare date, riferimenti e altre informazioni sugli appuntamenti in corso. Qui voglio segnalare invece una bella occasione che viene dal vicino Trentino, dove a fine mese il Casinò municipale di Arco, a due passi da Riva del Garda, ospiterà l'incontro con 43 aziende agricole del territorio. Segno che la concorrenza è forte e ciascuno, giustamente, tira l'acqua (o il vino?) al suo mulino.

«Il Trentino dei vignaioli» è una rassegna che si propone di mettere in risalto gli alti livelli qualitativi raggiunti, per l'appunto, dai vini trentini prodotti da aziende che gestiscono l'intero ciclo, dal vigneto alla bottiglia finita. Non a caso. Perché ancor oggi il Trentino è caratterizzato, a livello di cantine, da una massiccia presenza di strutture cooperative peraltro impegnate a raccordare i grandi numeri alla miglior qualità.

Della mostra diremo che si svolgerà sabato 29 agosto e domenica 30 dalle 11 alle 20. Prezzo di ingresso di lire 15 mila al giorno, con degustazione gratuita di tutti i vini presenti e per l'intera giornata. E anche questi particolari è bene che si sappiamo per meglio conoscere l'orto del vicino, turisticamente parlando.

I produttori saranno presenti di persona, capitanati dal presidente dell'Associazione vignaioli del Trentino, l'enologo Mario Pojer. Chi sia Pojer lo sanno quei fortunati che hanno avuto modo di degustare le sue gemme, realizzate in un tempio della tecnologia vitivinicola che è la cantina che, assieme al socio Fiorentino Sandri, conduce in località Molini a Faedo di Trento, a picco sopra la piana Rotaliana di Mezzocorona e all'imbocco della quotatissima Val di Cembra.

Continua a mietere successi la Pojer & Sandri, con i suoi bianchi e i suoi rossi, oltre che con i distillati fatti nella attigua distilleria aziendale. Ha appena impiantato quest'anno un vigneto di Mueller Thurgau a quasi 700 metri d'altitudine, su pareti di terra esposte al sole che riscalda il sottostante corso dell'Adige. Ma è il loro Traminer '96 a essersi aggiudicato una delle massime menzioni nel raffinato «Annuario dei migliori vini italiani 1998», edito e realizzato attraverso severe degustazioni da Luca Maroni.

La manifestazione di Arco sarà preceduta da una degustazione guidata dei più importanti vini rossi trentini. Altre frecce a un Arco che non mancherà di vibrare forte.

**Baldovino Ulcigrai**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 19/4
Le iniziative affrettare possono compromettere il lavoro di mesi. Relazione sentimentale difficile da gestire.

**Toro** 20/4 20/5
Vi sentite disorientati da segnali contrastanti: vi conviene essere cauti nel lavoro. Dedicatevi di più all'amore.

**Gemelli** 21/5 20/6
Siete ricchi di energia e smaniosi di combattere per la professione: frenate un po'. Malintesi superati in amore.

**Cancro** 21/6 22/7
Le vostre idee lavorative troveranno riscontri: è tempo agire. Amicizie valide vi danno sicurezza affettiva.

**Leone** 23/7 22/8
Non adombratevi per cose di poco conto sul piano lavorativo. Da una semplice amicizia può nascere qualcosa di più.

**Vergine** 23/8 22/9
Nel lavoro vi conviene tenere a freno l'impulsività. La vita sociale è fonte di grosse soddisfazioni.

**Bilancia** 23/9 22/10
Una promozione attesa da tempo tarda ancora: non bisogna arrendersi. L'affettuosità del partner vi consolerà.

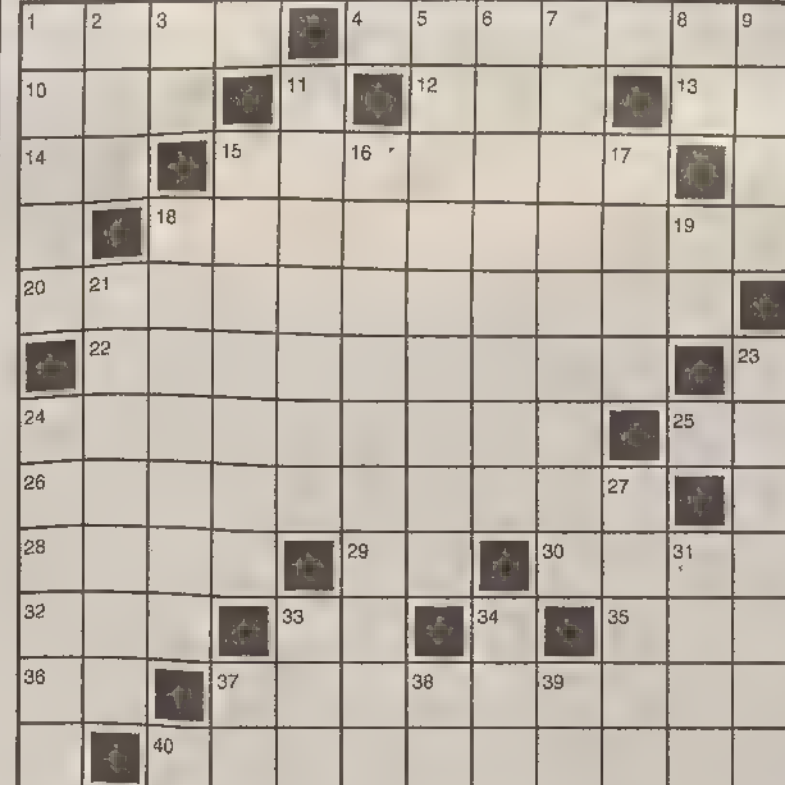
**Scorpione** 23/10 21/11
Nel lavoro le tensioni sono in agguato più del solito: fate appello alla vostra pazienza. L'amore è ancora un'incognita.

**Sagittario** 22/11 21/12
Il silenzio al momento opportuno darà i suoi frutti. Con gli amici momenti di allegria in serata.

**Capricorno** 22/12 19/1
Non prendete iniziative drastiche nei confronti di un collaboratore che vi dà problemi. Inquietudine in amore.

**Aquario** 20/1 18/2
Non sottovalutate la stanchezza quando fate programmi sul lavoro. In amore non lasciate nulla d'intentato.

**Pesci** 19/2 20/3
Non intromettetevi in una questione che non vi riguarda: rischiate di peggiorare la situazione. Amore a prima vista!

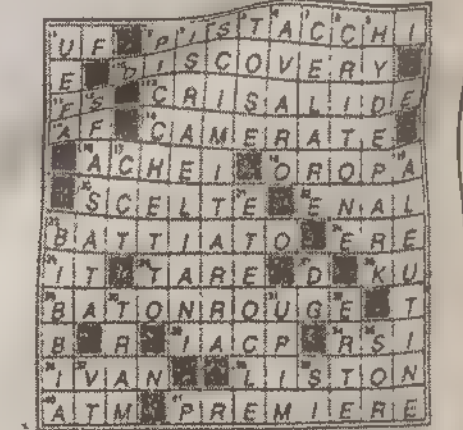
## I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Guidò il popolo ebreo - 4 La mangiatoia della stalla - 10 Frutto tra i pampini - 12 Chi l'evita non abbocca - 13 Sono sempre in zona - 14 Nel pollice e nell'anulare - 15 Esclamazione di meraviglia - 18 L'ufficio informazioni... del palazzo - 20 Con estrema chiarezza - 22 Pigro, svogliato - 24 Ripetizione di suoni vocalici - 25 Si dice a dito puntato - 26 Colpi vibrati con un sottile pugnale - 28 Fiancheggia la nave ormeggiata in porto - 29 Tutto finisce così - 30 Il fiume che bagna Stettino - 32 Il favoloso Babà - 33 La seconda consonante - 35 Può essere edile o navale (abbreviazione) - 36 Lo sposo della sovrana - 37 Il Giacomo che fu assassinato dai fascisti - 40 Macchina che riduce il metallo in lastre.

**VERTICALI:** 1 La paga il trasgressore - 2 Nel luogo in cui - 3 In sostanza sono uguali - 5 Furto... di persona - 6 Titolo per cardinali - 7 Principe... in modo insolito - 8 Chi lo dice si cita - 9 Agenzia giornalistica italiana - 11 È largamente usato per fare scatole - 15 Uno strato dell'argine - 16 Pendono in molte grotte - 17 Si impara... e si mette da parte - 18 Mobili... al muro - 19 Viene dopo la prima - 21 Le armi... più portatili - 23 Il santo che uccise il drago - 24 La capitale dell'Eritrea - 27 Dato alle stampe - 31 Tra quelli locali ci sono i comuni - 33 Biblico personaggio che fu maledetto dal padre - 34 Quella più bella era Venere - 37 Esprime perplessità - 38 Stendersi senza sedersi - 39 Carote meno care.

**Sciarada (5/5 = 1,9)**
**Il superpentito**
Si dice che alimenta gli incoscienti
che, a ragione, lo voglion confinato...
mentre che con gli estremi della legge
sembra che possa esser rilasciato.
*(Ciampolino)*

**Bisenso (5)**
**Eccesso d'amor proprio**
A onor del vero non si dica mai
che a regger la candela mi prestai.
*(Il Valletto)*

**SOLUZIONI DI IERI**
**Cambio d'iniziale:** aratore, oratore
**Cambio di consonante:** pizza, pinza

**Cruciverba**

## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 32 | 10 | 45 | 65 | 51 |
| CAGLIARI | 49 | 4 | 70 | 39 | 47 |
| FIRENZE | 31 | 19 | 12 | 6 | 35 |
| GENOVA | 17 | 33 | 90 | 13 | 49 |
| MILANO | 27 | 39 | 48 | 3 | 72 |
| NAPOLI | 57 | 39 | 86 | 84 | 37 |
| PALERMO | 83 | 7 | 32 | 89 | 84 |
| ROMA | 12 | 61 | 45 | 70 | 26 |
| TORINO | 28 | 27 | 66 | 85 | 3 |
| VENEZIA | 42 | 19 | 1 | 39 | 36 |

**Super Enalotto**

12 27 31 32 57 83 — JOLLY 42

| | |
|---|---|
| Montepremi lire | 9.037.202.372 |
| Ai 3 vincitori con 6 punti lire | 2.645.242.100 |
| Ai 28 vincitori con 5 punti lire | 80.689.300 |
| Ai 2794 vincitori con 4 punti lire | 808.600 |
| Ai 109.500 vincitori con 3 punti lire | 20.600 |

# CULTURA & SPETTACOLI

**STORIE D'ESTATE** *Come far convivere la creatività con un lavoro burocratico alla Motorizzazione civile*

## Luciano Comida, fantasia e scartoffie

### *«Non esistono situazioni noiose: tutto dipende da come le guardiamo»*

**TRIESTE** Un vulcano di idee chiuso dentro un ufficio pieno di scartoffie. Nella vita di ogni giorno, Luciano Comida è costretto a sdoppiarsi. In continuazione. Da una parte, si guadagna il pane vestendo i panni dell'impiegato di un ufficio pubblico. Dall'altra, scrive a ritmo forsennato racconti, romanzi (come «Vita privata, avventure e amori di Michele Crismani dodicenne», pubblicato da Campanotto), piccoli saggi provocatori.

Ma, attenzione: lui, Comida, non innalza il lamento dell'intellettuale incompreso. Non grida ai quattro venti di doversi occupare di noiosissima burocrazia, quando vorrebbe starsene in un cantuccio a scrivere. Anzi, di quest'anima divisa in due ne va fiero. Ed è proprio il suo lavoro che, spesso, lo aiuta a far volare alta la fantasia.

«Questo è buffo. Lavoro alla Motorizzazione civile, in un palazzo di via San Marco a Trieste - racconta - e non ho mai preso la patente. Non possiedo un'automobile. Distinguo a mala pena, anzi, non distinguo affatto, un modello di macchina dall'altro».

**Com'è finito lì, allora?**

«I motori non mi sono mai interessati. Il fatto è che io, alcuni anni fa, lavoravo per il sindacato. Poi, mi sono trovato senza posto. Ho fatto il primo concorso che mi capitava a tiro. Quello che passava il convento. L'ho vinto e sono stato assunto alla Motorizzazione».

**Di cosa si occupa?**

«Sono allo sportello informazioni e prenotazione delle revisioni. Quindi, cerco di aiutare gli utenti. E, in più, fornisco anche le nuove targhe per i motorini».

**Pura burocrazia?**

«Riempio moduli, dò il resto quando qualcuno effettua versamenti, fisso gli appuntamenti per le revisioni, o li cambio».

**Lontano mille miglia dalla fantasia...**

«Io credo che non esistono situazioni noiose. Tutto dipende da come noi le osserviamo, le consideriamo. Anche il lavoro più ripetitivo può diventare divertente».

**E le persone che si affacciano al suo sportello?**

«Gente meravigliosa. E non parlo solo di quelli come Fulvio Tomizza, che è venuto da me alcuni anni fa. Ma anche gli altri, gente che nessuno conosce. Mi suggeriscono all'istante delle storie. Ho un sacco di appunti su alcuni personaggi che si sono presentati allo sportello. Chissà, forse un giorno mi ispireranno qualche racconto».

**Un racconto ha mai preso forma lì, mentre lavorava?**

«È successo. Ma per fortuna ho una buona memoria e non devo trasferire immediatamente il racconto sulla carta. Di solito, mi basta fissare qualche idea, qualche parola. Poi, a casa, da quegli appunti frettolosi riesco a ricostruire la storia».

**Michele Crismani fa parte del «popolo della Motorizzazione»?**

«No, quello è un personaggio di fantasia pura. Nato utilizzando i miei ricordi di adolescente. Tutti gli adulti, un giorno, hanno avuto dodici anni. Solo che, purtroppo, tendono a dimenticarsene. Io ho fatto tornare a galla, nella memoria, il ragazzino che ero».

**Perchè proprio un ragazzino?**

«Il direttore della collana "Campanotto Ragazzi", Livio Sossi, mi aveva chiesto di scrivere un romanzo che avesse per protagonista un adolescente. Io ci ho pensato su un po'. Poi, quando Michele ha preso forma, s'è messo a camminare con le proprie gambe. E io mi sono divertito a seguirlo, con la penna in mano. Il libro l'ho completato in venti giorni nell'ottobre del 1995».

**Non lo abbandonerà?**

«No, io e Michele Crismani, ormai, ci conosciamo bene. Ho scritto altre storie che hanno sempre lui per protagonista. Proprio in questi giorni sta prendendo forma un nuovo romanzo che dovrebbe intitolarsi "Michele Crismani contro il timbro nero". Probabilmente lo seguirà "Chi è Cristina e perchè abita nel computer di mio padre", terzo capitolo della saga».

**Questo adolescente le ha fruttato dei premi...**

«Quattro, per l'esattezza. Tra cui "Parole senza frontiera", che è un Premio internazionale. Tra l'altro, adesso che ci penso mi sembra di avere pure smarrito le lettere che mi comunicavano la vittoria. Sì, lo ammetto: sono disordinato».

**Un fortunato ritorno alla scrittura, no?**

«Quando ho messo mano al "Michele Crismani" non scrivevo più da parecchi anni. Anche se, in realtà, a inventare storie ho iniziato quand'ero piccolo piccolo. Poi, però, attorno ai trent'anni mi sono fermato».

**Prima, però, è arrivato l'«Hotel dei cuori spezzati».**

«Sì, era il 1984. Mi venne l'idea di prendere alcune superstar della musica rock, come Elvis Presley, i Beatles, i Rolling Stones, Neil Young, Pino Daniele e tanti altri, e cacciarle dentro storie fantastiche, fantascientifiche».

**L'idea prese forma?**

«Sì. Ho scritto un paio di racconti, altri li ho affidati a scrittori come Vittorio Curtoni, al fumettaro Massimo Cavezzali, che inventò e disegnò una bellissima storia con i Rolling Stones come protagonisti. Avrei voluto arruolare pure Andrea Pazienza. Ma costava troppo e l'editore Gammalibri preferì rinunciare al grande Paz piuttosto che sborsare i soldi».

**L'inizio e la fine...**

«L'"Hotel dei cuori spezzati" è stato un po' il primo capolinea nella mia attività di scrittore. Subito dopo, ricordo di aver scritto solo un racconto fantasy. E, poi, basta. Per una decina d'anni. L'esperienza non è stata splendida».

**In che senso?**

«L'editore non mi ha mai dato una lira. E non ha pagato neanche gli altri autori. Ho dovuto fargli causa. E, per di più, le poche copie che ho regalato in giro me le sono dovute comperare».

**La passione per la musica non è svanita?**

«No, non poteva svanire. Perchè me la porto dietro da sempre. Quando avevo 15 anni i miei idoli erano Lucio Battisti, Bob Dylan, i Traffic. Poi, con il passare del tempo ho imparato ad amare altre stelle. Sempre nell'ambito di quel rock americano, molto emotivo, che passa per le canzoni di Neil Young, di Tom Verlaine, dei Nirvana, dei Kinks, o, nel jazz, di John Coltrane».

**E l'amore per Ligabue.?**

«Lo trovo un personaggio ruspante, divertente. Scrive bei testi, storie affascinanti. Sono molto curioso di vedere il suo film, che passerà anche per la Mostra di Venezia».

**L'ha mai avvicinato?**

«No, mai. Ma, spesso, i musicisti, gli scrittori, visti da vicino sono deludenti. Preferisco ascoltare le sue canzoni, vederlo in concerto».

**Come vive il rapporto con la realtà?**

«Adesso bene. Perchè sono contento, mi soddisfa gran parte delle cose che accadono attorno a me. Così guardo il mondo attraverso le lenti dell'ironia, dell'umorismo. Rido di me stesso prima che degli altri».

**Legge molto?**

«Moltissimo. Anche in autobus, che è il mio mezzo di trasporto preferito. Ho scritto un libretto, pubblicato da Stampa Alternativa, che si intitola proprio "Librobus". Ovvero: cosa e come leggere in autobus».

**Come lettore da dove è partito?**

«Da scrittori che adesso trovo troppo lugubri e pessimisti, come Dostoevskij, Buzzati. Adesso preferisco Julio Cortazar, Emily Dickinson, Philip K. Dick, Luigi Pirandello, Alberto Ongaro, Hugo Pratt, Andrea Pazienza. Ma tra gli scrittori adorati ci sono anche John Fowles e Ludovico Ariosto. Da ragazzo mi sono "nutrito" soprattutto di fumetti, gialli e fantascienza».

**Cos'ha in cantiere?**

«Entro l'anno uscirà, per Campanotto, un libro dedicato a Stephen King, che ospita saggi miei e di altri autori. E, poi, un libro provocatorio, illustrato dall'amico Michele Colucci, che si intitolerà "Padri pentiti" e parla del "fastidio di avere figli". Battello Stampatore, invece, pubblicherà "No poso più de lori": ovvero, 365 ritratti di persone insopportabili».

**Studia per tuttologo?**

«Assolutamente no. Sono molto dispersivo. E scrivo su tutto quello che mi piace. Vale più un libretto capace di regalarti mezz'ora di divertimento, che tanti pretenziosi volumoni».

**Alessandro Mezzena Lona**

Luciano Comida allo sportello 3, l'ufficio informazioni della Motorizzazione, e in un altro «scatto» di Tatjana Ciuk. A sinistra è con la figlia Francesca. (Foto Sterle)

**RACCONTO**

## È ora di finirla! Io, Michele Crismani, tredicenne incavolato vi dico: non mettete più in piazza la mia vita. Per favore

*di* **Luciano Comida**

*È ora di finirla!*

*Mi chiamo Michele Crismani e, per chi mi conosce, ho tredici anni e sono incavolato come una bestia.*

*Anche voi lo sareste.*

*Sono molto grato al «Piccolo» che mi dà la possibilità di dire finalmente quello che penso di quei due imbecilli che continuano a sfruttare il mio nome, le mie avventure e la mia faccia.*

*Insomma, per farla breve, due anni fa ho attraversato un momentaccio difficile della mia vita: avevo scoperto una cosa orrenda su mio padre, ero innamorato di una che non mi calcolava e in classe uno più grande di me mi maltrattava.*

*Di tutte queste cose, e di altre ancora, avevo scritto un diario. E avevo avuto l'idea cretina di mandarlo ad un certo Luciano Comida, un tizio anche lui di Trieste che scrive libri e ruba diari ai ragazzini. Infatti, cos'ha fatto questo tizio? Ha preso il mio diario, ha cambiato un po' di nomi, ha tolto i miei disegni veri e li ha fatti rifare ad un certo Michele Colucci, ha dato un titolo a tutto questo e lo ha pubblicato a nome suo.*

*Così un giorno ho visto arrivarmi a casa un pacchetto con dentro un libro: «Vita privata, avventure e amori di Michele Crismani dodicenne» e un bigliettino di ringraziamento firmato Comida e Colucci.*

*Una faccia tosta...*

*E il libro ha anche avuto successo e ha vinto premi (d'altra parte... raccontava di me...) e quel tizio si è di sicuro arricchito alle mie spalle. E so che quei due personaggi, Comida e Colucci, vanno in giro nelle scuole di Trieste, del Friuli, del Veneto, dell'Istria e della Croazia a fare incontri con i ragazzi, a spiegare quanto è bello leggere e scrivere e a vantarsi di quello che hanno scritto e disegnato loro.*

*È ora di finirla!*

*E già che sono lanciato e che il «Piccolo» mi dà spazio, voglio dire altre cose che mi stanno a cuore e che un tredicenne non ha mai spazio per dire.*

*Punto uno: a Laura Hrovatin, che noi in classe chiamavamo C.O.T. (Contro Ogni Tentazione) perché era bruttozza e che poi è diventata bella come un goal di Del Piero e che era diventata la mia ragazza ma che poi mi aveva lasciato per mettersi con uno che va in prima superiore e che io lo ucciderei, ecco, a Laura io voglio dire che ritorni da me, che mi piace sempre di più e che io ora sono diventato meno infantile di come ero.*

*Punto due: a Cesare Maldini, voglio dire che a me è simpatico perché quando è contento per i nostri goal salta come un matto e quando invece Di Biagio ha sbagliato il rigore contro la Francia alle ore 19 e 15 di venerdì 3 luglio 1998 che non me lo dimenticherò finché vivo, invece di corrergli dietro per il campo per ammazzarlo come avrei fatto io, lo ha consolato come fa con me mio papà se ho studiato e lo stesso prendo un brutto voto che non meritavo, ecco, a me Cesare Maldini è troppo simpatico anche perché parla l'italiano con l'accento di mio zio Gigi che la volta che siamo stati a Milano ha chiesto al cameriere «Capussi e luganighe con un fià de cren» e il cameriere non capiva e io un po' mi vergognavo e un po' ridevo.*

*Punto tre: a Ronaldo voglio dire che lo capisco e gli sono vicino perché quest'anno anch'io, nella squadra della II E dell'Addobbati, giocando contro la II B della Corsi, mi sono estraniato dal gioco e abbiamo perso 5 a 1. Però lo spot della Nike con lui che dribbla tutti in aeroporto era forte. Anche se alla fine tirava sul palo, ma si vede che era destino.*

*Punto quattro: a Moulder e Scully di «X-Files» voglio dire che guardo tutti gli episodi e che più di tutto mi piace quando c'è orrore e schifo ma che loro due finalmente si decidano a baciarsi, dopo tante puntate, dato che a noi ragazzi (e soprattutto alle ragazze) stanno cominciando a dare un cattivo esempio.*

*Punto cinque: a Claudio Baglioni e alla Rai voglio dire che due concerti suoi in diretta tv da Roma e da Milano in un mese erano troppi e che a me piacciono di più Ligabue e gli 883 e Natalie Imbruglia e Alberto Hauser.*

*Punto sei: a quelli del «Titanic» voglio raccomandare che non facciano il seguito, con Di Caprio che si scopre che era solo in coma e che torna vivo e vegeto perché non è una cosa onesta per tutti quelli che hanno pianto col primo film.*

*Punto sette: al professor Di Bella, a Berlusconi e alla nazionale tedesca di calcio che protestano perché gli arbitri, i giudici o gli scienziati non gli hanno dato ragione voglio dire che si comportano come me che non studio, che a scuola mi picconano e poi do la colpa ai professori, lo dico con rispetto perché io di politica e di cure per i tumori non capisco niente, però l'atteggiamento è uguale.*

*Punto otto: a Laura dico che mi torni almeno il video di «Giulietta e Romeo» che le avevo prestato e che non era neanche mio ma di mia sorella Sara che lo vuole indietro e mi rompe a me.*

*Punto nove: ai miei professori di scuola voglio pregare che non ci diano da leggere certi Jurassic libri che ci rifilano e che ci fanno passare la voglia di aprire un libro, che ci consiglino romanzi che piacciono a noi ragazzi.*

*Punto dieci: al mio gatto Groucho voglio chiedere scusa perché l'altra sera io ero nervoso e quando lui non la finiva più di miagolare perché aveva fame io gli ho dato un calcio che adesso mi sono tanto pentito.*

*Punto undici: a quelli che organizzano i concerti rock voglio far sapere che io ci andrei quasi a tutti ma i biglietti costano troppo e i soldi a me chi me li dà?, dato che mio papà e mia mamma mi dicono che io sono come un'idrovora di denaro, che non cresce sugli alberi.*

*Punto dodici: di nuovo a Laura voglio dire che lei è stato il più grande amore della mia vita, e non solo perché è stato l'unico (finora).*

*Punto tredici (che è un numero che a me mi porta sfiga): a Luciano Comida voglio dire che questa mia lettera non la mando più al «Piccolo» dato che è diventata troppo lunga e sgrammaticata e loro non me la pubblicherebbero, allora la spedisco a lui, così saprà come la penso di lui e del suo complice Colucci, ma che non si azzardi a fare come il solito, e cioè a rubarmela e a metter di nuovo in piazza la mia vita.*

*Cordialmente (anzi, freddamente) suo Michele Crismani.*

Moulder e Scully, i due specialissimi agenti della serie televisiva «X-Files». A sinistra, un disegno di Michele Colucci che prende spunto dal racconto di Luciano Comida e una scena del film più amato del 1998: «Titanic».

**MUSICA** Con l'ultima replica de «Il Conte di Lussemburgo» si chiude oggi al Teatro Verdi l'edizione '98

# Operetta & musical, binomio vincente

## *Positivo bilancio del festival che ha attirato a Trieste 25 mila spettatori*

**TRIESTE** Questa sera, con l'ultima rappresentazione del **Conte di Lussemburgo** di Lehár, cala il sipario su «Trieste Operetta 1998». È tempo dunque di bilanci e di programmi per il futuro. Se la lirica continua a poter contare in tutta Italia su di una nutrita schiera di loggionisti (malgrado le limitazioni delle nuove norme di sicurezza, con il divieto del posto in piedi), pronta a qualsiasi sacrificio pur di soddisfare gli appetiti della propria melomania, l'operetta sembra non essere da meno, a giudicare dagli esiti di questa maratona triestina.

Fedele alla vocazione mitteleuropea della città, la programmazione del festival '98, con quattro «prime» nel mese di luglio e una nel mese di agosto, ha riservato un occhio di riguardo all'area danubiana («**Parata di primavera**» e «**Il Conte di Lussemburgo**»), ma non ha trascurato uno dei prodotti più genuini dell'Italietta cantante in fregola esotica («**Cin-ci-là**») e le suggestioni d'oltreoceano del musical («**Can-can**» e «**Sette spose per sette fratelli**»).

E se c'è chi continua a lamentare l'assenza dal cartellone del repertorio francese, il menu festivaliero sembra essere stato confezionato in maniera da stimolare curiosità e nostalgie di un pubblico vistosamente variegato per status sociale e provenienza geografica, ma altrettanto compatto nel comune attaccamento a un genere spettacolare di coinvolgente comunicativa e di immediata fruibilità.

Dietro il festoso rinnovarsi di questa sorta di *fast food* dello spettacolo, si cela lo sforzo produttivo dell'ex-ente, oggi fondazione, Teatro Verdi, con le sue «masse» artistiche e le sue maestranze.

In spettacoli in cui un'alta percentuale dell'efficacia scenica è data dall'equilibrio delle forze in campo, un cenno di elogio va a chi lavora instancabilmente dietro le quinte e ai laboratori del Verdi artefici degli apparati scenografici.

Nuove produzioni e ri-allestimenti sono occasione per il pubblico più stagionato di ripercorrere, sul filo del ricordo, momento gloriosi della piccola lirica, quando la televisione non era ancora arrivata a fare da strapadrona. E se negli intervalli dello spettacolo sala e foyer sono animati dal festoso *amarcord* dei più documentati cultori del genere, c'è anche chi approfitta della «duegiorni» triestina (la formula, turisticamente parlando, sembra essere vincente) per andare in caccia di testimonianze e cimeli dei grandi dell'operetta di un passato cronologicamente non tanto lontano, e che nondimeno sembra ormai confinato alle regioni del mito, per arricchire il proprio album dei ricordi in fotocopia.

**In alto, Gennaro Cannavacciuolo e Benedicta Boccoli in «Cin-ci-là». A destra, una scena di «Sette spose per sette fratelli» presentato con successo, in prima nazionale, a Trieste con la regia di Saverio Marconi e, fra gli interpreti, Tosca (qui a sinistra).**

Al teatro Verdi e alla sala Tripcovich si è dunque effettivamente respirata aria di festival in queste torride settimane estive. L'ex stazione delle autocorriere ha dato ulteriore prova di non aver affatto esaurito la sue funzione come «teatro provvisorio», ma di continuare a essere contenitore teatrale di straordinaria funzionalità, ormai irrinunciabile nel panorama cittadino.

Proprio alla Tripcovich, tra l'altro, si è avuta la folgorante sorpresa di **Sette spose per sette fratelli**. Di questa trasposizione dell'originale cinematografico che non fa per nulla rimpiangere il modello, coprodotta dalla Compagnia della Rancia e Teatro Verdi, il cui successo è rimbalzato un po' su tutte le testate nazionali, sentiremo ancora parlare. Lo spettacolo è già in programma, a partire dall'autunno, con decine di repliche, a Roma e Milano. Ed è ampiamente prevedibile che anche su queste piazze le acrobatiche danze di Raffaele Paganini e dello straordinario cast di attori-ballerini-cantanti della Compagnia della Rancia (Manuel Frattini in primis) non mancheranno di entusiasmare accanto a Tiziana Tosca Donati, in arte Tosca, per la quale più felice debutto nel genere del musical sarebbe stato difficile immaginare.

A girare l'Italia saranno anche le funzionalissime scene concepite da Aldo De Lorenzo per un palcoscenico girevole e alla cui realizzazione hanno contribuito i laboratori del Verdi.

L'attesa première triestina del 18 luglio scorso ha avuto una coda d'applausi di una quindicina di minuti, tra le ovazioni di un pubblico che non se ne voleva andare e le grida di entusiasmo che, ormai a sipario chiuso, giungevano da dietro le quinte: un bel «varo» davvero.

In clima di bilanci non si può fare a meno di dare uno sguardo anche ai numeri. Le prime stime – i dati ufficiali saranno resi noti dalla direzione del teatro nei prossimi giorni – parlano di circa 25.000 presenze per un festival i cui costi produttivi, stando alle voci di corridoio, si aggirano sui due miliardi di lire.

Per il direttore di produzione Gianni Gori – che si riserva di confermare o correggere questi numeri quando saranno chiusi i conti del festival – la maggiore soddisfazione rimane quella di aver saputo dare l'impressione di spettacoli lussuosamente costruiti con grande economia di mezzi. Ma c'è anche la soddisfazione di essere arrivati felicemente in porto nonostante le ansie «tecniche» legate all'alternanza degli spettacoli sul medesimo palcoscenico. E ancora, e forse soprattutto, che l'effetto festival abbia contagiato anche gli interpreti, che si sono prestati gratuitamente agli appuntamenti con «**I Lunedì del Festival**».

E Trieste Operetta 1999 che cosa ci riserverà? È ancora troppo presto per dirlo. Se la situazione finanziaria lo permettesse, sarebbe certo un segnale di grande efficienza poter annunciare, come fanno i maggiori festival internazionali, il cartellone da un anno all'altro. Certo è che il centenario della morte di **Johann Strauss** non potrà fare a meno di dare qualche suggerimento per il cartellone dell'anno prossimo...

**Stefano Bianchi**

Bruno Lazzaretti (Renè) e Chiara Taigi (Angèle Didier) in una scena di «Il conte di Lussemburgo» di Lehár, che oggi, alle 18, conclude le repliche al Teatro Verdi.

**LIRICA**

# Romina Basso, voce goriziana brilla al concorso Dal Monte

**GORIZIA** *Lo studio e il lavoro di anni hanno trovato la gratificazione più bella, il risultato che si aggiunge a una serie già acquisita di importanti riconoscimenti, per premiare la passione e l'impegno. E, al contempo, per aprire nuove strade a una carriera che richiede sempre studio e applicazione. Il mezzosoprano goriziano Romina Basso* (nella foto), *classe 1969, ha vinto il prestigioso concorso «Toti Dal Monte» di Treviso per il ruolo di Martha nel «Faust» di Gounod. Il debutto è fissato per il 27 settembre, con cinque repliche a Treviso, due a Rovigo e una a Trento. L'affermazione al «Dal Monte» segue il diploma in canto nel '93, vittorie e piazzamenti in numerosi altri concorsi, corsi di perfezionamento con illustri docenti, il debutto nell'«Orfeo» di Monteverdi a Pisa nel '95, una fitta attività in sale da concerto e, sempre di più, in teatro. Sorride rilassata Romina Basso: «Quest'anno mi sono detta: o la va o la spacca. Ed è stata una grande soddisfazione far bene davanti a una commissione composta da nomi importanti della musica, attentissima nell'ascoltare e giudicare».*

**La partecipazione al «Toti Dal Monte» arriva dopo altri concorsi...**

*«Quello dei concorsi è un richiamo cui difficilmente si resiste. Tutti abbiamo un forte spirito di competizione, ma in concorso si deve anche dimostrare una certa capacità di adattamento. A ciò che viene richiesto dalla giuria, alle situazioni che si verificano».*

**Vincere un concorso, però, ripaga della fatica...**

*«Dietro a ogni esibizione, audizione o concerto c'è un lavoro di anni, per arrivare al controllo perfetto del respiro, del suono, dell'espressione del viso, della gestualità. Tutto per raggiungere quel controllo che permette poi di fare, nella più assoluta libertà, tutto ciò che si vuole».*

**Un controllo che si matura sotto una esperta guida didattica...**

*«Bisogna provare sulla propria voce i suggerimenti e le indicazioni dei maestri per capire ciò che è meglio. Perché nessun cambiamento avviene dall'oggi al domani. E questo, in particolare, per un cantante, che ha sempre un forte bisogno psicologico di "appoggi" tecnici. Non basta una bella voce. E' necessaria una base tecnica sicura».*

**Chi l'ha aiutata di più nel suo percorso di studio?**

*«Senza dubbio il maestro Strudthoff di Trieste che mi ha dato la chiave per "entrare" nella musica e mi ha tolto il paraocchi, aprendomi un altro mondo».*

**Progetti?**

*«Lo studio di Rossini, concerti di musica da camera, che è la mia grande passione, e l'approfondimento di repertori "popolari" di Brahms e Dvorak. A breve, anche un'incisione con musiche di Piazzolla insieme al pianista David Giovanni Leonardi e al fisarmonicista Sebastiano Zorza. Spero poi di incidere, entro l'anno, le "Siete canciones" di Manuel de Falla. Inoltre sto lavorando alla tesi di laurea, in storia della musica all'Università di Trieste, sul musicista goriziano Cesare Augusto Seghizzi. Una tappa obbligata, visto che sono goriziana e che ricordi molto belli mi legano al concorso cameristico intitolato a Seghizzi, che ho vinto nel '95».*

**Altri concorsi?**

*«Tra un po', magari all'estero. Forse al "Regina Cristina" in Olanda o al Mozarteum, per vivere un'atmosfera diversa, un modo differente di fare musica».*

**d. vod.**

Aveva 72 anni

## Morto a Genova Roberto Chiti, critico e storico cinematografico

**GENOVA E' morto ieri a Genova, a 72 anni, lo storico del cinema Roberto Chiti. Tra le sue opere più significative il volume, nel quale aveva riunito le schede filmografiche di ogni regista del cinema muto (da Bonnard a Gallone, da Martoglio a D'Ambra), accompagnate da dati biografici e fotografie.**

**Giovanissimo (nel 1945) Chiti aveva cominciato a lavorare nel quindicinale «Lo spettacolo cine-teatrale», di cui era diventato capo redattore. Lungo l' elenco dei periodici con i quali ha collaborato: Hollywood, Cinema, Bianco e Nero, Festival, Novelle film, Eco del cinema, Ferrania, Rassegna del film, Arcicinema. Ha anche redatto numerose voci per «L'enciclopedia dello spettacolo» ed è stato anche coautore di molti volumi dedicati a personaggi come Pina Renzi, Abel Gance, Diego Fabbri.**

**DISCHI**

Un inedito di Stewart e una manciata di cover in «When we were the new boys»

# Il vecchio Rod si diverte un po'

## *Fogerty ricorda i Creedence, novità da Natalie Merchant*

**ROD STEWART: «When we were the new boys» (Wea).** «Non ho mai cominciato a lavorare a questo progetto cercando consapevolmente di ricreare il passato. Volevo invece catturare parte dello spirito e del divertimento che ho vissuto durante la registrazione di album come "Every picture tells a story". Fortunatamente le canzoni si prestavano a questo tipo di approccio e la musica mi ha portato esattamente dove volevo». Questo dice il rocker scozzese del nuovo lavoro appena mandato in stampa, nato mettendo assieme un inedito (quello che dà il titolo al disco) e una manciata di cover scelte assieme a un dirigente-fan della sua casa discografica. Il vecchio Rod *(nella foto)* si cimenta allora con brani dei «contemporanei» Oasis («Cigarettes and alcohol»), Primal Scream e Skunk Anansie, e con cosucce più antiche dei suoi Faces (un'ottima «Ooh la la» datata '73), di Elvis Costello e di Graham Parker. E va detto che sembra trovarsi a proprio agio più con questi ultimi, che con i primi. Prendiamolo come un aperitivo in attesa del prossimo album, più originale della solita raccolta di grandi successi...

**JOHN FOGERTY: «Premonition» (Wea).** A proposito di grandi successi. Ci voleva un film strepitoso come «Il grande Lebowsky», per riaccendere i riflettori su quella colonna portante del rock americano che sono stati, a cavallo fra i Sessanta e i Settanta, i Creedence Clearwater Revival. Ora che Tom Fogerty (suo fratello maggiore) è morto, ora che di Stuart Cook e Doug Clifford si son perse le tracce, è rimasto sulle spalle del solo John Fogerty il «peso» di far ricordare la band. Lo fa alla sua maniera, con onestà e passione, in questa incisione dal vivo, mettendo in fila «Green River» e «Susie Q.», «Who'll stop the rain» e «Down on the corner», «Proud Mary» e «Fortunate son»... Scusate se è poco.

**NATALIE MERCHANT: «Ophelia» (Cgd).** Dice che quand'era la cantante dei 10.000 Maniacs (sette album incisi), non riusciva a tirar fuori la vera se stessa. Ora, con questo secondo album solista, a tre anni da debutto di «Tigerlily», mostra di che pasta è fatta la sua tempra di artista e di interprete. Undici canzoni che brillano di forti melodie, di originali arrangiamenti orchestrali, di una voce che non passa inosservata. Insomma, un affresco musicale mosso da grande inquietudine, che ci riporta alle atmosfere della miglior Joni Mitchell di tanti anni fa.

**AUTORI VARI: «Selecao do Ronaldo» (Cgd).** Chissà se si è ripreso, il mancato re dei mondiali di calcio. In attesa del suo ritorno, ecco un disco che gli ruota attorno. Una canzone scritta apposta per lui («Tributo ao craque» di Germano Junior) e un'altra dozzina di brani scelti da lui stesso fra i suoi favoriti: Banda Brasil, Jorge Ben Jor, Gilberto Gil, Tonho Materia, Lulu Santos... Uno spaccato del Brasile musicale di oggi, messo assieme anche con un certo gusto.

**Carlo Muscatello**

16 agosto a Grado

## Il bassista Djivas si ustiona la mano: sospeso per 7 giorni il tour della Pfm

**ROMA** Per ustioni alla mano del bassista Patrick Djivas, la Premiata Forneria Marconi ha dovuto rinviare il concerto previsto per ieri sera al centro servizi di Cropani, in provincia di Catanzaro, nell'ambito del festival «Fatti di Musica '98». Djivas si è infortunato nella sua casa di Milano, maneggiando una pistola con cannello per saldatura ossoacetilenica, provocandosi ustioni di primo e secondo grado alla mano sinistra. A causa dell'infortunio il tour del gruppo (che domenica 16 agosto farà tappa a Grado, al Parco delle Rose) è sospeso per una settimana. La Pfm avrebbe dovuto ricevere ieri sera il riconoscimento come miglior gruppo rock italiano. La premiazione, rende noto l'organizzazione, sarà regolarmente fatta durante il concerto di recupero. Per quanto riguarda il festival «Fatti di musica», è stato confermato il successivo appuntamento, martedì a Cittanova con Fiorella Mannoia.

**TEATRI E CINEMA**

**FESTIVAL TRIESTE OPERETTA 1998 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** «Il conte di Lussemburgo» di Franz Lehár. Oggi, domenica **9 agosto**, ore **18**; ultima rappresentazione. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12, 16-19.

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Celebrazioni del centenario di Sissi, imperatrice d'Austria.** «Per Elisabeth», balletto con Carla Fracci, 10, 11, 12 settembre, ore **20.30.** Domenica 13 settembre, ore **18.** Informazioni, prenotazioni e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12, 16-19. A Udine, presso Acad, via Faedis 30. Tel. 0432/470918.

**TEATRO MIELA - Transformation** (Natura Naturans 3) mostra internazionale d'arte contemporanea a cura del Gruppo 78/International Contemporary Art e Bonawentura. Fino al 6 settembre, orari: sabato 10-13 e 18-23, domenica 10-13, da lunedì a venerdì 18-23. Ingresso libero.

**1.a VISIONE**

**ARISTON.** Vedi estivi.

**EXCELSIOR.** Chiusura estiva.

**SALA AZZURRA.** Chiusura estiva.

**2.a VISIONE**

**ALCIONE.** In ferie.

**CAPITOL.** Ore **17, 18.40, 20.20, 22.10:** «Un topolino sotto sfratto», il più divertente film dell'anno.

**ESTIVI**

**ARENA ARISTON. OSCAR... NON OSCAR.** Ore **21.15** (In caso di maltempo in sala): «Full Monty - Squattrinati organizzati» di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle & C. Una commedia esilarante. Ultimo giorno. **Domani:** «Oscar e Lucinda».

**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15:** «Codice Mercury». Un film pieno di suspense con Bruce Willis e Alec Baldwin.

**GRADO**

**CRISTALLO.** Ore **16.30, 18:** «Anastasia». Una fantastica storia in cartoon. Ore **20.30, 22.45:** «Qualcosa è cambiato» di J.L. Brooks, con J. Nicholson e H. Hunt

**GORIZIA**

**CORSO.** Chiusura estiva.

**VITTORIA.** Chiuso per ferie.

**TEATRO TENDA. Agosto al cinema. 21.15:** «Fuochi d'artificio».

## SPOT

# I bambini ci guardano: facciamo un bel brindisi

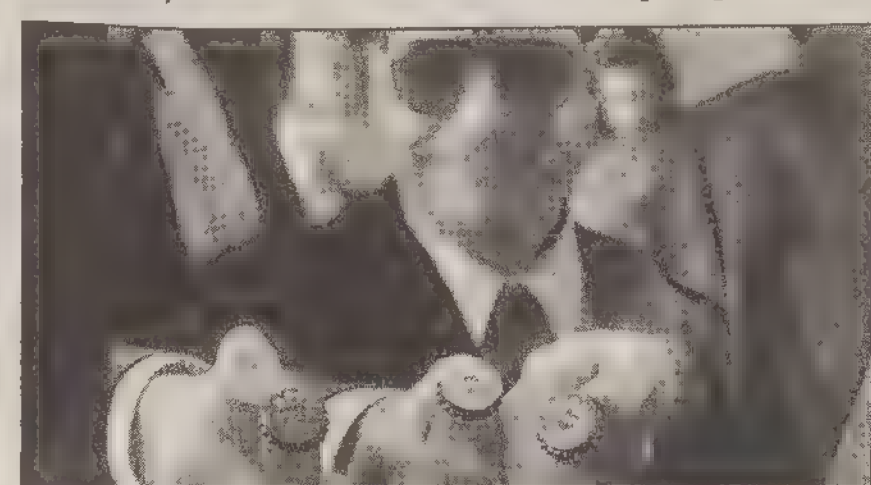
di Fiora S. Palazzini

*Sapete che il 53 per cento dei bambini italiani guarda con interesse la pubblicità? Il dato è attendibilissimo in quanto è stato divulgato dalla Nielsen.*

*Se volessimo fare i saccenti, dovremmo subito mettere in allerta i genitori per educare i bambini a una visione consapevole della televisione, in cui c'è da vigilare, a mio parere, ben oltre gli spot.*

*Del resto la tv è. Che mondo sarebbe senza la tv e senza la pubblicità? Sul quotidiano della città dove abito hanno fatto un servizio a nove colonne su una famiglia che non ha la televisione in casa. Della serie: sbatti i mostri...*

Chi di media ferisce, di media perisce! *Forse avrebbe fatto meno male un po' di televisione – consapevole – piuttosto che un paginone sulla stampa. Mah! La nostra società è straordinaria proprio per i suoi paradossi.*

*I bambini, dunque, ci guardano? Anche questa non ci sembra una novità: dopo Carosello a nanna, dicevano le brave mamme di una volta, e nessuno si scandalizzava. Allora sembravano più «pericolosi» i programmi e il far tardi alla sera rispetto a qualche storiellina con il consiglio per l'acquisto finale.*

*Quando ero piccola, uno dei divertimenti pomeridiani – pausa compiti – era il contare e ricontare i punti dell'Olandesina oppure quelli Cirio, e sognare mitici premi irraggiungibili per la nostra non numerosissima famiglia.*

*Ci ha fatto male, tutto questo? Chi lo saprà mai: certo è che la mia generazione ha deciso di fare una professione, un insegnamento universitario o addirittura un ministero delle proprie passioni infantili (fumetti, pubblicità, promozioni, cinema...). Vi pare poco?*

*Se i bambini ci guardano molto (solo il 16 per cento cambia canale quando c'è la pubblicità) gli adulti un po' troppo poco: solo il 18 per cento segue «con interesse» gli spot. Adorabili bugiardi?*

*E poiché siamo in tema «bambini», parliamo del lancio di un nuovo prodotto che, con un investimento miliardario, va alla dura prova del mercato (su 100 marchi che escono, 97 falliscono).*

*È il nuovo aperitivo Baby Martini* (nella foto), *che si presenta con una campagna piacevole e molto ben articolata sui vari media, differenziati al punto giusto. Chi ascolta la radio avrà apprezzato le simpaticissime storielline in cui si gioca sull'ambiguità tra la fine di un amore e il cambio dell'aperitivo.*

*Lo spot, invece, rifà il verso ai Blues Brothers, ed è una delle poche volte che l'imitazione risulta accettabile. E che dire dell'affissione? L'agenzia Armando Testa ha colpito ancora, proprio nella specificità che le ha dato gloria.*

*Creativi Vincenzo Vigo e Sergio Mascheroni; lo spot è della casa di produzione Brw & Partners, per la regia di Johan Camitz; jingle «Stayin'alive» dei Bee Gees.*

## OGGI IN TV

### Film con Gigi e Andrea su Italia 1

# Se tutto va bene siamo rovinati

Cinema in casa per una domenica d'estate:

**«Maciste nella valle dei re»** (1960) di Carlo Campogalliani (Retequattro, ore 14). Un attore granitico, Chelo Alonso, impersona la leggendaria figura nata dalla fantasia di Gabriele D'Annunzio. Nel cast anche Mark Forrest e Vira Silenti.

**«Io so che tu sai che io so»** (1982) di Alberto Sordi (Canale 5, ore 17.45). Impietoso spaccato della piccola borghesia italiana, con Alberto Sordi e Monica Vitti.

**«Il mistero della signora scomparsa»** (1980) di Anthony Page (Raiuno, ore 20.45). Disinvolto remake di un classico di Hitckock con una buona dose di ironia. Nel cast Elliott Gould e Cybill Shepherd.

**«Se tutto va bene siamo rovinati»** (1983) di Sergio Martino (Italia 1, ore 22.40). Commediola leggera interpretata dalla coppia comica Gigi e Andrea. Con Patrizia Pellegrino *(nella foto)*.

*Canale 5, ore 13.30*

**I ricordi di Zuzzurro e Gaspare**

Zuzzurro e Gaspare, Miriana Trevisan, Marco Predolin e Sonia Cassiani saranno ospiti della puntata odierna di «Strada facendo...Momenti, ricordi, emozioni, 20 anni di storia di Canale 5», il programma condotto da Claudio Lippi con la partecipazione di Enrica Bonaccorti. L'appuntamento è dedicato al 1990 con in primo piano programmi come «Non è la rai», «Stasera che sera» con Corrado, «Un autunno tutto d'oro» con Dario Ballantini e «Scene da un matrimonio» con Davide Mengacci. Per la musica: «Vattene amore» di Amedeo Minghi e Mietta, «Attenti al lupo» di Lucio Dalla e «Insieme» portata al successo da Mina.

*Raiuno, ore 22.40*

**Sui Ladaki del Kashmir**

Sarà dedicata ai Ladaki del Kashmir la puntata odierna di «Popoli, viaggi e scoperte». I Ladaki sono centomila e vivono su un territorio di 100 mila chilometri quadrati: un deserto sulla catena dell'Himalaya, tra il Pakistan, la Cina e l'India.

*Raidue, ore 13.35*

**Veltroni sul cacciamine Termoli**

Immagini del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni sul cacciamine Termoli, dopo la firma della convenzione tra il Ministero dei Beni Culturali e quello della Difesa per la ricerca dei beni archeologici sui fondali marini, saranno in primo piano nella puntata odierna di «Telecamere Magazine». In scaletta: servizi sulla nave delle meraviglie «Grand Princesse» e sulla proposta di legge per abolire i Casinò sulle navi.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 ANNA MARIA. Telefilm. "Un carico troppo pesante"
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 HULLABALLOO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI ESTATE. Con Sandro Vannucci.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Ignazio Ingrao.
10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA DI S. LORENZO IN PINZOLO
11.50 A SUA IMMAGINE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI PAPA GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE ESTATE. Con Sandro Vanucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TUTTO SANREMO DAL 1951 AL 1998. Documenti.
16.00 I PROMESSI SPOSI. Scenegg.
17.50 POPEYE
18.00 TG1
18.10 KAZAN. Film tv (avventura '94). Di Arnaud Selignac. Con Jeff Fahey, Sophie Duez.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 IL MISTERO DELLA SIGNORA SCOMPARSA. Film (giallo '79); Di Anthony Page. Con Elliot Gould, Cybill Shepherd.
22.35 TG1
22.40 POPOLI, VIAGGI E SCOPERTE. Documenti.
23.30 LORELLA CUCCARINI: LA PIU' AMATA DAGLI ITALIANI?. Con Gigi Marzullo.
0.15 TG1 NOTTE
0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.40 FESSO CHI LEGGE?
1.00 CORSA ALLO SCUDETTO: MILAN CAMPIONATO 92/93
2.50 IO E LA VACCA. Film (commedia '25). Di Buster Keaton.
3.45 GABRIELLA FERRI
3.55 JIULIETTE GRECO
4.10 ADESSO MUSICA
4.55 IL GRAN SIMPATICO. Scenegg.

### RAIDUE

7.00 SCANZONATISSIMA
7.15 CERCANDO CERCANDO
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.10 UN MILITARE E MEZZO. Film (commedia '59). Di Steno.
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 LA SIRENETTA
10.30 DOV'E' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.50 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE
11.00 BLOSSOM. Telefilm.
11.25 SUI GRADINI DI HARLEM. Telefilm.
11.50 TG2 MATTINA
11.55 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.35 TELECAMERE MAGAZINE
13.55 METEO 2
14.00 LA SFINGE. Film. Di Franklyn Shaffner.
16.15 TG2 DOSSIER
17.00 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Il curioso Jarod"
18.45 METEO 2
18.55 PALLACANESTRO: FINALE
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LA MORTE IN VENDITA. Film tv (drammatico '96). Di Vincent Monton. Con Markus Grahan, Nikki Coghill.
22.30 DARK SKIES. Telefilm. "Nascita inquetante"
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 ITALIANI
1.05 NON LAVORARE STANCA?
1.25 LA PIRAMIDE SENZA VERTICE. Scenegg.
2.25 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 GESTIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE - LEZ. 39. Documenti.
3.30 FISICA II - LEZIONE 39. Documenti.
4.25 TEORIA DEI SISTEMI - LEZIONE 39. Documenti.
5.15 QUALITA' NEI PRODOTTI E NEI PROCESSI - LEZ. 39. Documenti.
6.00 ECONOMIA STATISTICA - LEZIONE 39. Documenti.

### RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.30 CONCERTO PER ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI BOLOGNA
9.35 IL MIO AMICO JOE. Film tv (avventura '95). Di Chris Bould. Con Schuyler Fisk, Stephen Mc Hattie.
11.10 COME SVALIGIAMMO LA BANCA D'ITALIA. Film (commedia '66). Di Lucio Fulci. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
12.55 TOP SECRET
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 CICLISMO: CORSA VERSO LA VITA
15.20 ROMOLO E REMO. Film (avventura '62). Di Sergio Corbucci.
17.10 PROCESSO A FORTITUDO BAY. Film tv (drammatico '96). Di Vic Sarin.
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 BASKET: FINALE
20.35 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG3
0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
0.15 IL PIANETA SELVAGGIO. Film (animazione '73). Di Roland Topor Rene' Laloux.
1.30 IL SORVEGLIANTE. Telefilm.
2.15 MIAMI VICE. Telefilm.
2.55 SALAAM BOMBAY. Film (drammatico '88). Di Myra Nair.
4.45 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm.
5.35 RIDERE FA BENE

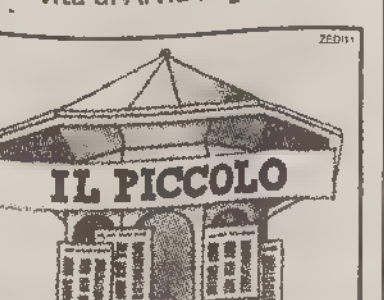
◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Punti di vista
20.30 TGR
20.55 In vacanza

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 DIECI SONO POCHI. Telefilm. "Licenza poetica"
9.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Il mostro di Walnut Grove"
10.00 SPIAGGIA LIBERA. Film (commedia '66). Di Marino Girolami. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini.
12.00 NORMA E FELICE. Telefilm. "L'oriente bussa alla porta"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 STRADA FACENDO. Con Claudio Lippi e Enrica Bonaccorti.
17.45 IO SO CHE TU SAI CHE IO SO. Film (drammatico '82). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Monica Vitti, Isabella De Bernard.
20.00 TG5 SERA
20.30 IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI. Film (commedia '76). Di Luciano Salce. Con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro.
22.30 LEGAME DI SANGUE. Film tv (thriller '84). Di Lemmo James. Con Linda Fiorentino, Daniel Baldwin.
0.30 TG5 NOTTE
1.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Sindrome del guerriero"
2.00 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm.
3.00 TG5
3.30 BARKY E LARRY, DUE PERFETTI AMERICANI. Telefilm.
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

### ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 KIRK. Telefilm. "Tutti al cinema"
11.00 HAZZARD. Telefilm. "La fuggiasca"
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 SUPER ESTATE
14.00 FELIX. Telefilm. "Felix, un amico per la vita"
15.40 LASSIE. Telefilm. "Terremoto"
16.05 BIG MAN. Telefilm. "Diva"
17.50 DRIVE IN STORY
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CALCIO: STANDARD LIEGI - MILAN (AMICHEVOLE)
20.50 VULCANO SENZA VIA DI SCAMPO. Film tv (drammatico '96). Di Graeme Campbell. Con Cynthia Gibb, Dan Cortese.
22.40 SE TUTTO VA BENE SIAMO ROVINATI. Film (commedia '83). Di Sergio Martino. Con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato.
0.40 STUDIO SPORT
1.05 BABY DEAL. Film tv (commedia '96). Di Jean Paul Lilienfeld. Con Jean Francois Balmer, Patrick Braoude'.
3.00 HIGHLANDER. Telefilm. "Il ritorno di Amanda"
4.00 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm. "Professione gigolo"
5.00 THE HEIGHTS. Telefilm. "Un'occasione d'oro"
6.00 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm. "La doppia vita di Arvid Engen"

### RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 ZINGARA - 1A PARTE. Telenovela.
8.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.20 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 ZINGARA - 2A PARTE. Telenovela.
9.30 MISTER ED. Telefilm.
10.00 SANTA MESSA
11.00 EUROVILLAGE
11.30 TG4
11.40 CLASSICI...MA NON TROPPO
12.40 L'ALTRO AZZURRO. Documenti.
13.30 TG4
14.00 MACISTE NELLA VALLE DEI RE. Film (avventura '60). Di Carlo Campogalliani. Con Mark Forrest, Chelo Alonso.
16.00 IL CAVALIERE DEL DESERTO. Film (western '51). Di Andre' De Toth. Con Randolph Scott, Joan Leslie.
18.00 MUSICA E MARE (R) - 1A PARTE. Con Katia Noventa e Andrea Roncato.
18.55 TG4
19.30 MUSICA E MARE (R) - 2A PARTE. Con Katia Noventa e Andrea Roncato.
20.35 CAMPIONI DI BALLO (R). Con Natalia Estrada e Amadeus.
23.00 SALVATE IL GRAY LADY. Film (avventura '78). Di David Greene. Con Charlton Heston, David Carradine.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.35 CHICAGO HOSPITAL. Telefilm.
2.40 MISTER ED. Telefilm.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.20 ALI DEL DESTINO. Telenovela.

### TMC

7.00 L'ULTIMO SAPORE DELL' ARIA. Film (drammatico '78). Di Ruggero Deodato. Con Maurizio Rossi, Vittorio Galeazzi.
9.00 KANGOO
9.20 IL PICCOLO DETECTIVE
9.40 DAVID CROCKETT
10.00 LA VITA PRIVATA DI HENRY ORIENT. Film (commedia '64). Di George Roy Hill. Con Peter Sellers, Paula Prentiss.
11.55 ANGELUS
12.20 EXPO' 1998 LISBONA
12.40 TELEGIORNALE
12.55 AIRWOLF. Telefilm.
13.55 CALCIO: ARSENAL - MANCHESTER UNITED
16.00 MASSACRO A PHANTOM HILL. Film (western '66). Di Earl Bellamy. Con Robert Fuller, Jocelyn Lane.
17.50 FIUME ROSSO. Film (western '88). Di Richard Michaels. Con James Arness, Bruce Boxlettner.
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 CALCIO: FIORENTINA - NAPOLI - GROSSETO
0.00 TELEGIORNALE
0.25 E' MODA.... Con Cinzia Malvini.
1.05 CHARLIE CHAN IN TRAPPOLA. Film (giallo '46). Di Howard Bretherton. Con Sidney Toler, Mantan Moreland.
3.00 TELEGIORNALE
3.30 CNN

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

7.00 ZOOM ARTE E CULTURA
7.20 PICCOLO DETECTIVE
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 AIRPORT CAFE'
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
11.00 NANA'. Film (drammatico '34). Di Dorothy Arzner. Con Anna Sten, Richard Bennet.
12.35 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
13.00 SINFONIA SCHUBERT
13.35 PICCOLO DETECTIVE
14.35 AUTOMOBILISSIMA
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
16.00 SOGNI PROIBITI. Film (commedia '47). Di Norman Z. McLeod.
17.30 ARRIVA CHARLIE BROWN. Film.
19.05 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
19.30 LA CUCINA ITALIANA
20.05 CORSA TRIS
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 ESTA...SPORT
21.30 CIELO DI PIOMBO. Film (avventura '89). Di Thomas C. Dugan. Con Michael Esposito.
23.00 L'ESTATE DI MUSICHIAMO
0.16 CORSA TRIS
0.30 ESTA...SPORT
1.00 L'AQUILA DELLA MORTE. Film.

### TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.00 TELEFIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.20 DAI MERCATI
7.40 TELEFRIULI SPORT (R)
8.00 GORIZIA ON LINE (R)
8.15 VIDEOBIT
8.45 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 SPRINT
12.20 VIDEOSHOPPING
12.35 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA
14.00 MONSIEUR, MADAME
15.00 VIDEOSHOPPING
18.45 VIDEOSHOPPING
19.00 TELEFRIULISPORT ESTATE
20.00 OKEY MOTORI
20.30 CODICE D'ONORE. Film (guerra '48). Di John Farrow. Con Alan Ladd, Donna Reed, George MacReady.
22.00 TELEFRIULISPORT ESTATE
23.00 VIDEO TOP JUICE
0.00 VIDEOSHOPPING
1.00 NIGHT LINE

### CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
16.30 ATLETICA LEGGERA: MEETING INTERNAZIONALE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
20.50 BASKET: CAMPIONATO MONDIALE, ATENE
22.45 TUTTOGGI II EDIZIONE
23.00 ISTRIA E... DINTORNI ESTATE
23.10 BASKET: CAMPIONATO MONDIALE
23.30 ORIZZONTI INTERNAZIONALI. Documenti.
0.20 TUTTOGGI II ADIZIONE (R)

### RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 SUMMER HITS
12.00 STAR TRAX: 99 POSSE
13.00 HIT LIST ITALIA
14.00 SUMMER HITS
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 ALL TIME TOP 10 VIDEOS FUNNIEST
23.30 MTV COLLEXION: LL COOL J.
0.00 NIGHT MIX

### TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 SANTA MESSA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 DOCUMENTARIO. Doc.
13.00 ANTENNA VERDE. Doc.
13.30 PIAZZA MONTECITORIO
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM. Telefilm.
18.30 VIDEOSHOPPING
19.15 STORIA D'ITALIA. Documenti.
20.10 VIDEO SHOPPING
20.30 FILM. Film.
22.05 BEST TARGET
22.30 STORIA D'ITALIA. Documenti.
23.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP

### TMC2

9.00 CLIP TO CLIP
9.30 COLORADIO GIALLO
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.00 ALTRO MONDO (R)
13.15 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
14.30 ZELDA. Film tv (drammatico '93). Di Pat O'Connor.
16.30 VEGAS. Telefilm.
17.30 AMARSI UN PO'. Film (commedia '84). Di Carlo Vanzina.
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 BOWLING - I CHAMPIONSHIP - TOURNAMENT 1998
20.00 IL MEGLIO DI NEW AGE. Con Melina Molinari.
20.30 BOOKER. Telefilm.
21.30 HARDBALL. Telefilm.
22.30 G COME GIOIELLI
23.35 VEGAS. Telefilm.

### DIFFUSIONE EUR.

6.30 ALBA FATALE. Film (western '43). Di William Wellman.
10.00 TNE SHOPPING
13.00 SUPERSEA
13.30 BODY SHOW
14.00 CASA SU MISURA
14.30 OKAY MOTORI
15.00 LA FUGA DI LOGAN. Film (fantascienza '76). Di Michael Anderson Jr.
17.00 TNE SHOPPING
19.00 MONITOR
19.30 HARD TRECK
20.00 OKEY MOTORI
20.30 IL ROMPIBALLE. Film (commedia '73). Di Eduard Molinaro.
23.00 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

### ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 SCONTRO AL VERTICE. Film (avventura '80). Di Peter Carter. Con Richard Harris, Christopher Plummer.
16.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
17.00 POMERIGGIO CON ...
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 LA VIA DEL RHUM. Film (avventura '71). Di Robert Enrico. Con Brigitte Bardot, Lino Ventura.
23.00 DOVE L'ERBA SI TINGE DI SANGUE. Film tv (giallo '86). Di Clay Borris. Con Jared Martin, Nick Cassavetes.
0.45 BIKINI BEACH
1.45 ANDIAMO AL CINEMA
2.00 NEWS LINE SETTE 16/9
2.15 SQUILLI DI MORTE. Film (orrore '82). Di Michael Anderson.
4.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

10.00 CARTOMANZIA ELISA
11.10 CARTOMANZIA MOLLY
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
15.00 CARTOMANZIA ELISA
16.00 CARTONI ANIMATI
16.30 CON I PIEDI A TERRA
17.00 LA VERSIGLIA INCONTRI
17.30 DOPOSOLE
18.00 TERRITORIO ITALIANO
18.30 T_TIME
19.00 SKIPPER
19.30 MAGAZINE DI SPORT E CULTURA
21.00 FILM. Film.
23.30 DOPOSOLE
0.00 SUDIGIRI
0.30 COWBOY MAMBO
1.00 SPORTIVI'
1.30 TAPE RUNNER
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI

### TELECHIARA

14.00 VERDE A NORDEST
15.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 AVVENTURE IN ODISSEA
16.30 ALI' MAGO D'ORIENTE. Film (avventura '60).
18.00 GRANDI VIAGGI. Doc.
18.30 IL GRANDE TEATRO DELL'WEST. Telefilm.
19.00 OASI
19.45 ANGELUS
20.00 AVVENTURE IN ODISSEA
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 GRANDI VIAGGI. Doc.
22.30 ARSENIO LUPIN. Tf.

## RADIO

### Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica; 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: L'oroscopo di Elios; 7.28: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 9.02: Permesso di soggiorno; 9.30: Santa Messa; 10.17: La Bibbia (R); 10.27: Radiouno Musica, 11.55: Oggiduemila; 12.17: Musei; 13.00: GR1; 13.27: A voi la linea, 14.15: Bolmare; 18.00. Radiouno Musica; 19.00: GR1; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.30: Per noi, 22.50: Bolmare, 23.28: Di che musica sei; 0.00: Il giornale della mezzanotte, 0.33: Solo musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54. Bolmare.

### Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6.16: Riflessioni del mattino, 6.30. GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noe'; 8.30: GR2; 9.30: Radiopen (R); 10.07: Radioshow: Backstreet Boys (R); 11.00: Il Poeta; 12.30: GR2; 13.30: GR2; 14.00: Tropical; 18.00: Strada facendo, 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 22.30: GR2, 22.35: Funs Club, 0.00: Stereonotte; 2.00. Solomusica; 5.00: Prima del giorno.

### Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3, 9.02: Appunti di volo; 10.15: Di tanti palpiti. Domenica all'opera; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Ballate con noi; 13.50. Poesia su poesia: Autoritratto di Edoardo Albinati; 14.00: Due sul tre; 18.45: GR3; 19.01: Il buio innaturale; 20.00: Radiotre Suite Festival; 23.00: Audiobox, derive magnetiche a piu' voci, 0.00: Musica classica

**Notturno Italiano**
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

8.40: Giornale radio del Fvg; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio del Fvg; 18.30: Giornale radio del Fvg.

**Programmi per gli italiani in Istria.** 14.30: I racconti della domenica; 15: Stranieri; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45. Rassegna stampa; 10: Teatri dei ragazzi: «Ivanhoe», di Walter Scott, sceneggiatura di Desa Krasevec. VI puntata. Regia di Lojzka Lombar; 10.40: In allegria; 11. Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: In vacanza (replica); 12.45: Melodie estive; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Carlo Goldoni: «I Rusteghi» - commedia in 3 atti. Traduzione di Maria Kacin, adattamento di Leli Nakrst. Produzione del Teatro Stabile Sloveno di Trieste; 15.55: Musica orchestrale; 16: Dalle nostre manifestazioni: «IV rassegna bande musicali»; 17: Notiziario flash; 17.05: Studio aperto: selezione di tavole rotonde; indi: Musica orchestrale; 18.20: Immagini letterarie: Le voci degli altri nella poesia di Alojz Gradnik; indi: Melodie a voi care; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

### Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isolt.

**Da lunedì a venerdì:**
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina, 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50 Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati, 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05. Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05. Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne
**Ogni lunedì:** 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
**Ogni mercoledì:** 11.05: «Liberi di.. liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
**Ogni venerdì:** 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
**Ogni sabato:** 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
**Ogni domenica:** 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

### Radioattività — 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07 Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15. Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 10.05: Disco Italia, 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30)
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30 Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

### Radio Amore

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

### Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica, 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.-

Stasera a Grado, domani a Tarvisio

## «Les Tambours de Brazza», i ritmi e forse le magie del grande continente africano

**GRADO** *Il primo strumento che viene in testa pensando all'Africa? Il tamburo, naturalmente. Ed ecco allora undici musicisti che suonano le percussioni più diverse e caratteristiche, una sezione ritmica tradizionale (basso e batteria) e un cantante ballerino. Totale: quattordici persone sul palcoscenico, a far rivivere le magie musicali e, chissà, forse anche gli antichi riti tribali della loro madre Africa.*

*Stiamo parlando di Les Tambours de Brazza, il gruppo proveniente dal Congo, attualmente in tour in Italia, che si esibirà stasera alle 21.30 al Parco delle Rose di Grado, e domani alle 21.15 a Tarvisio, in piazza Unità, nell'ambito del «No Borders Music Festival» (ingresso gratuito).*

*Les Tambours de Brazza, cioè «I tamburi di Brazzaville» (la capitale del Congo), è una formazione che è stata messa assieme sette anni fa da Jean Emile Blayenda, tuttora batterista e indiscusso leader del gruppo. In un momento in cui la musica etnica gode di grande interesse e riscuote notevole successo in Occidente, loro propongono un suggestivo spettacolo creato attorno ai suoni e ai colori dell'Africa di ieri e di oggi, alla ricerca delle matrici culturali del continente nero.*

*Protagonisti innanzitutto i ritmi del Congo, un paese nel quale sono rappresentate una cinquantina di etnie, ognuna con un proprio patrimonio folkloristico, che si traduce anche e forse soprattutto in tutta una serie di varietà ritmiche e timbriche. Riproposte dal gruppo facendo ricorso a strumenti tradizionali, dai nomi spesso per noi sconosciuti: lokolè, cloche, ngoma, n'koonzi, sanza (il caratteristico piano a pollice africano), likembe...*

*Insomma, quella che si preannuncia - oggi e domani, a Grado e Tarvisio - è una grande festa di ritmi, suoni e sapori africani, in uno stimolante incontro fra tradizione e modernità, fra folklore e rock.*

*Da segnalare che un altro appuntamento di rilievo, sempre a Grado, è preannunciato per domenica prossima: sul palcoscenico del Parco delle Rose sarà infatti di scena la ritrovata Pfm di Franz Di Cioccio e Franco Mussida, gruppo storico del pop-rock italiano degli anni Settanta. Quella che un tempo si chiamava Premiata Forneria Marconi domenica si «sfiderà» a distanza con un mito del soul americano: a Lignano Sabbiadoro, all'Arena Alpe Adria, suonerà infatti in contemporanea l'intramontabile James Brown.*

**Carlo Muscatello**

**APPUNTAMENTI**

Ukmar Funky Group alla Caravella

## San Giusto, l'ultima sera del «dì di festa»; Massaria al Revoltella

**TRIESTE** Oggi alle 21, sulla terrazza del Museo Revoltella, quarto appuntamento della rassegna «Guitar Evenings»: il chitarrista Andrea Massaria *(nella foto a destra)* proporrà musiche di autori ebraici vicini al jazz.

Oggi alle 21.15, a San Giusto, ultimo appuntamento con «La sera del dì di festa», festival di musica e teatro medioevale.

Oggi alle 21.30, alla Caravella di Sistiana, serata musicale con Ukmar Funky Group.

Oggi alle 21.30, al Wood Village di Padriciano, serata musicale con Pino Parisato.

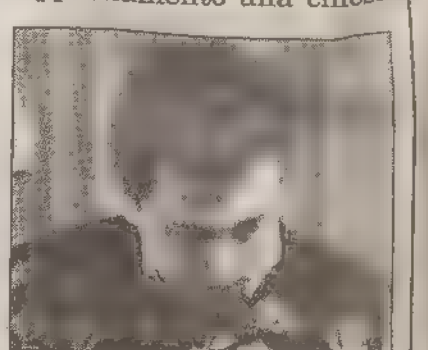
Domani alle 21, all'«Hop Store» (via Costalunga 37), serata musicale con Pow-Lean.

Martedì alle 21, al Museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII), nell'ambito della rassegna «Musei di sera», spettacolo del Mame-Joshn Ensemble, che proporrà un itinerario attraverso canzoni in lingua yiddish, lettura di poesie e brani letterari contemporanei in traduzione italiana. Il gruppo è formato da Rosa Alessandra Cimmino (voce), Martina Stauble (pianoforte), Massimo Onetti Muda (presentazione e letture), Davide Casali (clarinetto).

**GORIZIA** Oggi alle 21, nella sala convegni dei Musei provinciali, concerto del sassofonista Jacopo Sammartano accompagnato al pianoforte da Andrea Trovato.

**UDINE** Oggi a Ovaro, per la rassegna «Ovarock», alle 14 prenderà il via una «Zornada da cultura furlana» con concerti di La Cliba, Gigi Maieron, Zuf de sur e F.L.K. Sarà anche presentato il cd «Tor a Tor» di Lino Straulino.

**PORDENONE** Martedì a San Vito al Tagliamento si proietta «Il Cameraman» di Buster Keaton, musicato da Bruno Cesselli ed eseguito dalla Zerorchestra.

**LIGNANO** A Sabbiadoro, domani, alle 21.30, il coro Natissa di Aquileia terrà un concerto su «Donizetti e l'800 musicale in Italia» Appuntamento alla chiesa

parrocchiale nel parco di San Giovanni Bosco. Mercoledì alle 21, al Parco Hemignway di Lignano Pineta, concerto jazz di Pietro Condorelli e Francesco Nastro.

**MONFALCONE** Martedì alle 21, in piazzetta Falcone e Borsellino, per «Risate d'estate», Ale & Franz presentano «Dalla A alla Z».

**TARVISIO** Domani alle 21.15, in piazza Unità a Tarvisio, è in programma un concerto di Les Tambours de Brazza. Per informazioni telefonare allo 0428/2135.

**PASSARIANO** Oggi alle 21, a Villa Manin, Luigi Maio completa la sua trilogia futurista, presentando l'«Histoire du soldat» di Stravinskij.

Lunedì 17 alle 21, a Villa Manin, concerto della Piccola Orchestra Avion Travel.

**VENETO** Martedì alle 21, all'Arena di Verona, va in scena l'«Aida» di Giuseppe Verdi (mercoledì «Nabucco», giovedì «Rigoletto», venerdì «Tosca», sabato «Un ballo in maschera»).

**CROAZIA** Giovedì 20 agosto, alle 20, all'ippodromo di Zagabria, concerto dei Rolling Stones *(nella foto a sinistra)*. Prevendite a Trieste da Radioattività (tel. 304444).

Il fenomeno delle stelle cadenti sarà particolarmente intenso tra mercoledì e giovedì. Già da oggi, però, lo spettacolo è godibile

# Una notte col naso all'insù, a caccia di Perseidi

*Meglio scegliere un luogo lontano da fonti di luce artificiali: il monte Lanaro, Pesek e Basovizza*

**TRIESTE** Tornano le Perseidi, il suggestivo spettacolo delle stelle cadenti provenienti dalle costellazione di Perseo. Questo affascinante fenomeno astrale sarà ben visibile soprattutto nella notte tra mercoledì e giovedì prossimi, in particolare poco prima dell'alba. Già da questa notte, però, lo spettacolo delle stelle cadenti si annuncia come molto intenso. Per un'osservazione ottimale è consigliabile raggiungere un luogo buio, lontano dalle fonti di illuminazione artificiali: i luoghi consigliati dall'osservatorio astronomico triestino sono la zona a nord di Prosecco (il monte Lanaro e le zone meno illuminate dei paesi di Aurisina, Santa Croce e Prosecco) e i terreni ad est della città (Basovizza, Pesek e Draga Sant'Elia). Lasciate perdere la Costiera, molto illuminata e con un' apertura lumitata alla visione verso oriente, e il centro di Trieste, dove i lampioni funzioneranno, come sempre, dal tramonto all'alba. Non sarà ripetuto, infatti, l'esperimento della chiusura dell'illuminazione del centro, proposto lo scorso anno dal Circolo culturale degli astrofili. Per catturare le stelle cadenti è consigliabile una visione ad occhio nudo. Telescopi e binocoli, ingrandendo molto, limitano la zona di osservazione: vedere una stella cadente attraverso un telescopio, fanno sapere gli esperti dell'Osservatorio astronomico, sarebbe un gran colpo di fortuna. Quindi chi spera di osservare sciami di Perseidi dovrà solo rivolgere lo sguardo ad est, magari entro la mezzanotte, prima del sorgere della luna. Sono bandite, quindi, le visite all'Osservatorio (oltretutto chiuso al pubblico per delle ristrutturazioni).

Chi desiderasse guardare le stelle in compagnia, magari davanti a un bicchiere di buon vino, potrà recarsi a Nimis o a Buttrio, dove da questo pomeriggio si festeggerà «Calici di stelle», una manifestazione che unisce la passione per l'osservazione delle stelle a una ricca degustazione enologica e di prodotti locali.

E per chi proprio non ha voglia di uscire di casa, ma alle stelle cadenti (e ai relativi desideri da esprimere) non vuole rinunciare, segnaliamo «La notte delle stelle cadenti», una programma radiofonico che sarà trasmesso da radio Rai 1 il 13 agosto dalle 0.35 alle 3.30. Si tratta di una trasmissione che proporrà collegamenti con i siti di osservazione di Legambiente e dell'Unione astrofili italiani. Per vivere in diretta l'emozione delle Perseidi.

**an. pu.**

**BELLEZZE D'ESTATE**

## Martina, un volto nuovo per il cinema Elisa, in gara per la fascia di Miss Alpe Adria

**GRIGNANO** Arte, moda e bellezza si sono coniugati alla perfezione, l'altra sera, all'estivo del Principe di Metternich. In scena, accanto ai dipinti di Silvia Papas, raffiguranti modelle famose, 17 belle ragazze in competizione per le finali romane di «Una proposta per il cinema», il concorso attitudinale organizzato dalla Working Models Agency di Nicola Miriello. Hanno presentato la serata Carlo De Simone e il patròn del concorso, Tom Del Monaco. In giuria alcune vincitrici degli anni passati, tra cui la triestina Eleonora Degrassi, attori, e il titolare della Sabbadin Acconciature, che ha curato le chiome e il trucco delle concorrenti.

Dopo la passerella in mezzo ai pini, in abito da sera e in bikini mozzafiato, a prevalere nel settore nazionale è stata la bionda triestina Martina Rumiz, 21 anni, occhi azurri e un fisico da mannequin. Sorridente e generosa (le sue migliori qualità, ha detto) le piacerebbe fre l'indossatrice e sfilare in piazza di Spagna. Secondo posto per Alice Leoncini di Firenze, 25 anni, una mora dagli occhi neri tutto pepe, che lavora in tivù, danza e recita. Terza, Elena Floramo, ventenne triestina, bionda, occhi verdi, che sogna le passerelle di Parigi. Nel settore internazionale si sono piazzate a pari merito, Katarina Potanecka, 21 anni, di Bratislava (a Grado in vacanza) e Lisa Ivanovich, 17, triestina con cittadinanza serba, che studia lingue orientali e un sogno da modella. Infine, la fascia di miss Salus è andata ad Annamaria Puglisi, 17 anni, mora di Trieste; miss Simpatia a un'altra fiorentina, la ventiquattrenne Virginia Petrelli *(nella foto in alto, da destra, Elena Floramo, Alice Leoncini, Martina Rumiz, Katarina Potanecka e Lisa Ivanovich)*.

Un aggiornamento anche sul concorso «**Miss Alpe Adria International**», le cui finalissime si terranno ad Opatija, in Croazia, a novembre. Nella foto sotto è ritratta una delle più giovani candidate ammesse alla finale nazionale Italia, in programma il 18 ottobre alla Fiera di Gorizia, nell'ambito di Mittelmoda: è Elisa Komàr, 15 anni a settembre, studentessa di Basovizza.

E ancora in tema di concorsi di bellezza, domani, alla discoteca Kursaal di **Lignano Riviera**, alle 23.30, finale provinciale per Udine, Trieste e Gorizia del «**+ Bello d'Italia**»: i due vincitori avranno diritto a partecipare alla prefinale nazionale del concorso ed eventualmente alla finalissima in programma a Ischia dal 24 al 27 agosto. Martedì, invece, i riflettori si accenderanno alla discoteca Coliseum di **Lignano Pineta**, dove, alle 24, ci sarà la finale regionale del concorso **Miss mare 1998**.

## Due attori in groppa a un'asina: parte stasera la tournée a quattrozampe del Teatro Ingenuo

**Un'iniziativa che ha il fascino dell'antico vagabondaggio dei cantastorie. E a Ferragosto questo strano trio di clown sarà a Sopramonte di Buia**

**UDINE** In quest'epoca di solitudini individuali, dove l'antico cicaleccio all'ora del desco è ormai un pallido ricordo, soppiantato dal totem televisivo, l'idea di «Va sul mus» è un tentativo di recupero di una socialità perduta e da molti vagheggiata.

Ma che cosa si nasconde dietro a questo slogan? Si tratta di un singolarissimo spettacolo-vagabondaggio a tappe, ideato da due attori friulani giramondo, Vanni De Lucia e Ferruccio Cainero, che con l'asinella Linde, partendo oggi da Zovello di Ravascletto alle 18 (a seguire a Ovaro, ore 21) toccheranno con i loro spettacoli da strada più di una decina di località friulane e della Carnia.

I due attori del Teatro Ingenuo (l'iniziativa è proposta dall'Associazione Colonos, che a Villacaccia di Lestizza organizza la rassegna Avostanis), in groppa all'asinella Linde, oppure a piedi, percorreranno, infatti, viottoli e impervi paesaggi per approdare, come facevano i cantastorie di un mondo ormai perduto, ogni sera in una paese diverso per portare nelle piazze la loro allegria da clown e la loro comunicatività con spettacoli popolari di grande fascino.

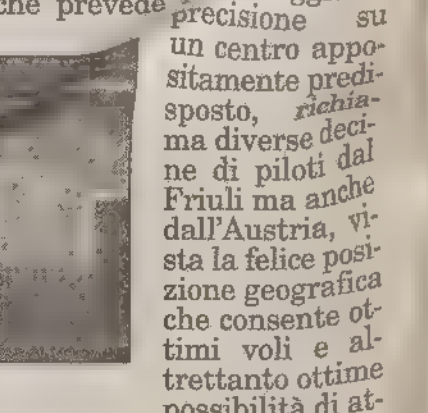
Come spiega uno degli organizzatori della rassegna, il giornalista Paolo Medeot, l'iniziativa (un mix tra spettacolo di cabaret e quello circense dei clown) è nata da un'idea dei due attori, nel corso delle loro lunghe tournèe in Europa. Infatti, partiti una ventina d'anni fa da Udine, oggi possono vantarsi di aver fatto centinaia di spettacoli per il mondo, Africa compresa.

Ma vediamo il programma. Dopo la gran festa in piazza di oggi a Zovello, domani l'appuntamento è a Villa Santina, ore 16.30 e a seguire a Esemon di Sotto, ore 21. Martedì 11, tutti a Tolmezzo, alle 21, dove verrà allestito un nuovo spettacolo. Mercoledì 12, la tappa sarà ad Alesso di Trasaghis (ore 18) e al Lago dei tre comuni (ore 21). Giovedì 13 lo spettacolo si svolgerà a Gemona (ore 21); venerdì 14 a Segnacco di Tarcento (ore 18), e a Tarcento (ore 21). Per Ferragosto i nostri attori cantastorie arriveranno a Sopramonte di Buia, con uno spettacolo alle ore 21. Domenica 16 toccherà San Daniele (ore 21); lunedì 17 a Fagagna (ore 18) e a Cjase Cocel (ore 21); martedì 18 a Plasencis (ore 18) e a Mereto di Tomba-Mulin di Marchet (ore 21). Infine la grande rentreè a Villacaccia di Lestizza.

**da. cam.**

## Dal San Simeone in parapendio verso il paese delle farfalle

**UDINE** La grande kermesse delle farfalle di Bordano si coniuga oggi con la passione del volo libero e, in particolare, del parapendio. E' questo uno sport che sta riscuotendo grande successo nelle zone montane e collinari e che attira particolarmene le persone che si vogliono cimentare in discipline individuali a stretto contatto con la natura. Si tratta inoltre di uno sport molto meno pericoloso e impegnativo di quanto si potrebbe pensare, adatto a persone di tutte le età, che non presuppone necessariamente una smagliante forma fisica e che può essere praticato in tandem, ossia accompagnati da una persona abilitata al trasporto di un passeggero.

Oggi si rinnova l'appuntamento con la gara di centro, nell'ambito della «Festa delle farfalle», con partenza dal decollo del Monte San Simeone, prevista alle 16, e arrivo alla zona artigianale di Bordano entro le 18.30. La gara, che prevede l'atterraggio di precisione su un centro appositamente predisposto, richiama diverse decine di piloti dal Friuli ma anche dall'Austria, vista la felice posizione geografica che consente ottimi voli e altrettanto ottime possibilità di atterraggio verso la pianura.

Per chi vuole partecipare alla gara, le iscrizioni si tengono alla zona artigianale di Bordano dalle 12 alle 14. E' previsto, per chi ne farà richiesta, un servizio di trasporto fino al decollo del San Simeone, a 1200 metri di altitudine. Ulteriori informazioni al numero 0432-988224.

A Bolzano, in settembre, grande «Spectaculum»: dimostrazioni artigianali e cucina tipica, con un gran finale in costumi d'epoca

# Un tuffo nei sapori e mestieri del Medioevo

**ALTO ADIGE** Dolce e gustoso è il settembre in Alto Adige. La montagna delle valli più suggestive delle Dolomiti, propone un settembre ricco di novità e veramente «Uniko». E proprio «Unika», la manifestazione organizzata al Tennis Center di Ortisei in Val Gardena, dal 5 al 7 settembre. Trenta scultori locali, infatti, daranno prova della propria arte, nell'ambito delle giornate dedicate all'artigianato artistico tipico della Valle: l'intaglio del legno. Per chi invece volesse «perdersi» nell'incanto delle Dolomiti, dimenticando la propria auto, c'è la «Gardena Card» uno skipass estivo che consente di viaggiare illimitatamente per 7 giorni su tutti gli impianti di risalita e utilizzare il bus di linea della Val Gardena. Il tutto per 45 mila lire (33 mila per i bambini). E come d'inverno, anche d'estate fino al 13 settembre, si potrà fare il celebre giro dei quattro passi, la «Sellaronda estate»: con «uniko» biglietto (30 mila lire).

Bolzano, invece, dall'11 settembre per tre giorni, sarà un unico grande «Spectaculum» in concomitanza con la fiera di Bolzano. Le vie del centro storico si trasformeranno in un vero e proprio mercato medievale, con banchetti di prodotti in commercio del 1202, quando lo «Spectaculum» attirava in città artigiani e commercianti. Ci saranno inoltre dimostrazioni di antichi mestieri: si potranno vedere all'opera coniatori di monete, produttori di gerle, tessitori e gli immancabili giocolieri, mangiafuoco e saltimbanchi. Per i buongustai non mancheranno le specialità dell'epoca condite dalla Markbier, ovvero la birra del mercato. E per pagare... si dovrà sborsare il «batzen», la moneta in uso fra il Medioevo e Rinascimento.

Il gran finale dello «Spectaculum» è previsto però domenica 13 settembre con il Grande corteo storico con più di mille partecipanti in costumi d'epoca.

**Daniela Vandelli**

## Flauto e chitarra in rifugio alla Carnizza di Camporosso

**UDINE** Con il settimo appuntamento di «Note in rifugio '98», incontri musicali presso i rifugi delle Alpi Orientali, si torna sulle Giulie, e precisamente al «Luigi Pellarini», a quota 1499, nella Carnizza di Camporosso. La manifestazione si terrà domani, con inizio alle 14.30. Al rifugio si accede dalla Val Saisera, in circa due ore, per il sentiero Cai 616. Protagonista dell'incontro musicale sarà il duo costituito da Giorgio Samar, flauto, e Giorgio Tortora, chitarra, che proporrà la Grande sonata op. 85 di Mauro Giuliani, le Musiques Populaires Brésiliennes di Celso Machado ed Histoire du Tango di Piazzolla.

## Abusi in spiaggia? Pedaggi inspiegabili? Per salvare il turista c'è il «Telefono blu»

**RICCIONE** «Telefono blu estate», il servizio di pronto intervento per turisti, che ha aperto i battenti alla fine di giugno raccogliendo numerose richieste di aiuto, provenienti sia dall'Italia che dall'estero, ha varato un'ulteriore iniziativa. Per venire incontro alle necessità degli oltre dieci milioni di italiani che si stanno riversando sulle coste, «Telefono blu» ha aperto uno «sportello» che si occupa di segnalazioni riguardo agli abusi del mare e delle spiagge. Questo tipo di denunce furono numerose anche nella passata stagione, e proprio questo ha indotto gli organizzatori di «Telefono blu» a varare uno specifico servizio.

Inquinamenti, occupazioni abusive, diffuse illegalità, astuzie varie, pedaggi inspiegabili, giochi pseudo-sportivi: questo è il "materiale" che sarà al contro dell'attenzione di Telefono blu. Le segnalazioni potranno arrivare da qualunque parte del territorio, dalle isole fino all'alto Adriatico, da qualunque amena località di vacanza dei nostri mari o del Mediterraneo.

Chi vorrà portare all'attenzione del telefono salva-turisti uno specifico caso di abuso, dovrà farlo con precisione e documentandolo correttamente. Le strutture nazionali e locali dell'organizzazione interverranno presso gli enti preposti, verificando il buon esito delle denunce. Gli esperti di Telefono blu potranno inoltre fornire informazioni su come comportarsi e offrire consulenze sulla specifica azione. Il servizio è completamente gratuito.

In questa iniziativa saranno impegnate le aree di riferimento dell'organizzazione. Gli interessati potranno telefonare a Telefono blu, 24 su 24, al numero "blu" 0541698900, e allo stesso recapito potranno inviare anche i fax. Si potrà inoltre utilizzare la posta elettronica E mail telblu@tin.it e C.P. 42 Riccione.

## SCIOPERANO SQUADRE POLACCHE

**La decisione del ministro** dello sport e turismo Jacek Debski di reintegrare nelle loro funzioni i dirigenti della Federcalcio polacca ha riportato solo in parte il sereno nell' ambiente. I dirigenti di club hanno fatto saltare sei incontri di campionato in programma ieri perchè vogliono la testa del presidente della federazione Marian Dziurowicz.

## OGGI IN TV

- **12.00** Italia 1: Grand Prix
- **13.25** Raidue: TG2 Motori
- **13.55** TMC: Calcio: Arsenal - Manchester United
- **16.30** Capodistria: Atletica leggera: Meeting internazionale
- **18.55** Raidue: Pallacanestro: Finale
- **19.00** Italia 1: Calcio: Standard Liegi - Milan
- **19.00** Telefriuli: Telefriuli-sport estate
- **20.00** Raitre: Basket: Finale
- **20.00** TMC: TMC Sport
- **20.05** Telequattro: Corsa tris
- **20.35** Raiuno: Sport Notizie
- **20.45** TMC: Calcio: Fiorentina - Napoli - Grosseto
- **20.50** Capodistria: Basket: Campionato mondiale, Atene
- **22.00** Telefriuli: Telefriuli-sport estate
- **22.55** Raitre: La Domenica Sportiva
- **23.10** Capodistria: Basket: Campionato mondiale

## BACI E ABBRACCI

**Un abbraccio, un bacio, come tra padre e figlio,** come tra vecchi amici. Così Vittorio Cecchi Gori e Gabriel Batistuta hanno ufficializzato, davanti a ottomila spettatori, la loro riappacificazione, il loro riavvicinamento sancito da un contratto firmato dal campione argentino giovedì scorso fino al 2003. Tanta gente e tanto entusiasmo.



# SPORT



**CALCIO** Il Trofeo Moretti ha messo a nudo i difetti delle due big del campionato

# Juve e Inter ancora troppo vulnerabili

*Bianconeri in ritardo di condizione e carenti in difesa, nerazzurri da registrare*

**UDINE** Il Trofeo Moretti era atteso da tutti per vedere la prima sfida stagionale tra Juventus ed Inter, ma sia i bianconeri che i nerazzurri hanno dovuto cedere il passo di fronte alla brillante Udinese di Guidolin. I friulani paiono proseguire sull' onda lunga delle ultime due fantastiche stagioni, con Amoroso che si candida per una stagione da protagonista. Se la formazione di casa è stata la nota più lieta, segnali preoccupanti sono giunti invece da Juve e Inter. E' vero che per entrambe il test dell'altra sera aveva un valore realtivo, vista l'assenza di molti giocatori importanti, ma per entrambe sono emersi diversi problemi su cui sia Lippi che Simoni dovranno lavorare in questi giorni. La squadra campione d'Italia ha mostrato un ritardo di condizione piuttosto preoccupante in diversi elementi.

I problemi maggiori si sono evidenziati in difesa: quattro reti in una volta sola la Juve non le incassava da due stagioni. Tra i singoli, Mirkovic è stato saltato dal suo avversario diretto con irrisoria facilità, gli stessi Montero e Iuliano sono lontani dai migliori standard. Difetto di preparazione, si dirà, ma non si può dare la colpa soltanto a questo punto.

A un tecnico attento come Marcello Lippi non saranno sfuggite le difficoltà del centrocampo, dove l'assenza di Davids e Zidane s'è avvertita in maniera evidente, soprattutto per quanto riguarda la personalità e il ritmo. Le sole notizie positive sono giunte da Tacchinardi, apparso in brillanti condizioni, e dal duo Del Piero-Inzaghi. Alex e Superpippo hanno giocato assieme solo qualche scampolo nel finale della gara con l'Udinese, ma hanno dimostrato che la loro intesa è sempre proficua. Da oggi, comunque, tornano a disposizione della Juve anche gli ultimi quattro «reduci» del Mondiale. Con Davids, Deschamps, Zidane e il nuovo acquisto Igor Tudor, Lippi conta di ripresentare una Juve d'assalto. «Non mi preoccupa la sconfitta subita con l'Udinese - ha detto Lippi - ha prevalso la miglior condizione fisica degli avversari e una maggior voglia di vincere».

Se per il bianconeri il primo obiettivo della stagione è ancora lontano tre settimane, mancano invece solo tre giorni all'Inter di Simoni prima dell'esordio nel turno preliminare di Champions League. Mercoledì a San Siro ci sarà lo Skonto Riga e per i nerazzurri un ostacolo sicuramente alla portata potrebbe rivelarsi più ostico del previsto, se in campo ci sarà la squadra molle ed impacciata che si è vista per lunghi tratti al Friuli.

A confortare l' ambiente nerazzurro sono state le buone prove di Xavier Zanetti e soprattutto di Roberto Baggio, apparso già in buone condizioni.

Un grintoso Milanese mentre duella con Del Piero. (Foto Lasorte)

L'allenatore friulano è confortato dalla positiva risposta fornita dall'Udinese

# Guidolin: «Nulla ci è vietato»

**UDINE** Forse il segreto sta nel manico. L'Udinese che ammazza le grandi e stravince il «Birra Moretti» trae linfa da un manico, Francesco Guidolin in versione riveduta e corretta rispetto al passato. L'Udinese che corre, si muove, domina e insegna a Juve e Inter come si fa a vincere in agosto beneficia senza dubbio di una trasformazione filosofica del suo nocchiero Francesco Guidolin. Il tecnico ha lasciato dietro di sè la patina di onesto lottatore e si è calato subito nella realtà sfacciata e sbarazzina della squadra friulana adeguandosi verbalmente alla sfrontatezza dei suoi uomini in campo. Non si erano mai sentite, nel vocabolario del timidissimo tecnico di Castelfranco, frasi come «vorrei che la mia squadra andasse all'attacco velocemente» o «spero che la mia squadra diventi ancora più aggressiva, più brillante e più concreta in attacco». E, invece, Guidolin ti snocciola lì la sua versione a tre punte proprio nella giornata dopo il "Birra Moretti" mentre si rilassa a casa sua andando a guardare una partita (tanto per cambiare...). «Sono soddisfatto - continua a parlare dall'auto -, ma è solo un confortante inizio e niente più. Certamente serve al morale l'impresa di riuscire a battere Inter e Juventus in novanta minuti, ma io dico che possiamo ottenere di più». Anche parlando con il tecnico veneto si capisce che l'atteggiamento è di quelli stakanovisti «alla Zaccheroni». Miglioriamo qui, registriamo là..." Il calcio d'agosto non conta molto - commenta - e spero di non aver esaurito venerdì il bonus di vittorie contro Juventus e Inter. Vorrei ce ne fossero altre. Ora le squadre sono altalenanti: a volte brillantissime, a volte pesanti. E' a causa della preparazione che succede ciò. L'Udinese però ha dimostrato di avere giocatori fisicamente prestanti e tatticamente colti. Per questo spero che, dopo agosto, si possa vedere un'Udinese ancora migliore. Basta che i ragazzi non perdano la voglia di fare bene e di stupire. Così, niente è vietato».

Udine lo ha già adottato e lui ha ricambiato scuotendosi un po' e anomando la

*Gli elogi del tecnico: «Ho giocatori prestanti e tatticamente colti»*

sua vena dialettica. «Io spero - conclude - che sia la mia squadra a parlare di me in campo. Quando fra i giocatori e il tecnico c'è un feeling, la filosofia di vita dell'allenatore viene evidenziata proprio dalla squadra. E io sono uno che vorrebbe sempre correre velocemente all'attacco». Dietro l'Udinese che non ti aspetti c'è il Guidolin più inedito. Bene.

Domani i bianconeri riprenderanno la preparazione a Magnano in vista dell' amichevole di mercoledì a Trieste.

**Francesco Facchini**

Nuovi veleni dell'argentino

# «Sparata» di Maradona: «I mondiali del '90 dovevano essere truccati»

**BUENOS AIRES** Ancora una provocazione di Diego Maradona: «I mondiali 1990 in Italia dovevano essere "truccati" e prevedevano una finale Italia-Germania». Se non ci fosse stata l'Argentina a fare il convitato di pietra - assicura Maradona in un'intervista al settimanale «Noticias» - «nel '90 era tutto predisposto perché giocassero l'ultima partita Italia e Germania».

«E così - aggiunge - abbiamo fatto perdere un bel po' di miliardi alla federazione italiana e poi l'abbiamo pagata Claudio Canniggia e io».

A sostegno dell'ipotesi, «Noticias» pubblica un dialogo che sarebbe stato riferito da «persone vicine a Diego».

Prima di Argentina-Italia, il presidente della Afa Julio Grondona, entrato negli spogliatoi per parlare con i calciatori, avrebbe lasciato capire che una vittoria avrebbe avuto un'importanza relativa. Diego a questo punto avrebbe risposto: «Dica, don Julio, lei ci sta dicendo di perdere la partita?».

«No, Diego - la replica di Grondona - sto solo dicendo che se perdiamo sia con onore e con tutti i giocatori in campo».

Com'è noto, l'Italia che era in vantaggio di un gol fu raggiunta da un gol di testa di Caniggia favorito da una balorda uscita di Zenga. Gli azzurri, come sempre, persero la finale ai calci di rigori.

Secondo Maradona, se uno non si adegua ai disegni della Fifa viene messo da parte e «siccome io non voglio esserlo, non mi hanno neppure invitato al mondiale di Francia».

Se a fare queste pesanti accuse fosse un personaggio del calcio più credibile, con ogni probabilità sarebbe scoppiata un'autentica «bomba». Nessuna per ora invece sembra aver preso in seria considerazione la boutade di Maradona, tanto è vero che nessuno ha replicato alle sue dichiarazioni. Difficile pensare che «el nino» abbia aspettato ben otto anni per far emergere questa verità. È più lecito ipotizzare la «sparata», visto che Dieguito vuole spargere veleno. Vuole vendicarsi per essere stato emarginato dalla Fifa e dal calcio italiano.

**SERIE C2**

Qualche entrata per alleggerire i costi

# Due aziende di Motta di Livenza sponsorizzano la Triestina
## Oggi una partitella in famiglia

**TRIESTE** Le magliette con il marchio Sanson finiranno nel museo alabardato dopo aver resistito per due anni. Sarà sostituito dagli sponsor Videoelettronic e «Star Ven», entrambi di Motta di Livenza e di proprietà di Luciano Vendramini. Il primo comparirà nel girone di andata, il secondo in quello di ritorno. Fra una settimana sarò reso noto anche il nome del terzo marchio che sarà utilizzato solo per la Coppa Italia. L'operazione complessiva dovrebbe comportare un'entrata superiore al mezzo miliardo. Videoelettronic e «Star Ven» sono aziende che assemblano prodotti elettronici per conto terzi. Hanno clienti anche a Trieste.

**La squadra.** Sarebbe stata una forzatura (e anche un pericolo) organizzare un'altra amichevole per oggi che sarebbe caduta in mezzo a quella impegnativa di giovedì con il Cesena e a quella ancora più tremenda con l'Udinese in programma mercoledì sera al «Rocco». Alcuni giocatori devono smaltire la fatica dell'ultimo test. L'allenatore Ferrario e il preparatore atletico Perissutti comunque non fanno sconti: la truppa continua a marciare al ritmo di due allenamenti al giorno. «Ora lavoreremo su distanze più corte», spiega il tecnico. Per chi volesse oggi fare un salto a Basovizza, la Triestina farà la sua apparizione in campo alle 17.30 per disputare anche una partitella in famiglia. Criniti ha ripreso a muoversi con gli altri e forse potrebbe farcela per mercoledì. Ora devono recuperare Zola e Gubellini al quale talvolta si gonfia ancora il ginocchio in seguito all'intervento chirurgico. Nessun problema, invece, per Bordin, un giocatore che non faticherà a guadagnarsi i consensi dei tifosi. A Trieste la gente si infatua più facilmente dei giocatori che hanno la tempra del combattente che di quelli tecnicamente più dotati. «Bordin non è ancora al massimo della condizione - osserva l'allenatore - ma ha dimostrato di avere molta personalità. Venerdì sera ho visto l'Udinese in tivu'. Dovremo essere più brillanti e fare meno regali altrimenti mercoledì prenderemo una bella legnata». La Triestina ha inserito in agenda un'altra amichevole: il 18 agosto affronterà al «Rocco» (20.30, posto unico in tribuna centrale a 10 mia lire) l'"Equipe Romagna, formazione che raccoglie i migliori giocatori disoccupati.

**Cat.**

L'allenatore Ferrario

**IN BREVE**

## Biellese: giocatori all'ospedale per intossicazione

**BIELLA** Giocatori e tecnico della Biellese, squadra che milita nel campionato di serie C2, sono rimasti vittime venerdì sera di un'intossicazione alimentare mentre si trovavano in ritiro a Netro, un paese della Serra di Ivrea (Torino). Ricoverati nell' ospedale di Biella, sono tutti già stati dimessi. Le cause dell' intossicazione non sono ancora note. La società ha annullato le prossime amichevoli.

## Medicina gradevole per Signori nel Bologna

**MEDICINA** C' è stato un nuovo incoraggiante provino di Beppe Signori nel Bologna che ha battuto 6-1 (4-0) il Medicina (campionato di Eccellenza) in preparazione alla partita di martedì sera col Ruch Chorzow per la finale di andata dell' Intertoto. Signori, che ha cominciato la preparazione in ritardo per i postumi di un intervento per un' ernia del disco, ha colpito un palo.

**IL CASO**

La Procura antidoping sentirà l'allenatore della Roma (in qualità di testimone) già martedì

# «Subito chiarezza sulle accuse di Zeman»

*Il presidente Longo: «Dobbiamo verificare se i farmaci usati sono leciti»*

**ROMA** Fare in fretta per chiarire, ma anche per evitare che il polverone sollevato dalle varie puntate delle considerazioni di Zdenek Zeman (ha tirato in ballo anche Del Piero e Vialli) diventi sempre più fitto, man mano che le parole dell'allenatore giallorosso vengono analizzate, commentate e si intrecciano con le minacce di querela.

Questo l'imperativo, ribadito venerdì e ieri dalla federcalcio e fatto proprio dal Coni, che ha convinto la Procura antidoping a trasformare una convocazione «agostana» che poteva sembrare di routine (era stato indicato il 26 per non turbare il lavoro con la squadra del tecnico della Roma) in un incontro urgente.

«Sono state le dichiarazioni che Zeman ha fatto e ha ribadito, almeno in parte, da cui c'è il sentore che si possa parlare di doping - spiega il presidente della Procura avv. Ugo Longo - a convincerci».

«Zeman - ammette Longo - s'è reso sempre disponibile. La seduta era stata programmata per la fine di agosto, ma visto che si torna sull'argomento, che si crea questa situazione sgradevole, perchè non è piacevole per nessuno quello che sta avvenendo, abbiamo avvertito il dovere di intervenire tempestivamente per cercare di fare chiarezza».

Così, martedì Zeman ha un appuntamento all'Olimpico. Non per una partita, ma negli uffici in curva dove ha sede la Procura. Ad aspettarlo troverà sicuramente il presidente Longo. «Agli effetti pratici - spiega il presidente della Procura - potrei bastare io. Ma credo ci sarà anche il mio vice Guido Valori e sto cercando di contattare gli altri componenti che si trovano ancora a Roma».

Dell' organismo del Coni fanno parte anche gli avvocati dello Stato Giacomo Aiello e Antonio Scino, l'avv. Franco Cosenza e il farmacologo Francesco Botrè. Ovviamente, il ruolo di Zeman è quello del testimone «in quanto riferisce cose che riguardano altri - conferma Longo - è un teste e anche qualificato. La procura lo sente e cerca di avere dei dati più concreti e specifici se possibili. Poi, sulla base di quello che Zeman dirà inizia le sue indagini. Quello che ha detto ai giornali lo conosciamo tutti e ci siamo fatti un'idea che dal momento che ha parlato vuol dire che qualcosa Zeman sa di quest'ambiente. Penso che abbia il dovere di dire quello che sa».

Quanto all'ipotesi che l'allenatore della Roma abbia voluto riferirsi all'eccessivo uso di farmaci nel calcio, il presidente della Procura è possibilista: «Tutto è ipotizzabile, ma vorremmo cercare di capire se sono farmaci proibiti o meno.

Assumere certe sostanze è vietato e se questo accade siamo di fronte al doping». La Procura quindi non intende perdere tempo.

Qui sopra il boemo Zdenek Zeman e a destra Gianluca Vialli.

# Controlli anche tra l'equipaggio della barca del Re di Spagna

**MADRID** Con l'esplosione della questione doping dopo le vicende del Tour de France e le polemiche scatenate nel mondo dello sport, compresa la denuncia di Zeman nel calcio, venerdì è stato compiuto il primo controllo nella storia della vela spagnola ed ha interessato indirettamente lo stesso Re di Spagna.

Tre membri dell' equipaggio delll'imbarcazione «Bribon», a bordo della quale partecipa alla Coppa di Spagna re Juan Carlos nelle acque dell'isola di Maiorca, sono stati sottoposti a controlli antidoping, riferisce il quotidiano sportivo 'As'. Il giornale, che scrive di «fatto senza precedenti», precisa che oltre al 'Bribon' sono stati sottoposti a controllo anche gli equipaggi dell'imbarcazione italiana «Diva» e della monegasca «Highland Fling».

Il controllo, il primo ordinato dalla Federvela spagnola, è stato fatto per sorteggio su tre membri di ciascun equipaggio delle tre imbarcazioni. La sorte ha risparmiato a sua Maestà la vergogna di essere sottoposto al test e in un primo momento gli equipaggi pensavano che si trattasse di uno scherzo. Non si conoscono ancora i risultati delle analisi. Alla Coppa di Spagna, che si svolge ogni estate nelle acque delle Baleari, partecipano quest'anno 130 imbarcazioni di diverse categorie. Secondo la federazione vela spagnola, «la decisione di effettuare questi controlli era stata presa molto prima che venisse alla luce il caso Festina» al Tour de France.

I controlli antidoping sono abituali nella vela leggera e la federazione ha deciso ultimamente di estenderli alle competizioni delle imbarcazioni da crociera, come quella che si sta svolgendo nella baia di Palma de Maiorca.

**BASKET MONDIALI** La finale è una questione tra quintetti dell'Est: la squadra di Belov affronterà la Jugoslavia

# La Russia vendica l'Italia, fuori gli Usa

*Gli azzurri battono la Lituania e oggi sfidano la Spagna per il quinto posto*

«Picchio» Abbio, grande protagonista del successo.

I risultati delle europee danno una chance in più per i Giochi di Sydney

**ATENE** La Russia vendica l'Italia. La squadra di Belov sconfigge infatti in semifinale gli Usa 66-64 e stasera in finale contenderà l'oro alla Jugoslavia, che nell'altra semifinale ha battuto dopo un supplementare la Grecia 78-73.

Per l'Italia invece sarà finale per il quinto posto, massima aspirazione per cercare di rimarginare le ferite della delusione sofferta contro gli Usa. L'Italbasket potrà ottenerlo se, dopo aver liquidato la Lituania (76-71), batterà oggi pomeriggio la Spagna, in un «deja vu», in questo stesso palasport, degli Europei 95, di cui Atene 98, in chiave azzurra, sembra la fotocopia.

E sarà replay anche del mundobasket spagnolo 1986, chiuso in sesta posizione, proprio dietro le «furie rosse». Il quinto posto onorerebbe un mondiale che sarà archiviato comunque fra i rimpianti: per un sorteggio che ha messo nella stessa parte del tabellone tre delle 4 semifinaliste, per aver perso fra le polemiche contro la Grecia, aver battuto la grande Jugoslavia e sciupato un'occasione d'oro nei quarti di finale contro gli Usa, in un modo ancor più amaro di come fu sciupata, tre anni fa, l'occasione con la Croazia.

Dal torrente dei rimpianti emerge almeno che l'Italia (così come la Spagna) ha contribuito a dare all'Europa una delle carte olimpiche. Saranno sei le nazionali europee presenti a Sidney e questo allarga le possibilità degli azzurri di ritrovare i Giochi, dopo tre assenze consecutive, anche se l'anno prossimo, ai campionati continentali di Francia - che valgono come qualificazione - la vere pretendenti saranno almeno 10.

Alla «finalina» gli azzurri sono arrivati vincendo in volata un match che è partito su ritmi da amichevole ed è arrivato come una partita vera perchè, nel testa a testa, nessuno ci stava a perdere. Negli ultimi due minuti, però, è stata la Lituania a non riuscire più a fare canestro perchè l'Italia ha ritrovato la difesa che, in questi mondiali, l'ha tenuta a galla nei momenti più difficili.

Hanno deciso, dunque, gli ultimi due minuti: sul 71-69 un Karnishovas che, con lo scorrere della partita, è apparso sempre più stralunato, dopo un avvio in grande spolvero, si è fatto stoppare da Damiao che ha conquistato anche il fallo. A segno, però, solo uno dei due liberi: 71-70 per i lituani con palla in mano, persa ancora da Karnishovas. Azione azzurra e canestro di Fucka a 1'13" dalla conclusione per il 72-71 del sorpasso.

La Lituania ha avuto ancora la possibilità di riprendere in mano la gara ma, dopo una rimessa contestata, ha fatto infrazione di 30". Ne mancavano 40" alla sirena, gli azzurri sono andati a cercare il tiro della sicurezza ma gli arbitri hanno colto Abbio in un discutibile passi. A 22" dallo stop ancora palla alla Lituania, entrata di Stombergas, errore, rimbalzo di Fucka, su cui è stato commesso fallo al 19'56". Due tiri liberi della quasi-sicurezza (74-71), baltici alla ricerca della «bomba» per l'overtime ma palla fuori. Ultima azione azzurra, fallo su Abbio: 76-71.

E' toccato a «Picchio» mettere il sigillo ad una partita che l'ha visto protagonista: 18 punti, 5/7 al tiro (4/5 in quello pesante), 4/5 dalla lunetta. Ha fatto il...Myers della situazione, in una giornata in cui Carlton ha mostrato di non sentire la giusta atmosfera imbracciando la doppietta ma sparando a casaccio: 2/11.

**Italia 76**
**Lituania 71**

**ITALIA:** Bonora 5, Basile 6, De Pol 2, Fucka 15, Galanda 5, Myers 12, Meneghin 4, Abbio 18, Frosini 4, Chiacig 4, Damiao 1. NE: Pozzecco. All.: Tanjevic.
**LITUANIA:** Jasikevicius, E.Zukauskas 13, Masiulis 10, Stombergas 11, Lukminas 6, Karnishovas 20, Maskoliunas 9, Praskevicius 2. NE: M.Zukauskas, Pacesas, Adomaitis, Einikis.
**ARBITRI:** Figueroa (Pur) e Santos (Bra).
**NOTE:** tiri liberi: Lituania 19/24, Italia 21/27. Usciti per cinque falli: 39'51" Maskoliunas, 39'57" Jasikevicius. Tiri da tre punti: Lituania 6/13 (Jasikevicius 0/2, Lukminas 1/4, Karnishovas 2/3, Maskoliunas 3/4), Italia 7/15 (Bonora 0/1, Galanda 1/1, Myers 1/4, Meneghin 1/3, Abbio 4/5, Damiao 0/1). Spettatori: 1.000.

Crudup a Pistoia - I biancorossi proseguono la preparazione a ritmo intenso

## Provò a Trieste il goriziano Brown

**TRIESTE** Poteva essere triestino il nuovo play della Pall. Gorizia. L'inglese Karl Brown, infatti, aveva provato per l'allora Genertel due anni fa. Arrivò in giugno, a fine campionato, sulla scia dell'apertura del mercato comunitario. Non piombò in via Locchi da solo: con lui c'era un modestissimo centro suo connazionale, tale Scott, tanto lento quanto attempato. Brown rimase a Trieste un paio di giorni, mostrò una buona attitudine difensiva, un discreto tiro da tre punti e voglia di mostrare leadership. Ma i 120mila dollari chiesti per il suo cartellino vennero ritenuti dai dirigenti triestini spropositati rispetto alla caratura tecnica.

Alla fine, i biancorossi ripiegarono comunque su un comunitario: Herriman, inglese pure lui, ma col vantaggio di avere minor età e pretese economiche. L'esperienza fu un mezzo fallimento e solo quest'anno Trieste ha attinto alle possibilità della Bosman, ma con Laso i rischi sono ridotti al minimo.

Oltre a Brown, altri ex di Chiarbola si stanno accasando in Italia. Jevon Crudup, di cui da un paio di stagioni si erano perse le tracce, si è rimaterializzato a Pistoia. Rimini, invece, sta sondando la disponibilità di Irving Thomas.

Intanto la Pall. Trieste nella prima settimana di allenamenti ha registrato piccoli intoppi. Malanni fisici che non hanno permesso a Williams, Semprini e Ogrisek di svolgere normalmente gli allenamenti insieme ai loro compagni. Si tratta però di infortuni di lieve entità, dovuti più che altro alla stanchezza accumulata vista la mole di lavoro svolta dalla squadra di Pancotto. I giocatori sono stati presi in consegna dal preparatore atletico Giannetti per razioni doppie di atletica, anche se in un paio di occasioni ha fatto la sua comparsa il pallone da basket.

Esercizi di contropiede, tiro e cinque contro zero: appena una traccia dei movimenti che Pancotto utilizzerà per i giochi d'attacco. L'atmosfera che regna è comunque tranquilla e distesa. Lo testimonia il divertente siparietto che c'è stato tra il coach e Michael Williams: alla vigilia della partita tra Italia-Usa valida per i quarti di finale dei Mondiali, i due hanno scommesso sulla vincente. L'americano aveva pronosticato la vittoria dei suoi connazionali: «Vinceremo perchè noi difendiamo meglio degli italiani». Pancotto, però, non si è fatto sfuggire l'occasione per mettere subito sull'attenti l'ex di Montecatini: «Se gli americani sono bravi difensori, allora Williams sarà il nostro miglior difensore!»

**CICLISMO**

**COPPA DEL MONDO** Trionfo italiano a San Sebastian

# Casagrande grande di Spagna Pantani ancora nella Mercatone

**SAN SEBASTIAN** Ancora una grande giornata di ciclismo italiano. Mentre Marco Pantani si è accordato nuovamente con la Mercatone Uno, prolungando il contratto sino al 2001, Francesco Casagrande si è imposto ieri di prepotenza nel Gran premio di San Sebastian, sesta prova della Coppa del Mondo che riprendeva il proprio cammino dopo tre mesi e mezzo di tregua.

Francesco Casangrande esulta sul traguardo spagnolo

Casagrande che ora ha trovato lavoro in Francia e corre per la forte Cofydis (la squadra di Booby Julich) era tra gli uomini più attesi al Tour de France, ma una grave caduta in discesa lo aveva costretto al ritiro nella discesa dell'Aubisque. Ripresosi rapidamente, Casagrande è tornato sulla strada con infinita cattiveria, ciò che gli ha consentito di vincere il GP Europa ed il GP Matteotti. Poi si è classificato quarto nel GP di Camaiore vinto da Tafi: una serie di risultati che spiegano compiutamente il suo eccezionale stato di forma.

E ieri Casagrande ha confermato di essere personaggio di eccezionale spessore (matematica la sua collocazione a uomo di punta della nazionale ai prossimi Mondiali) gestendo in modo spettacolare la corsa dal punto di vista strategico. Sull'ultima asperità, una salita di prima categoria, il faticoso Jaizkibel (9 chilometri, i primi 3 dei quali con pendenza dell'8,6% gli ultimi 3 con pendenza di 6%) Casagrande ha chiesto al compagno di squadra, l'elvetico Mayer un ritmo di qualità, per fare subito selezione, poi, a 4 km dalla vetta, è scattato.

Nella sua scia sono rimasti inizialmente in cinque, Axel Mercks, Piepoli, Savoldelli, Julich e Rebellin ma il sestetto si è presto ridotto a tre uomini in fuga, Casagrande, Piepoli ed Axel Mercks. Venti i secondi al passaggio del Gp della montagna (a 32 km dall'arrivo) destinati ad aumentare per l'impressionante azione del toscano. Dietro di lui grande bagarre, organizzata da Tafi (Bartoli, leader di Coppa è entrato in crisi in montagna) Nardello e Casero ma l'azione micidiale di Casagrande ha stroncato ogni ambizione altrui. Così i tre si sono giocati San Sebastian allo sprint, e Casagrande è stato superiore.

C'è stato spazio anche per uno scampolo di coda-doping: la Mapei e la Cantine Tollo che hanno raggiunto la Spagna in auto passando per la Francia sono state fermate alla frontiera e le loro auto sono state minuziosamente controllate.

**Ordine di arrivo della classica di San Sebastian**, sesta prova della Coppa del mondo: 1) Fr. Casagrande (Ita-Cofidis), 5h43'35"; 2) Merckx (Bel-Polti); 3) Piepoli (Ita-Saeco) a 2"; 4) Tafi (Ita-Mapei) a 1'14"; 5) Nardello (Ita-Mapei); 6) Sciandri (Ita-La Francaise de Jeux); 7) Casero (Spa-Seguros Vitalicio); 8) Van Bont (Ola-Geert) a 1'19"; 9) Bolts (Ger-Telekom); 10) Di Grande (Ita-Mapei) a 1'45".

**La classifica della Coppa del mondo:** 1) Bartoli (Ita) 206 punti; 2) Fr. Casagrande (Ita) 151; 3) Ballerini (Ita) 132; 4) Magnien (Fra) 130; 5) Tchmil (Bel) 129.

**IPPICA**

La riunione di ieri sera a Montebello ha rispettato le attese della vigilia

# Topkapi As vola nel Gp Giorgio Jegher

*Il cavallo di Andreghetti non tradisce e fissa il nuovo record della corsa*

**RISULTATI**

**Premio dei Cavalli**, metri 1660: 1) Visnà Dra (G. Targhetta); 2) Vaduz Jet; 3) Varanin Ldb. 5 part. Tempo al km. 1.19.6. Tot.: 47; 16; 15 (134). Trio 23.300 lire. **Premio dello Sport**, metri 1660: 1) Ultra Sib (A. Guzzinati); 2) Unity King; 3) Util Vdo. 5 part. Tempo al km. 1.17.9. Tot.: 15; 14; 25 (53). Trio 10.700 lire. **Premio della Scienza**, metri 1660: 1) Pollination Db (D. D'Angelo); 2) Sales du Kras; 3) Rubens Jet. 7 part. Tempo al km. 1.19.8. Tot.: 158; 20; 18; 19 (261). Trio 271.400 lire. **Premio della Storia**, metri 1660: 1) Ruodil (E. Bellei); 2) Sam Matto; 3) Tavira Bell. 6 part. Tempo al km. 1.19.2. Tot.: 18; 13; 14 (29). Trio 8.100 lire. **Premio della Cultura**, metri 1660: 1) Ungaro D'Alfa (E. Bellei); 2) Ubidi; 3) Urlo Fi. 8 part. Tempo al km. 1.18.1. Tot.: 18; 10; 11; 11 (27). Trio 12.800 lire. **Premio dell'Arte**, metri 1660: 1) Vascon Dra (G. Targhetta); 2) Vispo di San Lio; 3) Verna de Gleris. 7 part. Tempo al km. 1.20.2. Tot.: 45; 29; 22; 17 (370). Trio 187.700 lire. **Premio «Glauco Jegher»**, metri 1660: 1) Gerd November (D. Drazen); 2) Unforgiving; 3) Fields. 5 part. Tempo al km. 1.16.2. Tot.: 50; 20; 14 (113). Trio 35.200 lire. **Gran Premio «Giorgio Jegher»**, metri 1660: 1) Topkapi As (R. Andreghetti); 2) Turno Gas; 3) Snappy Trio; 4) Sec Mo. 8 part. Tempo al km. 1.14. Tot.: 17; 15; 17; 19 (69). Trio 36.600 lire. **Premio Allevamento Primavera**, metri 1660: 1) Tone di Jesolo (E. Bellei); 2) Rocket Affair; 3) Trinidad Bi. 7 part. Tempo al km. 1.17. Tot.: 15; 13; 18 (55). Trio 13.700 lire.

**TRIESTE** Non è successo l'imponderabile, ovvero la sempre possibile rottura del cavallo partito con i netti favori della quota, Topkapi As, di conseguenza il cavallo di Andreghetti ha colto nel segno in virtù di uno strapotere fisico eccezionale. Il Gran Premio «Giorgio Jegher» non ha tradito le aspettative ed è stato vibrante come il lotto dei protagonisti prometteva. Nervoso nelle sgambature e poi anche in occasione dell'ultima falsa partenza, Topkapi As non ha mosso orecchio al momento del via preso in velocità soltanto per un attimo da Turno Gas e da Snappy Trio, ma presto incombente al largo del cavallo di Korpi che, con frazione in 14.6, si era issato in vedetta. Appena conclusa la prima curva, Topkapi As si è presentato su Turno Gas e in poche battute è passato a condurre (29 secchi i primi 400 metri), mentre ai fianchi di Snappy Trio figurava Sec Mo, e quindi venivano le pariglie formate da Serena Jet e Top The Gam e da Ringo Dei e Ruth Bi.

In testa, Topkapi As agiva su ritmi di assoluto pregio che però non impedivano a Sec Mo di raggiungere al passaggio Turno Gas, mentre Top The Gam arroccava Snappy Trio seguito da Ruth Bi la quale attendeva il penultimo rettilineo prima di lanciarsi in terza corsia.

A quel punto calava d'intensità Top The Gam, mentre al comando Topkapi As snocciolava frazioni a tutta birra sempre seguito da Turno Gas e Snappy Trio. Entrando in retta d'arrivo, si affievoliva anche l'azione di Sec Mo che lasciava liberi di agire Turno Gas e Snappy Trio alla caccia del battistrada, mentre non progrediva Ruth Bi vanamente lanciata al largo di tutti.

Negli ultimi metri, Topkapi As subiva l'attacco di Turno Gas ma conteneva senza affanni il bravo rivale che gli finiva comunque vicino, mentre Snappy Trio, sempre perfetto nelle sue esibizioni a Montebello, concludeva terzo davanti ai meno vitali Sec Mo (sempre al largo non poteva fare di più) e Ruth Bi.

Un successo strameritato quello di Topkapi As che ha dimostrato tutto il suo valore al termine di una cavalcata speciale conclusa alla media di 1.14 nuovo record della corsa. Ha confermato la sua attuale straordinaria vena Turno Gas, diretto con oculatezza da Korpi, e Snappy Trio si è battuto al meglio da serio professionista degli anelli sabbiosi. Sec Mo ancora una volta non ha avuto fortuna, condannato dalla sua lentezza iniziale ad un impegno costante e quindi gravoso in seconda ruota, mentre Top The Gam, anch'esso sempre al largo, ha alzato bandiera bianca al momento del sorpasso di Ruth Bi la quale poi in retta d'arrivo non è riuscita ad agganciare i primi. Inferiori Serena Jet e Ringo Dei, mentre non ha corso Tesiano Gas. Alla premiazione, molto festeggiato Topkapi As nonchè il suo bravo interprete Andreghetti mentre la famiglia Jegher al completo omaggiava i brillanti protagonisti nel ricordo dell'indimenticato Giorgio nel cui nome i campioni dell'allevamento nazionale si sono ancora una volta esaltati.

**Mario Germani**

**CORSA TRIS**

## Nella Coppa del Mare livornese Sulforich può lasciare il segno

**LIVORNO** È abbinata alla tradizionale Coppa del Mare Labronica la Tris di stasera. In 16 al via dell'importante handicap sui 2250 metri che promette svolgimento dei più incerti. Enrico Botti salirà in sella a Sulforich con buone prospettive di vittoria, ma ci stanno anche Gran Gordito e l'immarcescibile Danse a Midi, mentre nell'alta scala dei pesi attenzione a Parouche e al duo di Berni composto da Berni's Hope e Beton Lucky. **58.o Coppa del Mare**, 99 milioni, m. 2250, Tris. 1) Berni's Hope (62 Panici); 2) Special Star (61 Cangiano); 3) Sharp Points (59 1/2 P. Agus); 4) Parouche (59 S. Landi); 5) Beton Lucky (58 1/2 Herrera); 6) Sirio (58 1/2 Diaz); 7) Sulforich (57 1/2 Botti); 8) Il Mago (57 G. Lobina); 9) Troppa Freska (57 Marcelli); 10) Jar (56 Sorrentino); 11) Mr. Loin (56 Colombi); 12) Danse a Midi (55 Perlanti); 13) Gran Gordito (55 Muzzi); 14) Capoluogo (54 1/2 S. Lobina); 15) Keddah (53 Forte); 16) Pamar (52 Barontini). **I nostri favoriti.** Pronostico base: **7) Sulforich. 13) Gran Gordito. 5) Beton Lucky.** Aggiunte sistemistiche: **4) Parouche. 1) Berni's Hope. 12) Danse a Midi.**

**A TREVISO 7-16-3.** E' 7-16-3 la combinazione vincente della Tris di trotto a Treviso. Ai 323 vincitori vanno 9 milioni 839.000 lire.

**ATLETICA**

Meeting di alto livello a Montecarlo con Longo in evidenza

# Il primato di Fiasconaro tiene La Bradamante si ferma a 1,88

**MONTECARLO** Non ha deluso le attese il meeting di atletica leggera di Montecarlo, valido per il Gran Prix. Gare di altissimo livello, con Michael Johnson sotto i 44" nei 400 e la statunitense Marion Jones a 10"72 nei 100 donne. Nei 1500 il marocchino El Guerrouj ha fatto fermare i cronometri su un eccellente 3'28"37. Nei 300O siepi la sfida tra Barmasai e Boit Kipketer si è risolta con il successo del primo ma non c'è stato il primato mondiale in quanto nel finale i due si sono «marcati» a vicenda.

Negli 800 Andrea Longo ha tentato l'assalto al record italiano ancora detenuto da Marcello Fiasconaro (1'43"7, a suo tempo fu record mondiale e rappresenta il primato più resistente in campo nazionale). Il padovano ha dato spettacolo, ha seguito le lepri (passate al giro di pista in 49"64 e ai 500 metri è andato al comando. Si è spento solo negli ultimi metri, lasciandosi superare dal fuoriclasse danese Wilson Kipketer. Longo si è piazzato terzo, con il tempo di 1'44"40 che eguaglia il primato personale. Lo storico tempo di Fiasconaro pare, comunque, avere ormai i giorni contati.

Nel salto in alto femminile era impegnata la triestina Francesca Bradamante. Ha concluso la gara con 1,88, fallendo i tre tentativi a 191. Una prestazione soddisfacente.

**TENNIS**

## Sampras finisce k.o. con Agassi e perde il numero uno Atp

**TORONTO** La sconfitta di Pete Sampras nel Torneo di Toronto è costato al n. 1 del mondo la perdita della prima posizione nella classifica ATP. Lo statunitense doveva vincere questo torneo, il primo che disputava dopo Wimbledon, per restare in vetta ma la sua eliminazione ora consente il «sorpasso» del cileno Rios, che era già stata al vertice del ranking mondiale all'inizio dell'anno prima di infortunarsi e perdere posizione.

**VELA**

Nelle acque olandesi la triestina ha sbaragliato un campo di 90 partecipanti

# Larissa Nevierov (Svoc) mondiale Laser Radial

**TRIESTE** La triestina Larissa Nevierov, della Società velica Oscar Cosulich di Monfalcone, ha vinto ieri, in Olanda, a Medemblik il mondiale femminile della classe Laser Radial, su 90 concorrenti di una quindicina di nazioni.

L'argento mondiale è andato a Carolina Bruwer (Olanda), poliforme singolista già mondiale quest'anno anche nella classe Europea, svoltasi in Germania. Il bronzo è andato all'australiana Cinderly. Altre cinque italiane in gara in questo mondiale, di cui la prima dopo Larissa è Francesca Scognamiglio di Livorno, giunta 38.esima. Seguono altre quattro dopo metà classifica. Il vento e le onde di questo campinato hanno avuto le caratteristiche classiche nordiche: nelle prime regate vento sugli 8-15 metri al secondo, una sola giornata con forza 2-3 metri al secondo.

Nell'ultima giornata di ieri due prove con vento forte, durante le quali la Nevierov ha fatto registrare un primo e un secondo.

i.s.

## Al Giro regata rinviata e fiocchi nel mirino

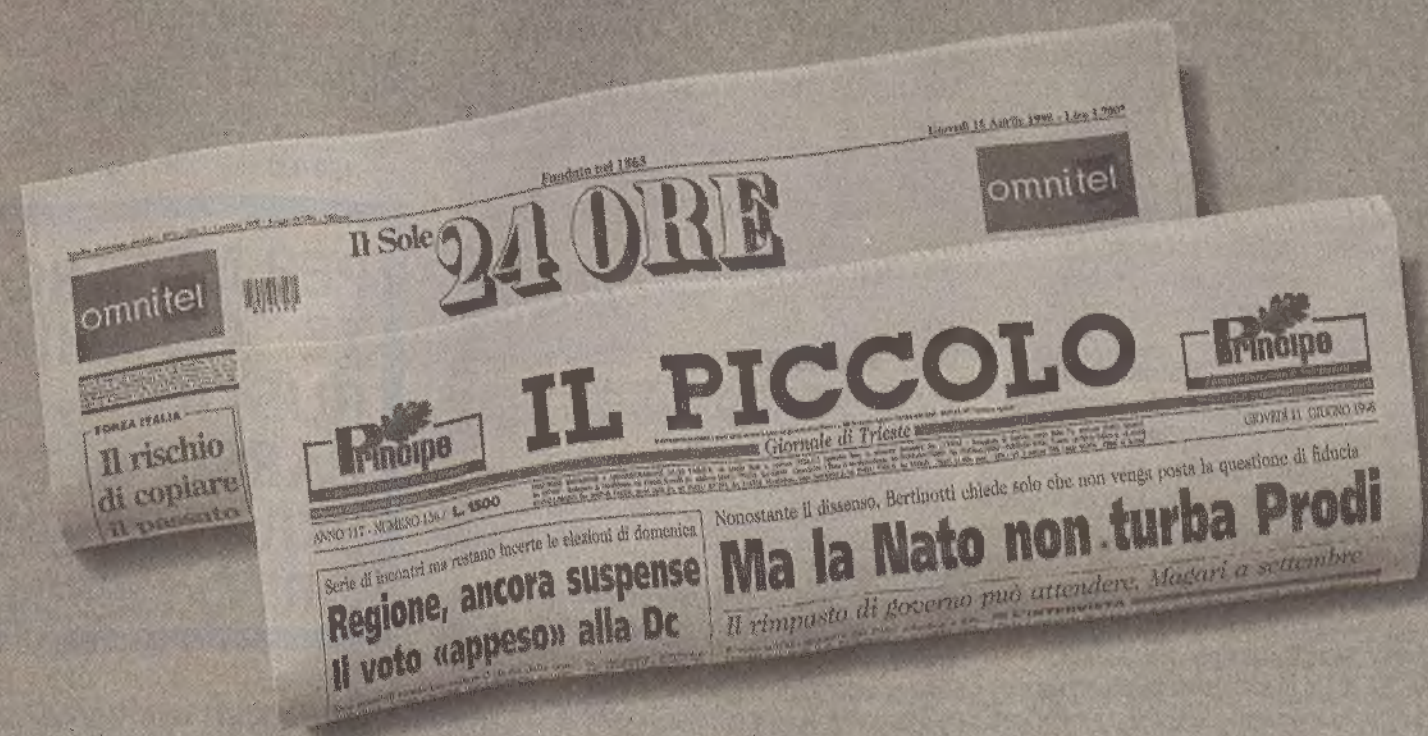
**CIVITANOVA MARCHE** Ancora una giornata di pausa non voluta per il Giro a Vela, che ieri, a Civitanova Marche, ha visto rimandare anche la 17. regata in programma. Le avarie subite da Santa Margherita Ligure e da Trentino nella regata lunga Trani-Civitanova, infatti, non sono state riparate in tempo, e i due scafi non sono riusciti a raggiungere Civitanova per disputare il bastone. TriesteGenerali, invece, dopo l'intenso lavoro di venerdì a Pescara, ha raggiunto il porto marchigiano venerdì alle 8.

L'organizzazione ha comunque deciso di ritardare il bastone in programma per ieri, che verrà disputato questa mattina alle 11. Alle 18 di stasera gli scafi partiranno per Trieste, dove dovrebbero arrivare martedì in giornata. Altri problemi, intanto, si affacciano: mentre TriesteGenerali, Trentino e S.Margherita Ligure attendono di sapere se la loro richiesta di riparazione verrà accettata, la giuria ha predisposto ieri controlli sulle imbarcazioni: è emerso, infatti, che alcuni scafi sono dotati di fiocchi pesanti non di «ultima generazione». Secondo Cino Ricci, si tratta di uno scambio involontario di sacchi porta vele.

fr.c.

# Fino al 30 agosto, potrete vederci il doppio più chiaro.

Il Piccolo e Il Sole 24 ORE potete leggerli insieme, a sole **2.200*** lire invece di 3.200.

Il Sole 24 ORE
omnitel
Il rischio di copiare
IL PICCOLO
Regione, ancora suspense
Il voto «appeso» alla Dc
Ma la Nato non turba Prodi

Vederci chiaro è un diritto, ma farlo risparmiando è un'idea luminosa. Due quotidiani insieme, per guardare nella giusta luce la vostra realtà locale e il mondo dell'economia. Un'offerta di convenienza, rivolta ai lettori più illuminati. Chiaro, no?

## Aumenta l'informazione, diminuisce il prezzo.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Offerta valida per Gorizia, Trieste e province.

* Il prezzo può variare in occasione di altre iniziative editoriali concomitanti.

Continuaz. dalla 9.a pagina

## 6 Lavoro a domicilio
artigianato

**IMBIANCHINO** onesto e veloce esegue pitturazioni interni porte finestre cancelli telefonare 040/662275. (A8639)

**RIPARAZIONE** sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione appartamenti. Riparazioni idrauliche, elettriche. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A8648)

**SGOMBERIAMO** rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze telefonare 040/394391 040/311474. (A8630)

## 9 Vendite d'occasione

**ARCIGOLOSO** vende causa trasferimento pregiata collezione di vini nazionali ed esteri prezzo interessante. Telefonare ore pasti 578290.

## 11 Mobili e pianoforti

**ANTIQUARIATO** via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili eventuale sgombero telefonare 306226- 305343.

## 14 Auto-moto-cicli

**GOLF** 1400 bianca 5 porte 18.000 km Clio 1200 tutti optionals 1994. Autocar, Forti 4/1. 040/828655 (A00)

**OMEGA** familiare tutti optionals 1990. Volvo Polar traino 1990. Autocar Forti 4/1. 040/828655 (A00)

**PAJERO** autocarro in condizioni stupende Mercedes GR 240 autobloccanti traino. Autocar. Forti 4/1. 040/828655 (A00)

**PULMINO** Volkswagen 2400 diesel 1991. Garanzia totale. Autocar. Forti 4/1. 040/828655 (A00)

**VENDESI** moto Africa Twin '97 e Vitara Suzuki JLX '94 0337/543691. (A8511)

**VENDO** Transporter VW Multivan ecodiesel 1992. 0360/606248. (A8582)

## 15 Roulotte-nautica-sport

**BORA** 2 151 cv con 140 ore vendo. 0337/544919. (A00)

## 19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

**ABITARE** a Trieste. Centrale residenti salone cucina bimatrimoniali bagno ripostiglio, 800.000. 040/371361. (A00)

**FONDAZIONE** pubblica affitta uso ufficio appartamento più stanza con ingresso indipendente II piano piazza Borsa. Tel. 040/3736240 ore 9-13 lun.-ven. (A8503)

**OPICINA** ufficio tranquillo luminoso, atrio, quattro stanze, riscaldamento autonomo, metano, due posti auto. GREBLO 362486. (A8610)

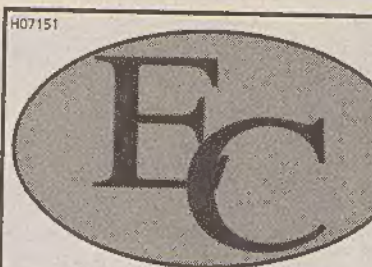
**SEVERO** adiacenze arredato, 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo, adatto 3 studentesse, 900.000 mensili più condominiali. GREBLO 362486. (A8610)

## 20 Capitali - Aziende

**EDICOLA** giornali ben avviata in posizione di forte passaggio vendesi causa motivi familiari. GREBLO 362486. (A8610)

**PUB** paninoteca con cucina superalcolici ottime condizioni impianti adeguati eventuale scambio con bar per lavoro giornaliero. 0338-9029119. (A8572)

## 22 Case-ville-terreni
vendite

**A. QUATTROMURA** GIULIA soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 78.000.000. 040/578944. (A8600)

## Euro Casa

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE S.R.L. - ISCRIZIONE AL RUOLO N. 658

TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8 - TEL. 040/638440 (3 linee r.a.)

**67.000.000 SAN GIACOMO** in stabile d'epoca ristrutturato, proponiamo appartamento molto tranquillo composto da: cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagnetto con doccia, poggiolo, riscaldamento autonomo. Possibilità anticipo solo 6.000.000 e residuo 480.000 mensili.

**95.000.000 ROSSETTI ADIACENZE** in stabile d'epoca totalmente ristrutturato, con ascensore proponiamo secondo piano in ottime condizioni interne, composto da: ingresso, salotto, matrimoniale, cucina abitabile con dispensa finestrata (possibilità seconda stanza), bagno, cantina. Possibilità anticipo solo 9.000.000 e residuo 670.000 mensili.

**105.000.000 VIA SAN MARCO** appartamento finemente ristrutturato a nuovo, composto da: atrio d'ingresso, ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo a metano. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 750.000 mensili.

**115.000.000 VIA SAN MARCO** in stabile d'epoca totalmente ristrutturato, proponiamo appartamento luminoso, composto da: ingresso, ampio soggiorno con doppia finestra, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, poggiolo. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 830.000 mensili.

**120.000.000 MONTEBELLO** al secondo piano con ascensore di una piccola palazzina recente, proponiamo appartamento luminoso, composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto arredato a nuovo su misura, matrimoniale, bagno, terrazza di circa 15 mq, veranda, in posizione con facilità di parcheggio. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 870.000 mensili.

**148.000.000 SAN GIOVANNI** in un ottimo stabile recente, con ascensore, proponiamo ottimo piano alto luminoso, composto da: ampio atrio d'ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno nuovo con doccia, due poggioli, ripostiglio.

**155.000.000 VILLA REVOLTELLA** in palazzina semirecente ristrutturata proponiamo appartamento tranquillo, immerso nel verde, composto da: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, due ripostigli, cantina, posti auto condominiali.

**155.000.000 VIA RONCHETO** in stabile recente, proponiamo appartamento ottimo, immerso nel verde, composto da: ingresso con corridoio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, veranda, cantina, riscaldamento autonomo.

**195.000.000 ALTURA** in ottimo stabile recente con ascensore, proponiamo terzo piano luminoso, in perfette condizioni interne, composto da: ingresso, ampio soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, doppi servizi completi, poggiolo, due ripostigli, cantina, posto auto.

**230.000.000 VIA KANDLER** in uno stabile d'epoca signorile, proponiamo appartamento tranquillo, di circa 130 mq composto da: ampio atrio d'ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, bagno, servizio separato, poggiolo, ripostiglio, cantina.

**330.000.000 VIALE XX SETTEMBRE ALTA** al quinto piano con ascensore di uno stabile recente, signorile, proponiamo appartamento ristrutturato a nuovo con ottime finiture, composto da: atrio d'ingresso, ampio salone di circa 30 mq, matrimoniale, ampia cameretta, cucina abitabile arredata su misura con mobili nuovi, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina, posto auto di proprietà in garage.

### VILLE E CASETTE

**100.000.000 ZONA COSTALUNGA** casetta d'epoca totalmente ristrutturata a nuovo, bussola d'ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, ripostiglio, bagno con doccia, giardinetto proprio. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 710.000 mensili.

**NUOVA ACQUISIZIONE SAN LUIGI** villa indipendente, totalmente ristrutturata a nuovo, disposta su due piani e composta da: atrio d'ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, soffitta/mansarda, cantina e taverna, con 450 mq di giardino proprio con accesso auto e posti auto coperti, lire 790.000.000. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici.

**STRADA NUOVA PER OPICINA (VIA DEGLI OLMI)** proponiamo ampia villa indipendente di circa 500 mq interni, al grezzo, con parco di circa 2100 mq, con accesso auto e box. Trattative riservate presso nostri uffici, visione planimetrie e foto.

**VILLA BESENGHI** proponiamo villa bifamiliare di recente costruzione, indipendente in posizione tranquilla, nel verde, con splendida vista aperta sulla città; disposta su due piani e composta da due appartamenti con ingresso indipendente, più taverna, per totali circa 280 mq interni, con giardino proprio, accesso auto e parcheggio. Informazioni e visioni planimetrie presso nostri uffici.

---

**A. QUATTROMURA** Muggia Vecchia, immersa nel verde, villa indipendente da ultimare, 4500 mq terreno, 600.000.000. 040/578944. (A8600)

**A. QUATTROMURA** San Vito soggiorno, cucina, camera, bagno, poggiolo, cantina, giardinetto, 149.000.000. 040/578944. (A8600)

**ABITARE** a Trieste. Adiacenze Duino vista mare indipendente bipiano 140 mq recente rifinitissimo terrazzoni posto auto cantinona, 340.000.000. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Geppa epoca cucinona saloncino tricamere servizi separati autometano cortiletto, 165.000.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. S. Giacomo graziosissimo arredato cucina soggiorno matrimoniale bagno, 95.000.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. S. Giovanni appartamento soggiorno cucina camerino bagno verandina giardinetto, 100.000.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Salus salone doppio cucina tricamere biservizi poggiolino, 230.000.000 trattabili. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Severo alta appartamento soggiorno cucina trimatrimoniali bagno soffittona collegabile giardinetto, 220.000.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Tigor alta recentissimo salone cucina bicamere bagno autometano posto auto cantina, 200.000.000. 040/371361.

**AGENTE** immobiliare vende Zona industriale Est ottimo capannone 600 mq 100 soppalco 600 scoperti. Telefonare 040/573611. (A8571)

**BAIAMONTI** recente atrio, soggiorno, cucinetta, veranda, matrimoniale, bagno, giardino di proprietà, 139.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

**CASETTA** indipendente Longera giardino proprio saloncino cucina camera cameretta bagno ripostiglio mansarda terrazzo, 285.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

**CHIAMPORE** villa al grezzo indipendente, 240 mq, 1000 mq terreno, 280.000.000. Muggia Immobiliare, 040/275118. (D00)

**COLBERT** 040/634545 Commerciale, libero, signorile, nel verde, salone, tre camere, cucina, bagno, terrazzo, ripostiglio, box auto. 288.000.000. (A8624)

**COLBERT** 040/634545 S. Giacomo, libero, panoramico, camera, cucina, bagno. 41.000.000. Altro simile, arredato. 52.000.000. (A8624)

**COLBERT** 040/634545, adiacenze Università, libero, perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno. 108.000.000. (A8624)

**COLBERT** 040/634545, via Salvore, libero, vista aperta, luminosissimo, tinello, cucinino, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina. 84.000.000. (A8624)

**COLBERT** 040/634545, Viale XX Settembre, libero, tranquillo, camera, camerino, cucina, bagno. 60.000.000. (A8624)

**COMMERCIALE** ottimo nel verde saloncino cucina matrimoniale bagno ampi poggioli ripostiglio cantina garage. Professionecasa 040/638408. (A00)

**CONTOVELLO** casa con cortile e posto auto, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, veranda e cantina. GREBLO 362486. (A8610)

**D'ANNUNZIO** adiacenze, terzo piano luminoso, stanza, stanzetta, cucina abitabile, servizio poggiolo. GREBLO 362486. (A8610)

**ELLECI** 040/635222. Gretta libero nel verde perfetto camera cucina abitabile bagno, 72.000.000. (A8619)

**ELLECI** 040/635222. Pascoli luminoso matrimoniale cameretta cucina bagno soffitta riscaldamento autonomo, 74.000.000. (A8619)

**ELLECI** 040/635222. S. Giacomo libero ottime condizioni soggiorno camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo, 99.000.000. (A8619)

**ELLECI** 040/635222. S. Giacomo libero tranquillo camera cucina abitabile servizio stabile decoroso, 57.000.000. (A8619)

**ELLECI** 040/635222. Winkelmann libero panoramico soggiorno camera camerino cucina bagno ripostiglio termoautonomo, 99.000.000. (A8619)

**FARRA** d'Isonzo vendo bellissima villetta terreno edificabile rustico e bosco 280.000.000 tel. 0432/666027. (C-00)

**GIULIA** alta moderno perfetto soleggiato soggiorno cucinona tre camere doppi servizi balconi eventuale box, 255.000.000. Geom. Sbisà, 040/942494. (90400)

**GIULIA** epoca piano alto da risistemare soggiorno cucina matrimoniale servizi separati, 58.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

**IMPRESA VENDE**
**PRIMINGRESSI ZONA CANTU'**
Appartamenti di 2 o 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi.
Vista mare. Box auto.
Elevate finiture a scelta.
*Informazioni e vendita:*
Tel. 040/351418-0347/2219464

**GORTAN** recente perfette condizioni vista mare cucina salone matrimoniale bagno ampio poggiolo giardino condominiale, 165.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

**GRADISCA** centro vendesi appartamento su due piani, da ristrutturare, adatto anche per ufficio e abitazione, con ingresso indipendente e soffitta. Prezzo 110 milioni. Mutuo al tasso 5%. Informazioni tel. 0481/961022-92976. (B00)

**GRETTA** primingresso appartamento piccola metratura, stanza soggiorno con angolo cottura, bagno e termoautonomo. GREBLO 362486.

**MALBORGHETTO** Valbruna privato vende soleggiatissimo bicamere con scoperto. Telefonare serali 0428/60100.

**MUGGIA** porto S. Rocco appartamento sul mare, giardino, atrio, soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 stanze, bagno, poggiolo, cantina, box, occasione. Muggia Immobiliare 040/275118. (D00)

**MUGGIA** terreno edificabile B4, 700 mq posizione servita vicino centro. Muggia Immobiliare, 040/275118. (D00)

**PASTICCERIA** centrale cerca operaio pasticciere età max trenta inviare curriculum a cassetta n. 10/Z Publied 34100 Trieste. (A8477)

**PRIVATO** vende San Luigi appartamento perfetto atrio soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazzo vista mare, 240.000.000 trattabili. Astenersi agenzie. 393860.

**SAN** Martino del Carso vendo grezzo 1.o livello 198 mq utili + terreno 1000 mq Lit. 220.000.000 possibilità uni-bifamiliare finita. Tel. 0481/92404; 0481/969905; 0335/8403219. (C00)

**SLOVENIA** in collina sopra Muggia consegna imminente appartamenti panoramici ampia metratura con garage. Ottime rifiniture, materiali italiani e tedeschi vende GREBLO 362486. (A8610)

**UNIVERSITÀ** recente ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio poggioli, 160.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

**VENDESI** 2 appartamenti zona Giulia, 70-80 mq altro casa epoca, molto carini. Tel. 040/371423. (A8555)

## 27 Diversi

**COL** marito in ferie libera pure la notte 0347/5369541.

**MAGO** Aniello Palumbo risolve qualsiasi problema di vita. Monfalcone 0481/480945. (A8448)

---

## RABINO di Edoardo Maricchio S.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

**OPICINA - STRADA DI BASOVIZZA** libero appartamento vista mare e città in lussuosa palazzina ventennale composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo posto macchina in garage. **250.000.000.**

**VIA GIULIANI** libero in stabile trentennale appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno riscaldamento autonomo **110.000.000.**

**VIA DEL RIVO** libero appartamento con riscaldamento autonomo infissi in alluminio composto da cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio **163.000.000.**

**VIA TARABOCHIA** splendido rimesso a nuovo in stabile con tetto facciate e vano scale rifatti cucina abitabile soggiorno quattro camere servizi separati serramenti in alluminio riscaldamento autonomo **338.000.000.**

**VIA RICCI** cucina abitabile soggiorno camera bagno ripostiglio cantina **80.000.000.**

**VIA MADONNINA** libero in stabile signorile appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina ab. 2 camere bagno 2 ripostigli riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **205.000.000.**

**VIA CAPODISTRIA** libero in stabile ventennale con doppi ascensori luminosissimo composto da salone cucina ab. camera matrimoniale cameretta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio posto macchina giardino con parco giochi condominiale. **215.000.000.**

**GRETTA** libero appartamento in stabile trentennale piano alto luminosissimo vista mare e città composto da soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina. **176.000.000.**

**VIA BARTOLI** libero in stabile recente con ascensore vista aperta soggiorno cucinotto camera cameretta bagno poggiolo posto macchina. **143.000.000.**

**ROZZOL** libero appartamento in palazzina nel verde tranquillissimo composto da cucinotto tinello camera matrimoniale cameretta bagno balcone ripostiglio. **125.000.000.**

**VIA CAPODISTRIA** libero in palazzina recente inserita nel verde con giardino condominiale e campi da tennis appartamento in ottime condizioni con vista sul giardino cucina abitabile camera soggiorno bagno grande ripostiglio posteggio condominiale. **120.000.000.**

**GIARDINO PUBBLICO** libero in signorile stabile d'epoca con vano scale rimesso a nuovo piano alto con ascensore ottime condizioni saloncino cucina di grandi dimensioni 2 camere matrimoniali 2 camerette doppi servizi soffitta condizionatore serramenti in alluminio **330.000.000.** Possibilità di posto macchina.

**ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE** libero appartamento in stabile d'epoca ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina. **150.000.000.**

**ADIACENZE GARIBALDI** libero monolocale rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo angolo cottura soggiorno camera bagno arredato con mobili ed elettrodomestici nuovi. **115.000.000.**

**VIALE D'ANNUNZIO** libero in stabile recente piano alto con ascensore luminosissimo perfetto salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggioli cantina. **185.000.000.**

**VIA SAN MARCO** libero miniappartamento in casetta composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo soffitta. **47.000.000.**

**MUGGIA** libero in palazzina ventennale nel verde ultimo piano con ascensore vista mare appartamento parzialmente arredato totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzi ripostiglio cantina posto macchina giardino condominiale. **220.000.000.**

**VIA MORERI** libero in stabile recente con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina ab. 2 camere bagno 2 poggioli ripostiglio. **180.000.000.**

**VIA VESPUCCI** libero appartamento rimesso a nuovo piano alto vista mare grande metratura totalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi con doccia e vasca idromassaggio 2 terrazzi 3 ripostigli riscaldamento autonomo aria condizionata porta blindata totalmente arredato. **350.000.000.**

**COMMERCIALE** libero totale vista mare appartamento in casetta libero composto da soggiorno cucinotto matrimoniale bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato. **125.000.000.**

**CONTOVELLO** libere casette accostate in parte da sistemare per totali 90 mq con piccolo cortile di 20 mq. **128.000.000.**

**VIA MAIOLICA** libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo. **150.000.000.**

**SETTEFONTANE** libero in stabile trentennale piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo.**105.000.000.**

**GRETTA** libera casetta singola da sistemare con possibilità di ampliamento composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta 3 cantine ampio giardino. **340.000.000.**

**ADIACENZE SAN VITO** nuda proprietà appartamento composto da tinello cucinotto camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina. **40.000.000.**

**VIA VESPUCCI** libero in stabile con ascensore appartamento con soggiorno cucina ab. 2 camere matrimoniali bagno poggiolo corte terrazzata in uso. **140.000.000.**

**VIA STUPARICH** libero in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo. **126.000.000.**

**VIA SAN LAZZARO** libero in signorile stabile d'epoca piano alto con ascensore appartamento di grande metratura composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali camerino bagno soffitta. **300.000.000.**

**VIA DELLA TESA** libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina. **120.000.000.**

### AFFITTANZE

**850.000 VIA FABIO SEVERO** libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio contratto patti in deroga.

**650.000 VIA RIGUTTI** libero ammobiliato con riscaldamento autonomo cucina camera bagno rip.

**800.000 VIALE D'ANNUNZIO** libero recente soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.

**700.000 VIA DI CAMPANELLE** libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto ad officina.

**800.000 VIA DEL RONCO** app. uso ufficio in stabile recente con ascensore ottime condizioni tre camere doppi servizi cantina doppio ingresso.

**1.400.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO** libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

**1.500.000 PIAZZA SCORCOLA** libero appartamento splendido di grande metratura in signorile palazzo d'epoca composto da salone 4 camere cameretta cucina abitabile servizi separati cantina ripostiglio contratto per non residenti.

**1.000.000 VIA VALDIRIVO** libero ufficio luminoso in palazzina recente signorile con ascensore condizioni ottime sei stanze doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzo.

**500.000 SAN MARCO** libero locale d'affari composto da vano unico di totali 40 mq con vetrina.

**200.000 VIALE MIRAMARE** libero box di 18 mq con luce e acqua.

**SAN VITO** libero locale d'affari fronte strada con ufficio e servizio per totali 115 mq possibilità passo carraio. **150.000.000.ZONA EZIT** libero capannone di 550 mq con riscaldamento autonomo suddiviso in zona uffici e magazzino con doppi ingressi servizi. **420.000.000.**

**VIALE MIRAMARE** magazzino di totali 150 mq fronte strada doppia entrata suddiviso in ufficio servizio completo due soppalchi palazzo signorile. **250.000.000.**

**VIA HERMET** magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo **240.000.000.**

**ZONA INDUSTRIALE** libero capannone con uffici e servizi di 1800 mq interni con scoperto per totali 500 mq.

**ZONA INDUSTRIALE** capannone in vendita di 850 mq già predisposto per attività artigianale con uffici servizi più scoperto di 350 mq informazioni ns. uffici.

**160.000.000 VIA MATTEOTTI** locale d'affari di 150 mq fronte strada suddiviso in quattro enti uno dei quali adibito a ufficio possibilità di pagamento rateizzato.

**240.000.000 SAN SABBA** libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

### ATTIVITÀ COMMERCIALI

**ZONA CENTRALISSIMA** bellissimo negozio abbigliamento calzature accessori uomo/donna. **Prezzo interessante.**

**ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA** avviatissimo ristorante locale di 35 mq interni e 25 mq esterni + cantina. Alto giro d'affari cedesi avviamento licenza arredamento. **220.000.000.** Trattative ns/uffici.

**CENTRALE** in zona di forte passaggio vendesi licenza avviamento arredo noto negozio di abbigliamento uomo-donna locale di grande metratura. **Trattative riservatissime ns. uffici.**

**PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE CERCHIAMO URGENTEMENTE RUSTICO - CASA O VILLA ZONA CARSO ALTOPIANO ANCHE DA RISTRUTTURARE CON GIARDINO E ORTO DEFINIZIONE IMMEDIATA.**

**PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE CERCHIAMO LOCALE D'AFFARI DI 50-60 MQ ZONA SAN GIACOMO.**

**VIA BAIAMONTI** nuda proprietà attico scorcio mare in stabile trentennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina ab. camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo cantina risc. autonomo box di proprietà **149.000.000.**

**VIALE SANZIO** libero luminosissimo piano alto soggiorno cucina ab. matrimoniale cameretta bagno 2 poggioli ripostiglio soffitta **170.000.000.**

**SCORCOLA** libero appartamento di grande metratura con riscaldamento autonomo composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo cantina cortile. **275.000.000.**

**LARGO MIONI** libero piano alto con ascensore vista aperta luminosissimo salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 poggioli condizionatore. **195.000.000.**

**VICOLO CASTAGNETO** appartamento perfetto composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli riscaldamento autonomo cantina. **85.000.000.**

**VIA BATTISTI** appartamento in signorile stabile d'epoca di totali 200 mq soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta. **280.000.000.**

**APPARTAMENTO CUCINA SOGGIORNO CAMERA BAGNO TERRAZZO ABITABILE CERCHIAMO PER NOSTRI CLIENTI.**

**SAN GIACOMO** libero appartamento di grande metratura in perfette condizioni composto da salone cucina 2 camere cameretta doppi servizi lavanderia. **240.000.000.**

**VICOLO SCAGLIONI** libero nel verde in lussuoso stabile ventennale appartamento signorile composto da ampio ingresso saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo giardino condominiale cantina 2 posti auto. **320.000.000.** Trattative riservate ns/uffici.

**VIA DANDOLO (CAMPI ELISI)** libero in stabile trentennale appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo ripostiglio. **148.000.000.**

**RIVE** splendida mansarda di grande metratura libera in signorile stabile d'epoca vista golfo salone cucina 2 camere matrimoniali doppi servizi studio poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo. **Trattative riservate ns/uffici.**

**ROTONDA DEL BOSCHETTO** libero in stabile trentennale con ascensore e giardino condominiale appartamento con cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio. **114.000.000.**

**LONGERA** libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto soggiorno con cucinotto bagno 2 camere terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq. **410.000.000.**

**VIA D'AZEGLIO** libero luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **115.000.000.**

**OPICINA** libero in palazzina decennale luminosissimo soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo posti macchina di proprietà serramenti in alluminio giardino condominiale. **245.000.000.**

**ZONA SAN GIOVANNI CERCHIAMO APPARTAMENTO DI CIRCA 80 MQ MASSIMO L. 160.000.000 URGENTEMENTE.**

**VIA MADONNINA** libero appartamento grande metratura da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno. **105.000.000.**

**VIA TOTI** libero appartamento vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio. **110.000.000.**

**GRETTA** libera splendida villa indipendente su 3 livelli con giardino di proprietà totale vista mare. **Informazioni riservate ns. uffici.**

**STRADA DI GUARDIELLA** libero in stabile decennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo. **175.000.000.**

**SAN VITO** libero piano alto con ascensore appartamento in ottime condizioni grande salone con zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio cantina box di proprietà. **315.000.000.**

### LOCALI D'AFFARI CAPANNONI E BOX

**VIA LUCIANI** libero locale d'affari due vani + servizio possibilità passo carraio. **60.000.000.**

**ZONA GRETTA** libero locale d'affari con rifiniture lussuose di tot. 90 mq con doppi ingressi vetrine fronte strada adatto ufficio. **85.000.000 occasione.**

**ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE** libero in stabile con ascensore appartamento di 160 mq composto da sala riunioni 5 stanze servizi serramenti alluminio riscaldamento autonomo adatto ambulatorio ufficio. **210.000.000.**

**ROTONDA DEL BOSCHETTO** libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento. **160.000.000.**

**VIA NEGRELLI** posti macchina in garage nuovo con luce e acqua a partire da **34.000.000.**

**CENTRALE** casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredo vendesi. **Trattative riservate ns/uffici.**

**ADIACENZE RIVE** cedesi avviamento arredo e licenza tabella XIV/30 negozio di animali locale di 80 mq + magazzino di 70 mq con servizio, completamente ristrutturato con impianti a norma. **130.000.000.**

**RIVE** licenza avviamento arredo ristorante ottimo giro d'affari. **260.000.000** possibilità pagamento dilazionato.

**CENTRALISSIMA** attività avviamento arredo nuovo tabella XIV-IX-X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. **85.000.000.** Trattative riservate ns/uffici.

**ADIACENZE RIVE** licenza avviamento arredo sali e tabacchi, piccolo locale con magazzino. **50.000.000.**